

DOCUMENTO DI OFFERTA
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA
AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE

ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato e integrato

EMITTENTE

Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.



OFFERENTE

Assicurazioni Generali S.p.A.



STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

massime n. 174.293.926 azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

Euro 6,75 (*cum* dividendo) per ogni azione ordinaria di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

dalle ore 8,30 (ora italiana) del giorno 4 ottobre 2021 alle ore 17,30 (ora italiana) del giorno 29 ottobre 2021,
estremi inclusi, salvo proroghe

DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

5 novembre 2021, salvo proroghe

CONSULENTI FINANZIARI DELL'OFFERENTE

Bank of America Europe DAC

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Rothschild & Co Italia S.p.A.



MEDIOBANCA



EQUITY ADVISOR DELL'OFFERENTE

Equita SIM S.p.A.



INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Equita SIM S.p.A.



GLOBAL INFORMATION AGENT

Morrow Sodali S.p.A.

M O R R O W
S O D A L I

L'approvazione del presente documento di offerta, avvenuta con delibera n. 22006 del giorno 22 settembre 2021, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

28 settembre 2021

INDICE

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI	7
PREMESSA.....	15
1. Caratteristiche dell'operazione	15
2. Corrispettivo dell'Offerta	16
3. Controvalore massimo dell'Offerta	17
4. Mercato sul quale è promossa l'Offerta	17
5. Motivazione dell'Offerta e programmi futuri	18
6. Tabella dei principali avvenimenti societari relativi all'Offerta	19
A. AVVERTENZE	22
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta.....	22
A.1.1 Premessa	22
A.1.2 Condizione <i>Antitrust</i>	23
A.1.3 Condizione Soglia Minima	24
A.1.4 Condizione Atti Rilevanti	25
A.1.5 Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione	26
A.1.6 Condizione Azioni proprie	27
A.1.7 Condizione Autorizzazioni Preventive.....	27
A.1.8 Condizione Misure Difensive	28
A.1.9 Condizione MAC	28
A.1.10 Modifica o rinuncia delle Condizioni di Efficacia	29
A.2 Relazioni finanziarie dell'Emittente	30
A.3 Corrispettivo dell'Offerta	31
A.4 Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta	31
A.5 Parti correlate.....	31
A.6 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente	32
A.7 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta	33
A.7.1 Autorizzazioni Preventive.....	33
A.7.2 Altre comunicazioni o autorizzazioni.....	33
A.8 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF	34
A.9 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e al contestuale esercizio del Diritto di Acquisto	35
A.10 Eventuale scarsità del flottante	36

A.11	Potenziati conflitti di interesse.....	36
A.12	Possibili scenari alternativi per i possessori delle Azioni.....	38
	A.12.1 Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta	38
	A.12.2 Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta	43
A.13	Comunicato dell'Emittente	43
A.14	Possibili impatti della pandemia da Covid-19	44
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	45
B.1	Informazioni relative all'Offerente	45
	B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale dell'Offerente.....	45
	B.1.2 Anno di costituzione e durata dell'Offerente	45
	B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente dell'Offerente.....	45
	B.1.4 Oggetto sociale dell'Offerente.....	45
	B.1.5 Capitale sociale dell'Offerente	45
	B.1.6 Azionisti dell'Offerente, patti parasociali e gruppo di appartenenza dell'Offerente.....	46
	B.1.7 Organi di amministrazione e controllo dell'Offerente	51
	B.1.8 Attività dell'Offerente	53
	B.1.9 Principi contabili dell'Offerente.....	54
	B.1.10 Situazione patrimoniale e conto economico dell'Offerente.....	54
	B.1.11 Andamento recente dell'Offerente e del Gruppo Generali.....	79
	B.1.12 Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta	80
B.2	Soggetto emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	80
	B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale dell'Emittente	80
	B.2.2 Capitale sociale dell'Emittente	80
	B.2.3 Soci rilevanti dell'Emittente, patti parasociali e gruppo di appartenenza dell'Emittente.....	81
	B.2.4 Organi di amministrazione e controllo dell'Emittente.....	82
	B.2.5 Attività dell'Emittente.....	84
	B.2.6 Principali informazioni finanziarie dell'Emittente	84
	B.2.7 Andamento recente e prospettive dell'Emittente e del Gruppo Cattolica	96
B.3	Intermediari	96
B.4	<i>Global Information Agent</i>	97
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	98
C.1	Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	98
C.2	Strumenti finanziari convertibili	98

C.3	Comunicazioni o domande di autorizzazione	98
C.3.1	Autorizzazioni Preventive.....	98
C.3.2	Altre comunicazioni o autorizzazioni.....	98
D.	STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA	100
D.1	Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente posseduti dall'Offerente con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto	100
D.2	Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti	100
E.	CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE.....	101
E.1	Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione	101
E.1.1	Il metodo delle quotazioni di Borsa	102
E.1.2	Le metodologie di mercato.....	103
E.1.3	Il metodo del <i>Dividend Discount Model</i> nella variante dell' <i>Excess Capital</i>	104
E.2	Controvalore complessivo dell'Offerta	105
E.3	Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente	105
E.4	Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni dell'Emittente nei 12 (dodici) mesi precedenti il lancio dell'Offerta	108
E.5	Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	109
E.6	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi 12 (dodici) mesi, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni Oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti	109
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA	110
F.1	Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta.....	110
F.1.1	Periodo di Adesione	110
F.1.2	Modalità e termini di adesione	110
F.2	Titolarietà ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione all'Offerta, in pendenza della stessa	112
F.3	Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta	112
F.4	Mercato sul quale è promossa l'Offerta	113
F.4.1	Italia.....	113
F.4.2	Altri Paesi.....	113
F.5	Data di Pagamento del Corrispettivo	113

F.6	Modalità di pagamento del Corrispettivo	114
F.7	Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente.....	114
F.8	Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell'Offerta.....	114
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	115
G.1	Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione	115
	G.1.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta.....	115
	G.1.2 Garanzia di Esatto Adempimento	115
G.2	Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente.....	115
	G.2.1 Motivazioni dell'Offerta.....	115
	G.2.2 Programmi relativi alla gestione delle attività.....	116
	G.2.3 Investimenti futuri e fonti di finanziamento.....	122
	G.2.4 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni	122
	G.2.5 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali.....	122
	G.2.6 Modifiche dello statuto sociale	122
G.3	Ricostituzione del flottante	122
H.	EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	125
H.1	Descrizione degli accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati deliberati e/o eseguiti, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.....	125
H.2	Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente	127
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....	128
L.	IPOSTESI DI RIPARTO	129
M.	APPENDICI.....	130
M.1	Comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 31 maggio 2021	130
M.2	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, corredato dai relativi allegati	130
M.3	Estratto e informazioni essenziali dell'Accordo Quadro contenente, <i>inter alia</i> , talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lettera a), del TUF, pubblicati a norma di legge.....	130
M.4	Estratto e informazioni essenziali del patto parasociale stipulato tra alcuni azionisti di Generali rilevante ai sensi dell'articolo 122, comma 5, lettera a), del TUF, pubblicati a norma di legge.....	130

N.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	131
N.1	Documenti relativi all'Offerente	131
N.2	Documenti relativi all'Emittente.....	131
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	132

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del presente Documento di Offerta. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Accordo Quadro	L'accordo quadro stipulato tra Generali e Cattolica il 24 giugno 2020 per lo sviluppo di un progetto comune funzionale ad un'operazione di carattere societario e aziendale, volta al rafforzamento economico-patrimoniale e all'adeguamento del governo societario di Cattolica, nonché alla creazione di una <i>partnership</i> strategica di carattere industriale e commerciale tra Generali e Cattolica, come modificato ed integrato dall'accordo modificativo stipulato tra Generali e Cattolica in data 23 settembre 2020 e descritto alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.
Acquisti Fuori Offerta	Gli acquisti sul mercato delle Azioni effettuati, direttamente e/o indirettamente, dall'Offerente al di fuori dell'Offerta, in conformità alla normativa applicabile, successivamente alla pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.
Aderenti	Gli Azionisti dell'Emittente che abbiano portato le Azioni in adesione all'Offerta.
AGCM	Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con sede in Roma, Piazza G. Verdi n. 6/a.
Altri Paesi	Qualsiasi Paese (inclusi Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia), diverso dall'Italia, in cui l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità o di altri adempimenti da parte dell'Offerente.
Aumenti di Capitale	L'Aumento di Capitale Riservato e l'Aumento di Capitale in Opzione.
Aumento di Capitale in Opzione	La seconda <i>tranche</i> dell'aumento di capitale per complessivi Euro 200 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 agosto 2020 e 11 febbraio 2021, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020, come descritto alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.
Aumento di Capitale Riservato	La prima <i>tranche</i> dell'aumento di capitale per complessivi Euro 299.999.999,70 deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 agosto 2020, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020, con riserva di sottoscrizione a favore di Generali, mediante emissione, in tale <i>tranche</i> , di numero 54.054.054 nuove azioni di Cattolica, sottoscritte dall'Offerente in data 23 ottobre 2020, come descritto alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.
Autorizzazione IVASS	L'Autorizzazione Preventiva da parte di IVASS, necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni, ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cattolica all'esito positivo dell'Offerta e, per l'effetto,

nelle imprese di assicurazione da essa controllate ovvero in cui detiene una partecipazione qualificata, come descritta alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta.

Autorizzazione CAA	L'Autorizzazione Preventiva da parte della CAA, necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, all'acquisizione del controllo indiretto di CATTre, come descritta alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta.
Autorizzazione CBI	L'Autorizzazione Preventiva da parte della CBI, necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, all'acquisto del controllo indiretto di Vera Financial, come descritta alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta.
Autorizzazioni Antitrust	Le autorizzazioni da parte delle competenti Autorità <i>antitrust</i> necessarie ai fini della Condizione <i>Antitrust</i> , come descritte alla Sezione C, Paragrafo C.3.2, del Documento di Offerta.
Autorizzazioni Preventive	Ciascuna ovvero l'insieme delle autorizzazioni preventive necessarie ai fini dello svolgimento dell'Offerta, come descritte alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta, ossia l'Autorizzazione IVASS, l'Autorizzazione CAA e l'Autorizzazione CBI.
Azione o Azioni	Ciascuna delle (ovvero al plurale, secondo il contesto, tutte le o parte delle) n. 228.347.980 azioni ordinarie dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario e sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83- <i>bis</i> del TUF, che costituiscono il capitale sociale sottoscritto e versato di Cattolica alla Data del Documento di Offerta, ivi incluse le n. 54.054.054 azioni ordinarie di titolarità di Generali rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario a seguito della pubblicazione del Prospetto Informativo Cattolica.
Azione dell'Offerta o Azioni Oggetto dell'Offerta	Ciascuna delle (ovvero al plurale, secondo il contesto, tutte le o parte delle) n. 174.293.926 azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. oggetto dell'Offerta, prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario, rappresentative del 76,328% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, ivi incluse le Azioni Proprie detenute dall'Emittente, ossia la totalità delle Azioni dedotte le n. 54.054.054 azioni ordinarie di titolarità dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente.
Azioni Proprie	Ciascuna della (ovvero al plurale, secondo il contesto, tutte le o parte delle) n. 28.045.201 azioni proprie dell'Emittente, pari al 12,282% del relativo capitale sociale alla Data del Documento di Offerta.
Azionisti o Azionisti dell'Emittente	I titolari delle Azioni a cui l'Offerta è rivolta a parità di condizioni.
Banca Garante dell'Esatto Adempimento	BNP Paribas Succursale Italia, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi 3, Partita IVA n. 04449690157, iscritta al n. 04449690157 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi.

BofA Securities	Bank of America Europe DAC, Succursale di Milano, con sede in Milano, Via A. Manzoni 5, Partita IVA n. 10526740963, iscritta al n. 10526740963 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
CAA	La <i>Commissariat aux Assurances</i> , con sede in Lussemburgo, boulevard Joseph II n. 7.
CATRe	CATRe S.A., società riassicurativa del Gruppo Cattolica, partecipata al 100% da Cattolica, con sede in Lussemburgo.
CBI	La <i>Central Bank of Ireland</i> , con sede in Dublino, New Wapping Street, North Wall Quay.
Codice Civile	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente integrato e modificato.
Codice delle Assicurazioni o CAP	Il decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, congiuntamente ai regolamenti attuativi del suddetto decreto (e, nella misura in cui siano ancora in vigore, ai regolamenti attuativi di disposizioni di leggi abrogate dal suddetto decreto).
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate redatto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana.
Comunicato 102	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 31 maggio 2021 e allegata al Documento di Offerta quale Appendice M.1.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato che l'Emittente è tenuto a diffondere in conformità al disposto dell'articolo 103, comma 3 del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione dell'Offerta approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 settembre 2021 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.2.
Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7:59 (ora italiana) del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, salvo proroghe.
Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati provvisori dell'Offerta, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione o comunque entro le ore 7:59 (ora italiana) del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione.
Condizione Antitrust	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.2, del Documento di Offerta.
Condizione Atti Rilevanti	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo

	A.1.4, del Documento di Offerta.
Condizione Autorizzazioni Preventive	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.7, del Documento di Offerta.
Condizione Azioni Proprie	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.6, del Documento di Offerta.
Condizione MAC	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.9, del Documento di Offerta.
Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.5, del Documento di Offerta.
Condizione Misure Difensive	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.8, del Documento di Offerta.
Condizione Soglia Minima	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.3, del Documento di Offerta.
Condizioni di Efficacia	Le condizioni descritte nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta, al cui avveramento (o alla rinuncia da parte dell'Offerente, a tutte o ad alcune delle stesse, qualora prevista) è condizionato il perfezionamento dell'Offerta.
Conferimento	L'eventuale conferimento della partecipazione detenuta da Generali in Cattolica in altra società del Gruppo Generali, come meglio specificato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Consiglio Amministrazione dell'Emittente	di L'organo amministrativo dell'Emittente, nominato ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Consulenti Finanziari	BofA Securities, Mediobanca e Rothschild & Co.
Conto Rilevante	Il conto corrente aperto in nome dell'Offerente presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento.
Corrispettivo	L'importo unitario di Euro 6,75 (<i>cum</i> dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) che sarà pagato dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti, ossia il 28 settembre 2021.
Data di Annuncio	La data in cui l'Offerta è stata comunicata al pubblico mediante il Comunicato 102, ossia il 31 maggio 2021 (prima dell'apertura dei mercati).

Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento a favore dell'Offerente del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, al 5 novembre 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), come indicato alla Sezione F, Paragrafo F.5, del Documento di Offerta.
Delisting	La revoca delle azioni di Cattolica dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare ciascuna delle Azioni residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta approvato dalla Consob con delibera n. 22006 del 22 settembre 2021.
Emittente o Cattolica	Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e P. IVA 00320160237, iscritta all'Albo imprese di assicurazione e riassicurazione tenuto da IVASS al n. 1.00012 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Cattolica, all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 019, capitale sociale pari a Euro 685.043.940,00 rappresentato da n. 228.347.980 azioni ordinarie, prive di valore nominale.
Equita	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati n. 9, numero iscrizione Registro Imprese, Codice Fiscale e P. IVA 10435940159.
Esborso Massimo	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, pari a Euro 1.176.484.000,50, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta.
ESG	<i>Environmental, social and governance.</i>
Fusione	L'eventuale fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, come meglio specificato nella Sezione A, Paragrafo A.12.1.2, e nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Garanzia di Esatto Adempimento	La garanzia di esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo indicata alla Sezione G, Paragrafo G.1.2, del Documento di Offerta.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Global Information Agent	Morrow Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio n. 43, in qualità di soggetto incaricato di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Gruppo BAC	BofA Securities e le società controllanti, controllate o soggette al comune controllo di BofA Securities.
Gruppo Cattolica	Il Gruppo Assicurativo Cattolica, iscritto all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 019, facente capo all'Emittente.
Gruppo Generali	Il Gruppo Generali, iscritto all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 026.00001, facente capo all'Offerente.
Gruppo MB	Mediobanca e le società del suo gruppo.
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (a titolo esemplificativo banche, imprese di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate le Azioni, nei termini specificati alla Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento di Offerta.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta di cui alla Sezione B, Paragrafo B.3.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati n. 9, numero iscrizione Registro Imprese, Codice Fiscale e P. IVA 10435940159, in qualità di soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.
IVASS	L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, con sede in Roma, Via del Quirinale, n. 21.
Legge n. 287/1990	La Legge 10 ottobre 1990 n. 287, come successivamente modificata e integrata.
MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato), come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Mediobanca	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, capitale sociale pari a Euro 443.640.006,50 i.v., Partita IVA n. 10536040966, iscritta al n. 00714490158 del Registro delle Imprese di Milano.
Mercato Azionario o MTA Telematico	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni non portate in adesione all'Offerta, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi	L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni non portate in adesione all'Offerta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del

dell'articolo 108, comma 2, del TUF	TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente.
Offerente o Generali	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, capitale sociale pari a Euro 1.581.069.241,00 i.v., Partita IVA di Gruppo n. 01333550323, iscritta al n. 00079760328 del Registro delle Imprese della Venezia Giulia e al n. 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenuto da IVASS e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Generali, all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 026.00001.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento di Offerta.
Operazioni di Riorganizzazione	Le eventuali operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione e razionalizzazione societaria e di <i>business</i> relative all'Emittente e/o tra l'Emittente e l'Offerente (ovvero altra società del Gruppo Generali), come meglio specificato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Pattuizioni Parasociali	Le pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo Quadro, come descritte alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a quindici Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 4 ottobre 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 29 ottobre 2021, estremi inclusi, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile.
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per: (i) l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF; e (ii) l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, da concordarsi con la Consob e Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Prospetto Informativo Cattolica	Il prospetto informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di Cattolica rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, approvato da Consob in data 21 luglio 2021, comprensivo del documento di registrazione, della nota informativa e della nota di sintesi.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Mercati	Il regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina dei mercati, approvato con delibera Consob del 29 ottobre 2007, n. 16191, come

successivamente modificato e integrato.

Regolamento Correlate	Parti	Il Regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento 139/2004	UE n.	Il regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio del 20 gennaio 2004 relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese.
Relazione Annuale 2020	Finanziaria	La relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo Cattolica al 31 dicembre 2020.
Relazione Intermedia al 30 giugno 2021		La relazione intermedia di gestione consolidata del Gruppo Cattolica al 30 giugno 2021.
Rothschild & Co		Rothschild & Co Italia S.p.A., con sede in Milano, Passaggio Centrale n. 3, capitale sociale pari a Euro 1.100.000,00 i.v., Partita IVA n. 09682650156, iscritta al n. 1307793 del Registro delle Imprese di Milano.
Scheda di Adesione		Il modello di scheda di adesione che dovrà essere utilizzato per aderire all'Offerta da parte degli Azionisti.
Scissione		L'eventuale scissione parziale non proporzionale di Cattolica in favore di Generali in qualità di beneficiaria della scissione, all'esito della quale – sulla base del rapporto di assegnazione delle azioni e del compendio scisso (assegnato a Generali) determinati dagli organi competenti – agli azionisti di Cattolica verrebbero assegnate azioni emesse da Generali, di guisa che la medesima Generali rimarrà l'unico azionista di Cattolica a seguito della stessa scissione, come meglio specificato nella Sezione A, Paragrafo A.12.1.2, e nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Solvency II Ratio		Rapporto tra i mezzi propri ammissibili e il requisito patrimoniale di solvibilità di un'impresa di assicurazione ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione, come successivamente modificata ed integrata (Direttiva Solvency II).
Testo Unico o TUF		Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Vera Financial		Vera Financial Dac, compagnia assicurativa con sede in Irlanda, controllata da Vera Vita S.p.A. e facente parte del Gruppo Cattolica.

PREMESSA

La seguente premessa fornisce una sintetica descrizione della struttura e dei presupposti giuridici dell'operazione oggetto del presente Documento di Offerta.

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini dell'operazione si raccomanda un'attenta lettura della successiva Sezione A "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

I dati e le informazioni relativi all'Emittente contenuti nel presente Documento di Offerta si basano su dati ed informazioni pubblicamente disponibili (ivi inclusi quelli reperibili sul sito *internet* dell'Emittente, www.cattolica.it) alla Data del Documento di Offerta.

1. Caratteristiche dell'operazione

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") promossa da Assicurazioni Generali S.p.A. (l'"**Offerente**" o "**Generali**") – ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti – sulla totalità delle azioni ordinarie (le "**Azioni**") di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Cattolica**"), ivi incluse le n. 28.045.201 azioni proprie dell'Emittente (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) (le "**Azioni Proprie**"), dedotte (i) le n. 54.054.054 azioni ordinarie (rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) che sono di titolarità dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, ossia su massime n. 174.293.926 Azioni dell'Emittente, rappresentative del 76,328% del capitale sociale dell'Emittente (le "**Azioni Oggetto dell'Offerta**").

L'Emittente è una società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (il "**Mercato Telematico Azionario**" o "**MTA**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente detiene n. 54.054.054 Azioni di Cattolica, rappresentative del 23,672% del capitale sociale dell'Emittente. Tali Azioni – ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario a seguito della pubblicazione del Prospetto Informativo Cattolica – rivengono dalla sottoscrizione in data 23 ottobre 2020, da parte dell'Offerente, di un aumento di capitale ad esso riservato, per un ammontare complessivo pari a Euro 299.999.999,70, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 4 agosto 2020 in esercizio della delega attribuita a seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 27 giugno 2020. La sottoscrizione di tale aumento di capitale si inquadra nell'ambito della *partnership* strategica approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione di Cattolica e Generali in data 24 giugno 2020, dando seguito all'Accordo Quadro sottoscritto tra le medesime società.

In data 31 maggio 2021 (la "**Data di Annuncio**"), l'Offerta è stata annunciata al pubblico e alla Consob mediante un comunicato diffuso ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato 102**").

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e conseguire la revoca delle relative azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (il "**Delisting**"), fermo restando quanto indicato nella Condizione Soglia Minima.

L'Offerente ha ottenuto l'autorizzazione di IVASS, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni, ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cattolica all'esito positivo dell'Offerta e, per l'effetto, nelle imprese di assicurazione da essa controllate ovvero in cui detiene una partecipazione qualificata (l'"**Autorizzazione IVASS**"), nonché l'autorizzazione della CAA all'acquisizione del controllo indiretto di CATTRe (l'"**Autorizzazione CAA**") e l'autorizzazione della CBI

all'acquisto del controllo indiretto di Vera Financial (l'“**Autorizzazione CBI**”), richieste dalla normativa applicabile (le “**Autorizzazioni Preventive**”).

Si precisa inoltre che, in relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-*bis*, commi 4, 4-*bis* e 4-*ter*, del TUF e dell'articolo 44-*quater* del Regolamento Emittenti.

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta, secondo quanto descritto alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta. Si segnala che l'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione Soglia Minima, la soglia minima del 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti; per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta.

Per maggiori dettagli sull'Offerente, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1 del Documento di Offerta.

2. Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 174.293.926 Azioni rappresentative di 76,328% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ossia l'intero capitale sociale ordinario dell'Emittente dedotte le n. 54.054.054 azioni ordinarie rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto di Cattolica detenute, alla Data del Documento di Offerta, direttamente dall'Offerente.

Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni Oggetto dell'Offerta, si veda la Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta.

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 6,75 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il “**Corrispettivo**”).

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

Il Corrispettivo si intende *cum* dividendo ed è pertanto stato determinato sull'assunto che l'Emittente non approvi e dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della Data di Pagamento. Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto, per ciascuna Azione, di un importo pari a quello di tale dividendo.

Si segnala che, con riferimento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato in data 24 marzo 2021 di proporre all'Assemblea dei soci di Cattolica la destinazione degli utili a riserve. L'Assemblea dell'Emittente, tenutasi in data 14 maggio 2021, ha approvato tale proposta, non procedendo quindi a deliberare in merito alla distribuzione di dividendi ai soci.

Come illustrato nella Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta, il Corrispettivo incorpora un premio pari al +15,3% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni rilevato alla chiusura del Mercato Telematico Azionario del 28 maggio 2021, ossia il Giorno di Borsa Aperta precedente alla Data di Annuncio (*i.e.*, 31 maggio 2021), che era pari a Euro 5,856 (che non ha avuto un'influenza significativa nella determinazione del Corrispettivo dell'Offerta). La seguente tabella riporta i dati relativi alla media aritmetica ponderata dei

prezzi delle Azioni per i volumi scambiati sul Mercato Telematico Azionario nei periodi di riferimento, dal 28 maggio 2021:

Data di riferimento	Prezzo medio ponderato per azione	Premio
28 maggio 2021	5,856	+15,3%
1 (un) mese precedente al 28 maggio 2021 (incluso)	5,260	+28,3%
3 (tre) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	5,106	+32,2%
6 (sei) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,805	+40,5%
12 (dodici) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,647	+45,2%

Si precisa che il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte dell'Offerente effettuata – con la consulenza ed il supporto dei propri Consulenti Finanziari ma senza avvalersi di valutazioni rese da esperti indipendenti – sulla base della situazione finanziaria ed economica dell'Emittente, come risultante dalle relative relazioni finanziarie, nonché sulla base del potenziale di crescita del Gruppo Cattolica nel medio-lungo periodo. L'Offerente ha utilizzato esclusivamente dati e informazioni di carattere pubblico, principalmente estratti dai bilanci consolidati e individuali dell'Emittente e dalle relazioni degli analisti finanziari.

Per maggiori dettagli sulle metodologie valutative e delle prassi impiegate dall'Offerente nella determinazione del Corrispettivo si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.

3. Controvalore massimo dell'Offerta

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo calcolato sulla base del numero di Azioni Oggetto dell'Offerta alla Data del Documento di Offerta è pari a Euro 1.176.484.000,50 (l'“**Esborso Massimo**”).

Per ulteriori dettagli, anche in merito alle modalità di finanziamento dell'Offerta, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.2, e alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

4. Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta sarà promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate sul MTA e sono soggette agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano.

L'Offerta non è e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi Altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

5. Motivazione dell'Offerta e programmi futuri

L'Offerta è promossa da Generali con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – "*Leveraging strengths to accelerate growth*": l'acquisizione dell'Emittente permetterebbe all'Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita.

Il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti in termini di innovazione tecnologica di prodotto e processo, qualità di prodotto, tipologia e livello di servizio alla clientela. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante, con benefici diretti per la clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie, e per tutti gli *stakeholders*, inclusi dipendenti e azionisti.

La *partnership* strategica avviata con l'Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarità del modello di *business* di Cattolica con quello di Generali, in particolare l'ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (*i.e.*, agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l'economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l'Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell'Emittente, anche grazie al contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:

- la tutela dell'identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;
- il mantenimento del *brand* Cattolica; e
- la valorizzazione di esperienze e *asset* con riferimento al settore agricolo-assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e all'attività di distribuzione e collocamento di prodotti assicurativi tramite il canale bancario (*bancassurance*) in una logica di sviluppo e valorizzazione dell'attività.

Si prevede che, a regime, l'operazione porti ad un aumento dell'incidenza degli utili derivanti dal *business* danni, coerentemente con le preferenze strategiche comunicate da Generali in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica.

La storia di crescita di Generali ha dimostrato la forte capacità dell'Offerente di procedere con successo ad integrazioni salvaguardando le eccellenze delle società integrate, nel rispetto degli standard operativi dell'Offerente sotto il profilo economico-finanziario e senza disagi per la clientela, gli intermediari e il personale delle società integrate.

Coerentemente con i predetti obiettivi, l'Offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente, ottenere la revoca dalla quotazione (il "**Delisting**") delle Azioni dell'Emittente e consentire al Gruppo Generali di integrare pienamente le attività del Gruppo Cattolica in maniera incisiva ed efficace.

Dopo il completamento dell'Offerta, a seconda del relativo esito (anche ai fini del *Delisting*) e che sia acquisito o meno l'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla fusione dell'Emittente in Generali (la "**Fusione**") ovvero al conferimento della partecipazione detenuta da Generali in Cattolica in altra società del Gruppo Generali (il "**Conferimento**") ovvero ad altre operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione e razionalizzazione societaria e di *business* relative all'Emittente e/o tra l'Emittente e l'Offerente (ovvero altra società del Gruppo Generali) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

In particolare, in caso di mancato acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla Fusione e/o ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione (inclusa, in via residuale, l'eventuale Scissione); mentre in caso di acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere al Conferimento e/o ad eventuali Operazioni di Riorganizzazione.

Alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti dell'Offerente in merito alla Fusione, al Conferimento ovvero ad altre Operazioni di Riorganizzazione, né alle relative modalità di esecuzione. Riguardo alla Fusione e al Conferimento, si veda la Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.6, e alla Sezione G, Paragrafo G.2 del Documento di Offerta.

6. Tabella dei principali avvenimenti societari relativi all'Offerta

Nella seguente tabella sono indicate, in forma sintetica e in ordine cronologico, le date rilevanti dell'Offerta, a partire dalla Data di Annuncio, ossia il 31 maggio 2021:

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato
31 maggio 2021	Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente avente ad oggetto la decisione di promuovere l'Offerta. Comunicazione alla Consob e al pubblico della decisione di promuovere l'Offerta, ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.
14 giugno 2021	Presentazione della notifica <i>antitrust</i> in Serbia.	-
14 giugno 2021	Presentazione della notifica <i>antitrust</i> in Montenegro.	-
16 giugno 2021	Presentazione, da parte dell'Offerente, a IVASS dell'istanza ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione IVASS.	-
16 giugno 2021	Presentazione, da parte dell'Offerente, alla CAA dell'istanza ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione CAA.	-
16 giugno 2021	Presentazione, da parte dell'Offerente, alla CBI dell'istanza ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione CBI.	-
17 giugno 2021	Presentazione della notifica <i>antitrust</i> in Nord Macedonia.	-
18 giugno 2021	Presentazione della pre-notifica <i>antitrust</i> (i.e., bozza del formulario di notifica) alla Commissione Europea.	-
18 giugno 2021	Deposito in Consob del Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e della Scheda di Adesione.	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 3, del TUF e 37-ter del Regolamento Emittenti.
7 luglio 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione <i>Antitrust</i> in Nord Macedonia.	-
9 luglio 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione <i>Antitrust</i> in Serbia.	-
27 luglio 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione <i>Antitrust</i> in Montenegro.	-
30 luglio 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione CAA.	-

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato
10 settembre 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione CBI.	-
17 settembre 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione IVASS.	-
17 settembre 2021	Deposito della notifica <i>antitrust</i> alla Commissione Europea.	-
22 settembre 2021	Approvazione del Documento di Offerta da parte della Consob.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
28 settembre 2021	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Cattolica del Comunicato dell'Emittente, ai sensi degli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.	-
28 settembre 2021	Publicazione del Documento di Offerta approvato dalla Consob. Comunicato di pubblicazione del Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento Emittenti.	Diffusione del Documento di Offerta, ai sensi degli articoli 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti. Diffusione di un comunicato, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
4 ottobre 2021	Inizio del Periodo di Adesione.	-
29 ottobre 2021	Termine del Periodo di Adesione (salvo proroga).	-
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione, ovvero entro le 7:59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta e comunicazione dell'avveramento/mancato avveramento ovvero della rinuncia della Condizione Soglia Minima.	Comunicato ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
Entro le ore 7:59 del secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente alla Data di Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, salvo proroghe	Comunicazione dell'avveramento/mancato avveramento ovvero della rinuncia alla Condizione <i>Antitrust</i> .	Comunicato ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
Entro le 7:59 (ora italiana) del Giorno di Borsa Aperta antecedente la	Comunicazione (i) dei risultati definitivi dell'Offerta, (ii) dell'avveramento/mancato avveramento ovvero della rinuncia alla Condizione MAC, (iii) dell'avveramento/mancato avveramento o la rinuncia, a tutte o ad alcune, delle Condizioni di Efficacia, diverse	Comunicato ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del Regolamento Emittenti.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato
Data di Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, salvo proroghe	dalla Condizione Soglia Minima, dalla Condizione <i>Antitrust</i> e della Condizione MAC, (iv) conferma dell'avveramento/mancato avveramento ovvero della rinuncia alla Condizione Soglia Minima, e (v) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per, con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà a seconda dei casi a, l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto, con l'indicazione della tempistica della revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore comunicato in cui saranno fornite tali indicazioni.	
Entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato sul mancato perfezionamento dell'Offerta	Eventuale restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta.	-
Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione	Pagamento del Corrispettivo dell'Offerta relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione.	-
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA.	Comunicato ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti.
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi relativi al Diritto di Acquisto e, contestualmente, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA.	Comunicato ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti.

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36, comma 3, del Regolamento Emittenti; i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cattolica.it.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

A.1.1 Premessa

L'Offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni di efficacia (le "**Condizioni di Efficacia**" e, ciascuna, una "**Condizione di Efficacia**", dandosi atto che le stesse sono nel seguito indicate secondo una sequenza temporale che non è tassativa):

- (i) entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo, le competenti Autorità *antitrust* approvino incondizionatamente l'operazione di acquisizione dell'Emittente proposta dall'Offerente (la "**Condizione Antitrust**");
- (ii) l'Offerente venga a detenere, all'esito dell'Offerta una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (la "**Condizione Soglia Minima**"); tuttavia, l'Offerente si riserva di rinunciare alla Condizione Soglia Minima, purché la partecipazione che l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta sia comunque almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile);
- (iii) tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non eseguano né si impegnino a eseguire (anche con accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni: (x) da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 o (y) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia dovuto in ottemperanza ad obblighi di legge e/o a seguito di richiesta delle Autorità di vigilanza con la sola eccezione delle richieste dell'IVASS aventi ad oggetto quanto previsto alla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione (la "**Condizione Atti Rilevanti**"). Si precisa che tra gli atti od operazioni che non devono essere eseguiti ai sensi di quanto precede sono compresi, a mero titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale (ivi compresa l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione previsto dalla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione), distribuzioni di riserve, pagamenti di dividendi straordinari (*i.e.*, quelli eccedenti l'utile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al momento della distribuzione), utilizzi di fondi propri, fusioni, scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, cessioni, acquisizioni o trasferimenti, anche a titolo temporaneo, di *asset*, di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o partecipativi), di aziende o rami d'azienda, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie nei confronti dei terzi (che non siano l'Offerente – senza pregiudizio di quanto previsto alla Condizione Azioni Proprie – o i beneficiari di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente);
- (iv) tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, Cattolica non dia esecuzione alla seconda *tranche* dell'aumento di capitale per complessivi Euro 200 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2020 e 11 febbraio 2021, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020 (l'**Aumento di Capitale in Opzione**) (la "**Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione**");

- (v) nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le Azioni Proprie detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta (la "**Condizione Azioni Proprie**");
- (vi) la circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dare corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni Preventive ricevute in merito alla medesima Offerta e alle previsioni in esse contenute (la "**Condizione Autorizzazioni Preventive**");
- (vii) in ogni caso, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'articolo 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria dell'Emittente o siano decisi e posti in essere autonomamente dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria e/o dagli organi di gestione delle società controllate e/o collegate dell'Emittente (la "**Condizione Misure Difensive**"); e
- (viii) entro la Data di Pagamento del Corrispettivo, (x) a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi straordinari che comportino o possano comportare significativi mutamenti negativi nella situazione socio-politica, sanitaria, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate), rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 e/o dell'Offerente; e (y) non siano emersi fatti o situazioni relativi all'Emittente, non noti al mercato alla Data di Annuncio, che abbiano l'effetto di modificare in modo pregiudizievole l'attività dell'Emittente e/o la sua situazione, finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale (e/o delle sue società controllate e/o collegate) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 (la "**Condizione MAC**").

A.1.2 Condizione Antitrust

In relazione alla Condizione *Antitrust*, si precisa, in primo luogo, che le Autorità *antitrust* di Serbia e Nord Macedonia, con provvedimenti adottati in data anteriore alla Data del Documento di Offerta, ossia rispettivamente in data 9 luglio 2021 e 7 luglio 2021, hanno già deliberato di autorizzare l'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente.

Con riferimento al procedimento dinanzi all'Autorità *antitrust* di Montenegro, con provvedimento adottato in data anteriore alla Data del Documento di Offerta, ossia in data 27 luglio 2021, l'Autorità *antitrust* in Montenegro ha già deliberato di autorizzare l'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente.

Con riferimento, invece, al procedimento dinanzi alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004, relativo all'approvazione dell'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta tale procedimento non si è ancora concluso. In particolare, in data 17 settembre 2021 è stato effettuato il deposito del formulario di notifica presso la Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004.

In relazione a quanto sopra illustrato, si segnala che, ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004, la pendenza del procedimento dinanzi alla Commissione Europea non preclude il perfezionamento dell'Offerta e, in particolare, l'acquisto da parte dell'Offerente delle Azioni portate in adesione alla stessa. In ragione di ciò, l'Offerente si riserva la facoltà, anche qualora tale procedimento non arrivasse a conclusione entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo, di rinunciare alla Condizione *Antitrust* ovvero di avvalersene e di non dare corso all'Offerta.

In caso di rinuncia alla Condizione *Antitrust*, si fa presente che, l'obbligo di sospensione delle concentrazioni di dimensione comunitaria fino alla loro autorizzazione da parte della Commissione Europea, di cui all'articolo 7, comma 1, del Regolamento UE n. 139/2004, non osta, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento UE n. 139/2004, alla esecuzione dell'Offerta considerato che (a) Generali ha già avviato i contatti pre-notifica con la Commissione Europea e procederà senza ritardo alla notifica alla Commissione Europea dell'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente, e (b) Generali, in tal caso, non eserciterà, fino all'ottenimento dell'autorizzazione, i diritti di voto inerenti le Azioni portate in adesione all'Offerta o li eserciterà soltanto ai fini di mantenere il pieno valore dei suoi investimenti e in base a una deroga accordata dalla Commissione Europea.

Inoltre, non è possibile escludere che la Commissione Europea possa adottare un provvedimento di divieto dell'operazione (e, in questo caso, ove un tale eventuale divieto intervenisse in pendenza dell'Offerta, risulterebbe non verificata la Condizione *Antitrust* – che prevede che entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo, le competenti Autorità *antitrust* approvino incondizionatamente l'operazione di acquisizione dell'Emittente proposta dall'Offerente – e quindi l'Offerente non darebbe conclusione all'Offerta, con conseguente restituzione delle azioni nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta), ovvero un provvedimento autorizzativo condizionato all'esecuzione di misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto a quelle sopra descritte.

In caso di provvedimento autorizzativo condizionato all'esecuzione di misure ulteriori e/o diverse, l'Offerente si riserva comunque la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, alla Condizione *Antitrust*, che è posta nel suo esclusivo interesse come descritto nel successivo Paragrafo A.1.10 del Documento di Offerta.

Infine, considerato che non si può escludere che l'AGCM possa fare richiesta di rinvio ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE n. 139/2004, si precisa che laddove la Commissione Europea dovesse disporre il rinvio del caso all'AGCM, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge n. 287/90, l'AGCM potrebbe tra l'altro ordinare la sospensione della realizzazione della concentrazione fino alla conclusione dell'istruttoria. Ove ciò accadesse, resterebbe ferma, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge n. 287/90, la possibilità di perfezionare l'Offerta a condizione che l'Offerente non eserciti i diritti di voto connessi alle azioni dell'Emittente acquistate fino all'adozione del provvedimento autorizzativo.

A.1.3 Condizione Soglia Minima

L'Offerta è subordinata alla circostanza che la partecipazione che l'Offerente deterrà nel capitale sociale dell'Emittente, dopo il perfezionamento dell'Offerta e tenuto conto delle Azioni già detenute dall'Offerente, sia almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto. Al fine di raggiungere la Condizione Soglia Minima, l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile e, in particolare, dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti – potrà chiedere la proroga del Periodo di Adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, a 40 (quaranta) Giorni di Borsa Aperta.

Inoltre, considerati gli obiettivi dell'Offerta e i programmi futuri dell'Offerente, nel caso in cui la Condizione Soglia Minima non si avverasse, l'Offerente si riserva la facoltà di rinunciare a tale Condizione di Efficacia, e di procedere quindi con l'acquisto di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta, anche qualora l'acquisto di tali Azioni non consenta di raggiungere la soglia del 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, a condizione che la partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto che l'Offerente venga a detenere a seguito dell'Offerta, tenuto conto delle Azioni già detenute dall'Offerente, sia comunque almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile).

A.1.4 Condizione Atti Rilevanti

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non eseguano né si impegnino a eseguire (anche con accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni: (x) da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 o (y) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia dovuto in ottemperanza a obblighi di legge e/o a seguito di richiesta delle Autorità di vigilanza diversa dalle richieste dell'IVASS aventi ad oggetto quanto previsto alla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione. Si precisa che tra gli atti od operazioni che non devono essere eseguiti ai sensi di quanto precede sono compresi, a mero titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale (ivi compresa l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione previsto dalla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione), distribuzioni di riserve, pagamenti di dividendi straordinari (*i.e.*, quelli eccedenti l'utile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al momento della distribuzione), utilizzi di fondi propri, fusioni, scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, cessioni, acquisizioni o trasferimenti, anche a titolo temporaneo, di *asset*, di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o partecipativi), di aziende o rami d'azienda, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie nei confronti dei terzi (che non siano l'Offerente – senza pregiudizio di quanto previsto alla Condizione Azioni Proprie – o i beneficiari di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente).

Inoltre, con riferimento specifico ad atti od operazioni da cui possa derivare *“una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata)”*, l'Offerente precisa che si devono considerare in ciò compresi gli atti e/o le operazioni che generano, o che comunque rappresentano, una significativa deviazione rispetto al *consensus* di mercato sull'Emittente ovvero al *target* di risultato operativo per l'anno 2021, come comunicato dall'Emittente in data 28 maggio 2021 nell'ambito della comunicazione relativa ai risultati al 31 marzo 2021, anche ove tali atti e/od operazioni non siano soggetti alla disciplina dell'articolo 104 del TUF e non siano, quindi, rilevanti ai fini della Condizione Misure Difensive.

Con riferimento agli atti e/o alle operazioni *“che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti”*, l'Offerente precisa che si devono considerare in ciò compresi l'assunzione di impegni, la stipulazione di accordi (anche per effetto di rinegoziazioni, proroghe o mancata disdetta) ovvero la cessazione di accordi in essere e/o in scadenza, di qualunque contenuto, che: (i) siano diretti a (o comunque possano) pregiudicare o comunque impattare negativamente e in modo significativo il pieno conseguimento delle sinergie di ricavo previste dall'Offerente in relazione all'integrazione del Gruppo Cattolica nel Gruppo Generali quali descritte nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta; e/o (ii) impongano all'Emittente e/o a sue controllate vincoli pluriennali e/o siano suscettibili di

alterare in modo significativo la tipologia, la composizione e/o l'ammontare dei costi connessi all'operatività dell'Emittente e/o del Gruppo Cattolica.

Si precisa che le suddette esemplificazioni sono fornite a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, che esse si basano sulle informazioni pubblicamente disponibili in relazione all'Emittente e/o al Gruppo Cattolica alla Data del Documento di Offerta e che più circostanze o eventi, ove del caso anche congiuntamente considerati, possono determinare l'avveramento della Condizione Atti Rilevanti.

A.1.5 Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, Cattolica non dia esecuzione alla seconda *tranche* dell'aumento di capitale per complessivi Euro 200 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 agosto 2020 e 11 febbraio 2021, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020 (l'**"Aumento di Capitale in Opzione"**).

La decisione di subordinare l'Offerta alla rinuncia da parte di Cattolica dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione è dovuta, tra l'altro, alla recente *performance* operativa e al venir meno di alcuni rischi operativi relativi al *Solvency II Ratio* di Cattolica, così come risultante dai dati e dalle informazioni pubblicamente disponibili. L'evoluzione del *Solvency II Ratio* del Gruppo Cattolica, il quale è passato da 122% a maggio 2020 a 199% al primo trimestre 2021 è un indicatore del miglioramento della posizione di capitale dell'Emittente. Tale posizione risulta superiore al *target range* indicato dall'Emittente nel proprio piano industriale 2018-2020 pari al 160%-180%.

Inoltre, il perfezionamento della cessione della società Lombarda Vita S.p.A. e la rinegoziazione dei termini e delle condizioni dell'accordo di bancassicurazione con Banco BPM S.p.A., a nuove condizioni chiare e definite, rappresenta un miglioramento per quanto riguarda la visibilità e prevedibilità del *Solvency II Ratio* futuro di Cattolica. A tale riguardo, anche la sensitività del *Solvency II Ratio* dell'Emittente risulta migliorata a seguito del perfezionamento della cessione della società Lombarda Vita S.p.A. e della conseguente minor incidenza del *business* vita nel *business mix* dell'Emittente. L'attuale *Solvency II Ratio* di Cattolica risulta nel complesso coerente e in linea con l'attuale *framework* di gestione della posizione del *Solvency II Ratio* di Generali. È utile sottolineare che il *Solvency II Ratio* del Gruppo Generali sulla base dei risultati come da *disclosure* pubblica al 30 giugno 2021 è pari a 231,2%. Cattolica beneficerebbe ulteriormente del ben definito quadro di gestione del capitale e del rischio e delle risorse di cui Generali dispone, le quali verrebbero messe a fattor comune a seguito dell'esito con successo dell'Offerta.

Si segnala inoltre che, in data 7 giugno 2021, Cattolica ha diffuso un comunicato stampa con il quale ha indicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *"nel prendere atto della decisione di Assicurazioni Generali di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie di Cattolica [...], ha deliberato, informando le Autorità di Vigilanza, di differire l'attuazione dell'Aumento in Opzione da 200 milioni di Euro a una data successiva alla chiusura dell'Offerta"*.

Nel suddetto comunicato stampa dell'Emittente, viene altresì indicato che la motivazione del differimento fa seguito alla decisione dell'Offerente di subordinare l'efficacia dell'Offerta, tra l'altro, alla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione, nonché che *"la scelta del Consiglio di Amministrazione di Cattolica di attendere gli esiti dell'Offerta si fonda primariamente sull'esigenza di evitare che l'esecuzione dell'operazione di aumento in pendenza dell'Offerta possa causare l'inefficacia di quest'ultima, così privando a priori gli azionisti di Cattolica della possibilità di valutare l'opportunità del disinvestimento alle condizioni proposte da Assicurazioni Generali"*.

A.1.6 Condizione Azioni proprie

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le n. 28.045.201 Azioni Proprie (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente che siano assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta.

A tal proposito si segnala che l'Assemblea dell'Emittente in data 23 maggio 2018 e 14 maggio 2021 ha approvato piani di incentivazione di lungo termine (LTI) di natura azionaria, con riferimento rispettivamente al triennio 2018-2020 e al triennio 2021-2023, di cui sono beneficiari alcuni dirigenti dell'Emittente che ricoprono ruoli di responsabilità strategica, nonché alcuni lavoratori subordinati non dirigenti. I suddetti piani prevedono che, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi predeterminati, ai beneficiari siano assegnate a titolo gratuito Azioni di Cattolica, successivamente al termine dei rispettivi periodi di "vesting" (i.e., rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2023) e sulla base delle modalità previste nei regolamenti degli stessi.

In particolare, con riferimento al piano di incentivazione per il triennio 2018-2020, è stata prevista l'assegnazione di complessive n. 587.963 Azioni dell'Emittente (suddivise tra dirigenti e lavoratori subordinati non dirigenti), mentre con riferimento al piano di incentivazione per il triennio 2021-2023 il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai beneficiari (che non sono stati identificati alla Data del Documento di Offerta) è stabilito fino ad un massimo di n. 3.500.000 Azioni dell'Emittente (corrispondenti al numero di Azioni attribuibili in caso di conseguimento dei risultati di *performance* al livello massimo).

Per ulteriori informazioni in merito ai piani di incentivazione dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione 8, Paragrafo 8.1.3, del documento di registrazione del Prospetto Informativo Cattolica.

Pertanto, l'Offerta è subordinata alla circostanza che tutte le n. 28.045.201 Azioni Proprie (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta, dalle quali verranno scomutate (i) le n. 587.963 Azioni dell'Emittente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2018-2020 e (ii) le Azioni dell'Emittente che verranno eventualmente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2021-2023 fino al termine del Periodo di Adesione.

A.1.7 Condizione Autorizzazioni Preventive

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dare corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni Preventive ricevute in merito alla medesima Offerta e alle previsioni in esse contenute.

In particolare, l'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che: (i) determinino o che possano determinare un mutamento dei presupposti e delle circostanze che sono state comunicate a, ed hanno formato oggetto di valutazione da parte di, IVASS ai fini del rilascio dell'Autorizzazione IVASS; e (ii) costituiscano oggetto di comunicazione scritta o di avvio di un procedimento, da parte di IVASS, per l'eventuale revoca o sospensione dell'Autorizzazione IVASS ai sensi dell'articolo 68, comma 7, del CAP.

Ai sensi dell'articolo 68 del CAP, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione IVASS, IVASS ha verificato la sussistenza di condizioni atte a garantire una gestione sana e prudente dell'Emittente. In particolare, hanno costituito oggetto di valutazione, tra l'altro, la qualità dell'Offerente quale futuro acquirente

dell'Emittente e la solidità finanziaria del progetto di acquisizione presentato dall'Offerente avuto riguardo anche ai possibili effetti dell'operazione sulla protezione degli assicurati di Cattolica. Alla luce di quanto sopra, si deve considerare compreso nella Condizione Autorizzazioni Preventive, ad esempio, un deterioramento della situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente verificatosi tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento che sia tale da poter determinare il venir meno, a seguito dell'acquisizione dell'Offerente, della capacità dell'Emittente di rispettare le disposizioni che ne regolano l'attività o della solidità finanziaria dell'Offerente.

L'Offerta è, altresì, subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che: (i) determinino o che possano determinare un mutamento dei presupposti e delle circostanze che sono state comunicate a, ed hanno formato oggetto di valutazione da parte di, CAA e CBI e rispettivamente con riferimento all'Autorizzazione CAA e all'Autorizzazione CBI; e (ii) costituiscano oggetto di comunicazione scritta o di avvio di un procedimento, da parte di CAA e CBI, per l'eventuale revoca o sospensione dell'Autorizzazione CAA e dell'Autorizzazione CBI.

Si precisa che le suddette esemplificazioni sono fornite a titolo meramente illustrativo e non esaustivo e che più circostanze o eventi, ove del caso anche congiuntamente considerati, possono determinare il mancato avveramento della Condizione Autorizzazioni Preventive.

A.1.8 Condizione Misure Difensive

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'articolo 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria dell'Emittente o siano decisi e posti in essere autonomamente dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria e/o dagli organi di gestione delle società controllate e/o collegate dell'Emittente.

A.1.9 Condizione MAC

L'Offerta è, infine, subordinata alla circostanza che, entro la Data di Pagamento del Corrispettivo, (x) a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi straordinari che comportino o possano comportare significativi mutamenti negativi nella situazione socio-politica, sanitaria, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate), rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 e/o dell'Offerente; e (y) non siano emersi fatti o situazioni relativi all'Emittente, non noti al mercato alla Data di Annuncio, che abbiano l'effetto di modificare in modo pregiudizievole l'attività dell'Emittente e/o la sua situazione, finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale (e/o delle sue società controllate e/o collegate) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

La Condizione MAC non si riterrà soddisfatta nel caso in cui si verifichino, entro la Data di Pagamento, eventi che abbiano le caratteristiche indicate di cui ai punti (x) e (y) di cui sopra e che si verifichino in conseguenza della prosecuzione e/o di un aggravamento della pandemia di Covid-19 (che, sebbene sia un fenomeno di pubblico dominio alla data odierna, può comportare conseguenze che non sono attualmente prevedibili in alcun modo in alcuna area di *business*), ivi inclusa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi crisi, il blocco temporaneo o definitivo o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle filiali e/o delle reti distributive attraverso cui opera l'Emittente che comportino, o che

potrebbero ragionevolmente comportare, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sull'Emittente e/o sull'Offerente (ovvero sulle rispettive società controllate e/o collegate).

Si precisa, inoltre, che, con riferimento al punto (x) della Condizione MAC sopra indicato:

- (a) tra le circostanze o eventi straordinari che possono comportare *“significativi mutamenti negativi nella situazione socio-politica, sanitaria, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato”* possono includersi: una crisi rilevante del credito e dei mercati finanziari; la decisione da parte di uno o più Paesi di uscire dalla cosiddetta “Eurozona”; atti di guerra, di terrorismo o calamità; significative distorsioni del sistema bancario; sospensioni o gravi limitazioni, in generale, o forti oscillazioni nelle negoziazioni degli strumenti finanziari nei principali mercati finanziari; mutamenti significativi nella normativa, anche contabile e di vigilanza, o nell'interpretazione della medesima; moratorie generali nel sistema dei pagamenti bancari dichiarate dalle competenti autorità;
- (b) tra gli *“effetti sostanzialmente pregiudizievoli”* che, ove si verificassero a seguito di una circostanza o evento straordinario, potrebbero impedire l'avveramento della Condizione MAC, può includersi la circostanza che, (i) con riferimento alla situazione finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate), il *Solvency II Ratio* individuale dell'Emittente e/o del Gruppo Cattolica sia inferiore al 130%, mentre (ii) con riferimento alla situazione finanziaria, economica, valutaria o di mercato dell'Italia, la registrazione per più di cinque Giorni di Borsa Aperta consecutivi durante il Periodo di Adesione di uno *spread* tra il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi superiore a 350 punti base.

Si precisa che la suddetta esemplificazione è fornita a titolo meramente illustrativo e non esaustivo e che più circostanze o eventi, ove del caso anche congiuntamente considerati, possono concorrere a determinare gli eventuali effetti o mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli indicati nella Condizione MAC.

Come precisato nel successivo Paragrafo A.1.10, la Condizione MAC è stabilita come Condizione di Efficacia modificabile, invocabile o rinunciabile solo dall'Offerente (posta, quindi, nell'interesse esclusivo dell'Offerente) ove le *“circostanze o eventi straordinari”* determinino gli eventuali effetti considerati ai fini della Condizione MAC e, quindi, abbiano comportato il mancato avveramento della stessa *“entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (...), salvo proroghe del Periodo di Adesione (...)”*.

A.1.10 Modifica o rinuncia delle Condizioni di Efficacia

L'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione Soglia Minima, la soglia minima del 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti, l'Offerente comunicherà l'avveramento o il mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia ovvero, nel caso in cui una o più Condizioni di Efficacia non si siano avverate, l'eventuale rinuncia alla/e stessa/e, dandone comunicazione entro i seguenti termini:

- (a) quanto alla Condizione Soglia Minima, con il comunicato sui risultati provvisori dell'Offerta che sarà diffuso entro la sera dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta del Periodo di Adesione – e, comunque, entro le 7:59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (ossia entro il 29 ottobre 2021 e, comunque, entro le ore 7:59 del 1°

- novembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) – che dovrà essere confermato con il Comunicato sui Risultati Definitivi dell’Offerta, il quale sarà diffuso entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 4 novembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile);
- (b) quanto alla Condizione *Antitrust*, entro le ore 7:59 del secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente alla Data di Pagamento (ossia il 3 novembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile);
 - (c) quanto alla Condizione MAC, entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 4 novembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile); e
 - (d) quanto a tutte le altre Condizioni di Efficacia, con il Comunicato sui Risultati Definitivi dell’Offerta, che sarà diffuso entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 4 novembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

Si precisa che, al verificarsi di una o più circostanze o eventi che determinino il mancato avveramento di una Condizione di Efficacia, l’Offerente potrà – a sua discrezione – invocare il mancato avveramento di tale Condizione di Efficacia, ovvero modificarla o rinunciarvi, in tutto o in parte, dandone comunicazione nel rispetto delle disposizioni e dei termini sopra indicati.

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell’Offerente della facoltà di rinunciarvi, e del conseguente mancato perfezionamento dell’Offerta, le Azioni portate in adesione all’Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell’Offerta.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento di Offerta.

A.2 Relazioni finanziarie dell’Emittente

In data 24 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato i risultati d’esercizio e consolidati relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il bilancio di esercizio dell’Emittente relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall’Assemblea degli Azionisti dell’Emittente in data 14 maggio 2021. La relazione finanziaria dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2020, corredati degli allegati previsti per legge, è stata messa a disposizione del pubblico da parte dell’Emittente sul proprio sito *internet* www.cattolica.it.

In data 27 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato la relazione finanziaria consolidata al 31 marzo 2021. Detto documento è messo a disposizione del pubblico da parte dell’Emittente sul proprio sito *internet* www.cattolica.it.

In data 5 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021. Detto documento è messo a disposizione del pubblico da parte dell’Emittente sul proprio sito *internet* www.cattolica.it.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.6, del Documento di Offerta.

A.3 Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà a ciascun Azionista aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 6,75 (*cum* dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Il Corrispettivo si intende *cum* dividendo ed è pertanto stato determinato sull'assunto che l'Emittente non approvi e dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della Data di Pagamento. Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto, per ciascuna Azione, di un importo pari a quello di tale dividendo.

Si segnala che, con riferimento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato in data 24 marzo 2021 di proporre all'Assemblea dei soci di Cattolica la destinazione degli utili a riserve. L'Assemblea dell'Emittente, tenutasi in data 14 maggio 2021, ha approvato tale proposta, non procedendo quindi a deliberare in merito alla distribuzione di dividendi ai soci.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

Si segnala che il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e con la consulenza ed il supporto dei propri Consulenti Finanziari. Si precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti.

Per maggiori dettagli sulle metodologie valutative e delle prassi impiegate dall'Offerente nella determinazione del Corrispettivo si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.

A.4 Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo (pari a Euro 1.176.484.000,50), mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento. Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

L'Offerente dichiara pertanto di essere in grado di adempiere pienamente all'impegno di pagamento dell'Esborso Massimo. A tal riguardo, si segnala che in data 24 settembre 2021, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato Garanzia di Esatto Adempimento ai sensi della quale essa si è impegnata a mettere a disposizione, in una o più soluzioni, un importo in contanti fino a concorrenza dell'Esborso Massimo. La Garanzia di Esatto Adempimento è irrevocabile ed incondizionata.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento d'Offerta.

A.5 Parti correlate

Si segnala che, ai sensi di legge, e in particolare del Regolamento Parti Correlate, l'Offerente è parte correlata dell'Emittente in quanto detiene n. 54.054.054 azioni ordinarie rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto di Cattolica alla Data del Documento di Offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1, del Documento di Offerta.

A.6 Motivazioni dell’Offerta e programmi futuri dell’Offerente relativamente all’Emittente

L’Offerta è promossa da Generali con l’obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – “*Leveraging strengths to accelerate growth*”: l’acquisizione dell’Emittente permetterebbe all’Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita.

Il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti in termini di innovazione tecnologica di prodotto e processo, qualità di prodotto, tipologia e livello di servizio alla clientela. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante, con benefici diretti per la clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie, e per tutti gli *stakeholders*, inclusi dipendenti e azionisti.

La *partnership* strategica avviata con l’Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarità del modello di *business* di Cattolica con quello di Generali, in particolare l’ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (*i.e.*, agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l’economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l’Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell’Emittente, anche grazie al contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:

- la tutela dell’identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;
- il mantenimento del *brand* Cattolica; e
- la valorizzazione di esperienze e *asset* con riferimento al settore agricolo-assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e all’attività di distribuzione e collocamento di prodotti assicurativi tramite il canale bancario (*bancassurance*) in una logica di sviluppo e valorizzazione dell’attività.

Si prevede che, a regime, l’operazione porti ad un aumento dell’incidenza degli utili derivanti dal *business* danni, coerentemente con le preferenze strategiche comunicate da Generali in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica.

La storia di crescita di Generali ha dimostrato la forte capacità dell’Offerente di procedere con successo ad integrazioni salvaguardando le eccellenze delle società integrate, nel rispetto degli standard operativi dell’Offerente sotto il profilo economico-finanziario e senza disagi per la clientela, gli intermediari e il personale delle società integrate.

Coerentemente con i predetti obiettivi, l’Offerta è finalizzata ad acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente, ottenere il *Delisting* delle azioni dell’Emittente e consentire al Gruppo Generali di integrare pienamente le attività del Gruppo Cattolica in maniera incisiva ed efficace.

Dopo il completamento dell’Offerta, a seconda del relativo esito (anche ai fini del *Delisting*) e che sia acquisito o meno l’intero capitale sociale dell’Emittente, l’Offerente valuterà l’opportunità di procedere alla Fusione ovvero al Conferimento ovvero ad altre Operazioni di Riorganizzazione.

In particolare, in caso di mancato acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla Fusione e/o ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione (inclusa, in via residuale, l'eventuale Scissione); mentre in caso di acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere al Conferimento e/o ad eventuali Operazioni di Riorganizzazione.

Alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti dell'Offerente in merito alla Fusione, al Conferimento ovvero ad altre Operazioni di Riorganizzazione, né alle relative modalità di esecuzione. Riguardo alla Fusione e al Conferimento, si veda la Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri si rinvia alla Sezione G, Paragrafi G.2 del Documento di Offerta.

A.7 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta

A.7.1 Autorizzazioni Preventive

L'Offerente ha ottenuto, prima della Data del Documento di Offerta, tutte le Autorizzazioni Preventive. In particolare:

- (a) in data 30 luglio 2021, l'Offerente ha ottenuto l'Autorizzazione CAA;
- (b) in data 10 settembre 2021, l'Offerente ha ottenuto l'Autorizzazione CBI;
- (c) in data 17 settembre 2021, l'Offerente con provvedimento n. 0174522/21 ha ottenuto l'Autorizzazione IVASS.

A.7.2 Altre comunicazioni o autorizzazioni

Come indicato in precedenza, l'Offerta è condizionata, tra l'altro, alla Condizione *Antitrust*, ossia all'approvazione incondizionata delle competenti Autorità *antitrust* dell'operazione di acquisizione dell'Emittente proposta dall'Offerente. Per ulteriori informazioni sulla Condizione *Antitrust*, si rinvia al Paragrafo A.1.2 del Documento di Offerta.

A tal riguardo, si segnala quanto segue:

- (a) in data 4 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta alla Commissione Europea; a seguito dei contatti pre-notifica, in data 17 settembre 2021 è stato effettuato il deposito del formulario di notifica presso la Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004;
- (b) in data 14 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta all'autorità *antitrust* in Serbia (*Republic of Serbia – Commission for Protection of Competition*), ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, la quale, con provvedimento adottato in data 9 luglio 2021, ha deliberato di autorizzare incondizionatamente l'operazione;
- (c) in data 14 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta all'autorità *antitrust* in Montenegro (*Agency for protection of competition of the Republic of Montenegro*), ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, la quale, con provvedimento adottato in data 27 luglio 2021, ha deliberato di autorizzare incondizionatamente l'operazione;

- (d) in data 17 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta all'autorità *antitrust* in Nord Macedonia (*Commission for Protection of Competition of Republic of North Macedonia*), ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, la quale, con provvedimento adottato in data 7 luglio 2021, ha deliberato di autorizzare incondizionatamente l'operazione.

Si segnala inoltre che l'Offerente non ha effettuato alcuna notifica ai sensi della c.d. normativa *golden power* di cui al Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21, come successivamente modificato ed integrato, ritenendo tale normativa non applicabile all'Offerta in considerazione del fatto che l'Offerente non è soggetto estero ai fini della normativa medesima.

Per ulteriori informazioni sulle comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta, si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.3, del Documento di Offerta.

A.8 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora che non ricostituirà il flottante e che adempierà all'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (l'**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF**"), con conseguente *Delisting*.

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il corrispettivo per l'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo oppure determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta conterrà informazioni circa (a) il numero di Azioni residue (in termini assoluti e percentuali), (b) la modalità e i tempi con i quali l'Offerente adempierà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e (c) le modalità e i tempi del *Delisting*.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia opererà il *Delisting*) a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta di cui al successivo Paragrafo A.9 del Documento di Offerta.

Pertanto, in conseguenza del *Delisting*, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare, in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni dagli stessi detenute (fermo quanto indicato nel successivo Paragrafo A.9 del Documento di Offerta), saranno titolari di strumenti finanziari

non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.9 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e al contestuale esercizio del Diritto di Acquisto

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara la propria volontà di avvalersi del diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF (il **"Diritto di Acquisto"**).

L'Offerente, ove ne ricorrano i presupposti, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà anche all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF"**), nei confronti degli Azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta e secondo una procedura concordata con la Consob e Borsa Italiana ai sensi del Regolamento Emittenti. Di conseguenza, l'Offerente darà corso ad un'unica procedura per adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per esercitare il Diritto di Acquisto (la **"Procedura Congiunta"**).

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il corrispettivo dovuto per le Azioni acquistate tramite l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta e/o a seguito di Acquisti Fuori Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo oppure determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato secondo termini e modalità che saranno concordati con Borsa Italiana e Consob non appena possibile e, comunque, non oltre tre mesi dalla Data di Pagamento, depositando il controvalore complessivo del prezzo di acquisto per le rimanenti Azioni.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per il Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta conterrà informazioni circa (a) il numero di Azioni residue (in termini assoluti e percentuali), (b) la modalità e i tempi con i quali l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e adempirà, nell'ambito della Procedura Congiunta, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e (c) le modalità e i tempi del *Delisting*.

L'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Il trasferimento delle Azioni acquistate, in virtù delle previsioni di cui sopra, avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto presso una banca che verrà a tal fine incaricata. L'Emittente procederà alle conseguenti annotazioni sul libro soci. Ai sensi dell'articolo 2949 del Codice Civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data di deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto, l'Offerente avrà

il diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di corrispettivo per il Diritto di Acquisto e non riscosse dagli aventi diritto.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia opererà il *Delisting*), tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.10 Eventuale scarsità del flottante

Fermo restando quanto indicato nelle precedenti Paragrafi A.8 e A.9 del Documento di Offerta, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi delle disposizioni applicabili, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione (ossia opererà il *Delisting*) ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni.

Per l'ipotesi che tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente dichiara di non intendere porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In caso di revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione (ossia di *Delisting* ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa), i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento (fermo quanto segnalato nel precedente Paragrafo A.6 con riferimento alla Fusione nel caso in cui la stessa venisse attuata a seguito del *Delisting*).

Per ulteriori informazioni sui possibili scenari alternativi in merito all'adesione o meno all'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo A.12 del Documento di Offerta.

A.11 Potenziali conflitti di interesse

Con riferimento ai rapporti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta, si segnala in particolare quanto segue:

- (a) Equita ricopre il ruolo di *equity advisor* e di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni nell'ambito dell'Offerta;
- (b) BofA Securities, Mediobanca e Rothschild & Co ricoprono il ruolo di Consulenti Finanziari dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta;
- (c) BNP Paribas Succursale Italia agisce in qualità di Banca Garante dell'Esatto Adempimento nell'ambito dell'Offerta;
- (d) Morrow Sodali S.p.A. agisce in qualità di *Global Information Agent* al fine di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli Azionisti dell'Emittente.

Equita, nonché società controllanti, controllate o collegate alla stessa, possono aver fornito o potrebbero in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, fornire servizi di consulenza finanziaria o di

investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto della clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi.

BofA Securities e le società controllanti, controllate o soggette al comune controllo di BofA Securities (collettivamente il "**Gruppo BAC**") offrono una gamma completa di servizi di intermediazione mobiliare e bancaria e sono coinvolte tanto in una serie di attività quali negoziazione di titoli, *commodities* e strumenti finanziari derivati, attività di intermediazione in cambi ed altre attività di intermediazione e investimenti diretti, quanto nella fornitura di servizi di investimento, *corporate* e *private banking*, *asset* ed *investment management*, finanziamenti e servizi di consulenza di tipo finanziario ed altri servizi e prodotti di tipo commerciale in favore di un elevato numero di società, istituzioni governative ed individui. Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, le società del Gruppo BAC potrebbero investire direttamente o per conto di propri clienti o potrebbero gestire fondi che investono, detengono o assumono, posizioni lunghe o corte, o altre posizioni di tipo finanziario ovvero potrebbero gestire operazioni, direttamente o per conto di clienti, aventi ad oggetto azioni, obbligazioni o altri titoli o strumenti finanziari (ivi inclusi derivati, prestiti bancari o altre obbligazioni) emessi dall'Offerente, dall'Emittente ovvero dalle rispettive società collegate.

Le società del Gruppo BAC hanno fornito in passato, forniscono e potrebbero fornire in futuro, servizi di *investment banking*, *commercial banking* e altri servizi finanziari in favore dell'Offerente e hanno ricevuto o in futuro potrebbero ricevere compensi per la fornitura di tali servizi, tra cui l'aver agito o agire in qualità di: (i) *advisor* finanziario dell'Offerente e/o dei suoi azionisti o di società alla stessa collegate nel contesto di alcune operazioni di fusione e acquisizione, (ii) *bookrunner*, *global coordinator* o *lead manager* in relazione a emissioni obbligazionarie o operazioni di finanziamento per o in favore dell'Offerente, e/o dei suoi azionisti o di sue società collegate, e (iii) banca finanziatrice nel contesto di operazioni di finanziamento, lettere di credito e mutui in favore dell'Offerente, e/o per i suoi azionisti o società allo stesso collegate.

Mediobanca e le società del suo gruppo (collettivamente il "**Gruppo MB**") nell'ordinario svolgimento delle proprie attività offrono un'ampia gamma di servizi di intermediazione mobiliare e bancaria e sono coinvolte in un'ampia gamma di attività e servizi tra cui servizi di investimento, *corporate* e *private banking*, *asset* ed *investment management*, finanziamenti e servizi di consulenza di tipo finanziario ed altri servizi e prodotti di tipo commerciale in favore di un elevato numero di società, istituzioni governative ed individui. Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, le società del Gruppo MB potrebbero investire direttamente o per conto di propri clienti o potrebbero gestire fondi che investono, detengono o assumono, posizioni lunghe o corte, o altre posizioni di tipo finanziario ovvero potrebbero gestire operazioni, direttamente o per conto di clienti, aventi ad oggetto azioni, obbligazioni o altri titoli o strumenti finanziari (ivi inclusi derivati, prestiti bancari o altre obbligazioni) emessi dall'Offerente, dall'Emittente ovvero dalle rispettive società collegate.

Le società del Gruppo MB hanno fornito in passato, forniscono e potrebbero fornire in futuro, servizi di *investment banking*, *commercial banking* e altri servizi finanziari e bancari in favore dell'Emittente e/o dell'Offerente e hanno ricevuto o in futuro potrebbero ricevere compensi e commissioni per la fornitura di tali servizi, tra cui l'aver agito o agire in qualità di: (i) *advisor* finanziario dell'Emittente, dell'Offerente e/o dei rispettivi azionisti o di società alle stessa collegate nel contesto di alcune operazioni straordinarie, di fusione e acquisizione, (ii) *bookrunner*, *global coordinator* o *lead manager* in relazione a emissioni obbligazionarie o operazioni di finanziamento per o in favore dell'Emittente, dell'Offerente, e/o dei rispettivi azionisti o di società collegate, e (iii) banca finanziatrice nel contesto di operazioni di finanziamento, lettere di credito e mutui in favore dell'Emittente, dell'Offerente, e/o per gli azionisti o società alle stesse collegate.

Inoltre, il Gruppo MB detiene una partecipazione del 12,821% (17,249% dei diritti di voto) nell'Offerente ed ha un rappresentante in uno degli organi sociali dell'Offerente.

Rothschild & Co agisce in qualità di Consulente Finanziario dell'Offerente in relazione all'Offerta e all'operazione; il predetto Consulente Finanziario, nonché le società controllanti, controllate o collegate allo stesso, possono aver fornito, forniscono o potrebbero fornire in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, servizi di *advisory* ad un'ampia gamma di aziende ed individui che possono includere soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'Offerta e/o i rispettivi azionisti e/o le rispettive partecipate e/o altre società operanti nel medesimo settore di attività.

A.12 Possibili scenari alternativi per i possessori delle Azioni

Si illustrano di seguito i possibili scenari per gli Azionisti dell'Emittente nell'ipotesi in cui:

- (a) le Condizioni di Efficacia si verifichino o siano rinunciate dall'Offerente, e dunque l'Offerta si perfezioni; o
- (b) una o più Condizioni di Efficacia non si verifichino e l'Offerente non rinunci a tale/i Condizione/i di Efficacia, e dunque l'Offerta non si perfezioni.

A.12.1 Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta

A.12.1.1 Adesione all'Offerta

In caso di adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (compresa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile) e di avveramento delle Condizioni di Efficacia (o in caso di rinuncia da parte dell'Offerente a tutte o ad alcune delle Condizioni di Efficacia) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente riceveranno il Corrispettivo pari a Euro 6,75 per ciascuna Azione da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta.

A.12.1.2 Mancata adesione all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (compresa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile), gli Azionisti si troverebbero di fronte ai possibili scenari illustrati di seguito.

(A) Raggiungimento di una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, potrebbe comunque non sussistere un flottante tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

In tal caso, a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni; in caso di *Delisting*, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento. A tale riguardo, l'Offerente ribadisce che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

Nel suddetto scenario, qualora ad esito dell'Offerta Borsa Italiana non disponga la sospensione o la revoca delle Azioni dalla quotazione, l'Offerente intende conseguire in ogni caso l'obiettivo del *Delisting* valutando di procedere alla Fusione e/o ad altre Operazioni di Riorganizzazione da cui consegua il *Delisting*, sebbene alla Data del Documento di Offerta non siano state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti dell'Offerente in merito a tali eventuali operazioni o alle relative modalità di esecuzione.

Per effetto della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che sono negoziate sul MTA, con la relativa informativa predisposta in conformità alla normativa applicabile (tra cui, a titolo esemplificativo, il Regolamento UE n. 2017/1129 in quanto applicabile). Si segnala che la Fusione sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Si segnala, inoltre, che:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni senza che la Condizione Soglia Minima sia rinunciata, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto e sarà, dunque, in grado di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea);
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà, comunque, una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, con ciò assumendo il controllo di diritto dell'Emittente. In tale situazione, qualora sia perseguita la Fusione, la partecipazione detenuta dell'Offerente non assicurerebbe per certo, ma potrebbe consentire, all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea).

Con riferimento all'eventuale Fusione, allo stato non si prevede che possano ricorrere i presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile per l'insorgere del diritto di recesso per gli azionisti di minoranza dell'Emittente e l'operazione, ove deliberata, potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio. L'Offerente si riserva in ogni caso di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere il *Delisting*, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso. Tra queste, solo ove l'Offerente ne ravvisasse l'opportunità in termini sia strategici che economici, lo stesso si riserva la facoltà di valutare, sempre in via residuale rispetto alla Fusione, anche l'eventuale scissione parziale non proporzionale di Cattolica in favore di Generali in qualità di beneficiaria della scissione, all'esito della quale – sulla base del rapporto di assegnazione delle azioni e del compendio scisso (assegnato a Generali) determinati dagli organi competenti – agli azionisti di Cattolica verrebbero assegnate azioni emesse da Generali, di guisa che la medesima Generali rimarrà l'unico azionista di Cattolica a seguito della stessa scissione (la "**Scissione**"), nel cui contesto i soci assenti o dissenzienti potrebbero esercitare il diritto di vendita di cui all'articolo 2506-bis, comma 4, del Codice Civile. La Scissione, al pari della Fusione, sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità. Per completezza, si precisa che l'Offerente, una volta ottenuto il *Delisting*, potrebbe altresì valutare di dare corso ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione.

(B) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, avendo dichiarato che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare la regolare negoziazione delle Azioni, adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta avranno dunque il diritto di richiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni per un corrispettivo che sarà determinato ex articolo 108, commi 3 o 4, TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo dell'Offerta oppure determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

A seguito del verificarsi dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (e sempre che non si verifichino i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto), Borsa Italiana, a norma del Regolamento di Borsa, disporrà il *Delisting*. Di conseguenza, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, e che non abbiano esercitato il diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle proprie Azioni, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato, con conseguente difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Ad esito del *Delisting*, allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la struttura del Gruppo Generali all'esito dell'Offerta, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla Fusione e/o ad altre Operazioni di Riorganizzazione, sebbene alla Data del Documento di Offerta non siano state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti dell'Offerente in merito a tali eventuali operazioni o alle relative modalità di esecuzione.

Per effetto dell'eventuale Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che sono negoziate sul MTA, con la relativa informativa predisposta in conformità alla normativa applicabile (tra cui, a titolo esemplificativo, il Regolamento UE n. 2017/1129 in quanto applicabile). Si segnala che la Fusione sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Con riferimento all'eventuale Fusione, allo stato non si prevede che possano ricorrere i presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile per l'insorgere del diritto di recesso per gli azionisti di minoranza dell'Emittente e l'operazione, ove deliberata, potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio. L'Offerente si riserva in ogni caso di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere la titolarità dell'intero capitale sociale di Cattolica, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso. Tra queste, solo ove l'Offerente ne ravvisasse l'opportunità in termini sia strategici che economici, lo stesso si riserva la facoltà di valutare, sempre in via residuale rispetto alla Fusione, anche l'eventuale Scissione, nel cui contesto i soci assenti o dissenzienti potrebbero esercitare il diritto di vendita di cui all'articolo 2506-*bis*, comma 4, del Codice Civile. La Scissione, al pari della Fusione, sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità. Per completezza, si precisa che l'Offerente, una volta arrivato a detenere l'intero capitale sociale di Cattolica, potrebbe altresì valutare di dare corso ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione.

(C) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

In tal caso, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, e che – ove del caso – non abbiano esercitato il diritto di richiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni in adempimento

dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, saranno obbligati a trasferire le Azioni da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno un corrispettivo che sarà determinato ex articolo 108, commi 3 o 4, TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta e/o a seguito di Acquisti Fuori Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo dell'Offerta oppure determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

A seguito del verificarsi dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, Borsa Italiana, a norma del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*.

Ad esito dell'acquisizione dell'intero capitale dell'Emittente e del *Delisting*, l'Offerente considererà l'opportunità di procedere al Conferimento e/o ad Operazioni di Riorganizzazione (diverse dalla Fusione) e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di realizzazione.

* * *

A fini meramente illustrativi, la seguente tabella riassume i principali possibili scenari alternativi per gli Azionisti dell'Emittente relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta si perfezioni, con le possibili conseguenze in capo agli Azionisti dell'Emittente. Gli scenari descritti di seguito sono basati, tra le altre cose, su alcuni presupposti relativi a potenziali eventi futuri che potrebbero realizzarsi e potenziali azioni che l'Offerente potrebbe decidere di intraprendere; non vi è certezza che tali potenziali eventi si realizzino effettivamente o che tali potenziali azioni vengano effettivamente intraprese.

Esito dell'Offerta	Adesione all'Offerta	Non adesione all'Offerta
Partecipazione dell'Offerente pari ad almeno il 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, ma inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, con rinuncia della Condizione Soglia Minima.	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	Al fine di ottenere il <i>Delisting</i> , l'Offerente considererà l'opportunità di procedere alla Fusione e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di realizzazione. In caso di Fusione, agli Azionisti può essere riconosciuto il diritto di recesso solo al ricorrere dei presupposti ex articolo 2437 del Codice Civile e, allo stato, non si prevede che tali presupposti possano ricorrere in relazione alla Fusione; la stessa potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio per gli Azionisti di minoranza dell'Emittente. L'Offerente si riserva in ogni caso di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere il <i>Delisting</i> , incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso.
Partecipazione dell'Offerente pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, ma non superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente.	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	Al fine di ottenere il <i>Delisting</i> , l'Offerente considererà l'opportunità di procedere alla Fusione e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di

Esito dell'Offerta	Adesione all'Offerta	Non adesione all'Offerta
<p>Partecipazione dell'Offerente superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente.</p>	<p>Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.</p>	<p>realizzazione.</p> <p>In caso di Fusione, agli Azionisti può essere riconosciuto il diritto di recesso solo al ricorrere dei presupposti ex articolo 2437 del Codice Civile e, allo stato, non si prevede che tali presupposti possano ricorrere in relazione alla Fusione; la stessa potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio per gli Azionisti di minoranza dell'Emittente.</p> <p>L'Offerente si riserva in ogni caso di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere il <i>Delisting</i>, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso.</p> <p>Si dà corso all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF con conseguente diritto degli Azionisti di chiedere all'Offerente di acquistare le Azioni da questi detenute per un corrispettivo da determinarsi ex articolo 108, commi 3 o 4, TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta. Più in particolare, il corrispettivo sarà pari, a seconda dei casi, al Corrispettivo dell'Offerta oppure al corrispettivo determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.</p> <p>Borsa Italiana dispone il <i>Delisting</i>. Allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la struttura del Gruppo Generali all'esito dell'Offerta, l'Offerente considererà l'opportunità di procedere alla Fusione e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di realizzazione.</p> <p>In caso di Fusione, agli Azionisti può essere riconosciuto il diritto di recesso solo al ricorrere dei presupposti ex articolo 2437 del Codice Civile e, allo stato, non si prevede che tali presupposti possano ricorrere in relazione alla Fusione; la stessa potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio per gli Azionisti di minoranza dell'Emittente.</p> <p>L'Offerente si riserva in ogni caso</p>

Esito dell'Offerta	Adesione all'Offerta	Non adesione all'Offerta
Partecipazione dell'Offerente almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	<p>di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere la titolarità dell'intero capitale sociale di Cattolica, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso.</p> <p>L'Offerente dà corso alla Procedura Congiunta acquistando le Azioni residue per un corrispettivo da determinarsi ex articolo 108, commi 3 o 4, TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta e/o a seguito di Acquisti Fuori Offerta. Più in particolare, il corrispettivo sarà pari, a seconda dei casi, al Corrispettivo dell'Offerta oppure al corrispettivo determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti. Borsa Italiana dispone il <i>Delisting</i>. Ad esito dell'acquisizione dell'intero capitale dell'Emittente e del <i>Delisting</i>, l'Offerente considererà l'opportunità di procedere al Conferimento e/o ad Operazioni di Riorganizzazione (diverse dalla Fusione) e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di realizzazione.</p>

A.12.2 Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, l'Offerta non si perfezionerà e si intenderà venuta meno.

In tal caso, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Di conseguenza, in tale ipotesi, le Azioni dell'Emittente continueranno ad essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

A.13 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato dell'Emittente contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione dell'Offerta (il "**Comunicato dell'Emittente**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 28 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del regolamento Emittenti, è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.2, corredato dai relativi allegati.

A.14 Possibili impatti della pandemia da Covid-19

La diffusione della pandemia da Covid-19 ha impattato nel corso del 2020 e del 2021 il contesto economico nazionale e internazionale. Con riferimento al settore assicurativo e al *business* dell'Offerente, i diversi segmenti sono stati interessati in modalità e tempi diversi.

Per tutti i segmenti di *business* è stata determinante la risposta organizzativa di Generali che ha accelerato il suo percorso di digitalizzazione. Sono stati compiuti notevoli sforzi per accelerare la digitalizzazione nei processi di vendita e rinnovo da remoto, della sottoscrizione e delle denunce, firme digitali, nonché funzioni *self-service* a beneficio sia dei clienti che dei distributori.

Nonostante il segmento vita sia stato significativamente impattato, l'Offerente si è dimostrato resiliente. La nuova produzione ha subito un rallentamento, in particolare per i prodotti tradizionali, in linea con l'obiettivo strategico di ribilanciamento del portafoglio vita. Le polizze *unit-linked*, che inizialmente avevano subito l'impatto delle tensioni sui mercati azionari, hanno mostrato una crescita significativa trainata dai risultati in Italia, Francia e Germania.

Con riferimento al segmento danni, anch'esso impattato a livello globale dalla pandemia da Covid-19, Generali ha prontamente risposto al nuovo contesto aumentando l'offerta di prodotti con nuove coperture e servizi, adattando termini e condizioni contrattuali e migliorando con un ampio ricorso al digitale i processi operativi di sottoscrizione delle polizze e liquidazione dei sinistri per far fronte alla situazione di *lockdown*. L'Offerente è inoltre riuscito a mantenere stabile la raccolta premi, conseguendo allo stesso tempo un miglioramento della redditività tecnica grazie anche alla minor sinistralità corrente non catastrofale derivante dagli effetti del *lockdown* nei principali paesi di operatività del Gruppo Generali.

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta, con riguardo ai programmi futuri elaborati in relazione all'Offerta, l'Offerente conferma che non sono previste variazioni significative dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta in relazione alla gestione dell'Emittente connesse all'impatto della pandemia da Covid-19 sul *business* dell'Emittente stesso e dell'Offerente.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale dell'Offerente

La denominazione sociale dell'Offerente è "Assicurazioni Generali S.p.A.".

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano, con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, capitale sociale pari a Euro 1.581.069.241,00 i.v., Partita IVA di Gruppo n. 01333550323, iscritta al n. 00079760328 del Registro delle Imprese della Venezia Giulia.

L'Offerente è inoltre iscritta al n. 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenuto da IVASS e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Generali, all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 026.00001.

B.1.2 Anno di costituzione e durata dell'Offerente

L'Offerente è stata costituita in data 26 dicembre 1831.

Ai sensi dello statuto sociale, la durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2131.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente dell'Offerente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base alla legge italiana.

Lo statuto dell'Offerente non prevede, con riferimento alle controversie di cui l'Offerente medesima sia parte, disposizioni derogatorie alla competenza giurisdizionale ordinaria. Pertanto, per l'individuazione del foro competente a dirimere le controversie tra azionisti, ovvero tra azionisti e l'Offerente, nonché per quant'altro non espressamente contemplato nello statuto sociale, si fa riferimento alle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

B.1.4 Oggetto sociale dell'Offerente

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, l'oggetto sociale dell'Offerente è il seguente:

"4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

4.2 Essa può esplicare in genere qualsiasi attività e compiere ogni operazione che sia inerente, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale, anche mediante la partecipazione in società o Enti italiani o stranieri.

4.3 La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo Generali, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private, i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del gruppo."

B.1.5 Capitale sociale dell'Offerente

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è pari a Euro 1.581.069.241,00, interamente versato, suddiviso in n. 1.581.069.241 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Le azioni dell'Offerente sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario con codice ISIN IT0000062072 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-bis del TUF.

In data 15 aprile 2021 il capitale sociale dell'Offerente è stato incrementato per Euro 5.017.194,00, con emissione di n. 5.017.194 azioni ordinarie, in esecuzione del piano di incentivazione denominato Piano LTI 2018, approvato dall'Assemblea di Generali in data 19 aprile 2018. L'aumento di capitale è stato effettuato in esecuzione della relativa delibera del 10 marzo 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, cui era stata attribuita delega in tal senso dalla medesima Assemblea, ed è seguito all'approvazione di IVASS.

In data 29 aprile 2021, l'Assemblea Straordinaria dell'Offerente ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2349, comma 1, del Codice Civile, per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data della medesima deliberazione, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, in una o più *tranche*, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili, per un ammontare nominale massimo di Euro 12.100.000, con emissione di un numero massimo di 12.100.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, con godimento regolare, da attribuire gratuitamente – laddove dovessero ricorrerne i presupposti – ai beneficiari dei piani di remunerazione e/o incentivazione basati sulle azioni di Generali oggi in corso e ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Piano LTI 2021-2023 approvato dall'Assemblea dell'Offerente in data 29 aprile 2021, che siano dipendenti di Generali o di società controllate e abbiano maturato tale diritto.

In data 29 aprile 2021, l'Assemblea Straordinaria dell'Offerente ha inoltre deliberato di abrogare la previsione esplicita del valore nominale delle azioni ordinarie dell'Offerente. A seguito dell'approvazione di IVASS, la modifica statutaria in tal senso è stata iscritta nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia in data 7 giugno 2021.

In aggiunta a quanto indicato sopra, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha emesso categorie speciali di azioni, né obbligazioni convertibili in azioni, né ulteriori strumenti finanziari partecipativi né sono state eseguite o deliberate altre operazioni sul capitale sociale negli ultimi 12 (dodici) mesi.

B.1.6 Azionisti dell'Offerente, patti parasociali e gruppo di appartenenza dell'Offerente

Azionisti dell'Offerente

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dell'articolo 19 del MAR, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Offerente superiori al 3% del capitale sociale ordinario dell'Offerente sono indicati nella seguente tabella:

DICHIARANTE OVVERO SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
Edizione S.r.l.	Schematrentatre S.p.A.	3,972%
	Totale	3,972%
Leonardo Del Vecchio	Delfin Sarl	5,187%
	Totale	5,187%
Francesco Gaetano Caltagirone	Fincal S.p.A.	2,770%
	VM 2006 S.r.l.	0,670%
	Gamma S.r.l.	0,474%
	Mantegna 87 S.r.l.	0,417%
	Caltagirone S.p.A.	0,367%
	Fincad S.r.l.	0,345%

	Finanziaria Italia 2005 S.p.A.	0,285%
	Pantheon 2000 S.p.A.	0,272%
	Quarta Iberica S.r.l.	0,266%
	Caltagirone Editore S.p.A.	0,212%
	FGC S.p.A.	0,057%
	Capitolium S.p.A.	0,032%
	So.co.ge.im. S.p.A.	0,032%
	Totale	6,198%
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	12,821%
	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. risulta prestataria per n. 70.000.000 azioni di Generali con diritto di voto	diritto di voto per 4,427%
	Totale	12,821% (17,249% dei diritti di voto)

Si precisa, inoltre, che, alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione dell'Offerente, State Street Bank and Trust Co., impresa statunitense operante nell'ambito dei servizi finanziari (che, attraverso State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, presta servizi di *investment servicing* e di banca depositaria sul mercato locale), detiene una quota del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Offerente pari a 3,604%.

Patti parasociali

In data 10 settembre 2021, Delfin sarl, da un lato, e le società del Gruppo Caltagirone (in particolare, Gamma S.r.l., Pantheon 2000 S.p.A., Fincal S.p.A., Mantegna 87 S.r.l., Capitolium S.p.A., Fincel S.r.l., Caltagirone Editore S.p.A., Caltagirone S.p.A., Finanziaria Italia 2005 S.p.A., Quarta Iberica S.r.l., So.co.ge.im. S.p.A., VM 2006 S.r.l., FGC S.p.A.), dall'altro, hanno stipulato un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122, comma 5, lettera a), del TUF, il quale prevede l'impegno delle parti di consultarsi in merito alle materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Generali che sarà chiamata, tra l'altro, ad approvare il bilancio di esercizio 2021 e a rinnovare il Consiglio di Amministrazione. In data 17 settembre 2021, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha comunicato a Delfin sarl ed alle società del Gruppo Caltagirone – che hanno accettato – di aderire al summenzionato patto. Il patto parasociale (anche a seguito dell'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino), alla Data del Documento di Offerta, ha complessivamente ad oggetto le n. 199.494.020 azioni ordinarie di Generali di titolarità delle parti, pari al 12,618% del capitale sociale di Generali rappresentato da azioni aventi diritto di voto. Le disposizioni del patto parasociale troveranno altresì applicazione a tutte le eventuali altre azioni ordinarie di Generali che dovessero, in qualsiasi forma, pervenire nella titolarità, diretta e/o indiretta, delle parti per tutta la durata del patto. Per maggiori informazioni su tale patto parasociale, si rinvia all'estratto e alle informazioni essenziali relative allo stesso, che sono stati pubblicati a norma di legge (e allegati al Documento di Offerta quale Appendice M.4).

In aggiunta a quanto indicato, alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, non risultano sussistere ulteriori patti parasociali tra i soci di Generali, né vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo sull'Offerente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Il Gruppo Generali

Il Gruppo Generali è uno dei maggiori *player* globali del settore assicurativo e dell'*asset management*. Il Gruppo Generali svolge un'ampia gamma di attività assicurative sia nei rami vita che nei rami danni, di attività di riassicurazione e di attività di *asset management*, nonché di attività in aree correlate.

È presente in 50 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a Euro 70,7 miliardi nel 2020.

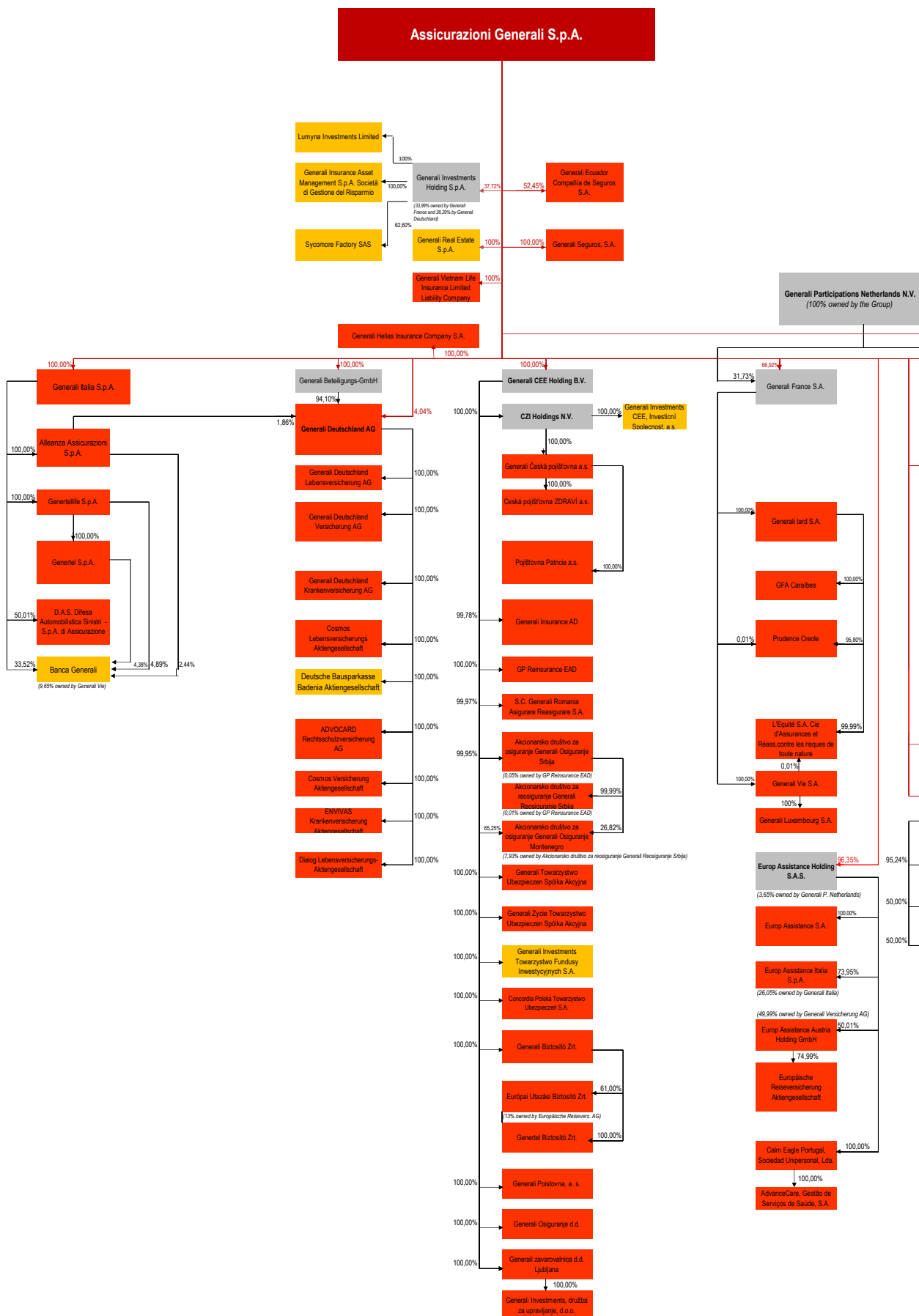
Con più di 72,6 mila dipendenti nel mondo e 65,9 milioni di clienti, il Gruppo Generali vanta una posizione rilevante in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina.

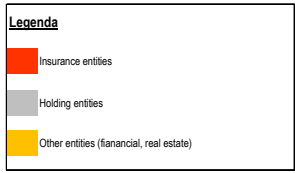
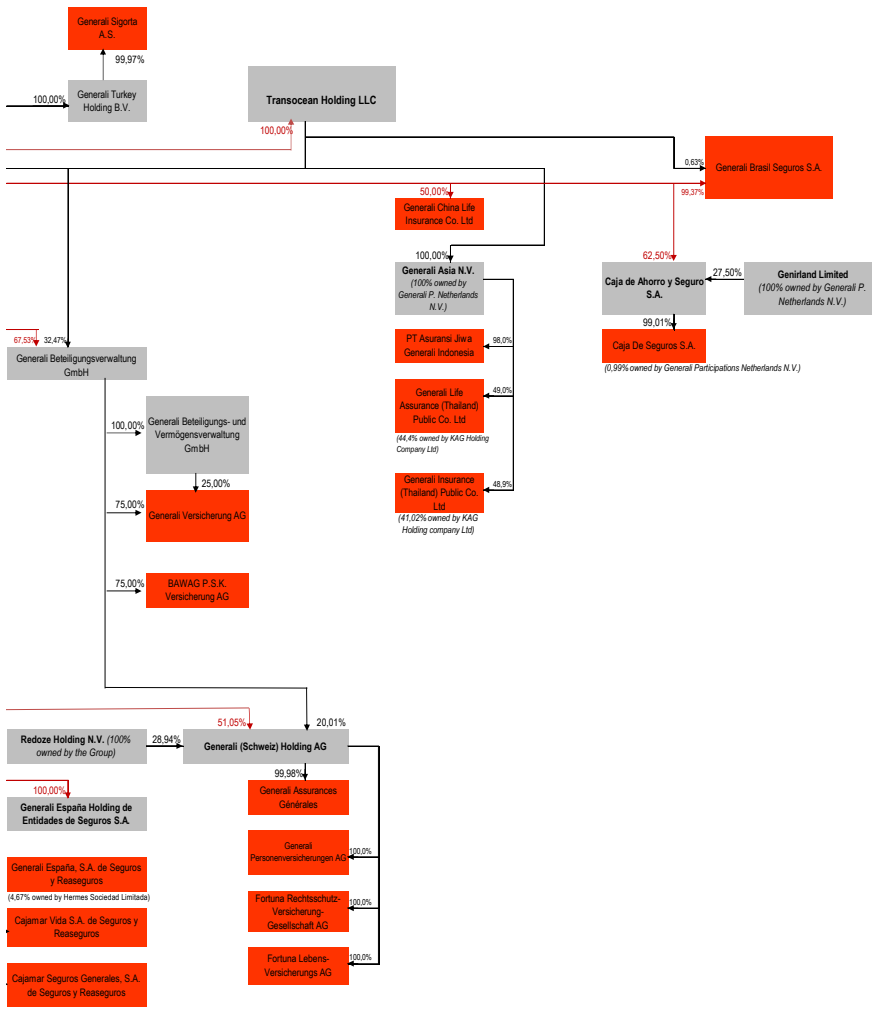
Alla Data del Documento di Offerta, il rating assegnato dall'agenzia Moody's al Gruppo Generali risulta essere Baa1. L'*outlook* è stabile e riflette quello relativo al debito sovrano dello Stato italiano. Il *rating* assegnato dall'agenzia Fitch al Gruppo Generali risulta essere A-, con *outlook* stabile. Infine, il *rating* assegnato dall'agenzia AM Best al Gruppo Generali risulta essere A, con *outlook* stabile.

Secondo la graduatoria ANIA delle imprese per premi lordi contabilizzati 2020¹, il Gruppo Generali è posizionato al secondo posto della graduatoria dei premi relativi al settore assicurativo ramo danni, con una quota di mercato del 15,4% e al primo posto della graduatoria relativa al settore assicurativo ramo vita, con una quota di mercato del 17,4%.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Generali ha consolidato 484 entità. Si riporta di seguito una rappresentazione grafica del Gruppo Generali alla Data del Documento di Offerta.

¹ Cfr. ANIA - Premi del lavoro diretto italiano 2020 – Edizione 2021. Graduatoria delle imprese per premi contabilizzati e per ramo; analisi della distribuzione per ramo e per canale di vendita.





B.1.7 Organi di amministrazione e controllo dell'Offerente

Consiglio di amministrazione dell'Offerente

Ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale, l'Offerente è gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 13 (tredici) e non più di 17 (diciassette) membri nominati dall'Assemblea dell'Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto da 13 (tredici) membri ed è stato eletto il 7 maggio 2019 e resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Alla Data del Documento di Offerta, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sono i seguenti:

Nome e Cognome	Posizione
Gabriele Galateri di Genola	Presidente
Philippe Donnet	Amministratore Delegato
Francesco Gaetano Caltagirone	Vicepresidente vicario
Clemente Rebecchini	Vicepresidente
Romolo Bardin	Amministratore
Paolo Di Benedetto	Amministratore
Alberta Figari	Amministratore
Ines Mazzilli	Amministratore
Antonella Mei-Pochtler	Amministratore
Diva Moriani	Amministratore
Lorenzo Pellicoli	Amministratore
Roberto Perotti	Amministratore
Sabrina Pucci	Amministratore

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Generali ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di altre società del Gruppo Cattolica.

Comitati interni dell'Offerente

Generali ha creato 6 (sei) Comitati con compiti consultivi, propositivi e istruttori rispetto alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e sono composti dai suoi membri.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha il compito di esprimere il proprio parere preventivo sulle operazioni con parti correlate, in conformità alle specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione, ed è composto dai membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione Paolo Di Benedetto (Presidente), Romolo Bardin, Ines Mazzilli, Antonella Mei-Pochtler, Diva Moriani.

Il Comitato Controllo e Rischi assiste il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali e su altre specifiche materie a

ciò attinenti, ed è composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Alberta Figari (Presidente – indipendente), Ines Mazzilli (indipendente), Roberto Perotti (indipendente), Sabrina Pucci (indipendente), Clemente Rebecchini.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha le attribuzioni che il Codice di corporate governance prevede in capo sia al comitato per le nomine, sia al comitato per la remunerazione, ed è composto da 7 (sette) Consiglieri, in maggioranza indipendenti, che si riducono a 3 (tre), in maggioranza indipendenti, per la trattazione degli argomenti in materia di remunerazione. I componenti sono Diva Moriani (indipendente), Romolo Bardin (indipendente – solo Nomine), Francesco Gaetano Caltagirone (solo Nomine), Alberta Figari (indipendente), Lorenzo Pelliccioli, Sabrina Pucci (indipendente – solo Nomine), Clemente Rebecchini (solo Nomine).

Il Comitato per la Corporate Governance e la Sostenibilità sociale ed ambientale svolge un ruolo consultivo, propositivo e istruttorio a favore del Consiglio di Amministrazione per l'assetto delle regole di governo societario e nonché sulle tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale e nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, ed è composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Gabriele Galateri di Genola (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone, Paolo Di Benedetto, Antonella Mei-Pochtler e Clemente Rebecchini.

Il Comitato per gli Investimenti supporta il Consiglio di Amministrazione nella materia degli investimenti, ed è composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Philippe Donnet (Presidente), Romolo Bardin, Francesco Gaetano Caltagirone, Gabriele Galateri di Genola, Lorenzo Pelliccioli, Roberto Perotti e Clemente Rebecchini.

Il Comitato per le Operazioni Strategiche supporta il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni sulle operazioni aventi valore strategico per il Gruppo Generali, ed è composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Philippe Donnet (Presidente), Romolo Bardin, Francesco Gaetano Caltagirone, Lorenzo Pelliccioli e Clemente Rebecchini.

Collegio Sindacale dell'Offerente

Ai sensi dell'articolo 37 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Offerente è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato il 30 aprile 2020 e resterà in carica fino alla Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Alla Data del Documento di Offerta, i membri del Collegio Sindacale dell'Offerente sono i seguenti:

Nome e Cognome	Posizione
Carolyn Dittmeier	Presidente
Lorenzo Pozza	Sindaco effettivo
Antonia Di Bella	Sindaco effettivo
Silvia Olivotto	Sindaco supplente
Tazio Pavanel	Sindaco supplente

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale di Generali ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di altre società del Gruppo Cattolica.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti dell'Offerente

L'Offerente ha incaricato con delibera assembleare del 7 maggio 2019 la società KPMG S.p.A. di effettuare la revisione legale dei conti per il periodo 2021-2029. L'incarico di revisione legale di EY S.p.A. si è concluso con l'emissione della relazione di revisione senza rilievi in data 31 marzo 2021 sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020.

Con riferimento al primo semestre 2021, in data 3 agosto 2021, KPMG S.p.A. ha rilasciato una relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, indicando che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non sia stato redatto, nei suoi aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

B.1.8 Attività dell'Offerente

Come indicato sopra, il Gruppo Generali sviluppa per i propri clienti soluzioni assicurative vita e danni semplici, integrate, personalizzate, competitive: l'offerta spazia dalle polizze di risparmio, di protezione individuali e della famiglia, polizze *unit-linked*, nonché coperture auto, abitazione, infortuni e malattia fino a sofisticate coperture per rischi commerciali ed industriali e piani su misura per le multinazionali. Estende inoltre l'offerta a soluzioni di *asset management*, rivolgendosi a clienti terzi sia istituzionali (ad esempio, fondi pensione e fondazioni) sia *retail*.

Il Gruppo Generali fa leva sull'innovazione quale fattore chiave per la crescita futura, tramite l'offerta di soluzioni su misura e uno sviluppo più rapido dei prodotti. Si impegna a sviluppare anche soluzioni ad alto valore aggiunto sotto il profilo sociale e ambientale. Nel processo di sottoscrizione sono applicati rigorosi criteri per la selezione del rischio.

Il business assicurativo del Gruppo Generali

I premi lordi di competenza ammontano a Euro 67,39 miliardi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (mentre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ammontavano a Euro 68,14 miliardi).

L'importo dei premi lordi di competenza relativi al segmento vita del Gruppo Generali ammonta a Euro 45,22 miliardi nel 2020, con un decremento del 3,07% rispetto a Euro 46,65 miliardi del 2019.

Nella seguente tabella sono riportati alcuni dati selezionati concernenti l'attività del segmento vita del Gruppo Generali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

	Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2020	2019
	<i>(IFRS)</i>	
	<i>(miliardi di euro)</i>	
Premi lordi di competenza	45,22	46,65
Premi netti di competenza	43,58	45,90
Ricavi totali del segmento vita	59,09	69,39
Oneri netti relativi ai sinistri	-47,29	-58,01
Spese totali del segmento vita	-57,05	-66,61
Utile prima delle imposte	2,04	2,78

L'importo dei premi lordi relativi al ramo danni del Gruppo Generali ammonta a Euro 22,18 miliardi nel 2020, con un incremento del 3,2% rispetto a Euro 21,49 miliardi del 2019.

Nella seguente tabella sono riportati alcuni dati selezionati concernenti l'attività del ramo danni del Gruppo Generali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre

	<u>2020</u>	<u>2019</u>
	(IFRS)	
	(miliardi di euro)	
Premi lordi di competenza	22,18	21,49
Premi netti di competenza	20,89	20,34
Ricavi totali del segmento danni	24,20	23,41
Oneri netti relativi ai sinistri	-12,74	-13,07
Spese totali del segmento danni	-22,23	-21,63
Utile prima delle imposte	1,97	1,78

Attività di asset management del Gruppo Generali

In continuità con la strategia del Gruppo Generali annunciata nel 2017, la *business unit Investments, Asset & Wealth Management* è la principale entità manageriale del Gruppo Generali operante nell'ambito della consulenza per gli investimenti, della gestione del risparmio e della pianificazione finanziaria. In un mercato in continua evoluzione, in cui la specializzazione, l'efficienza e l'innovazione rappresentano elementi determinanti per poter competere, Generali mira a diventare una realtà di riferimento nel mercato della gestione del risparmio non soltanto per le compagnie assicurative del Gruppo Generali, ma anche per clienti terzi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la *business unit investments, asset and wealth management* (incluso anche il risultato dell'*asset management* nei Paesi dell'Europa centro-orientale) ha registrato un risultato operativo di Euro 853 milioni, con un incremento del 20,1% rispetto a Euro 711 milioni del 2019, con un contributo di Euro 353 milioni del *wealth management* (con un incremento di circa 7,9% rispetto al 2019).

Con riferimento alla sola attività di *asset management*, il risultato operativo nel 2020 è pari a Euro 546 milioni (Euro 425 milioni nel 2019) e il risultato netto è pari a Euro 386 milioni (Euro 280 milioni nel 2019).

Il totale delle masse in gestione al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 561 miliardi, rispetto a Euro 531 miliardi al 31 dicembre 2019. Le masse in gestione di terzi sono, invece, diminuite da Euro 106 miliardi del 2019 a Euro 104 miliardi del 2020, a causa di flussi netti negativi di circa Euro 4 miliardi, in parte compensati dall'effetto di mercato sulle masse in gestione.

B.1.9 Principi contabili dell'Offerente

Il bilancio di esercizio è predisposto secondo la normativa italiana e il bilancio consolidato dell'Offerente è redatto ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

B.1.10 Situazione patrimoniale e conto economico dell'Offerente

Si riportano di seguito (i) la situazione patrimoniale e il conto economico consolidati del Gruppo Generali relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, posti a confronto e corredati di sintetiche note esplicative, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi ai medesimi esercizi, e (ii) la relazione di gestione consolidata del Gruppo Generali al 30 giugno 2021.

B.1.10.1 Situazione patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2020**Stato Patrimoniale****Attività**

(in milioni di euro)	31/12/2020	31/12/2019
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.612	9.401
1.1 Avviamento	7.537	7.180
1.2 Altre attività immateriali	2.075	2.221
2 ATTIVITÀ MATERIALI	3.804	4.183
2.1 Immobili ad uso proprio	2.764	2.888
2.2 Altre attività materiali	1.040	1.295
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	5.107	4.382
4 INVESTIMENTI	492.522	463.929
4.1 Investimenti immobiliari	15.124	14.168
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	2.107	1.365
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.983	2.243
4.4 Finanziamenti e crediti	30.856	32.285
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	337.005	318.195
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	105.447	95.672
di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è soportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	84.914	78.475
5 CREDITI DIVERSI	12.101	11.954
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.524	7.377
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.905	1.653
5.3 Altri crediti	2.672	2.924
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	13.664	13.852
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0

6.2 Costi di acquisizione differiti	2.117	2.121
6.3 Attività fiscali differite	2.785	2.478
6.4 Attività fiscali correnti	3.291	3.146
6.5 Altre attività	5.471	6.108
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	7.900	6.874
TOTALE ATTIVITÀ	544.710	514.574

Patrimonio netto e passività

(in milioni di euro)	31/12/2020	31/12/2019
1 PATRIMONIO NETTO	31.794	29.851
1.1 di pertinenza del Gruppo	30.029	28.360
1.1.1 Capitale	1.576	1.570
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	7.107	7.107
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	12.848	10.831
1.1.5 (Azioni proprie)	-80	-7
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-549	-28
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	8.764	7.458
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-1.379	-1.240
1.1.9 Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	1.744	2.670
1.2 di pertinenza di terzi	1.765	1.491
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	1.295	1.114
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	181	108
1.2.3 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	289	269
2 ACCANTONAMENTI	1.772	1.736

3 RISERVE TECNICHE	442.330	419.213
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	80.370	75.407
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	44.068	40.904
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	7.198	4.983
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.281	3.532
4.2 Altre passività finanziarie	36.871	35.921
di cui passività subordinate	7.681	7.717
5 DEBITI	13.184	11.178
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.080	4.240
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.254	697
5.3 Altri debiti	6.851	6.241
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	11.561	11.693
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	3.871	3.174
6.3 Passività fiscali correnti	1.768	2.012
6.4 Altre passività	5.921	6.508
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	544.710	514.574

Attività immateriali

Al 31 dicembre 2020 le attività immateriali ammontano a Euro 9.612 milioni e sono relative a:

- avviamento per Euro 7.537 milioni principalmente allocato alle seguenti *business unit* del Gruppo Generali: Generali Deutschland Holding per Euro 2.179 milioni, Alleanza Assicurazioni per Euro 1.461 milioni, Generali Italia per Euro 1.332 milioni, Gruppo Generali CEE Holding per Euro 829 milioni, Gruppo Generali France per Euro 415 milioni, Generali Seguros – Portogallo per Euro 372 milioni, Generali Schweiz Holding AG per Euro 232 milioni, Multiboutique per Euro 227 milioni; Generali Versicherung AG per Euro 153 milioni e Altre per un totale Euro 336 milioni, di cui Euro 243 milioni del Gruppo Europ Assistance;
- altre attività immateriali per Euro 2.075 milioni, di cui *software* e licenze d'uso per Euro 593 milioni, valore del portafoglio assicurativo acquisito in aggregazioni aziendali per Euro 546

milioni e altre attività immateriali per Euro 936 milioni. Il valore del portafoglio assicurativo acquisito in aggregazioni aziendali è riconducibile principalmente all'acquisizione del Gruppo Ceska per Euro 468 milioni.

Attività materiali

Le attività materiali totali ammontano a Euro 3.804 milioni, comprensive di immobili ad uso proprio per Euro 2.764 milioni e altre attività materiali per Euro 1.040 milioni, costituite prevalentemente da rimanenze di magazzino allocate nelle compagnie di sviluppo immobiliare, per un valore pari a Euro 640 milioni (principalmente riferibili al progetto Citylife) e da beni mobili, arredi e macchine d'ufficio, per un valore, al netto degli ammortamenti e delle riduzioni di valore accumulate, pari a Euro 311 milioni.

Investimenti

Al 31 dicembre 2020 il valore complessivo degli investimenti si attesta a Euro 492.522 milioni, in aumento del 6,2% rispetto all'esercizio precedente. In crescita sia gli investimenti del Gruppo Generali a Euro 407.609 milioni (+5,7%) che quelli collegati a contratti *linked* a Euro 84.914 milioni (+8,2%).

In termini di incidenza delle principali categorie di investimenti, la relativa esposizione degli strumenti a reddito fisso risulta sostanzialmente stabile all'84,8% (84,4% al 31 dicembre 2019), mentre quella degli strumenti di capitale si riduce, attestandosi al 5,4% (6,6% al 31 dicembre 2019).

I titoli governativi ammontano a Euro 193.735 milioni, di cui Euro 61.001 milioni si riferiscono a titoli di Stato italiani.

L'incidenza degli investimenti immobiliari risulta stabile al 4,2% (4,1% al 31 dicembre 2019), mentre risulta lievemente in aumento quella degli altri investimenti all'1,5% (1,3% al 31 dicembre 2019). Si ricorda che gli altri investimenti comprendono principalmente i crediti interbancari e verso la clientela bancaria, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture e i derivati. L'incidenza della liquidità passa infine dal 3,6% al 4,0%.

Crediti diversi

La categoria comprende i crediti derivanti dalle diverse attività del Gruppo Generali, quali quella di assicurazione diretta e di riassicurazione.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del segmento danni pari a Euro 33.000 milioni al 2020 registrano una crescita del 4,3% rispetto al 2019. Nel segmento vita le riserve tecniche pari a Euro 409.330 milioni al 2020 aumentano del 5,6% per effetto della raccolta registrata nel comparto *linked* e per la variazione di valore degli investimenti, la quale si riflette sulle passività differite verso gli assicurati. Il totale delle altre riserve tecniche lorde del segmento vita include anche la riserva per partecipazioni agli utili e ristorni pari a Euro 5.023 milioni (Euro 5.028 milioni nel 2019) e la riserva di senescenza del segmento vita, che ammonta a Euro 16.694 milioni (Euro 15.834 milioni nel 2019).

Passività finanziarie

Coerentemente con il modello gestionale utilizzato dal Gruppo Generali in ambito IAS/IFRS, l'indebitamento consolidato è stato suddiviso in due categorie:

- debito operativo (Euro 34.376 milioni al 2020), inteso come l'insieme delle passività finanziarie consolidate per le quali è possibile identificare una correlazione con specifiche voci patrimoniali del bilancio consolidato. In tale categoria sono anche comprese le passività iscritte dalle compagnie di assicurazione a fronte di contratti di investimento e le passività interbancarie e verso la clientela degli istituti bancari appartenenti al Gruppo Generali;
- debito finanziario (Euro 9.692 milioni al 2020), comprendente le altre passività finanziarie consolidate, tra le quali passività subordinate, obbligazioni emesse e altri finanziamenti ottenuti. Rientrano, ad esempio, in tale categoria i debiti contratti nell'ambito di un'operazione di acquisto di partecipazioni di controllo.

Il debito operativo registra un incremento dovuto principalmente all'incremento dei depositi delle banche del Gruppo Generali. La diminuzione del debito finanziario del Gruppo Generali è principalmente dovuta al rimborso del *bond senior* a gennaio 2020. Durante l'anno è stata completata un'operazione di *liability management*, che ha comportato il riacquisto di un valore nominale di Euro 600 milioni di passività subordinate con call date 2022 e l'emissione per pari importo di una nuova emissione in formato *green*.

Il costo medio ponderato del debito finanziario si attesta a 4,94%, sostanzialmente invariato rispetto al 2019 in quanto il titolo senior rimborsato aveva una cedola del 2,62%.

Debito di Gruppo

(in milioni di euro)	31/12/2020	31/12/2019
Debito operativo	34.376	29.891
Debito finanziario	9.692	11.013
Debito subordinato	7.681	7.717
Titoli di debito senior	1.738	2.988
Altro debito finanziario	273	308
Totale	44.068	40.904

Patrimonio Netto e Solvibilità di Gruppo

Il capitale e riserve di pertinenza del Gruppo Generali si attestano a Euro 30.029 milioni, in aumento del 5,9% rispetto a Euro 28.360 milioni al 31 dicembre 2019. La variazione è ascrivibile principalmente:

- al risultato del periodo di pertinenza del Gruppo Generali, pari a Euro 1.744 milioni al 31 dicembre 2020;
- alla distribuzione della prima *tranche* del dividendo 2019 per Euro 785 milioni. Si ricorda che a novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nonostante risultassero rispettate le condizioni previste dal *Risk Appetite Framework* del Gruppo Generali, di attenersi alle richieste dell'IVASS e quindi di non procedere all'erogazione della seconda *tranche* del dividendo 2019 entro la fine del 2020. Quest'ultima sarà pagabile a partire dal 20 ottobre 2021 e le azioni saranno negoziate prive del diritto al dividendo a partire dal 18 ottobre 2021: l'erogazione di questa seconda *tranche* sarà soggetta alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'insussistenza al tempo di disposizioni o raccomandazioni di vigilanza ostative;
- agli altri utili o perdite rilevati a patrimonio netto (Euro 646 milioni) per l'aumento della riserva per utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per Euro 1.306 milioni, derivante principalmente dall'andamento dei titoli obbligazionari, parzialmente compensato

dalla riduzione sia della riserva per differenze cambio per Euro 521 milioni che della riserva di utili o perdite per piani a benefici definiti per Euro 180 milioni.

Il *Solvency II Ratio* al 31 dicembre 2020 - che rappresenta la visione regolamentare del capitale del Gruppo Generali e si basa sull'utilizzo del modello interno unicamente per le compagnie che hanno ottenuto la relativa approvazione da parte dell'IVASS, sulla *standard* formula per le altre compagnie di (ri)assicurazione, e sui requisiti specifici per gli altri settori regolamentati (ad esempio, per gli istituti bancari e i fondi pensione) - si attesta sullo stesso livello dell'anno precedente (223,8%). Al 31 dicembre 2020 i fondi propri del Gruppo Generali (*Group Own Funds*) risultano pari a Euro 44.428 milioni e il requisito patrimoniale di solvibilità (*Solvency Capital Requirement*) pari a Euro 19.850 milioni.

Tale risultato è frutto del contributo molto positivo della generazione normalizzata di capitale (legato soprattutto alla tenuta della nuova produzione del ramo vita e all'eccellente risultato del segmento ramo danni) che, unitamente agli impatti positivi derivanti dai cambi regolamentari (in particolare l'estensione del Modello Interno ai rischi operativi) e dalle azioni di *de-risking* e di *asset liability management* intraprese durante l'anno, ha compensato gli effetti negativi derivanti dall'andamento dei mercati finanziari (caratterizzato da un ulteriore abbassamento dei tassi di interesse), dalle operazioni di M&A e dall'accantonamento del dividendo del periodo.

Conto Economico

(in milioni di euro)	31/12/2020	31/12/2019
1.1 Premi netti di competenza	64.468	66.239
1.1.1 Premi lordi di competenza	67.393	68.137
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-2.926	-1.898
1.2 Commissioni attive	1.504	1.354
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	1.778	10.177
di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.614	9.748
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	143	148
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	13.679	13.566
1.5.1 Interessi attivi	7.713	8.149
1.5.2 Altri proventi	2.458	2.624
1.5.3 Utili realizzati	3.378	2.672
1.5.4 Utili da valutazione	129	121
1.6 Altri ricavi	3.670	3.151
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	85.242	94.635
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-60.011	-71.062

2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-62.056	-72.321
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	2.045	1.259
2.2 Commissioni passive	-677	-650
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-102	-60
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-3.887	-3.265
2.4.1 Interessi passivi	-837	-1.024
2.4.2 Altri oneri	-411	-416
2.4.3 Perdite realizzate	-1.458	-1.083
2.4.4 Perdite da valutazione	-1.181	-742
2.5 Spese di gestione	-11.643	-11.551
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	-8.734	-8.587
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	-167	-230
2.5.3 Altre spese di amministrazione	-2.742	-2.735
2.6 Altri costi	-5.534	-4.459
2 TOTALE COSTI E ONERI	-81.852	-91.048
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.390	3.587
3 Imposte	-1.175	-1.122
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.215	2.465
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-183	475
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	2.032	2.939
di cui di pertinenza del gruppo	1.744	2.670
di cui di pertinenza di terzi	289	269
UTILE PER AZIONE		
Utile per azione di base (in euro)	1,11	1,70
da attività correnti	1,23	1,40
Utile per azione diluito (in euro)	1,09	1,68
da attività correnti	1,21	1,38

Andamento della raccolta

I premi lordi complessivi del Gruppo Generali ammontano a Euro 70.704 milioni al 2020, evidenziando una lieve crescita rispetto allo scorso anno (+0,5%), grazie al contributo del segmento vita. Stabili, a termini omogenei, i premi del segmento danni.

I premi² lordi del segmento vita, pari a Euro 48.557 milioni al 2020, registrano un aumento dello 0,8%. Con riferimento alle linee di *business*, si conferma il *trend* osservato nel corso dell'anno, che evidenzia una spinta del comparto *unit-linked* (+21,7%), attribuibile alle principali aree di operatività del Gruppo Generali (Italia: +58,0%, Francia: +9,6%, Germania: +6,4% e ACEER³: +4,5%). Contribuisce allo sviluppo dei volumi anche il lavoro indiretto (+59,0%), trainato da una *partnership* in Francia nel *business* protezione e coperture salute. I premi derivanti dalle polizze puro rischio e malattia aumentano dell'1,6%: la crescita diffusa nei paesi in cui opera il Gruppo Generali compensa il calo osservato in Germania e la minore produzione del comparto *Employee Benefits*. Escludendo i premi di un fondo pensione collettivo vita sottoscritto in Italia⁴ pari a circa Euro 1,5 miliardi, i premi complessivi del Gruppo Generali registrerebbero un decremento del 2,4%, mentre le polizze *unit-linked* si confermerebbero in crescita (+7,1%), seppur con una variazione più contenuta.

I premi lordi del segmento danni, pari a Euro 22.147 milioni al 2020, risultano sostanzialmente stabili a termini omogenei: complessivamente, l'andamento positivo diffuso in tutti i paesi in cui opera il Gruppo Generali compensa la significativa contrazione del *business* di Europ Assistance (-30,2%), il più colpito in termini di raccolta dalla crisi generata dalla pandemia. Il comparto auto cresce dello 0,7%, grazie a un quarto trimestre particolarmente positivo. L'evoluzione annua è principalmente attribuibile all'andamento in ACEER (+4,2%), Francia (+1,8%) e Argentina (+27,6%). La raccolta auto in Italia flette del 3,0%, a seguito delle iniziative sul miglioramento della profittabilità del portafoglio RCAuto, in un mercato che resta altamente competitivo. Il comparto non auto (+0,2%) riflette la crescita diffusa nelle diverse aree di operatività del Gruppo Generali, più marcata in termini di volumi in Italia (+3,3%), Francia (+2,3%), ACEER (+1,9%) e Spagna (+3,3%). Come anticipato, la raccolta di Europ Assistance risulta in calo per gli impatti della pandemia, soprattutto nelle linee viaggi (-53,5%).

Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo Generali ammonta a Euro 5.208 milioni (+0,3% rispetto a Euro 5.192 milioni del 31 dicembre 2019), per effetto dello sviluppo dei segmenti danni e *asset management*, che beneficiano anche del contributo delle recenti acquisizioni, e di quello *holding* e altre attività, che più che compensa la flessione del segmento vita.

Con riferimento ai diversi segmenti, il segmento vita registra un risultato operativo pari a Euro 2.627 milioni (-16,1%). Il buon andamento del margine tecnico al netto delle spese di gestione assicurativa è più che compensato dalla riduzione del risultato degli investimenti, dovuta all'impatto negativo dei mercati finanziari soprattutto nella prima parte dell'anno - anche a seguito degli effetti del Covid-19 - e, in misura più rilevante, alla prosecuzione dell'accelerazione degli accantonamenti relativi alle garanzie verso gli assicurati in Svizzera, che riflette ipotesi finanziarie di lungo termine più conservative.

In significativo aumento il risultato operativo del segmento danni, pari a Euro 2.456 milioni (+19,4%), che beneficia dello sviluppo della profittabilità tecnica, grazie al miglioramento del *combined ratio* (89,1%; -3,5 p.p.) anche a seguito degli effetti del *lockdown* nei principali paesi di operatività del Gruppo Generali e del contributo positivo della nuova acquisizione di Seguradoras Unidas in Portogallo.

² Comprensivi di premi da contratti di investimento per Euro 3.275 milioni, di cui circa Euro 1,5 miliardi dal fondo pensione collettivo vita sottoscritto in Italia.

³ Include 12 (dodici) nazioni: Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria, Slovacchia, Serbia, Montenegro, Romania, Slovenia, Bulgaria, Croazia e Russia.

⁴ Nel mese di giugno 2020, Generali Italia S.p.A. si è aggiudicata il mandato di gestione di due comparti di investimento di Cometa, il Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini e per i lavoratori dipendenti del settore orafa e argentero.

Il risultato operativo del segmento *asset management* passa da Euro 425 milioni a Euro 546 milioni: l'aumento del 28,5% riflette il miglioramento delle commissioni di *performance* e il consolidamento dei ricavi delle nuove *multi-boutique*.

In aumento anche il risultato operativo del segmento *holding* e altre attività, a seguito del risultato positivo di Banca Generali S.p.A. e delle altre attività di *private equity*. Stabili i costi operativi di *holding*.

Risultato non operativo

Il risultato non operativo del Gruppo Generali si attesta a Euro -1.848 milioni (Euro -1.581 milioni al 31 dicembre 2019). In particolare:

- le perdite nette da valutazione si attestano a Euro -530 milioni (Euro -333 milioni del 31 dicembre 2019) per effetto principalmente delle maggiori svalutazioni su strumenti azionari trainate dalla *performance* negativa dei mercati finanziari soprattutto nella prima parte dell'anno, anche a seguito del diffondersi su scala globale della pandemia. In particolare, le svalutazioni su investimenti classificati come disponibili per la vendita ammontano a Euro 300 milioni⁵. Le perdite nette da valutazione includono anche Euro 93 milioni di svalutazione dell'avviamento relativo al *business* del segmento vita della compagnia in Svizzera registrato nel primo semestre del 2020;
- i profitti netti di realizzo si attestano a Euro 32 milioni (Euro 21 milioni al 31 dicembre 2019) e comprendono l'onere di Euro 94 milioni⁶ derivante dall'operazione di *liability management* di luglio 2020, che ha comportato il riacquisto di 3 (tre) serie di titoli subordinati per un importo nominale aggregato di circa Euro 600 milioni. La precedente operazione di *liability management* effettuata nel settembre 2019 aveva comportato oneri per Euro 245 milioni⁷. Al netto di tali operazioni di *liability management*, i profitti netti di realizzo sono in calo di Euro 139 milioni;
- i proventi netti non operativi da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico ammontano a Euro -97 milioni (Euro -42 milioni al 31 dicembre 2019) a seguito dell'andamento dei mercati finanziari;
- gli altri costi e ricavi non operativi si attestano a Euro -674 milioni (Euro -520 milioni al 31 dicembre 2019). La voce si compone di Euro -126 milioni relativi all'ammortamento del valore dei portafogli acquisiti (Euro -137 milioni al 31 dicembre 2019), Euro -126 milioni di costi di ristrutturazione (Euro -137 milioni al 31 dicembre 2019; in calo a seguito dei minori costi principalmente in Germania) e Euro -421 milioni di altri costi netti non operativi (Euro -246 milioni al 31 dicembre 2019). Questi ultimi, tra l'altro, includono: la spesa non operativa di Euro 100 milioni⁸ per la costituzione del Fondo Straordinario Internazionale lanciato dal Gruppo Generali per far fronte all'emergenza Covid-19, a supporto dei sistemi sanitari nazionali e della ripresa economica; ulteriori iniziative locali nei principali paesi di operatività, per complessivi Euro 68 milioni, finalizzate a rispondere all'emergenza Covid-19; e, in Francia,

⁵ L'impatto sul risultato netto delle svalutazioni operative e non operative è pari a Euro 287 milioni.

⁶ Tale importo, al netto delle tasse, è pari a Euro 73 milioni.

⁷ Tale importo, al netto delle tasse, era pari a Euro 188 milioni.

⁸ Tale importo, al netto delle tasse, è pari a Euro 77 milioni.

un contributo obbligatorio straordinario al sistema sanitario nazionale richiesto al settore assicurativo per Euro 64 milioni;

- i costi non operativi di *holding* si attestano a Euro -579 milioni (Euro -707 milioni al 31 dicembre 2019). Il miglioramento è principalmente attribuibile alla riduzione degli interessi passivi sul debito finanziario, che passano da Euro -605 milioni a Euro -493 milioni, coerentemente con la strategia di riduzione del debito esterno posta in essere nel 2019 e nel 2020.

Risultato del Gruppo Generali

Il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo Generali si attesta a Euro 1.744 milioni. Il calo del 34,7% rispetto a Euro 2.670 milioni del 31 dicembre 2019 riflette:

- l'andamento del risultato operativo e del risultato non operativo sopra commentato;
- l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle attività operative cessate, pari a Euro -183 milioni per l'accordo transattivo con BTG Pactual che pone fine all'arbitrato per la cessione di BSI (Euro 475 milioni al 31 dicembre 2019 relativi alla cessione di Generali Leben e delle attività belghe);
- il maggior impatto della fiscalità, che passa dal 31,3% al 34,7% essenzialmente per effetto della maggiore incidenza degli oneri non deducibili;
- il risultato di terzi, pari a Euro 289 milioni, che corrisponde ad un *minority rate* del 14,2% (9,2% al 31 dicembre 2019) e che aumenta rispetto allo scorso anno (Euro 269 milioni), riflettendo le *performance* delle *multi-boutique*, dell'Asia e di Banca Generali S.p.A.

L'utile netto normalizzato, che non comprende l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle dismissioni, ammonta a Euro 1.926 milioni (-12,1%).

Escludendo anche l'onere di Euro 100 milioni⁹ del Fondo Straordinario Internazionale per il Covid-19 e l'onere di Euro 73 milioni dell'operazione di *liability management*, l'utile netto normalizzato si attesta a Euro 2.076 milioni (-12,7%).

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	3.390	3.587
Variazione di elementi non monetari	12.615	14.766
Variazione della riserva premi danni	2	45
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-28	-271
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	13.922	24.898
Variazione dei costi di acquisizione differiti	43	50
Variazione degli accantonamenti	233	282

⁹ Tale importo, al netto delle tasse, è pari a Euro 77 milioni.

Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-635	-8.144
Altre Variazioni	-924	-2.093
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	1.956	1.137
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	1.012	426
Variazione di altri crediti e debiti	945	711
Imposte pagate	-1.366	-1.234
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	2.748	2.083
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	1.829	388
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	1.113	1.859
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-194	-164
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	19.343	20.339
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-706	-96
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (***)	-812	1.162
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	1.642	-105
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	183	153
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-9.404	-12.019
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-335	-575
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-6.548	-4.995
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-15.981	-16.475
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-73	-0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-783	-1.413
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi (****)	-249	-307
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-74	-779
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-1.085	-1.194
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-2.265	-3.694
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-59	27
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	6.783	6.585
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.039	197
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)	7.821	6.783

(*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio del periodo si compongono di disponibilità liquide e di mezzi equivalenti (Euro 6.874 milioni), passività finanziarie a vista (Euro -68 milioni) e scoperti bancari temporanei (Euro -23 milioni).

(**) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti alla fine del periodo si compongono di disponibilità liquide e di mezzi equivalenti (Euro 7.900 milioni), passività finanziarie a vista (Euro -79 milioni) e scoperti bancari temporanei (Euro -0,4 milioni).

(***) Include principalmente il prezzo pagato per l'acquisizione di Seguradoras Unidas (Euro 501 milioni), Cattolica (Euro 301 milioni) e Advance Care (Euro 90 milioni).

(****) Si riferisce interamente al dividendo distribuito di pertinenza di terzi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in milioni di euro)		Esistenza al 31/12/2018	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31/12/2019
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	Capitale	1.565	0	5	0	0	0	1.570
	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0
	Riserve di capitale	7.107	0	0	0	0	0	7.107
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	10.035	0	2.221	0	-1.413	-13	10.831
	(Azioni proprie)	-7	0	-0	0	0	0	-7
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.309	0	361	0	0	0	2.670
	Altre componenti del conto economico complessivo	2.592	0	3.638	-40	0	0	6.190
	TOTALE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	23.601	0	6.224	-40	-1.413	-13	28.360
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	Capitale e riserve di terzi	904	0	398	0	-157	-30	1.114
	Utile (perdita) dell'esercizio	189	0	80	0	0	0	269
	Altre componenti del conto economico complessivo	-50	0	180	-21	0	0	108
	TOTALE DI PERTINENZA DI TERZI	1.042	0	658	-21	-157	-30	1.491

TOTALE		24.643	0	6.882	-61	-1.570	-43	29.851
Esistenza al 31/12/2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31/12/2020		
1.570	0	6	0	0	0	1.576		
0	0	0	0	0	0	0		
7.107	0	0	0	0	0	7.107		
10.831	0	2.787	0	-785	15	12.848		
-7	0	-73	0	0	0	-80		
2.670	0	-927	0	0	0	1.744		
6.190	0	327	319	0	0	6.836		
28.360	0	2.121	319	-785	15	30.029		
1.114	0	285	0	-104	0	1.295		
269	0	20	0	0	0	289		
108	0	154	-82	0	0	181		
1.491	0	459	-82	-104	0	1.765		
29.851	0	2.580	237	-889	15	31.794		

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

I rapporti con parti correlate rispetto alle dimensioni del Gruppo Generali presentano un'incidenza trascurabile.

(in milioni di euro)	Società controllate non consolidate	Collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale voce di bilancio
Finanziamenti attivi	4	496	0	500	0,1%
Finanziamenti passivi	-3	-7	-19	-29	-0,1%
Interessi attivi	0	12	1	13	0,3%
Interessi passivi	-0	0	-1	-1	0,1%

Il subtotale Collegate accoglie i finanziamenti attivi verso società del Gruppo Generali valutate col metodo del patrimonio netto, per complessivi Euro 496 milioni, la maggior parte riferiti a società immobiliari.

B.1.10.2 Relazione di gestione al 30 giugno 2021

Stato Patrimoniale

Attività

(in milioni di euro)	30/06/2021	31/12/2020
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.673	9.612
1.1 Avviamento	7.577	7.537
1.2 Altre attività immateriali	2.096	2.075
2 ATTIVITÀ MATERIALI	3.786	3.804
2.1 Immobili ad uso proprio	2.765	2.764
2.2 Altre attività materiali	1.021	1.040
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	5.613	5.107
4 INVESTIMENTI	494.177	492.522
4.1 Investimenti immobiliari	14.891	15.124
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	2.205	2.107
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.769	1.983
4.4 Finanziamenti e crediti	30.458	30.856
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	329.900	337.005
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	114.954	105.447
di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	94.662	84.914
5 CREDITI DIVERSI	13.796	12.101
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.837	7.524
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.976	1.905
5.3 Altri crediti	3.983	2.672
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	13.483	13.664

6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	2.142	2.117
6.3 Attività fiscali differite	2.671	2.785
6.4 Attività fiscali correnti	3.024	3.291
6.5 Altre attività	5.644	5.471
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	7.401	7.900
TOTALE ATTIVITÀ	547.928	544.710

Patrimonio netto e passività

(in milioni di euro)	30/06/2021	31/12/2020
1 PATRIMONIO NETTO	30.165	31.794
1.1 di pertinenza del Gruppo	28.412	30.029
1.1.1 Capitale	1.581	1.576
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	7.107	7.107
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	12.206	12.848
1.1.5 (Azioni proprie)	-80	-80
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-467	-549
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	7.749	8.764
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-1.225	-1.379
1.1.9 Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	1.540	1.744
1.2 di pertinenza di terzi	1.753	1.765
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	1.392	1.295
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	178	181
1.2.3 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	183	289

2 ACCANTONAMENTI	1.981	1.772
3 RISERVE TECNICHE	447.143	442.330
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	90.058	80.370
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	44.142	44.068
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.002	7.198
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.413	5.281
4.2 Altre passività finanziarie	36.140	36.871
di cui passività subordinate	8.155	7.681
5 DEBITI	13.571	13.184
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.129	5.080
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.481	1.254
5.3 Altri debiti	6.962	6.851
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	10.925	11.561
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	3.362	3.871
6.3 Passività fiscali correnti	2.125	1.768
6.4 Altre passività	5.438	5.921
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	547.928	544.710

Attività immateriali

Al 30 giugno 2021 le attività immateriali ammontano a Euro 9.673 milioni e sono relative a:

- avviamento per Euro 7.577 milioni principalmente allocato alle seguenti *business unit* del Gruppo Generali: Generali Deutschland Holding per Euro 2.179 milioni, Alleanza Assicurazioni per Euro 1.461 milioni, Generali Italia per Euro 1.332 milioni, Gruppo Generali CEE Holding per Euro 846 milioni, Gruppo Generali France per Euro 415 milioni, Generali Seguros – Portogallo per Euro 372 milioni, Generali Schweiz Holding AG per Euro 228 milioni, Multiboutique per Euro 227 milioni, Gruppo Europ Assistance per Euro 263 milioni, Generali Versicherung AG per Euro 153 milioni e Altre per un totale Euro 101 milioni;

- altre attività immateriali per Euro 2.096 milioni, di cui *software* e licenze d'uso per Euro 571 milioni, valore del portafoglio assicurativo acquisito in aggregazioni aziendali per Euro 521 milioni e altre attività immateriali per Euro 1.004 milioni. Il valore del portafoglio assicurativo acquisito in aggregazioni aziendali è riconducibile principalmente all'acquisizione del Gruppo Ceska per Euro 452 milioni.

Attività materiali

Le attività materiali totali ammontano a Euro 3.786 milioni, comprensive di immobili ad uso proprio per Euro 2.765 milioni e altre attività materiali per Euro 1.021 milioni, costituite prevalentemente da rimanenze di magazzino allocate nelle compagnie di sviluppo immobiliare, per un valore pari a Euro 626 milioni (principalmente riferibili al progetto Citylife) e da beni mobili, arredi e macchine d'ufficio, per un valore, al netto degli ammortamenti e delle riduzioni di valore accumulate, pari a Euro 296 milioni.

Investimenti

Al 30 giugno 2021 il valore complessivo degli investimenti si attesta a Euro 494.177 milioni, in aumento del 0,3% rispetto al 31 dicembre 2020, guidati dalla crescita dei contratti linked a Euro 94.662 milioni (+11,5%).

In termini di incidenza delle principali categorie di investimenti, la relativa esposizione degli strumenti a reddito fisso risulta sostanzialmente stabile all'84,6% (84,8% al 31 dicembre 2020), mentre quella degli strumenti di capitale si incrementa, attestandosi al 6,1% (5,4% al 31 dicembre 2020).

L'incidenza degli investimenti immobiliari risulta stabile al 4,3% (4,2% al 31 dicembre 2020), mentre risulta lievemente in calo quella degli altri investimenti all'1,3%. Si ricorda che gli altri investimenti comprendono principalmente i crediti interbancari e verso la clientela bancaria, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture e i derivati. L'incidenza della liquidità passa infine dal 4,0% al 3,8%.

Crediti diversi

La categoria comprende i crediti derivanti dalle diverse attività del Gruppo Generali, quali quella di assicurazione diretta e di riassicurazione.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del segmento danni pari a Euro 34.587 milioni al 30 giugno 2021 registrano una crescita del 4,8% rispetto al 31 dicembre 2020. Nel segmento vita le riserve tecniche pari a Euro 412.557 milioni al 30 giugno 2021 aumentano del 0,9% per effetto della raccolta registrata nel comparto linked e per la variazione di valore degli investimenti, la quale si riflette sulle passività differite verso gli assicurati. Il totale delle altre riserve tecniche lorde del segmento vita include anche la riserva per partecipazioni agli utili e ristorni pari a Euro 5.167 milioni (Euro 5.023 milioni al 31 dicembre 2020) e la riserva di senescenza del segmento vita, che ammonta a Euro 17.144 milioni (Euro 16.694 milioni al 31 dicembre 2020).

Passività finanziarie

Coerentemente con il modello gestionale utilizzato dal Gruppo Generali in ambito IAS/IFRS, l'indebitamento consolidato è stato suddiviso in due categorie:

- debito operativo (Euro 34.034 milioni al 30 giugno 2021);
- debito finanziario (Euro 10.108 milioni al 30 giugno 2021).

Debito di Gruppo

(in milioni di euro)	30/06/2021	31/12/2020
Debito operativo	34.034	34.376
Debito finanziario	10.108	9.692
Debito subordinato	8.155	7.681
Titoli di debito senior	1.740	1.738
Altro debito finanziario	213	273
Totale	44.142	44.068

Patrimonio Netto e Solvibilità di Gruppo

Il capitale e riserve di pertinenza del Gruppo Generali si attestano a Euro 28.412 milioni, in diminuzione del 5,4% rispetto a Euro 30.029 milioni al 31 dicembre 2020. La variazione è ascrivibile principalmente:

- al risultato del periodo di pertinenza del Gruppo Generali, pari a Euro 1.540 milioni al 30 giugno 2021;
- alla diminuzione della riserva per utili attribuibili alle attività finanziarie disponibili per la vendita per Euro 1.014 milioni, derivante principalmente dall'andamento dei titoli governativi;
- alla contabilizzazione del dividendo per complessivi Euro 2.315 milioni, di cui Euro 1.591 milioni relativi al dividendo 2020 erogato il 26 maggio 2021.

Il *Solvency II Ratio* al 30 giugno 2021 - che rappresenta la visione regolamentare del capitale di Gruppo e si basa sull'utilizzo del modello interno per le compagnie che hanno ottenuto la relativa approvazione da parte dell'IVASS, e sulla standard formula per le altre compagnie - rimane solido attestandosi a 231,2% (223,8% al 31 dicembre 2020). Al 30 giugno 2021 i fondi propri del Gruppo Generali (*Group Own Funds*) risultano pari a Euro 47,7 miliardi e il requisito patrimoniale di solvibilità (*Solvency Capital Requirement*) pari a Euro 20,6 miliardi.

L'incremento di circa 7 p.p. è principalmente ascrivibile all'eccellente generazione normalizzata di capitale (+11 p.p.), supportata dal valore della nuova produzione sia nel segmento Vita che nel segmento Danni, e alle variazioni di mercato (+9 p.p.), favorite dal recupero dei tassi di interesse, dalla buona performance del comparto azionario e dalla chiusura dello spread sui titoli governativi (solo in parte attenuatasi nel corso del secondo trimestre).

Questi effetti positivi sono stati in parte assorbiti dagli impatti delle modifiche regolamentari avvenuti ad inizio d'anno (-4 p.p., per i cambi relativi all'ultimate forward rate e al reference portfolio di EIOPA), delle variazioni operative, delle operazioni di M&A (per l'acquisizione in Grecia) e dei movimenti di capitale (-4 p.p., relativi al dividendo di competenza del periodo calcolato come pro rata sul dividendo relativo ai risultati del 2020).

Conto Economico

(in milioni di euro)	30/06/2021	30/06/2020
1.1 Premi netti di competenza	34.762	32.281
1.1.1 Premi lordi di competenza	36.398	33.351
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-1.636	-1.071
1.2 Commissioni attive	944	718
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	5.376	-5.486
di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.644	-5.436
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	102	71
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	6.545	6.981
1.5.1 Interessi attivi	3.695	3.903
1.5.2 Altri proventi	1.480	1.264
1.5.3 Utili realizzati	1.327	1.749
1.5.4 Utili da valutazione	43	65
1.6 Altri ricavi	1.667	1.464
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	49.395	36.028
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-36.913	-23.388
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-38.075	-24.080
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	1.161	692
2.2 Commissioni passive	-376	-339
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-1	-96
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-1.043	-2.403
2.4.1 Interessi passivi	-361	-422
2.4.2 Altri oneri	-215	-190
2.4.3 Perdite realizzate	-193	-911
2.4.4 Perdite da valutazione	-275	-880
2.5 Spese di gestione	-6.079	-5.771
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	-4.654	-4.283
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	-81	-143

2.5.3 Altre spese di amministrazione	-1.344	-1.345
2.6 Altri costi	-2.469	-2.256
2 TOTALE COSTI E ONERI	-46.881	-34.253
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.514	1.775
3 Imposte	-791	-683
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.723	1.092
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	-183
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1.723	909
di cui di pertinenza del gruppo	1.540	774
di cui di pertinenza di terzi	183	135
UTILE PER AZIONE		
Utile per azione di base (in euro)	0,98	0,49
da attività correnti	0,98	0,61
Utile per azione diluito (in euro)	0,96	0,48
da attività correnti	0,96	0,60

Andamento della raccolta

I premi lordi complessivi del Gruppo ammontano a Euro 38.093 milioni, in ulteriore crescita del 5,5% grazie agli andamenti positivi in entrambi i segmenti di attività.

I premi lordi del segmento Vita¹⁰ registrano un aumento del 5,8% a Euro 25.791 milioni, grazie allo sviluppo della linea unit-linked (+8,1%), soprattutto in Francia e, in misura inferiore, in Germania. Migliorano anche le linee puro rischio e malattia (+4,0%), principalmente in Asia e Italia, e la linea risparmio (+2,0%), riflettendo soprattutto l'andamento registrato in Francia. Si ricorda che nel giugno 2020 in Italia era stato sottoscritto un fondo pensione collettivo Vita¹¹ per circa Euro 1,5 miliardi di premi. Senza considerare tale fondo, i premi Vita complessivi aumenterebbero del 12,7%.

In aumento anche i premi lordi del segmento Danni, che si attestano a Euro 12.301 milioni (+4,9% a termini omogenei). L'incremento è determinato dallo sviluppo sia del comparto auto (+4,7%) che di quello non auto (+4,9%), con andamenti positivi nei principali paesi di operatività del Gruppo. Torna a crescere la raccolta di Europ Assistance (+5,2%), che nel primo semestre dello scorso anno aveva risentito degli impatti della pandemia, soprattutto nella linea viaggi.

Risultato operativo

¹⁰ Comprensivi di premi da contratti di investimento per Euro 802 milioni.

¹¹ Nel mese di giugno 2020, Generali Italia S.p.A. si è aggiudicata il mandato di gestione di due comparti di investimento di Cometa, il Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini e per i lavoratori dipendenti del settore orafa e argentero.

Il risultato operativo cresce del 10,4%, attestandosi a Euro 2.996 milioni (Euro 2.714 milioni al 30 giugno 2020), grazie allo sviluppo positivo dei segmenti Vita, Asset Management e Holding e altre attività. Si conferma solido il contributo del segmento Danni, nonostante l'impatto di alcuni sinistri catastrofali significativi in Europa continentale.

La performance operativa del Vita aumenta infatti del 5,4%. Il margine finanziario migliora rispetto al primo semestre del 2020, che aveva risentito dell'andamento negativo dei mercati finanziari e degli accantonamenti relativi alle garanzie verso gli assicurati in Svizzera. In flessione, seppure in crescita nel secondo trimestre dell'anno, il margine tecnico al netto delle spese di gestione assicurativa, aumentate nella componente acquisitiva. Si stima¹² che il margine tecnico abbia risentito di Euro -62 milioni derivanti dagli effetti della pandemia Covid-19, in particolare per maggiori sinistri nelle linee puro rischio e malattia, soprattutto in ACEER¹³, Francia, Italia e Americas e Sud Europa.

Il risultato operativo del Danni flette del 3,6% principalmente per la contrazione del risultato finanziario, soprattutto per i minori redditi correnti, e, in misura inferiore, per la flessione del risultato tecnico a seguito dell'andamento del combined ratio. Quest'ultimo si attesta a 89,7% (+0,2 p.p.), riflettendo principalmente il maggior impatto derivante dai sinistri catastrofali, che hanno pesato per 2,0 p.p. sul combined ratio (1,1 p.p. al 30 giugno 2020); nel semestre si sono verificati Euro 218 milioni di sinistri catastrofali (Euro 118 milioni al 30 giugno 2020), tra cui la tempesta in Spagna a gennaio e quelle che hanno colpito l'Europa centrale a giugno. In riduzione la sinistralità corrente non catastrofale, dovuta essenzialmente al minor impatto dei grandi sinistri man-made. In lieve aumento il contributo delle generazioni precedenti che si attesta a -3,3%.

In crescita l'expense ratio (+0,6 p.p.), concentrata nella componente acquisitiva. Si stima che il combined ratio di Gruppo rideterminato senza l'effetto Covid-19 sarebbe stato pari a 91,2%.

Migliora il risultato operativo del segmento Asset Management (+39,6%), spinto principalmente dall'aumento dei ricavi operativi, che raggiungono Euro 506 milioni (+20,3%), anche grazie all'aumento complessivo delle masse in gestione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

In aumento il risultato operativo di Holding e altre attività, grazie al contributo di Banca Generali, alle minori spese di holding e all'eccellente performance del private equity.

Risultato non operativo

Il risultato non operativo si attesta a Euro -496 milioni (Euro -941 milioni al 30 giugno 2020). Il significativo miglioramento riflette principalmente le minori svalutazioni su investimenti classificati come disponibili per la vendita - che nel semestre comparativo erano state particolarmente significative a seguito degli effetti sui mercati finanziari della pandemia - e l'aumento dei profitti di realizzo, principalmente derivanti dal comparto azionario e per Euro 67 milioni dall'operazione immobiliare sulla Torre Libeskind a Milano CityLife. Sul primo semestre 2020 avevano inoltre pesato la svalutazione dell'avviamento relativo al business Vita della compagnia in Svizzera per Euro 93 milioni, l'onere one-off di Euro 100 milioni¹⁴ per il Fondo Straordinario Internazionale per il Covid-19 oltre che ulteriori iniziative locali per Euro 54 milioni per

¹² Per maggiori informazioni sulla metodologia usata per determinare gli impatti quantitativi, si veda la sezione Informativa sugli impatti quantitativi del Covid-19 sul Gruppo presente nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2020.

¹³ Include 12 (dodici) nazioni: Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria, Slovacchia, Serbia, Montenegro, Romania, Slovenia, Bulgaria, Croazia e Russia.

¹⁴ Tale importo, al netto delle tasse, è pari a € 75 milioni.

fronteggiare la pandemia. In ulteriore miglioramento l'incidenza della spesa per interessi sul debito finanziario, a seguito della strategia di ottimizzazione del debito.

Risultato del Gruppo Generali

Tenuto conto degli andamenti di cui sopra, il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo si attesta a Euro 1.540 milioni rispetto a Euro 774 milioni del primo semestre 2020.

L'utile netto normalizzato - definito come l'utile netto senza l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle dismissioni - è pari al risultato del periodo per il semestre 2021, mentre ammonta a Euro 957 milioni al 30 giugno 2020, neutralizzando Euro 183 milioni derivanti dall'accordo transattivo per la cessione di BSI.

Inoltre, escludendo dal 2020 anche l'onere one-off del Fondo Straordinario Internazionale per il Covid-19, l'utile netto normalizzato al 30 giugno 2020 si attesta a Euro 1.032 milioni.

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)	30/06/2021	30/06/2020
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	2.514	1.775
Variazione di elementi non monetari	6.990	7.440
Variazione della riserva premi danni	749	703
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-334	135
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	12.256	441
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-14	36
Variazione degli accantonamenti	375	53
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-4.846	5.942
Altre Variazioni	-1.196	130
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	-1.501	408
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-151	54
Variazione di altri crediti e debiti	-1.350	353
Imposte pagate	-270	-174
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	1.674	1.995
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	114	1.609
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	1.644	405
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-84	-19
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	9.408	11.444
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	62	2
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-97	-541
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	749	1.287

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	225	70
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.110	670
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-67	-93
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-4.404	-10.438
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-9.642	-9.043
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	-73
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-1.571	-783
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi (***)	-49	-206
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	451	23
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	814	-545
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-355	-1.584
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	-24
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	7.821	6.783
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-577	793
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)	7.244	7.576

(*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio del periodo si compongono di disponibilità liquide e di mezzi equivalenti (Euro 7.900 milioni), passività finanziarie a vista (Euro -79 milioni) e scoperti bancari temporanei (Euro -0.4 milioni).

(**) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti alla fine del periodo si compongono di disponibilità liquide e di mezzi equivalenti (Euro 7.401 milioni), passività finanziarie a vista (Euro -157 milioni) e scoperti bancari temporanei (Euro 0 milioni).

(***) Si riferisce interamente al dividendo distribuito di pertinenza di terzi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in milioni di euro)		Esistenza al 31/12/2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/06/2020
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	Capitale	1.570	0	6	0	0	0	1.576
	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0
	Riserve di capitale	7.107	0	0	0	0	0	7.107
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	10.831	0	2.729	0	-1.513	24	12.071
	(Azioni proprie)	-7	0	-73	0	0	0	-80
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.670	0	-1.896	0	0	0	774

	Altre componenti del conto economico complessivo	6.190	0	-1.846	351	0	0	4.695
	TOTALE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	28.360	0	-1.079	351	-1.513	24	26.143
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	Capitale e riserve di terzi	1.114	0	175	0	-65	-1	1.223
	Utile (perdita) dell'esercizio	269	0	-134	0	0	0	135
	Altre componenti del conto economico complessivo	108	0	15	-6	0	0	117
	TOTALE DI PERTINENZA DI TERZI	1.491	0	56	-6	-65	-1	1.475
TOTALE	29.851	0	-1.023	345	-1.578	23	27.618	
Esistenza al 31/12/2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/06/2021		
1.576	0	5	0	0	0	1.581		
0	0	0	0	0	0	0		
7.107	0	0	0	0	0	7.107		
12.848	0	1.711	0	-2.315	-37	12.206		
-80	0	0	0	0	0	-80		
1.744	0	-203	0	0	0	1.540		
6.836	0	-774	-4	0	0	6.058		
30.029	0	739	-4	-2.315	-37	28.412		
1.295	0	43	0	49	5	1.392		
289	0	-106	0	0	0	183		
181	0	12	-15	0	0	178		
1.765	0	-51	-15	49	5	1.753		
31.794	0	688	-18	-2.266	-32	30.165		

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

I rapporti con parti correlate rispetto alle dimensioni del Gruppo Generali presentano un'incidenza trascurabile.

(in milioni di euro)	Società controllate non consolidate	Collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale voce di bilancio
Finanziamenti attivi	4	546	0	550	0,1%
Finanziamenti passivi	-2	-10	-20	-31	-0,1%
Interessi attivi	0	7	0	7	0,2%
Interessi passivi	-0	0	-1	-1	0,1%

Il subtotale Collegate accoglie i finanziamenti attivi verso società del Gruppo Generali valutate col metodo del patrimonio netto, per complessivi Euro 546 milioni, la maggior parte riferiti a società immobiliari francesi e a Cattolica per Euro 57 milioni.

B.1.11 Andamento recente dell'Offerente e del Gruppo Generali

Nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2021 e la Data del Documento di Offerta non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

La diffusione della pandemia da Covid-19 ha impattato nel corso del 2020 e del 2021 il contesto economico nazionale e internazionale. Con riferimento al settore assicurativo e al *business* dell'Offerente, i diversi segmenti sono stati interessati in modalità e tempi diversi.

Per tutti i segmenti di *business* è stata determinante la risposta organizzativa di Generali che ha accelerato il suo percorso di digitalizzazione. Sono stati compiuti notevoli sforzi per accelerare la digitalizzazione nei processi di vendita e rinnovo da remoto, della sottoscrizione e delle denunce, firme digitali, nonché funzioni *self-service* a beneficio sia dei clienti che dei distributori.

Nonostante il segmento vita sia stato significativamente impattato, l'Offerente si è dimostrato resiliente. La nuova produzione ha subito un rallentamento, in particolare per i prodotti tradizionali, in linea con l'obiettivo strategico di ribilanciamento del portafoglio vita. Le polizze *unit-linked*, che inizialmente avevano subito l'impatto delle tensioni sui mercati azionari, hanno mostrato una crescita significativa trainata dai risultati in Italia, Francia e Germania.

Con riferimento al segmento danni, anch'esso impattato a livello globale dalla pandemia da Covid-19, Generali ha prontamente risposto al nuovo contesto aumentando l'offerta di prodotti con nuove coperture e servizi, adattando termini e condizioni contrattuali e migliorando con un ampio ricorso al digitale i processi operativi di sottoscrizione delle polizze e liquidazione dei sinistri per far fronte alla situazione di *lockdown*. L'Offerente è inoltre riuscito a mantenere stabile la raccolta premi, conseguendo allo stesso tempo un miglioramento della redditività tecnica grazie anche alla minor sinistralità corrente non catastrofale derivante dagli effetti del *lockdown* nei principali paesi di operatività del Gruppo Generali.

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta, con riguardo ai programmi futuri elaborati in relazione all'Offerta, l'Offerente conferma che non sono previste variazioni significative dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta in relazione alla gestione dell'Emittente connesse all'impatto della pandemia da Covid-19 sul *business* dell'Emittente stesso e dell'Offerente.

B.1.12 Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta

In relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-bis, commi 4, 4-bis e 4-ter, del TUF e dell'articolo 44-quater del Regolamento Emittenti.

B.2 Soggetto emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e da altre informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta.

I documenti e le informazioni relativi all'Emittente sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.cattolica.it, sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it e sul sito *internet* della Consob www.consob.it.

B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è "Società Cattolica di Assicurazione S.p.A."

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e P. IVA 00320160237.

L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo imprese di assicurazione e riassicurazione tenuto da IVASS al n. 1.00012 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Cattolica, all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 019.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

B.2.2 Capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente ammonta a Euro 685.043.940,00, integralmente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 228.347.980 azioni ordinarie, prive di valore nominale, di cui n. 54.054.054 azioni ordinarie di titolarità di Generali rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario a seguito della pubblicazione del Prospetto Informativo Cattolica.

Alla Data del Documento di Offerta, tutte le n. 228.347.980 azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario con codice ISIN IT0000784154 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-bis del TUF.

L'Emittente non ha emesso categorie di azioni diverse da quelle ordinarie né obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni convertibili o alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni di Cattolica.

Azioni Proprie

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene in portafoglio n. 28.045.201 Azioni Proprie, pari al 12,282% del capitale sociale. Tali Azioni Proprie sono anch'esse oggetto dell'Offerta.

L'Assemblea dell'Emittente in data 23 maggio 2018 e 14 maggio 2021 ha approvato piani di incentivazione di lungo termine (LTI) di natura azionaria, con riferimento rispettivamente al triennio 2018-2020 e al triennio 2021-2023, di cui sono beneficiari alcuni dirigenti dell'Emittente che ricoprono ruoli di responsabilità strategica, nonché alcuni lavoratori subordinati non dirigenti. I suddetti piani prevedono che, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi predeterminati, ai beneficiari siano assegnate a titolo gratuito Azioni di Cattolica, successivamente al termine dei rispettivi periodi di "vesting" (i.e., rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2023) e sulla base delle modalità previste nei regolamenti degli stessi.

In particolare, con riferimento al piano di incentivazione per il triennio 2018-2020, è stata prevista l'assegnazione di complessive n. 587.963 Azioni dell'Emittente (suddivise tra dirigenti e lavoratori subordinati non dirigenti), mentre con riferimento al piano di incentivazione per il triennio 2021-2023 il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai beneficiari (che non sono stati identificati alla Data del Documento di Offerta) è stabilito fino ad un massimo di n. 3.500.000 Azioni dell'Emittente (corrispondenti al numero di Azioni attribuibili in caso di conseguimento dei risultati di *performance* al livello massimo).

Per ulteriori informazioni in merito ai piani di incentivazione dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione 8, Paragrafo 8.1.3, del documento di registrazione del Prospetto Informativo Cattolica.

B.2.3 Soci rilevanti dell'Emittente, patti parasociali e gruppo di appartenenza dell'Emittente

Azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'articolo 120 del TUF così come pubblicate sul sito *internet* di Consob, gli azionisti che detengono una quota superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto dell'Emittente sono indicati nella seguente tabella:

DICHIARANTE OVVERO SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A. Totale	23,672% 23,672%
Berkshire Hathaway Inc.	General Reinsurance Ag Totale	9,047% 9,047%
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	Fondazione Banca del Monte di Lombardia Totale	3,162% 3,162%
Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa	Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa Totale	12,282% 12,282%

Si precisa che le percentuali riportate sono tratte dal sito *internet* www.consob.it e derivano dalle comunicazioni rese dagli azionisti ai sensi dell'articolo 120 del TUF: pertanto, come ivi precisato, le percentuali potrebbero non risultare in linea con dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non avesse comportato obblighi di comunicazione in capo agli Azionisti dell'Emittente.

Si precisa altresì che in tale computo non sono considerate le Azioni Cattolica che fossero detenute da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Generali in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela.

Patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, non risultano sussistere patti parasociali tra i soci di Cattolica, né vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo sull'Offerente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Alla Data del Documento di Offerta, risulta ancora vigente l'Accordo Quadro stipulato tra l'Offerente e l'Emittente in data 24 giugno 2020 contenente, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lettera a), del TUF e comunicato ai sensi di legge. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.

B.2.4 Organi di amministrazione e controllo dell'Emittente

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Cattolica adotta un sistema di *governance* monistico, approvato dall'Assemblea dell'Emittente del 28 aprile 2018 ed autorizzato da IVASS. Tale sistema di *governance* è entrato in vigore a partire dall'Assemblea di Cattolica del 13 aprile 2019.

Ai sensi dell'articolo 19.1 dello statuto sociale, l'Emittente è gestito, secondo il sistema monistico, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 13 (tredici) ad un massimo di 15 (quindici) membri, nominati dall'Assemblea dopo averne stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 (tre) membri.

A norma dell'articolo 19.3 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: (i) almeno i 2/5 dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; (ii) almeno 1/3 deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno 6 (sei) anni complessivi negli ultimi 12 (dodici) precedenti la nomina nell'Emittente; dette società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno Euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno Euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; (iii) almeno 1/3 non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età.

L'articolo 20 dello statuto sociale prevede, inoltre, che gli Amministratori debbano possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente. Almeno 10 (dieci) Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF, fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita da Cattolica. In ogni caso, un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore dell'Emittente per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente di Cattolica, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Almeno 1 (un) Amministratore deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, al fine di assicurare alla minoranza la possibilità di nominare almeno 1 (un) consigliere, secondo le procedure specificate nello statuto sociale e dalla legge applicabile, ivi incluse le norme sul rispetto dell'equilibrio tra i generi.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente del 14 maggio 2021 per il triennio 2021-2023 ed è costituito da 15

(quindici) Amministratori, di cui 3 (tre) anche componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, e resterà in carica fino alla Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Alla Data del Documento di Offerta, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono i seguenti:

Nome e Cognome	Posizione
Davide Croff	Presidente
Carlo Ferraresi	Amministratore Delegato
Camillo Candia	Vicepresidente Vicario
Luigi Migliavacca	Vicepresidente
Cristiana Procopio	Amministratore Indipendente
Daniela Saitta	Amministratore Indipendente
Giulia Staderini	Amministratore
Paolo Andrea Rossi	Amministratore Indipendente
Laura Ciambellotti	Amministratore Indipendente
Stefano Gentili	Amministratore Indipendente
Michele Rutigliano	Amministratore Indipendente
Silvia Arlanch	Amministratore Indipendente
Roberto Lancellotti	Amministratore Indipendente
Laura Santori	Amministratore Indipendente
Elena Vasco	Amministratore Indipendente

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente sulla base delle risultanze del libro soci, l'Amministratore Stefano Gentili detiene n. 50.669 azioni di Generali. Fatto salvo quanto precede, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Cattolica ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Offerente o di altre società del Gruppo Generali.

Comitati interni dell'Emittente

All'interno del Consiglio di Amministrazione sono stati istituiti:

- il Comitato Controllo e Rischi composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Camillo Candia, Luigi Migliavacca, Daniela Saitta, Stefano Gentili, Roberto Lancellotti;
- il Comitato per le Nomine e la Remunerazione composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Cristiana Procopio, Paolo Andrea Rossi, Roberto Lancellotti;
- il Comitato Parti Correlate composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Luigi Migliavacca, Laura Ciambellotti, Elena Vasco;

- il Comitato per il governo societario e la sostenibilità composto dai membri del Consiglio di Amministrazione Camillo Candia, Giulia Staderini, Stefano Gentili.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti dell'Emittente

L'Emittente, con delibera assembleare del 27 giugno 2020, ha deliberato di conferire a PriceWaterHouseCoopers S.p.A., per il novennio 2021-2029, l'incarico di revisione legale dei conti.

Inoltre, per l'anno 2020, Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato una relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato nella quale il revisore legale dei conti conferma che, a suo giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo dell'Emittente al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, e risulta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Con riferimento al primo trimestre 2021, Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato una relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato nella quale il revisore legale dei conti conferma che, a suo giudizio, non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato infrannuale abbreviato dell'Emittente al 31 marzo 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. Con riferimento al primo semestre 2021, in data 11 agosto 2021 PriceWaterHouseCoopers S.p.A. ha rilasciato una relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, indicando che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non sia stato redatto, nei suoi aspetti significativi, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

B.2.5 Attività dell'Emittente

Per informazioni relative alle attività dell'Emittente e al Gruppo Cattolica, si rinvia alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1, del documento di registrazione del Prospetto Informativo Cattolica.

B.2.6 Principali informazioni finanziarie dell'Emittente

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare: (i) nella relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo Cattolica al 31 dicembre 2020 (la "**Relazione Finanziaria Annuale 2020**") (raffrontate con i dati relativi all'esercizio precedente); e (ii) nella relazione intermedia di gestione consolidata del Gruppo Cattolica al 30 giugno 2021 (la "**Relazione Intermedia al 30 giugno 2021**"). Al riguardo, si evidenzia che l'Offerente non ha posto in essere alcuna ulteriore e/o autonoma verifica dei dati e delle informazioni relative al Gruppo Cattolica.

Per tali ragioni, l'Offerente potrebbe non essere a conoscenza di passività, correnti o potenziali, contingenti o pregresse, e/o di problematiche di natura gestionale relative al Gruppo Cattolica e sarà esposto ai rischi di assumere passività non previste e/o di rilevare minori valori di attività del Gruppo Cattolica rispetto a quelli iscritti nelle situazioni patrimoniali del Gruppo Cattolica, a causa, per esempio, della non correttezza delle valutazioni condotte nella fase antecedente l'Offerta.

La Relazione Finanziaria Annuale 2020, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2021 ed è stata sottoposta a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., la quale, in data 21 aprile 2021, ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'articolo 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. A tal riguardo, Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato il proprio parere positivo senza rilievi o

richiami di informativa. La Relazione Intermedia al 30 giugno 2021, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 agosto 2021. La Relazione Finanziaria Annuale 2020 e la Relazione Intermedia al 30 giugno 2021, incluse (ove presenti) le relative relazioni emesse dalla società di revisione e le relazioni sulla gestione dell'Emittente e del Gruppo Cattolica, cui si rinvia per maggiori informazioni, sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.cattolica.it (sezione "Investor Relations").

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base di informazioni pubbliche disponibili sull'Emittente, la posizione finanziaria ed il livello di indebitamento finanziario netto dello stesso risultano al 31 dicembre 2020 rispettivamente pari a Euro 680 milioni e 22,3%¹⁵. Il livello di copertura degli interessi sul debito finanziario netto al 31 dicembre 2020 risulta essere pari al 13,2x¹⁶. Il livello di indebitamento finanziario netto risulta in leggero miglioramento alla data 31 marzo 2021, pari a 22,1%. Si precisa inoltre che, per il secondo trimestre 2021, sulla base di informazioni pubbliche disponibili sull'Emittente, la posizione finanziaria ed il livello di indebitamento finanziario netto dello stesso risultano rispettivamente pari a Euro 680 milioni e 22,1%, in linea con quanto riportato per il primo trimestre 2021. Per quanto riguarda il livello di copertura degli interessi sul debito finanziario netto, tale livello risulta per il secondo trimestre 2021 pari al 9,6x, in diminuzione rispetto al valore al 31 dicembre 2020.

B.2.6.1 Relazione Finanziaria Annuale 2020

Le seguenti tabelle presentano la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato alla data del, e per gli esercizi chiusi al, 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019. I dati riportati nelle tabelle seguenti sono stati estrapolati dalla Relazione Finanziaria Annuale 2020, raffrontati con i dati relativi all'esercizio precedente.

Si precisa che i dati economici al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 e le attività e passività al 31 dicembre 2020 di Lombarda Vita S.p.A., la cui cessione è stata realizzata, ottenute le relative autorizzazioni, nel mese di aprile 2021, sono state riclassificate nelle apposite voci "in *dismissione*" ex IFRS 5.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Cattolica al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Importi in migliaia di Euro		31.12.2020	31.12.2019
1	Attività immateriali	705.094	880.981
1.1	Avviamento	410.325	548.412
1.2	Altre attività immateriali	294.769	332.569
2	Attività materiali	226.539	237.613
2.1	Immobili	201.314	210.291
2.2	Altre attività materiali	25.225	27.322
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	580.280	618.776

¹⁵ Indebitamento finanziario netto calcolato come Passività Subordinate / (Passività Subordinate + Patrimonio netto consolidato – Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita – Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio).

¹⁶ Livello di copertura degli interessi sul debito finanziario netto calcolato come (Risultato Operativo) / (spese per interessi).

4	Investimenti	23.894.317	32.722.833
4.1	Investimenti immobiliari	974.683	850.449
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	174.094	159.846
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	183.607	212.129
4.4	Finanziamenti e crediti	1.193.915	1.072.157
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.147.346	23.823.347
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.220.672	6.604.905
5	Crediti diversi	663.203	688.411
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	452.300	461.445
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	81.767	107.421
5.3	Altri crediti	129.136	119.545
6	Altri elementi dell'attivo	10.740.757	1.723.574
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	9.362.508	197.164
6.2	Costi di acquisizione differiti	15.222	19.274
6.3	Attività fiscali differite	634.170	687.387
6.4	Attività fiscali correnti	559.088	592.203
6.5	Altre attività	169.769	227.546
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	360.344	468.385
	Totale attività	37.170.534	37.340.573

Le attività immateriali si attestano a Euro 705,1 milioni, in contrazione del 20,0% rispetto all'esercizio 2019 principalmente a causa dell'*impairment* sul *goodwill* legato all'acquisizione di Vera Vita S.p.A., Vera Assicurazioni S.p.A. e Vera Protezione S.p.A., pari a circa Euro 138 milioni.

Gli investimenti, composti principalmente da attività finanziarie disponibili per la vendita, registrano una contrazione del 27,0% attestandosi, nel 2020, a Euro 23.894,3 milioni rispetto a Euro 32.722,8 milioni dell'esercizio 2019. Gli altri elementi dell'attivo sono composti principalmente da attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita pari a Euro 9.362,5 milioni relativi a Lombarda Vita S.p.A..

Importi in migliaia di Euro		31.12.2020	31.12.2019
1	Patrimonio netto	2.613.284	2.351.011
1.1	di pertinenza del gruppo	2.140.175	1.893.631
1.1.1	Capitale	685.044	522.882
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3	Riserve di capitale	847.277	712.031
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	656.431	560.475
1.1.5	(Azioni proprie)	(164.506)	(49.927)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	78.022	77.649
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	1.474	(4.619)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	36.433	75.140
1.2	di pertinenza di terzi	473.109	457.380
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	421.021	418.506

1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	17.886	10.988
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	34.202	27.886
2	Accantonamenti	67.158	61.788
3	Riserve tecniche	22.694.567	30.891.612
4	Passività finanziarie	1.262.691	2.344.915
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	361.800	1.494.274
4.2	Altre passività finanziarie	900.891	850.641
5	Debiti	445.870	410.706
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	118.381	134.238
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	79.039	27.999
5.3	Altri debiti	248.450	248.469
6	Altri elementi del passivo	10.086.964	1.280.541
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	9.132.268	193.783
6.2	Passività fiscali differite	634.446	671.299
6.3	Passività fiscali correnti	188.518	263.577
6.4	Altre passività	131.732	151.882
Totale patrimonio netto e passività		37.170.534	37.340.573

Sul fronte delle passività, l'esercizio vede una contrazione del 46,2% delle passività finanziarie, con particolare riferimento alle passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico, che si attestano a Euro 1.262,7 milioni nel 2020 rispetto agli Euro 2.344,9 milioni dell'esercizio 2019.

A fine esercizio 2020, gli altri elementi del passivo includono principalmente le passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita, pari a Euro 9.132,3 milioni, che fanno riferimento al totale dei passivi di Lombarda Vita al netto dell'elisione delle poste intercompany e delle scritture di consolidamento, per effetto degli accordi di cessione della controllata.

Conto economico consolidato del Gruppo Cattolica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019 ¹⁷	
1.1	Premi netti	4.405.251	5.205.632
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	4.665.411	5.477.701
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	(260.160)	(272.069)
1.2	Commissioni attive	1.814	5.329
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	65.782	241.745
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	5.318	5.446
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	618.345	620.635
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	389.391	433.289
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	81.870	92.355
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	147.084	94.981

¹⁷ I valori del 2019 sono stati riesposti secondo quanto previsto dall'ex IFRS 5

1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	-	10
1.6	Altri ricavi	112.647	123.706
1	Totale ricavi e proventi	5.209.157	6.202.493
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(3.618.466)	(4.735.354)
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	(3.756.360)	(4.904.171)
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	137.894	168.817
2.2	Commissioni passive	(3.639)	(5.185)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(18.371)	(3.264)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(255.962)	(228.774)
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	(129.007)	(152.872)
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	(2.412)	(6.873)
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	(75.712)	(35.245)
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	(48.831)	(33.784)
2.5	Spese di gestione	(745.437)	(804.227)
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	(497.242)	(550.975)
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	(48.245)	(46.150)
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	(199.950)	(207.102)
2.6	Altri costi	(454.450)	(313.273)
2	Totale costi e oneri	(5.096.325)	(6.090.077)
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	112.832	112.416
3	Imposte	(103.126)	(65.463)
	Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	9.706	46.953
4	Utile (perdita) delle attività operative cessate	60.929	56.073
	Utile (perdita) consolidato	70.635	103.026
	di cui di pertinenza del gruppo	36.433	75.140
	di cui di pertinenza di terzi	34.202	27.886

A fine esercizio 2020 i premi netti del Gruppo Cattolica si attestano a Euro 4.405,3 milioni, in contrazione del 15,4% rispetto all'esercizio 2019.

Il totale ricavi e proventi, di cui i premi rappresentano la principale voce, si attesta a Euro 5.209,2 milioni (-16,0% rispetto all'esercizio 2019).

Il totale costi e oneri si attesta a Euro 5.096,3 milioni, in contrazione del 16,3% rispetto all'esercizio 2019. Tale contrazione è stata principalmente determinata dalla riduzione della principale voce di costo, gli oneri netti relativi a sinistri, pari a Euro 3.618,5 milioni a fine esercizio 2020 (-23,6% rispetto all'esercizio 2019).

L'utile consolidato per l'esercizio 2020 si attesta a Euro 70.635 milioni (-31,4% rispetto all'esercizio 2019) mentre l'utile netto di pertinenza del gruppo è pari a Euro 36.433 milioni (-51,5% rispetto all'esercizio 2019) e risulta in flessione rispetto all'anno precedente anche a causa dell'impairment sul goodwill legato all'acquisizione di Vera Vita S.p.A., Vera Assicurazioni S.p.A. e Vera Protezione S.p.A. (Euro 138 milioni di effetto netto negativo).

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Cattolica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	112.832	188.955
Variazione di elementi non monetari	629.530	987.069
Variazione della riserva premi danni	11.672	56.548
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(219.194)	(18.093)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	410.338	955.712
Variazione dei costi di acquisizione differiti	1.396	3.111
Variazione degli accantonamenti	6.230	2.481
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti imm. e partecipazioni	123.449	(110.569)
Altre variazioni	295.639	97.879
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	65.992	25.536
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	71.781	(35.501)
Variazione di altri crediti/debiti, altre attività/passività	(5.789)	61.037
Imposte pagate	(200.225)	(149.613)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(878.209)	(218.840)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	(878.209)	(218.840)
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	-
Totale liquidità netta derivante dall'attività operativa	(270.080)	833.107
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(155.530)	(91.836)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(28.855)	(42.097)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(160.846)	(202.835)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	8.638	13.990
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(621.067)	507.133
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(55.635)	(61.227)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	925.973	(771.242)
Totale liquidità netta derivante dall'attività di investimento	(87.322)	(648.114)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	273.908	(42.463)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	(114.579)	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-	(70.403)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	19.330	(18.481)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti fin. partecipativi	41.723	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	28.979	8.394
Totale liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	249.361	(122.953)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	468.385	406.345
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalente	(108.041)	62.040
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	360.344	468.385

Sul fronte della liquidità, l'esercizio 2020 ha segnato un assorbimento pari a Euro 108,0 milioni, facendo attestare le disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio a Euro 360,3 milioni, in riduzione del 23,1% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo Cattolica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo Cattolica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Importi in migliaia di Euro		Esistenza 31.12.2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico	Trasferimenti	Variazioni interessanze partecipative	Esistenza 31.12.2020
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	522.882	-	162.162		-		685.044
	Altri strumenti patrimoniali	-	-	-		-		-
	Riserve di capitale	712.031	-	135.246		-		847.277
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	560.475	-	76.585		-	19.371	656.431
	(Azioni proprie)	(49.927)	-	-		(114.579)		(164.506)
	Utile (perdita) dell'esercizio	75.140	-	(38.707)		-		36.433
	Altre componenti del conto economico complessivo	73.030	-	50.027	(43.561)	-	-	79.496
Totale di pertinenza del gruppo	1.893.631	-	385.313	(43.561)	(114.579)	19.371	2.140.175	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	418.506	-	69.608		(24.222)	(42.871)	421.021
	Utile (perdita) dell'esercizio	27.886	-	6.316		-		34.202
	Altre componenti del conto economico complessivo	10.988	-	43.353	(36.455)	-	-	17.886
	Totale di pertinenza di terzi	457.380	-	119.277	(36.455)	(24.222)	(42.871)	473.109
Totale	2.351.011	-	504.590	(80.016)	(138.801)	(23.500)	2.613.284	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo Cattolica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Importi in migliaia di Euro		Esistenza 31.12.2018	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico	Trasferimenti	Variazioni interessanze partecipative	Esistenza 31.12.2019
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	522.882	-	-		-		522.882
	Altri strumenti patrimoniali	-	-	-		-		-
	Riserve di capitale	739.494	-	(27.463)		-		712.031
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	495.982	-	136.885		(70.403)	(1.989)	560.475
	(Azioni proprie)	(49.927)	-	-		-		(49.927)
	Utile (perdita) dell'esercizio	106.934	-	(31.794)		-		75.140
	Altre componenti del conto economico complessivo	(35.479)	-	95.894	12.615	-	-	73.030
Totale di pertinenza del gruppo	1.779.886	-	173.522	12.615	(70.403)	(1.989)	1.893.631	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	445.639	-	31.822		(18.481)	(40.474)	418.506
	Utile (perdita) dell'esercizio	29.692	-	(1.806)		-		27.886
	Altre componenti del conto economico complessivo	110	-	8.170	2.708	-	-	10.988
	Totale di pertinenza di terzi	475.441	-	38.186	2.708	(18.481)	(40.474)	457.380
Totale	2.255.327	-	211.708	15.323	(88.884)	(42.463)	2.351.011	

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto consolidato si attesta a Euro 2.613,3 milioni (+11,2% rispetto all'esercizio 2019). Il patrimonio netto di pertinenza del gruppo ammonta a Euro 2.140,2 milioni (+13,0% rispetto all'esercizio 2019). L'incremento del patrimonio è attribuibile alla sottoscrizione, il 23 ottobre 2020,

da parte dell'Offerente, dell'aumento di capitale ad esso riservato per un ammontare complessivo pari a Euro 300 milioni, al netto dell'effetto dell'acquisto di n. 20,7 milioni azioni proprie rinvenienti dal recesso al valore di Euro 113 milioni. L'aumento di capitale riservato a Generali ha portato all'emissione di 54.054.054 azioni di Cattolica ad un prezzo di emissione per azione pari a Euro 5,55, di cui Euro 2,55 a titolo di sovrapprezzo, per un aumento del capitale sociale nominale di euro Euro 162.162.162

B.2.6.2 Relazione Intermedia al 30 giugno 2021

Le seguenti tabelle presentano la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il conto economico consolidato alla data del, e per gli esercizi semestrali chiusi al, 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020.

I dati economici al 30 giugno 2020 e 2021 e le attività e passività al 31 dicembre 2020 di Lombarda Vita, la cui cessione è stata realizzata il 12 aprile 2021, sono stati riclassificati nelle apposite voci "in dismissione" ex IFRS 5. I dati qui commentati sono a perimetro omogeneo senza il contributo di Lombarda Vita, rappresentata sinteticamente nell'utile da attività cessate unitamente alla plusvalenza da cessione.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Cattolica al 30 giugno 2021

Importi in milioni di Euro		30.06.2021	31.12.2020
1	Attività immateriali	632	705
1.1	Avviamento	359	410
1.2	Altre attività immateriali	273	295
2	Attività materiali	216	226
2.1	Immobili	192	201
2.2	Altre attività materiali	24	25
3	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	574	580
4	Investimenti	24.330	23.895
4.1	Investimenti immobiliari	959	975
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	166	174
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	100	184
4.4	Finanziamenti e crediti	1.207	1.194
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.152	17.147
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.746	4.221
5	Crediti diversi	603	663
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	391	452
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	59	82
5.3	Altri crediti	153	129
6	Altri elementi dell'attivo	1.186	10.741
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	9.363
6.2	Costi di acquisizione differiti	13	15
6.3	Attività fiscali differite	477	634
6.4	Attività fiscali correnti	422	559
6.5	Altre attività	274	170
7	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	407	360
	Totale attività	27.948	37.170

Importi in milioni di Euro		30.06.2021	31.12.2020
1	Patrimonio netto	2.677	2.613
1.1	di pertinenza del gruppo	2.245	2.140
1.1.1	Capitale	685	685
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	814	847
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	727	657
1.1.5	(Azioni proprie)	-165	-165
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	82	78
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-5	2
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	107	36
1.2	di pertinenza di terzi	432	473
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	419	420
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	5	18
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	8	35
2	Accantonamenti	81	67
3	Riserve tecniche	22.799	22.695
4	Passività finanziarie	1.172	1.263
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	248	362
4.2	Altre passività finanziarie	924	901
5	Debiti	425	445
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	129	118
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	89	79
5.3	Altri debiti	207	248
6	Altri elementi del passivo	794	10.087
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	9.132
6.2	Passività fiscali differite	499	634
6.3	Passività fiscali correnti	106	189
6.4	Altre passività	189	132
Totale patrimonio netto e passività		27.948	37.170

Conto economico consolidato del Gruppo Cattolica al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020

Importi in milioni di Euro		30.06.2021	30.06.2020
1.1	Premi netti	2.446	1.977

1.1.1	Premi lordi di competenza	2.576	2.091
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-130	-114
1.2	Commissioni attive	0	1
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	153	-141
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	4	3
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	318	334
1.5.1	Interessi attivi	171	206
1.5.2	Altri proventi	46	42
1.5.3	Utili realizzati	101	86
1.5.4	Utili da valutazione	0	0
1.6	Altri ricavi	83	55
1	Totale ricavi e proventi	3.004	2.229
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.185	-1.380
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-2.236	-1.451
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	51	71
2.2	Commissioni passive	-1	-1
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-4	-18
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-138	-159
2.4.1	Interessi passivi	-55	-66
2.4.2	Altri oneri	-1	-1
2.4.3	Perdite realizzate	-43	-68
2.4.4	Perdite da valutazione	-39	-24
2.5	Spese di gestione	-405	-373
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-274	-252
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-25	-24
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-106	-97
2.6	Altri costi	-216	-242
2	Totale costi e oneri	-2.949	-2.173
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	55	56
3	Imposte	-48	-56
	Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	7	0
4	Utile (perdita) delle attività operative cessate	108	28
	Utile (perdita) consolidato	115	28
	di cui di pertinenza del gruppo	107	10
	di cui di pertinenza di terzi	8	18

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Cattolica al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020

Importi in milioni di Euro	30.06.2021	30.06.2020
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	55	94
Variazione di elementi non monetari	611	-222
Variazione della riserva premi danni	14	14
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-70	-123

Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	621	-454
Variazione dei costi di acquisizione differiti	1	1
Variazione degli accantonamenti	14	-9
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti imm. e partecipazioni	-34	229
Altre variazioni	65	120
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	-8	50
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	105	62
Variazione di altri crediti/debiti, altre attività/passività	-113	-12
Imposte pagate	31	40
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	-114	-482
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-114	-482
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
Totale liquidità netta derivante dall'attività operativa	575	-520
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-6	-12
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	10	6
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	0	-153
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	83	9
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-529	255
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-15	-24
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-77	417
Totale liquidità netta derivante dall'attività di investimento	-534	498
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	-1
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	-1
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-4	-9
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti fin. Partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	10	27
Totale liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	6	16
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	360	468
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalente	47	-6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	407	462

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo Cattolica al 30 giugno 2021

Importi in milioni di Euro	Esistenza 31.12.2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico	Trasferimenti	Variazioni interessanze partecipative	Esistenza 30.06.2021
Capitale	685	-	-		-		685
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-		-		-
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	847	-	(33)		-		814
Riserve di capitale	657	-	70		-	-	727
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	(165)	-	-		-		(165)
Utile (perdita) dell'esercizio	36	-	71		-		107

	Altre componenti del conto economico complessivo	80	-	74	(77)	-	-	77
	Totale di pertinenza del gruppo	2.140	-	182	(77)	-	-	2.245
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	420	-	34		(4)	(-31)	419
	Utile (perdita) dell'esercizio	35	-	(27)		-		8
	Altre componenti del conto economico complessivo	18	-	28	(41)	-	-	5
	Totale di pertinenza di terzi	473	-	35	(41)	(4)	(31)	432
Totale	2.613	-	217	(118)	(4)	(31)	2.677	

Il Gruppo Cattolica ha chiuso i primi sei mesi con un reddito operativo¹⁸ pari a Euro 155 milioni che segna un calo del 13,9% prevalentemente a causa dell'accantonamento (Euro 13 milioni) posto in essere per far fronte al possibile esborso legato alle polizze dormienti attualmente in fase di valutazione.

L'utile consolidato è pari a Euro 115 milioni (+304%) e include la plusvalenza di Euro 104 milioni, al netto delle imposte, derivante dalla cessione di Lombarda Vita a Intesa Sanpaolo. L'utile netto di Gruppo, pari a Euro 107 milioni (Euro 10 milioni al 30 giugno 2020), risulta in deciso miglioramento rispetto al primo semestre 2020 pur scontando Euro 69 milioni di svalutazioni (di cui Euro 51 milioni legate al goodwill delle società in joint venture con il gruppo BPM).

Il risultato degli investimenti¹⁹ si attesta a Euro 160 milioni (Euro 136 milioni al 30 giugno 2020), con un aumento della componente ordinaria danni (+0,8%). Gli investimenti, inclusi gli immobili classificati nella voce attività materiali e le disponibilità liquide, ammontano a Euro 24.929 milioni. Le riserve tecniche lorde dei rami Danni sono pari a Euro 3.435 milioni (Euro 3.496 milioni al 31 dicembre 2020) e le riserve dei rami Vita, comprese le passività finanziarie da contratti di investimento, si attestano a Euro 19.215 milioni in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2020 (Euro 19.123 milioni). I dati al 30 giugno 2021 confermano la posizione patrimoniale in crescita, con un patrimonio netto consolidato pari a Euro 2.677 milioni.

Con riferimento all'*impairment test* del Gruppo si segnala che lo stesso è effettuato con la finalità di redazione del bilancio annuale e solo in presenza di c.d. *trigger event* il test viene aggiornato in sede di semestrale.

In particolare, per le CGU Vera Assicurazioni, Vera Protezione e Vera Vita, si è fatto riferimento all'accordo stipulato con il socio Banco BPM in data 16 aprile 2021. In tale data, infatti, Banco BPM e Cattolica Assicurazioni hanno stipulato un nuovo accordo di *partnership* con il quale vengono definiti i termini e le modalità di adeguamento e di prosecuzione della *partnership* nel settore della *bancassurance* e dei relativi diritti di *exit*, coniugando così i rispettivi interessi e tenendo conto del mutato contesto economico. L'accordo raggiunto tra Banco BPM e Cattolica prevede, a fronte della rinuncia di Banco BPM alla call già esercitata, il riconoscimento allo stesso Banco BPM di un diritto di uscita anticipata dalla *partnership*, la cui durata originaria era fissata fino al 2033, esercitabile nel periodo compreso tra il 1°

¹⁸ Il risultato operativo esclude componenti più volatili (realizzi, svalutazioni, altri *one-off*). Nel dettaglio, il risultato operativo Danni è definito come somma di saldo tecnico netto riassicurazione, redditi finanziari ordinari, altri oneri netti non tecnici (ammortamenti, svalutazione crediti assicurativi, etc.); sono esclusi dal risultato operativo i risultati finanziari di realizzo (*plus/minus*), di valutazione, di *impairment*; le svalutazioni di altri *asset*, il costo del debito finanziario (subordinato), l'ammortamento del VOBA (*Value of Business acquired*), gli incentivi all'esodo, il costo del Fondo di Solidarietà ed altri *one-off*. Il risultato operativo Vita è definito in maniera analoga, con la differenza che tutti i redditi finanziari che concorrono al reddito dei titoli che appartengono alle gestioni separate, così come appartenenti alla classe D, sono considerati nel risultato operativo.

¹⁹ Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

gennaio 2023 ed il 30 giugno 2023, eventualmente posticipabile da Banco BPM di sei mesi in sei mesi per tre volte, quindi sino al 31 dicembre 2024.

Nell'ambito dell'esercizio di impairment si è pertanto tenuto in considerazione tale accordo mediante una modellizzazione multi-scenario. Rispetto alla valutazione effettuata al 31 dicembre 2020, tuttavia, si è verificato l'elemento di materiale novità consistente nell'annuncio da parte di Generali della volontà di effettuare un'OPA totalitaria su Cattolica, elemento che ha comportato il cambio del costo-opportunità di uscita dagli accordi per il socio Banco BPM in ottica meno favorevole alla prosecuzione fino al 2030. Nel caso in cui l'OPA dovesse andare a buon fine, Banco BPM ridurrebbe l'esborso complessivo nel 2023 per l'ammontare di Euro 50 milioni rendendo meno oneroso il costo dell'exit. Sono state considerate quindi una serie di probabilità di esercizio dell'opzione call nel 2023 comprese tra il 50% ed il 90%.

B.2.7 Andamento recente e prospettive dell'Emittente e del Gruppo Cattolica

Con riferimento alla prevedibile evoluzione dell'attività dell'Emittente, alla data di pubblicazione dei risultati del primo semestre 2021 Cattolica, anche in considerazione dell'attuale evoluzione dello scenario pandemico con l'allentamento delle relative misure restrittive alla circolazione e alle attività economiche e in considerazione dell'andamento dei mercati finanziari, non ha ravvisato elementi che portino ad aggiornare la *guidance* fornita in data 28 gennaio dal Consiglio di Amministrazione rispetto alla previsione di risultato operativo per l'esercizio 2021, compreso tra Euro 265 milioni e Euro 290 milioni. L'Emittente ha rammentato che vanno però considerati alcuni potenziali rischi che porterebbero ad una riduzione di tale risultato qualora si materializzassero, tra i quali: (1) un maggior incremento della frequenza sinistri Auto nel corso dei prossimi mesi rispetto a quanto ipotizzato in sede di previsione, legata ad un'accelerazione nella ripresa della circolazione per il venir meno di tutte le restrizioni, combinata ad un mutato comportamento nell'uso dei mezzi privati per gli spostamenti; (2) un deterioramento nell'andamento dell'attività economica rispetto alle attuali attese che comporti una riduzione della raccolta premi ed un ulteriore calo dei rendimenti degli investimenti, in particolare per la componente obbligazionaria, in conseguenza del proseguimento di politiche monetarie espansive con un impatto in termini di minor contributo della marginalità tecnica e dei redditi finanziari. Il risultato di utile netto sarà dipendente anche da altri fattori, quali eventuali ulteriori svalutazioni effettuate dall'Emittente.

Con riferimento ai procedimenti giudiziari e arbitrali e ai procedimenti o provvedimenti da parte delle Autorità di Vigilanza di cui sono parte l'Emittente e il Gruppo Cattolica, si rinvia alla Parte B, Sezione 11, Paragrafo 11.3, del documento di registrazione del Prospetto Informativo Cattolica.

B.3 Intermediari

Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati n. 9, è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni (**l'“Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni”**).

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta autorizzati a svolgere la loro attività tramite sottoscrizione e consegna delle Schede di Adesione (gli **“Intermediari Incaricati”**) sono Equita, Banca Akros S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BNP Paribas Securities Services – Succursale di Milano, BPER Banca S.p.A., Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit Bank AG, Succursale di Milano.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di tutti gli intermediari depositari autorizzati all'offerta di servizi finanziari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli **“Intermediari Depositari”**).

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le adesioni all'Offerta e terranno in deposito le Azioni portate in adesione all'Offerta. Le adesioni saranno ricevute dagli Intermediari Incaricati: (i) direttamente mediante

raccolta delle Schede di Adesione degli Aderenti all'Offerta, ovvero (ii) indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari, i quali raccoglieranno le Schede di Adesione dagli Aderenti all'Offerta.

Gli Intermediari Incaricati ovvero, nell'ipotesi di cui al punto (ii) che precede, gli Intermediari Depositari, verificheranno la regolarità e conformità delle Schede di Adesione e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità e i tempi indicati nella Sezione F del Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni portate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Si rende noto che presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, presso gli Intermediari Incaricati nonché presso la sede legale dell'Offerente e dell'Emittente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione il Documento di Offerta, i relativi allegati, la Scheda di Adesione, nonché i documenti indicati nella Sezione N del Documento di Offerta.

B.4 Global Information Agent

Morrow Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio n. 43, è stata nominata dall'Offerente quale *Global Information Agent* al fine di fornire informazioni relative all'Offerta, a tutti gli Azionisti dell'Emittente.

A tal fine, sono stati predisposti dal *Global Information Agent* un *account* di posta elettronica dedicato opacattolica@investor.morrowsodali.com e il numero verde 800 595 470. Per coloro che chiamano dall'estero è disponibile il numero +39 06 97 85 76 53. Tali numeri di telefono saranno attivi dal lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (*Central European Time*).

Il sito *internet* di riferimento del *Global Information Agent* è www.morrowsodali-transactions.com.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta ha ad oggetto complessivamente n. 174.293.926 azioni ordinarie, pari al 76,328% del capitale sociale dell'Emittente e corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie emesse da Cattolica, prive di valore nominale, aventi godimento regolare, dedotte le n. 54.054.054 azioni ordinarie di Cattolica detenute dall'Offerente in virtù della sottoscrizione ed esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato.

Le n. 28.045.201 azioni proprie dell'Emittente, pari al 12,282% del capitale sociale, sono incluse tra le Azioni oggetto dell'Offerta.

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni. L'Offerta è soggetta alle Condizioni di Efficacia descritte nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Nel corso dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente si riserva il diritto di effettuare Acquisti Fuori Offerta, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile. Eventuali Acquisti Fuori Offerta saranno resi noti al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti (per maggiori informazioni si veda la Sezione F, Paragrafo F.3 del Documento di Offerta).

C.2 Strumenti finanziari convertibili

L'Offerta non ha ad oggetto strumenti finanziari convertibili.

C.3 Comunicazioni o domande di autorizzazione

C.3.1 Autorizzazioni Preventive

L'Offerente ha ottenuto, prima della Data del Documento di Offerta, tutte le Autorizzazioni Preventive. In particolare:

- (a) in data 30 luglio 2021, l'Offerente ha ottenuto l'Autorizzazione CAA;
- (b) in data 10 settembre 2021, l'Offerente ha ottenuto l'Autorizzazione CBI;
- (c) in data 17 settembre 2021, l'Offerente con provvedimento n. 0174522/21 ha ottenuto l'Autorizzazione IVASS.

C.3.2 Altre comunicazioni o autorizzazioni

Come indicato in precedenza, l'Offerta è condizionata, tra l'altro, alla Condizione *Antitrust*, ossia all'approvazione incondizionata delle competenti Autorità *antitrust* dell'operazione di acquisizione dell'Emittente proposta dall'Offerente. Per ulteriori informazioni sulla Condizione *Antitrust*, si rinvia al Paragrafo A.1.2 del Documento di Offerta.

A tal riguardo, si segnala quanto segue:

- (a) in data 4 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta alla Commissione Europea; a seguito dei contatti pre-notifica, in data 17 settembre 2021 è stato

effettuato il deposito del formulario di notifica presso la Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004;

- (b) in data 14 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta all'autorità *antitrust* in Serbia (*Republic of Serbia – Commission for Protection of Competition*), ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, la quale, con provvedimento adottato in data 9 luglio 2021, ha deliberato di autorizzare incondizionatamente l'operazione;
- (c) in data 14 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta all'autorità *antitrust* in Montenegro (*Agency for protection of competition of the Republic of Montenegro*), ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, la quale, con provvedimento adottato in data 27 luglio 2021, ha deliberato di autorizzare incondizionatamente l'operazione;
- (d) in data 17 giugno 2021, l'Offerente ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta all'autorità *antitrust* in Nord Macedonia (*Commission for Protection of Competition of Republic of North Macedonia*), ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, la quale, con provvedimento adottato in data 7 luglio 2021, ha deliberato di autorizzare incondizionatamente l'operazione.

Si segnala inoltre che l'Offerente non ha effettuato alcuna notifica ai sensi della c.d. normativa *golden power* di cui al Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21, come successivamente modificato ed integrato, ritenendo tale normativa non applicabile all'Offerta in considerazione del fatto che l'Offerente non è soggetto estero ai fini della normativa medesima.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente posseduti dall'Offerente con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene direttamente n. 54.054.054 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti, alla medesima data, al 23,672% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. L'Offerente esercita i diritti di voto relativi a tali azioni.

Si precisa che in tale computo non sono considerate le Azioni Cattolica che fossero detenute da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Generali in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela.

L'Offerente non detiene, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o aventi come sottostante azioni ordinarie dell'Emittente, né strumenti finanziari derivati che conferiscono una posizione lunga nell'Emittente.

D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

L'Offerente riconoscerà a ciascun Azionista aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 6,75 (*cum* dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Il Corrispettivo si intende *cum* dividendo ed è pertanto stato determinato sull'assunto che l'Emittente non approvi e dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della Data di Pagamento. Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto, per ciascuna Azione, di un importo pari a quello di tale dividendo.

Si segnala che, con riferimento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato in data 24 marzo 2021 di proporre all'Assemblea dei soci di Cattolica la destinazione degli utili a riserve. L'Assemblea dell'Emittente, tenutasi in data 14 maggio 2021, ha approvato tale proposta, non procedendo quindi a deliberare in merito alla distribuzione di dividendi ai soci.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

Si segnala che il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e con la consulenza ed il supporto dei propri Consulenti Finanziari. Si precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti.

Le valutazioni condotte dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sono riferite alle condizioni economiche e di mercato alla data di riferimento (ossia alla data del 28 maggio 2021, corrispondente al Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Annuncio dell'Offerta) e alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente – come riportata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e nella relazione finanziaria consolidata trimestrale al 31 marzo 2021 –, i comunicati stampa e le più recenti presentazioni dei risultati alla comunità finanziaria.

Le analisi valutative condotte dall'Offerente alla data del 31 maggio 2021 al fine di determinare il Corrispettivo hanno incontrato le seguenti principali limitazioni e difficoltà:

- (i) ai fini della propria analisi, l'Offerente ha utilizzato esclusivamente dati e informazioni di carattere pubblico, principalmente estratti dai bilanci di Cattolica;
- (ii) l'Offerente non ha condotto alcuna attività di *due diligence* finanziaria, legale, commerciale, fiscale, industriale, regolamentare su dati e informazioni che non siano di dominio pubblico sull'Emittente;
- (iii) assenza di un piano industriale aggiornato, pubblicamente disponibile, predisposto dal *management* dell'Emittente;
- (iv) numero limitato e relativa significatività delle stime predisposte da analisti di ricerca sulle prospettive economico patrimoniale dell'Emittente;

- (v) limitate informazioni per l'identificazione e la stima delle sinergie e i costi di ristrutturazione;
- (vi) limitata presenza di precedenti transazioni, recenti e comparabili, che possano esprimere un parametro valutativo applicabile all'Offerta.

Il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente tenendo conto, tra l'altro, delle seguenti metodologie valutative e delle prassi impiegate per le valutazioni degli enti finanziari:

- (i) il metodo delle quotazioni di Borsa;
- (ii) le metodologie di mercato:
 - a. il metodo dei multipli di mercato nelle varianti (i) della capitalizzazione di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici e (ii) dei dividendi prospettici di società comparabili quotate sulla capitalizzazione di borsa delle stesse, c.d. metodo del *dividend yield*;
 - b. il metodo della regressione lineare tra i multipli della capitalizzazione di borsa sul patrimonio netto tangibile di società comparabili quotate e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal rendimento sia sul patrimonio netto medio di periodo (RoAE) che sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoATE);
- (iii) il metodo del *dividend discount model* nella c.d. variante dell'*excess capital*.

Si precisa peraltro che nella determinazione del Corrispettivo non si è ritenuto di dare maggiore prevalenza alle risultanze di una metodologia rispetto alle altre.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle metodologie usate per effettuare tali valutazioni.

E.1.1 Il metodo delle quotazioni di Borsa

Il metodo delle quotazioni di Borsa consiste nel riconoscere alle azioni di una società un valore pari a quello attribuitole dal mercato borsistico nel quale le azioni sono trattate. Il prezzo di Borsa sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita della società ed al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Ai fini dell'applicazione del metodo delle quotazioni di Borsa sono stati considerati i valori delle azioni dell'Emittente in diversi orizzonti temporali, in particolare l'ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 28 maggio 2021, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio (che non ha avuto un'influenza significativa nella determinazione del Corrispettivo dell'Offerta) e la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente per i volumi scambiati relativi ad 1 (uno), 3 (tre), 6 (sei) e 12 (dodici) mesi precedenti alla Data di Annuncio.

E.1.1.1 Ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 28 maggio 2021, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio

Il 28 maggio 2021, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio, il prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente era pari a Euro 5,856. Rispetto a tale valore, il Corrispettivo, pari a Euro 6,75 per Azione incorpora un premio pari al +15,3%.

E.1.1.2 Media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente per i volumi scambiati prima della Data di Annuncio

I dati presentati nella seguente tabella si riferiscono alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente per i volumi scambiati relativi a 1 (uno), 3 (tre), 6 (sei) e 12 (dodici) mesi precedenti il 28 maggio 2021 (incluso).

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato per azione in Euro	Premio
1 (un) mese precedente al 28 maggio 2021 (incluso)	5,260	+28,3%
3 (tre) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	5,106	+32,2%
6 (sei) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,805	+40,5%
12 (dodici) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,647	+45,2%

E.1.2 Le metodologie di mercato

E.1.2.1 Il metodo dei multipli di mercato

In base al metodo dei multipli di mercato, il valore economico dell'Emittente può essere stimato sulla base delle indicazioni fornite dal mercato borsistico avendo riguardo ad un campione di società quotate comparabili.

Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato il seguente campione di società assicurative europee quotate, in quanto affini all'Emittente per mercato di riferimento, tipo di attività esercitata o modello di gestione:

- **Ageas SA/NV:** società quotata alla borsa di Bruxelles, operante in Belgio. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Allianz SE:** società quotata alla borsa di Francoforte, operante in Germania e nel resto d'Europa. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Assicurazioni Generali S.p.A.:** si veda Paragrafo B.1 del Documento di Offerta per un'overview dell'attività dell'Offerente;
- **AXA SA:** società quotata alla borsa di Parigi, operante in Francia e nel resto d'Europa. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Baloise-Holding AG:** società quotata alla borsa di Zurigo, operante in Svizzera, Germania, Belgio e Lussemburgo. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Helvetia Holding Ltd:** società quotata alla borsa di Zurigo, operante in Svizzera, Germania, Austria, Spagna e Italia. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Mapfre SA:** società quotata alla borsa di Madrid, operante in Spagna, Portogallo, Centro e Sud America. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Talanx AG:** società quotata alla borsa di Francoforte, operante in Germania, nel resto d'Europa e negli Stati Uniti. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;

- **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.:** società quotata alla borsa di Milano, operante in Italia. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni;
- **Zurich Insurance Group Ltd:** società quotata alla borsa di Zurigo, operante in Europa e in Nord America. Offre principalmente servizi assicurativi, sia nel segmento vita che nel segmento danni.

In base al metodo dei multipli di mercato, il valore economico dell'Emittente è stato stimato sulla base di multipli calcolati come rapporto tra il valore di mercato di alcune società selezionate quotate comparabili e le rispettive grandezze economico, patrimoniali e/o finanziarie.

Nello specifico, l'analisi è stata condotta sulla base (i) dei multipli degli "utili netti *adjusted*" prospettici 2022 e 2023 e (ii) dei multipli dei dividendi prospettici 2023 c.d. "*dividend yield*", entrambi relativi alle stime di *consensus* degli analisti di ricerca per le società selezionate ritenute comparabili (fonte: *FactSet consensus* al 28 maggio 2021).

L'applicazione del metodo dei multipli degli "utili netti *adjusted*" ha portato all'individuazione di un valore medio pari a circa Euro 6,0 per azione, mentre l'applicazione del metodo dei multipli c.d. "*dividend yield*" ha portato all'individuazione di un valore medio pari a Euro 5,9 per azione. Rispetto a tali valori, il Corrispettivo incorpora un premio rispettivamente pari al 13,4% e al 14,4%.

E.1.2.2 Il metodo della regressione lineare

In base al metodo della regressione lineare, il valore economico dell'Emittente è stato stimato sulla base di parametri identificati attraverso la correlazione tra: (i) i multipli calcolati come rapporto tra il valore di mercato di alcune società selezionate quotate comparabili e i rispettivi Patrimoni Netti e Patrimoni Netti Tangibili; e (ii) il rispettivo livello di redditività prospettica espresso sia dal RoAE che dal RoATE di periodo.

Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato il medesimo campione di società assicurative europee quotate utilizzato nell'applicazione del metodo dei multipli di mercato.

Nello specifico, per l'applicazione del metodo della regressione lineare, sono state utilizzate le stime reddituali per il 2022 e per il 2023 delle società selezionate ritenute comparabili e le stime dei Patrimoni Netti e dei Patrimoni Netti Tangibili delle medesime società per gli anni 2021, 2022 e 2023 (fonte: *FactSet*, stime di *consensus* degli analisti di ricerca al 28 maggio 2021).

L'applicazione del metodo della regressione lineare ha portato all'individuazione di un valore medio pari a circa Euro 6,0 per azione. Rispetto a tale valore, il Corrispettivo incorpora un premio pari al 13,4%.

Le metodologie di mercato inclusive di (a) multipli di mercato (nelle varianti capitalizzazione di borsa su utili prospettici e *dividend yield*) e (b) regressione lineare, sono state considerate congiuntamente.

L'applicazione delle metodologie di mercato evidenzia un intervallo di valori comune tra le singole metodologie, escludendo pertanto gli estremi inferiore e superiore di ciascuna. Tali estremi non sono stati considerati come punti di riferimento in quanto non supportati dai risultati di tutte le metodologie di mercato considerate. L'intervallo di valori comune alle metodologie di mercato è compreso tra Euro 5,3 e Euro 6,5 per azione. Rispetto a tali valori, il Corrispettivo incorpora un premio compreso tra il 3,8% ed il 27,4%.

E.1.3 Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante dell'*Excess Capital*

Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante cosiddetta dell'*Excess Capital* si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:

- flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello *target* di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*;
- valore di lungo periodo della società (c.d. "*Terminal Value*") calcolato come rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di dividendo distribuibile normalizzato, coerente con un tasso di crescita di lungo periodo senza intaccare un predeterminato livello di patrimonio regolamentare.

L'applicazione del metodo del *Dividend Discount Model* ha portato all'individuazione di un intervallo di valori compreso tra circa Euro 6,1 e circa Euro 6,4 per azione con un valore medio pari a circa Euro 6,3 per azione. Rispetto a tali valori, il Corrispettivo incorpora un premio compreso in un intervallo tra il 5,4% e il 10,2%, mentre il premio rispetto al valore medio risulta pari al 7,7%.

* * *

Le metodologie valutative sopra descritte sono state applicate all'Emittente su base *standalone* e di continuità di *business* e tenendo conto altresì delle specificità dell'Offerta. È bene sottolineare che, nella determinazione del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha tenuto conto di una serie di elementi ulteriori rispetto a quelli desumibili dall'applicazione delle predette metodologie di valutazione, ed in particolare: (i) della mancanza di una qualsivoglia attività di *due diligence* da parte dell'Offerente su dati e informazioni che non siano di dominio pubblico sull'Emittente, (ii) delle limitate informazioni disponibili per la stima delle sinergie e dei costi di ristrutturazione e per la stima delle prospettive dell'Emittente, (iii) delle caratteristiche specifiche dell'operazione in oggetto nel suo complesso, ivi incluso i potenziali differenti scenari di adesione all'offerta da parte degli azionisti dell'Emittente, (iv) del prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato sottoscritto dall'Offerente nel mese di ottobre 2020 pari a Euro 5,55 per Azione, (v) del premio implicito del Corrispettivo che si è voluto riconoscere rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente al 28 maggio 2021 e alla media aritmetica dei prezzi ufficiali ponderata per i volumi scambiati delle Azioni dell'Emittente relativi a 1 (uno), 3 (tre) e 6 (sei) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso), (vi) della potenziale creazione di valore attraverso il conseguimento di sinergie operative di costo, da eccellenza tecnica e ricavo, derivanti da economie di scala e di scopo, oltre ad una stima dei costi di implementazione, delle tempistiche previste e dei rischi per la loro realizzazione, (vii) degli elementi qualitativi e strategici del settore assicurativo in generale e dell'Emittente in particolare, quali, *inter alia*, i diversi profili di rischio del *business*, crescita e redditività potenziale, sostenibilità prospettica del *business model* e capacità di preservare il *Solvency II Ratio* e la remunerazione degli Azionisti dell'Emittente alla luce del contesto macroeconomico e (viii) della possibilità di creare valore sia per gli azionisti dell'Offerente sia per quelli dell'Emittente.

Da ultimo, si segnala che, ad eccezione di quanto descritto nel presente Documento di Offerta, non è stato stipulato alcun accordo, e non è stato pattuito alcun corrispettivo addizionale che possa essere rilevante ai fini della determinazione del Corrispettivo.

E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta

L'esborso massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le massime 174.293.926 Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta, sarà pari a Euro 1.176.484.000,50 (l' "**Esborso Massimo**").

E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue si fornisce evidenza di alcuni indicatori rilevanti relativi all'Emittente.

In migliaia di Euro, eccetto i valori per azione ²⁰ indicati in Euro e il numero di azioni	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Numero di azioni totali a fine esercizio (a)	228.347.980	174.293.926
Numero di azioni proprie a fine esercizio (b)	28.045.201	7.036.907
Numero di azioni in circolazione (c=a-b)	200.302.779	167.257.019
Numero di azioni in circolazione ai sensi dello IAS 33	177.190.280	167.257.019
Dividendi	-	-
Utile netto (perdita netta) di pertinenza dei soci dell'Emittente	36.433	75.140
<i>per azione</i>	0,206	0,449
Patrimonio netto di pertinenza dei soci dell'Emittente	2.140.175	1.893.631
<i>per azione</i>	12,078	11,322
Patrimonio netto tangibile di pertinenza dei soci dell'Emittente	1.435.081	1.012.650
<i>per azione</i>	8,099	6,054
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(108.041)	62.040
<i>per azione²¹</i>	<i>n.s.</i>	0,371

Fonte: bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020

Il Corrispettivo è stato inoltre confrontato con i multipli di mercato di società quotate italiane e internazionali aventi delle caratteristiche simili all'Emittente, anche se non sempre perfettamente comparabili in termini di dimensioni aziendali, modello di *business*, mercato di riferimento e posizionamento competitivo.

A tal fine, considerata la natura dell'attività svolta dall'Emittente e i moltiplicatori generalmente utilizzati dagli analisti finanziari, sono stati analizzati i seguenti moltiplicatori di valore.

Multipli di mercato di società comparabili ²²	Prezzo / Patrimonio Netto ²³		Prezzo / Patrimonio Netto Tangibile ²⁴		Prezzo / Utili netti ²⁵				
	2019A	2020A	2019A	2020A	2019A	2020A	2021E	2022E	2023E

²⁰ Valori per Azione calcolati sul numero di azioni in circolazione ai sensi dello IAS 33.

²¹ Indicatore non significativo per il *core business* dell'Emittente

²² Multipli calcolati sulla base del numero delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie secondo gli ultimi dati disponibili prima della Data del Documento di Offerta e sulla base della capitalizzazione di mercato media a 1 (un) mese precedente al 28 maggio 2021 (incluso).

²³ Il multiplo del Prezzo / Patrimonio Netto è stato calcolato per ogni società sulla base del dato di Patrimonio Netto al 2019 e 2020.

²⁴ Il multiplo del Prezzo / Patrimonio Netto Tangibile è stato calcolato per ogni società sulla base del dato di Patrimonio Netto Tangibile al 2019 e 2020.

²⁵ Il multiplo del Prezzo / Utili netti è stato calcolato sulla base degli "utili netti *adjusted*" storici 2019 e 2020 pubblicati da ogni società e prospettici 2021, 2022 e 2023 relativi alle stime di *consensus standalone* degli analisti di ricerca (fonte: FactSet *consensus* al 28 maggio 2021).

Allianz SE	1,20x	1,10x	1,50x	1,36x	11,2x	13,1x	10,4x	10,0x	9,6x
AXA SA	0,78x	0,76x	1,20x	1,11x	8,0x	11,9x	8,1x	7,7x	7,3x
Zurich Insurance Group Ltd	1,78x	1,63x	2,39x	2,15x	13,9x	16,4x	13,6x	12,1x	11,5x
Assicurazioni Generali S.p.A.	0,95x	0,90x	1,43x	1,33x	11,4x	13,0x	10,2x	9,7x	9,4x
Ageas SA/NV	0,86x	0,84x	0,97x	0,94x	9,9x	10,6x	10,1x	9,5x	9,0x
Talanx AG	0,88x	0,86x	1,09x	1,04x	9,6x	13,2x	9,4x	8,1x	7,5x
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	1,08x	0,94x	1,24x	1,07x	10,7x	9,1x	10,9x	11,2x	11,3x
Baloise-Holding AG	1,01x	0,97x	1,05x	1,01x	12,4x	15,5x	11,4x	10,8x	11,3x
Mapfre SA	0,64x	0,67x	1,02x	0,99x	9,3x	10,8x	8,1x	8,6x	8,2x
Helvetia Holding Ltd	0,94x	0,93x	1,22x	1,39x	12,3x	20,7x	10,7x	9,8x	9,3x
Media	1,01x	0,96x	1,31x	1,24x	10,9x	13,4x	10,3x	9,8x	9,4x
Emittente	0,54x	0,47x	1,00x	0,71x	9,9x	5,3x	7,4x	9,1x	8,6x
Emittente al Corrispettivo	0,71x	0,63x	1,34x	0,94x	13,1x	7,0x	9,9x	12,1x	11,4x

Si precisa peraltro che, ai fini della determinazione del Corrispettivo, non si è ritenuto di considerare né i multipli storici (Prezzo / Patrimonio Netto Prezzo / Patrimonio Netto Tangibile e Prezzo / Utili per gli anni 2019 e 2020) né i multipli Prezzo / Utili Prospettici 2021, nonostante siano qui rappresentati esclusivamente a fini di completezza informativa, in quanto i risultati economici delle società comparabili in tali periodi si ritengono o lontani nel tempo o influenzati da andamenti non ricorrenti legati alla pandemia legata al Covid-19.

Si è inoltre ritenuto di non considerare i multipli legati a grandezze relative ai flussi di cassa, in quanto non significativi alla luce del *business* caratteristico dell'Emittente e più adatti invece a rappresentare metriche valutative di società di tipo non finanziario.

Nella tabella che segue è riportato un confronto tra il Corrispettivo e i dati economico/patrimoniali selezionati relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2019 ed il 31 dicembre 2020.

(Dati in Euro)²⁶	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Utile netto (perdita netta) per azione	0,206	0,449
Patrimonio netto per azione	12,078	11,322
Patrimonio netto tangibile per azione	8,099	6,054
(Dati espressi come multipli)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Corrispettivo / Utile netto (perdita netta) per azione	32,8	15,0
Corrispettivo / Patrimonio netto per azione	0,56	0,60
Corrispettivo / Patrimonio netto tangibile per azione	0,83	1,11

²⁶ Valori per azione calcolati sul numero di azioni in circolazione ai sensi dello IAS 33.

E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni dell'Emittente nei 12 (dodici) mesi precedenti il lancio dell'Offerta

La seguente tabella mostra le medie aritmetiche mensili ponderate dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente registrati in ciascuno dei 12 (dodici) mesi antecedenti il 28 maggio 2021 (ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente alla Data di Annuncio).

Periodo di riferimento	Prezzo medio (Euro)	Prezzo medio ponderato (Euro)	Premio implicito nel Corrispettivo vs prezzo medio ponderato (%)	Volumi totali (Azioni)	Controvalori totali (Euro)
29 maggio 2020 (singolo giorno di Borsa)	4,138	4,138	63,1%	1.076.685	4.455.707
Giugno 2020	3,990	4,188	61,2%	74.514.767	312.094.145
Luglio 2020	5,273	5,279	27,9%	20.674.188	109.139.042
Agosto 2020	5,066	5,072	33,1%	8.107.366	41.124.190
Settembre 2020	4,930	4,973	35,7%	10.825.000	53.836.079
Ottobre 2020	4,484	4,515	49,5%	13.619.226	61.484.730
Novembre 2020	4,794	4,735	42,6%	13.990.889	66.244.766
Dicembre 2020	4,778	4,721	43,0%	10.754.701	50.773.488
Gennaio 2021	4,243	4,180	61,5%	14.337.664	59.924.350
Febbraio 2021	4,268	4,324	56,1%	15.443.286	66.780.897
Marzo 2021	4,962	4,988	35,3%	19.294.625	96.242.599
Aprile 2021	4,967	4,978	35,6%	13.432.598	66.870.637
03 maggio - 28 maggio 2021	5,073	5,271	28,1%	24.339.216	128.288.233
Ultimi 12 mesi	4,738	4,647	45,3%	240.410.211	1.117.258.859

Fonte: *FactSet*, prezzi ufficiali

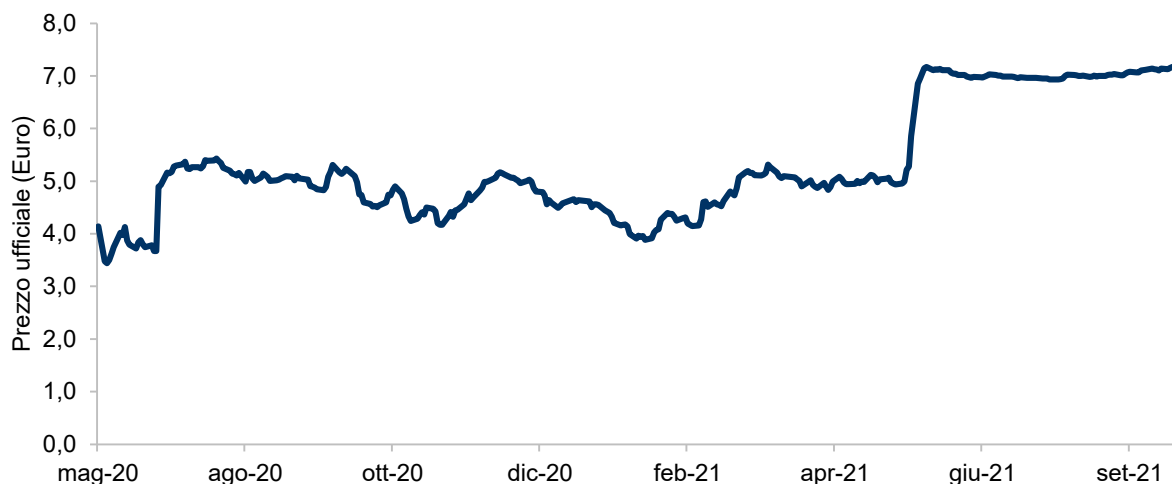
Il prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 28 maggio 2021 è stato pari a Euro 5,856.

La seguente tabella confronta il Corrispettivo con: (i) l'ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 28 maggio 2021; e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali dell'Emittente relativi ad 1 (uno), 3 (tre), 6 (sei) e 12 (dodici) mesi precedenti il 28 maggio 2021.

Data di riferimento	Prezzo medio ponderato per azione	Premio
28 maggio 2021	5,856	+15,3%
1 (un) mese precedente al 28 maggio 2021 (incluso)	5,260	+28,3%
3 (tre) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	5,106	+32,2%
6 (sei) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,805	+40,5%
12 (dodici) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,647	+45,2%

Fonte: FactSet, prezzi ufficiali

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente relativo al periodo dal 29 maggio 2020 al 27 settembre 2021 (ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta):



Fonte: FactSet al 27 settembre 2021, prezzi ufficiali

Il prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente rilevato all'ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente alla Data del Documento di Offerta, cioè al 27 settembre 2021, risulta essere pari a Euro 7,17.

E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

In data 23 ottobre 2020, l'Offerente ha sottoscritto l'Aumento di Capitale Riservato, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 4 agosto 2020 in esercizio della delega attribuita a seguito di delibera dell'assemblea in data 27 giugno 2020. L'Aumento di Capitale Riservato ha portato all'emissione di 54.054.054 azioni ordinarie di Cattolica ad un prezzo di emissione per azione pari a Euro 5,55, di cui Euro 2,55 a titolo di sovrapprezzo, per un aumento del capitale sociale nominale di Euro 162.162.162,00.

In aggiunta a quanto sopra riportato, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e dell'esercizio in corso, non sono state realizzate ulteriori operazioni finanziarie – quali fusioni e scissioni, offerte pubbliche, emissioni di *warrant* e trasferimenti di pacchetti significativi – che abbiano comportato una valutazione delle azioni dell'Emittente.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi 12 (dodici) mesi, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni Oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

Fermo quanto indicato nel precedente paragrafo E.5 con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato, negli 12 (dodici) mesi anteriori alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita aventi a oggetto Azioni dell'Emittente.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta

F.1.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8.30 (ora italiana) del 4 ottobre 2021 e terminerà alle 17.30 (ora italiana) del 29 ottobre 2021 (estremi inclusi), salvo proroghe. L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Borsa Aperta compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8:30 e le ore 17:30 (ora italiana).

Il 29 ottobre 2021 rappresenterà, pertanto, salvo proroghe in conformità alla legge applicabile, la data di chiusura del Periodo di Adesione all'Offerta e la data di pagamento delle Azioni portate in adesione all'Offerta cadrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, pertanto il 5 novembre 2021 (la "**Data di Pagamento**").

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

F.1.2 Modalità e termini di adesione

L'adesione all'Offerta potrà avvenire durante il Periodo di Adesione.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, con la conseguenza che, a seguito dell'adesione all'Offerta, non sarà possibile cedere o effettuare altri atti di disposizione delle Azioni stesse per tutto il periodo in cui esse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta, salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione (secondo le procedure e le modalità indicate dagli Intermediari Incaricati, ivi incluse le modalità di adesione a distanza) e la consegna all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso detto Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Gli Azionisti che intendano portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta potranno anche far pervenire la Scheda di Adesione agli Intermediari Depositari presso i quali siano già depositate le Azioni di loro proprietà, a condizione che ciò, unitamente al deposito delle Azioni, sia effettuato in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-bis e seguenti del TUF, nonché dal Provvedimento Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come successivamente modificato e integrato.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta. Ai sensi dell'articolo 38 del Decreto

Legislativo del 24 giugno 1998, n. 213, le Azioni non ancora dematerializzate potranno essere portate in adesione all'Offerta previa consegna da parte dei titolari dei relativi certificati azionari ad un Intermediario Depositario e conferimento di istruzioni per la dematerializzazione e l'accredito su un conto titoli aperto presso lo stesso Intermediario Depositario.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione (secondo le procedure e le modalità indicate dagli Intermediari Incaricati, ivi incluse modalità di adesione a distanza), pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni Oggetto dell'Offerta a un Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Incaricati non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato ad un Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, nonché libere da vincoli e gravami di qualsiasi tipo e natura, reali, obbligatori o personali.

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano gravate da diritto di usufrutto o da pegno, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del nudo proprietario e dell'usufruttuario, o del proprietario e del creditore pignoratizio, a seconda del caso (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto dell'altro).

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano sottoposte a pignoramento o sequestro, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del proprietario e di tutti i creditori procedenti ed intervenuti (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto degli altri). Tale adesione, se non corredata dall'autorizzazione del tribunale o dell'organo competente per la procedura di pignoramento o sequestro, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga ad un Intermediario Incaricato e/o all'Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano intestate a soggetto deceduto la cui successione risulti ancora aperta, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte degli eredi o dei legatari (a seconda del caso). Tale adesione, se non corredata da apposita dichiarazione che attesti l'assolvimento degli obblighi fiscali inerenti la vicenda successoria, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se la dichiarazione pervenga ad un Intermediario Incaricato e/o all'Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo successivamente all'ottenimento di tale dichiarazione e sarà limitato alla porzione spettante ai legatari o agli eredi (a seconda del caso) che abbiano sottoscritto la Scheda di Adesione.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori di età o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, le cui Schede di Adesione siano sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del tribunale competente in materia di tutela o curatela, saranno accolte con riserva e saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga ad un Intermediario Incaricato e/o all'Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo le Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'Aderente e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle Condizioni di Efficacia dell'Offerta indicate nella Sezione A, Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione all'Offerta, in pendenza della stessa

Le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato, saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento, come eventualmente prorogata.

Fino alla Data di Pagamento, come eventualmente prorogata, gli Aderenti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e i diritti amministrativi relativi alle Azioni portate in adesione, ma non potranno trasferire, in tutto o in parte le Azioni e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusa la costituzione di pegni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto le Azioni stesse (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti). Nel corso del medesimo periodo non saranno dovuti da parte dell'Offerente interessi sul Corrispettivo dell'Offerta.

F.3 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute nella giornata e alle Azioni Oggetto dell'Offerta complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente effettui Acquisti Fuori Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a Consob e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, entro le ore 7:59 (ora italiana) del Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Pagamento, come eventualmente prorogata, mediante la pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Infine, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, l'Offerente renderà noto, tra l'altro, il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di

Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nonché le informazioni relative al *Delisting*.

F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni ed è promossa esclusivamente in Italia come meglio precisato nei seguenti paragrafi F.4.1 e F.4.2 del Documento di Offerta.

F.4.1 Italia

L'Offerta è promossa in Italia ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

F.4.2 Altri Paesi

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (collettivamente, gli "**Altri Paesi**"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento potrà essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di Pagamento del Corrispettivo

Subordinatamente al verificarsi delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta (ovvero alla rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente) e salvo proroghe in conformità alla legge applicabile, il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà alla Data di Pagamento, che cadrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, pertanto il 5 novembre 2021.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento.

Alla Data di Pagamento, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni portate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in contanti.

Il Corrispettivo sarà versato dall'Offerente sul conto indicato dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e da questi trasferito agli Intermediari Incaricati che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti all'Offerta nella Scheda di Adesione.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella ordinaria italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell'Offerta

In caso di mancato avveramento di una o più delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, e quindi di mancato perfezionamento dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

G.1.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento.

Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

G.1.2 Garanzia di Esatto Adempimento

La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, consiste in una dichiarazione ai sensi della quale la Banca Garante dell'Esatto Adempimento si obbliga, irrevocabilmente ed incondizionatamente, a garantire i fondi per l'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, ossia il pagamento da parte dell'Offerente del Corrispettivo dell'Offerta per tutte le Azioni portate in adesione, sino a concorrenza di un importo massimo pari all'Esborso Massimo dell'Offerta (la "**Garanzia di Esatto Adempimento**").

Alla Data del Documento di Offerta, un ammontare pari all'intero Esborso Massimo è già stato accreditato presso un conto corrente aperto in nome dell'Offerente presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento (il "**Conto Rilevante**") e, in data 24 settembre 2021, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato la Garanzia di Esatto Adempimento. La Garanzia di Esatto Adempimento è già pienamente efficace e lo sarà fino all'ultima delle seguenti date: (i) il primo giorno lavorativo successivo alla Data di Pagamento; (ii) il primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento in relazione all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e/o all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, e/o al Diritto di Acquisto; e (iii) il 31 gennaio 2022.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'Offerta è promossa da Generali con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – "*Leveraging strengths to accelerate growth*": l'acquisizione dell'Emittente permetterebbe all'Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita.

Il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti in termini di innovazione tecnologica di prodotto e processo, qualità di prodotto, tipologia e livello di servizio alla clientela. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante, con benefici diretti per la clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie, e per tutti gli *stakeholders*, inclusi dipendenti e azionisti.

La *partnership* strategica avviata con l'Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarietà del modello di *business* di Cattolica con quello di Generali, in particolare l'ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (*i.e.*, agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l'economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l'Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell'Emittente, anche grazie al

contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:

- la tutela dell'identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;
- il mantenimento del *brand* Cattolica; e
- la valorizzazione di esperienze e *asset* con riferimento al settore agricolo-assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e all'attività di distribuzione e collocamento di prodotti assicurativi tramite il canale bancario (*bancassurance*) in una logica di sviluppo e valorizzazione dell'attività.

Si prevede che, a regime, l'operazione porti ad un aumento dell'incidenza degli utili derivanti dal *business* danni, coerentemente con le preferenze strategiche in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica.

La storia di crescita di Generali ha dimostrato la forte capacità dell'Offerente di procedere con successo ad integrazioni salvaguardando le eccellenze delle società integrate, nel rispetto degli standard operativi dell'Offerente sotto il profilo economico-finanziario e senza disagi per la clientela, gli intermediari e il personale delle società integrate.

G.2.2 Programmi relativi alla gestione delle attività

Generali rappresenta ad oggi uno dei maggiori *player* globali del settore assicurativo e dell'*asset management*: al 31 dicembre 2020, l'Offerente è presente in 50 Paesi, con 65,9 milioni di clienti, 72,6 mila dipendenti, 165 mila agenti, Euro 70,7 miliardi di raccolta premi e circa Euro 664 miliardi di attivi gestiti.

L'Emittente risulta ad oggi un importante gruppo assicurativo italiano con 3,4 milioni di clienti²⁷, circa 1.800 dipendenti, circa 1.850²⁸ agenti e accordi di bancassicurazione con più di 5.500 sportelli bancari²⁹, Euro 4.863 di raccolta premi³⁰ e circa Euro 24 miliardi di attivi gestiti al 31 dicembre 2020. All'ampia gamma di servizi assicurativi e finanziari, studiati per i rami danni e vita, si affiancano linee di *business* e aree di operatività specifiche in cui Cattolica esprime la propria posizione e dove, per prima, ha proposto soluzioni assicurative innovative che includono l'agricoltura, il terzo settore e gli enti religiosi, l'assistenza e i rischi speciali.

L'Offerente e l'Emittente godono già oggi di una ampia collaborazione avviata il 24 giugno 2020 con la *partnership* strategica declinata in quattro iniziative industriali – *asset management*, *internet of things*, *business* salute e riassicurazione – che rappresentano importanti opportunità di crescita profittevole sui servizi ai clienti del segmento danni e nel comparto *asset management*, facendo leva sulle competenze e capacità di Generali nella gestione degli investimenti, nell'innovazione digitale, nelle soluzioni connesse *Internet of things* e nei servizi salute, consentendo a Cattolica di ampliare e migliorare l'offerta alla propria clientela con nuovi e innovativi servizi accessori. La *partnership* strategica ha previsto anche l'ingresso di Generali nell'azionariato di Cattolica, pertanto oggi l'Offerente risulta il primo azionista dell'Emittente con una partecipazione rilevante (si veda anche il Paragrafo B.2 del Documento di Ammissione).

²⁷ Il dato sul numero di clienti non include le società del *brand* Vera.

²⁸ Cfr. Bilancio Consolidato Gruppo Cattolica al 31 dicembre 2020.

²⁹ Cfr. Bilancio Consolidato Gruppo Cattolica al 31 dicembre 2020. Al netto degli sportelli del Gruppo UBI Banca.

³⁰ Il dato esclude Lombarda Vita S.p.A. (classificata come posseduta per la vendita ex IFRS 5).

L'acquisizione di Cattolica e il suo ingresso nel gruppo Generali consentirà il suo rafforzamento e le permetterà di beneficiare della solidità finanziaria e del supporto, della competenza, della tecnologia, della capacità assuntiva e della gamma di prodotti di un importante gruppo assicurativo europeo, con impatti positivi significativi sulla situazione economica dei territori interessati e nell'interesse di tutti gli *stakeholder*.

L'Offerta permetterà il conseguimento di benefici significativi per tutti gli *stakeholders* dell'Emittente; in particolare:

- Azionisti: riconoscimento di un corrispettivo attraente per gli azionisti di Cattolica con un premio importante rispetto ai prezzi di borsa dell'Emittente;
- Clienti: miglioramento e ampliamento della gamma di prodotti attraverso il rafforzamento delle soluzioni tecnologiche e digitali con l'opportunità di sfruttare un ecosistema di servizi connessi grazie alla maggiore capacità di investimento verso l'innovazione;
- Agenti: partecipazione all'accelerazione della digitalizzazione nelle relazioni con la clientela, sfruttando competenze e strumenti innovativi e l'allargamento dei segmenti di clientela grazie ad un'offerta prodotti e servizi più completa;
- Dipendenti: impegno verso la crescita professionale, le competenze sia tecniche che digitali, la capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti dal mercato, anche grazie alla possibilità di poter offrire maggiori opportunità di sviluppo nazionale e internazionale; e
- Comunità e ambiente: rafforzamento della capacità di integrazione e supporto alle comunità e al territorio, facendo leva e promuovendo le eccellenze locali, oltre all'impegno a supportare una crescita economica sostenibile con maggiori investimenti "ESG" e la *circular / green economy*.

Con il perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente ambisce a consolidare la propria posizione in Italia diventando il primo operatore nel mercato danni e rafforzando il proprio posizionamento nel mercato vita. Il profilo dell'Emittente risulta pienamente coerente con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – "*Leveraging strengths to accelerate growth*" che prevede, tra gli altri, la crescita nel *business* danni attraverso una proposizione di servizi assicurativi innovativi a valore aggiunto, l'ampliamento dell'offerta per il segmento piccole e medie imprese e lo sviluppo ulteriore del canale agenziale in mercati assicurativi profittevoli come l'Italia. L'acquisizione permetterà, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi industriali e finanziari:

- (i) un rafforzamento del posizionamento competitivo nel settore assicurativo, in particolare nell'ambito danni – e, segnatamente, nei sotto-segmenti *property*, salute e in altri comparti, facendo leva su *asset* e competenza dell'Emittente in ambito agricolo e nel terzo settore (associativo/cooperativo) – anche grazie al raggiungimento di una maggiore capillarità nelle aree del Nord e del Centro-Italia e su segmenti di clientela attualmente meno presidiati;
- (ii) un incremento della scala dimensionale di Generali in Europa e un'accelerazione della diversificazione del *business mix* a favore del segmento danni;
- (iii) la valorizzazione del marchio Cattolica e un ampliamento della rete agenziale;
- (iv) la capacità di offrire prodotti innovativi con elevata qualità del servizio attraverso la combinazione degli *asset*, delle competenze e delle eccellenze dell'Offerente e dell'Emittente che potrà beneficiare dell'appartenenza al Gruppo Generali;

- (v) una ulteriore potenzialità di *up selling* e *cross selling* sui clienti Cattolica anche alla luce della più completa gamma di prodotti e servizi offerti da Generali;
- (vi) una crescita redditizia inorganica nei segmenti *property*, salute e anche in ambito agricolo e nel terzo settore, grazie alle competenze distintive di Cattolica;
- (vii) il conseguimento di sinergie operative di costo e di sinergie incrementali da eccellenza tecnica e ricavo (stimate, a regime – ovvero dal 2026 –, prudenzialmente pari ad almeno Euro 80 milioni *ante* imposte per anno), derivanti da economie di scala, dalla capacità dell'Offerente di efficientare i processi e i sistemi IT, dall'estensione della capacità produttiva dell'Offerente, nonché dalla capacità di ottimizzare, tra l'altro, la politica di sottoscrizione del rischio e le tecniche di *pricing* anche attraverso innovazione digitale e *data-driven*. Si stima di raggiungere oltre l'85% delle sinergie a partire dal quarto anno successivo al completamento dell'Offerta. I relativi costi di integrazione sono stimati complessivamente in circa Euro 150-200 milioni *ante* imposte, da sostenersi nel corso dei prossimi quattro anni; tali sinergie si ritengono ottenibili nel caso in cui l'Offerente raggiungesse l'obiettivo del *Delisting* ad esito dell'Offerta. Qualora l'Offerente non riuscisse a raggiungere l'obiettivo del *Delisting* ovvero non si procedesse alla Fusione, si stima che tali sinergie potrebbero essere ottenibili dall'Offerente in una misura pari a circa il 70% dell'importo complessivo e in tale scenario i relativi costi di integrazione sono stimati ridursi proporzionalmente, da sostenersi nel corso di quattro anni;
- (viii) la valorizzazione del personale dell'Emittente, grazie all'ingresso in un gruppo internazionale *leader* nel settore e *top employer* e all'importante capacità di attrarre nuovi talenti, favorendo in tal modo sia la crescita del *business*, sia il ricambio generazionale senza impatti sociali;
- (ix) la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze tecnologiche e tecniche di *business* dell'Emittente, nell'interesse di tutti gli *stakeholders*, grazie alla messa a fattor comune del *know-how* dall'Offerente – che vanta una posizione di eccellenza anche nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità – e degli investimenti che ha sostenuto, come già avviene nell'ambito della *partnership* strategica già implementata; e
- (x) un rischio contenuto di esecuzione dell'integrazione, grazie alla *partnership* strategica già in corso con l'Emittente e al comprovato *track record* dell'Offerente nella gestione delle precedenti integrazioni industriali.

L'Offerente stima di generare una significativa creazione di valore nel medio e nel lungo periodo, tenendo conto delle sinergie conseguibili attraverso l'operazione.

L'operazione di acquisizione dell'Emittente potrebbe comportare l'iscrizione di un *badwill* per l'Offerente. Si segnala tuttavia che l'Offerente non ha effettuato alcuna attività di due diligence sull'Emittente. Pertanto, la determinazione effettiva del *badwill* potrà essere effettuata solo all'esito del processo di *purchase price allocation* e quindi all'esito di una *due diligence* che verrà svolta nei mesi successivi alla finalizzazione dell'Offerta. Allo stato attuale, l'Offerente ha potuto effettuare una stima del *badwill* puramente teorica e matematica, che – in caso di adesione del 100% delle Azioni Oggetto dell'Offerta – si attesterebbe intorno a circa Euro 200 milioni. Tale stima ha in ogni caso un limitato valore informativo in quanto potrebbe essere destinata a subire rettifiche ad esito del processo di *due diligence*.

A seguito del completamento dell'Offerta, ed in caso di totale adesione alla stessa da parte degli Azionisti dell'Emittente, il *Solvency II Ratio* del Gruppo Generali sulla base dei risultati come da *disclosure* pubblica:

- al 31 marzo 2021 passerebbe dal 234,3% al 226,5%, ossia con una riduzione *pro forma* stimata essere pari a circa -7,8 punti percentuali. Qualora si consideri, invece, il caso di adesione all'Offerta da parte degli Azionisti dell'Emittente tale da permettere l'acquisizione di una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, il suddetto *Solvency II Ratio* del Gruppo Generali passerebbe dal 234,3% al 226,8%, ossia con una riduzione *pro forma* stimata essere pari a circa -7,5 punti percentuali;
- al 30 giugno 2021 passerebbe dal 231,2% al 224,1%, ossia con una riduzione *pro forma* stimata essere pari a circa -7,1 punti percentuali. Qualora si consideri, invece, il caso di adesione all'Offerta da parte degli Azionisti dell'Emittente tale da permettere l'acquisizione di una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, il suddetto *Solvency II Ratio* del Gruppo Generali passerebbe dal 231,2% al 224,4%, ossia con una riduzione *pro forma* stimata essere pari a circa -6,8 punti percentuali.

Tali impatti sono stati stimati tenuto conto dell'esborso relativo all'Offerta (determinato sulla base della quota raggiunta, rispettivamente, in caso di totale adesione e in caso di acquisizione di una partecipazione pari al 66,67%), della rimozione del contributo dell'attuale partecipazione di minoranza detenuta in Cattolica dal *Solvency II Ratio* del Gruppo Generali e sulla base dell'attuale perimetro di Gruppo Cattolica (ossia già al netto della contribuzione di Lombarda Vita S.p.A., coerentemente con il perfezionamento, conclusosi nel mese di aprile 2021, dell'operazione di risoluzione anticipata degli accordi di *bancassurance* sottostanti tale società).

Come precisato nella Sezione A, Paragrafo A.6, del Documento di Offerta, obiettivo dell'Offerta è l'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'Emittente (o almeno una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, come indicato tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta o, comunque, in ogni caso almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) e conseguire la revoca delle relative azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerente ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente favorisca gli obiettivi di integrazione, di creazione di sinergie e di crescita del Gruppo Generali e del Gruppo Cattolica menzionati in precedenza.

In coerenza con gli obiettivi e il rationale industriale dell'Offerta dianzi illustrati, pertanto:

- (i) nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie per assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle azioni e ciò comporterà il *Delisting* a norma della vigente regolamentazione;
- (ii) ove, all'esito dell'Offerta, non ricorressero i presupposti per la revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente, l'Offerente valuterà se procedere una volta conclusa l'Offerta alla Fusione, con un rapporto di concambio che sarà determinato ex articolo 2501-ter del Codice Civile e che potrà non riflettere alcun premio, e/o ad altre Operazioni di Riorganizzazione da cui consegua il *Delisting*.

Si precisa che qualora, ad esito dell'Offerta, non sussistano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'Emittente continui ad avere un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, non sarà disposto il *Delisting*.

* * *

Si precisa che le valutazioni espresse nel presente Paragrafo sono formulate dall'Offerente e non comportano alcun giudizio da parte della Consob.

A) Fusione

Come in precedenza rappresentato, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente non venga a detenere l'intero capitale sociale dell'Offerente, questo considererà l'opportunità, una volta conclusa l'Offerta, di procedere alla Fusione, allo scopo di conseguire il *Delisting* ovvero, ad esito del *Delisting*, allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la struttura del Gruppo Generali all'esito dell'Offerta.

In tale ipotesi, l'Offerente valuterà se proporre la Fusione ai competenti organi sociali dell'Emittente, e conseguentemente avviare la relativa procedura societaria. La Fusione, ove avviata, potrebbe ragionevolmente essere portata a completamento anche entro i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento.

Si segnala, inoltre, che:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni senza che la Condizione Soglia Minima sia rinunciata, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto e sarà, dunque, in grado di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea);
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà, comunque, una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, con ciò assumendo il controllo di diritto dell'Emittente. In tale situazione, qualora sia perseguita la Fusione, la partecipazione detenuta dell'Offerente non assicurerebbe per certo, ma potrebbe consentire, all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea).

Al riguardo, si precisa che la Fusione sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità. In particolare, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, il progetto di Fusione verrebbe approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente previo motivato parere favorevole del Comitato Parti Correlate di Cattolica. Nel caso in cui il parere di detto Comitato non fosse favorevole, la delibera di approvazione dell'assemblea non potrebbe essere adottata qualora la Fusione non fosse approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti, sempre che questi rappresentino in assemblea almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto (c.d. "*whitewash*"). Allo stesso modo, la Fusione si configurerebbe alla stregua di un'operazione tra parti correlate anche per Generali, ferma restando, in astratto, l'applicabilità delle condizioni di esenzione previste dalla normativa applicabile e dalle procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate da Generali.

Si segnala che, in caso di Fusione, agli Azionisti dell'Emittente che non concorressero alla deliberazione di approvazione della Fusione non spetterebbe il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto per effetto della Fusione gli stessi riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che sono azioni negoziate sul MTA, con la relativa informativa predisposta in conformità alla normativa applicabile (tra cui, a titolo esemplificativo, il Regolamento UE n. 2017/1129 in

quanto applicabile), e agli Azionisti può essere riconosciuto il diritto di recesso solo al ricorrere dei presupposti previsti dall'articolo 2437 del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili e, allo stato, non si prevede che tali presupposti possano ricorrere in relazione alla Fusione. L'eventuale Fusione, inoltre, potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio per gli Azionisti di minoranza dell'Emittente.

Qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima e l'Offerente detenga quindi una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, ma nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente non riesca ad esprimere un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione, l'Offerente perseguirebbe in ogni caso il proprio programma di integrazione e le proprie strategie industriali. Si ritiene che l'eventuale mancata realizzazione della Fusione non impedirà il raggiungimento degli obiettivi commerciali dell'Offerente, ma potrà incidere sulle tempistiche della realizzazione delle sinergie stimate (come sopra indicate).

In via residuale rispetto alla Fusione, l'Offerente si riserva di valutare se proporre ai competenti organi sociali dell'Emittente altre Operazioni di Riorganizzazione, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso. Tra queste, solo ove l'Offerente ne ravvisasse l'opportunità in termini sia strategici che economici, lo stesso si riserva di valutare, sempre in via residuale rispetto alla Fusione, anche l'eventuale scissione parziale non proporzionale di Cattolica in favore di Generali in qualità di beneficiaria della scissione, all'esito della quale – sulla base del rapporto di assegnazione delle azioni e del compendio scisso (assegnato a Generali) determinati dagli organi competenti – agli azionisti di Cattolica verrebbero assegnate azioni emesse da Generali, di guisa che la medesima Generali rimarrà l'unico azionista di Cattolica a seguito della stessa scissione (la "**Scissione**"), nel cui contesto i soci assenti o dissenzienti potrebbero esercitare il diritto di vendita di cui all'articolo 2506-bis, comma 4, del Codice Civile. La Scissione, al pari della Fusione, sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione ovvero ad Operazioni di Riorganizzazione, né alle relative modalità di esecuzione.

B) Conferimento

Qualora l'Offerente venga a detenere l'intero capitale sociale dell'Emittente ad esito dell'Offerta (ivi incluso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto), questo considererà l'opportunità di procedere al Conferimento.

La relativa procedura societaria verrebbe avviata non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta, affinché il Conferimento possa divenire efficace ragionevolmente entro 12 (dodici) mesi dalla Data di Pagamento.

Al riguardo, si precisa che il Conferimento sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Oltre al Conferimento, ovvero in alternativa allo stesso, l'Offerente valuterà se proporre ai competenti organi sociali dell'Emittente altre Operazioni di Riorganizzazione.

Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Conferimento ovvero ad Operazioni di Riorganizzazione, né alle relative modalità di esecuzione.

G.2.3 Investimenti futuri e fonti di finanziamento

Alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha preso alcuna formale decisione in merito ad investimenti significativi e/o aggiuntivi rispetto a quelli generalmente richiesti per il normale svolgimento dell'attività nel settore in cui opera l'Emittente stesso.

G.2.4 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Fermo quanto indicato nel precedente Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta in relazione alla eventuale Fusione e al Conferimento, Generali non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro, ed eventualmente anche entro i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento, l'opportunità di realizzare eventuali ulteriori Operazioni di Riorganizzazione che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta, nonché con gli obiettivi di crescita e sviluppo dell'Emittente, sia in caso di *Delisting* che in caso di mancato *Delisting*, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o altre operazioni, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

G.2.5 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

Alla Data del Documento di Offerta non è stata presa alcuna formale decisione riguardo alla modifica della composizione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente.

G.2.6 Modifiche dello statuto sociale

Alla data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha individuato alcuna specifica modifica o variazione da apportare al vigente statuto dell'Emittente. Tuttavia, in caso di *Delisting*, non appena ragionevolmente possibile, sarà sottoposta all'Assemblea Straordinaria dell'Emittente l'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale che terrà conto, tra l'altro, del fatto che l'Emittente non sarà più una società con azioni quotate sul MTA.

G.3 Ricostituzione del flottante

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora che non ricostituirà il flottante e che adempierà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, con conseguente *Delisting*.

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il corrispettivo per l'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo oppure determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta conterrà informazioni circa (a) il numero di Azioni residue (in

termini assoluti e percentuali), (b) la modalità e i tempi con i quali l'Offerente adempierà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e (c) le modalità e i tempi del *Delisting*.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia opererà il *Delisting*) a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta.

Pertanto, in conseguenza del *Delisting*, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare, in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni dagli stessi detenute (fermo quanto indicato nel Paragrafo G.2.4 del Documento di Offerta), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Inoltre, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara la propria volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente in circolazione.

L'Offerente, ove ne ricorrano i presupposti, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà anche all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli Azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, dando pertanto corso alla Procedura Congiunta.

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il corrispettivo dovuto per le Azioni acquistate tramite l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta e/o a seguito di Acquisti Fuori Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo oppure determinato dalla Consob secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato secondo termini e modalità che saranno concordati con Borsa Italiana e Consob non appena possibile e, comunque, non oltre tre mesi dalla Data di Pagamento, depositando il controvalore complessivo del prezzo di acquisto per le rimanenti Azioni.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per il Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta conterrà informazioni circa (a) il numero di Azioni residue (in termini assoluti e percentuali), (b) la modalità e i tempi con i quali l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e adempirà, nell'ambito della Procedura Congiunta, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e (c) le modalità e i tempi del *Delisting*.

L'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Il trasferimento delle Azioni acquistate, in virtù delle previsioni di cui sopra, avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di

Acquisto presso una banca che verrà a tal fine incaricata. L'Emittente procederà alle conseguenti annotazioni sul libro soci. Ai sensi dell'articolo 2949 del Codice Civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data di deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto, l'Offerente avrà il diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di corrispettivo per il Diritto di Acquisto e non riscosse dagli aventi diritto.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia opererà il *Delisting*), tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Descrizione degli accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati deliberati e/o eseguiti, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente

In data 24 giugno 2020, Generali e Cattolica hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") per lo sviluppo di un progetto comune funzionale ad un'operazione di carattere societario e aziendale, volta, da un lato, al rafforzamento economico-patrimoniale e all'adeguamento del governo societario di Cattolica e, dall'altro lato, alla creazione di una *partnership* strategica di carattere industriale e commerciale tra Generali e Cattolica.

L'Accordo Quadro ha ad oggetto e disciplina le modalità, i termini, le condizioni, nonché i rispettivi diritti, obblighi e impegni dell'Offerente e dell'Emittente, ciascuno per quanto di competenza, in relazione all'attuazione ed esecuzione del suddetto progetto, articolato come segue:

- (i) deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria di Cattolica in merito a: (x) la trasformazione di Cattolica in società per azioni con efficacia dal 1° aprile 2021; (y) l'adozione di un nuovo statuto di Cattolica, rimasto in vigore fino alla data di efficacia della trasformazione, ovvero al 31 marzo 2021;
- (ii) nel medesimo contesto, ma comunque subordinatamente alle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente sulla trasformazione e sul suddetto nuovo statuto, esecuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di Cattolica della delega conferita al medesimo organo dall'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 27 giugno 2020, attraverso deliberazione di un aumento a pagamento del capitale sociale, di cui (x) una *tranche* con riserva di sottoscrizione a favore di Generali, per un controvalore pari a Euro 299.999.999,70, mediante emissione, in tale *tranche*, di numero 54.054.054 nuove azioni di Cattolica (l'"**Aumento di Capitale Riservato**"), e (y) un'ulteriore *tranche* da offrire in opzione agli Azionisti, in forma scindibile, per un controvalore massimo pari a Euro 200.000.000 (l'"**Aumento di Capitale in Opzione**" e, insieme all'Aumento di Capitale Riservato, gli "**Aumenti di Capitale**"), da eseguirsi, come previsto nell'Accordo Quadro (come *infra* definito), successivamente alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato e alla conclusione della procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso conseguente all'approvazione della delibera di trasformazione;
- (iii) sottoscrizione da parte di Generali dell'Aumento di Capitale Riservato subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni sospensive ed entro il termine del 10 settembre 2020, salvo proroghe;
- (iv) attuazione di una *partnership* strategica di carattere industriale e commerciale tra Generali e Cattolica che si pone l'obiettivo di ricercare sinergie sia commerciali, sia economiche tra il Gruppo Cattolica e il Gruppo Generali, da sviluppare in talune aree commerciali e industriali; e
- (v) impegno da parte dei rispettivi organi competenti di Generali e Cattolica a prevedere forme di negoziazioni in buona fede circa successive possibili operazioni straordinarie concernenti il Gruppo Cattolica e l'Emittente.

L'Accordo Quadro contiene, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lettera a), del TUF (le "**Pattuizioni Parasociali**"), che sono state pubblicate a norma di legge (e allegate al Documento di Offerta quale Appendice M.3).

In data 23 settembre 2020, le Parti hanno sottoscritto un accordo modificativo dell'Accordo Quadro.

In data 23 ottobre 2020 Generali ha sottoscritto l'Aumento di Capitale Riservato.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro e in attuazione della partnership tra Generali e Cattolica, talune società del Gruppo Generali e del Gruppo Cattolica hanno sottoscritto accordi industriali, commerciali e operativi. In particolare, nel mese di ottobre 2020 sono stati sottoscritti, tra gli altri, alcuni accordi industriali e commerciali che delineano la collaborazione tra i due gruppi nelle seguenti aree strategiche: *asset management*, *internet of things*, *business salute* e riassicurazione. I termini di tali accordi sono brevemente riportati di seguito:

- *Asset management*: in data 6 ottobre 2020 è stato sottoscritto tra Cattolica e Generali un "*Cooperation Agreement*" che disciplina il servizio di gestione di una porzione del portafoglio investimenti di Cattolica, con lo scopo di incrementarne l'efficienza, facendo leva sulle competenze e l'*expertise* del Gruppo Generali. Tale accordo di cooperazione avrà durata fino alla precedente tra (i) la data di scadenza di 5 (cinque) anni dalla sottoscrizione dell'accordo stesso e (ii) la data di cessazione dell'Accordo Quadro. Il "*Cooperation Agreement*" prevede che Cattolica sottoscriva contratti di gestione di portafogli di investimento per conto terzi con determinate società, quali Generali Insurance Asset Management SGR S.p.A. (con la quale è stato sottoscritto un contratto di gestione, sempre in data 6 ottobre 2020). Tali contratti di gestione disciplinano l'attività di gestione discrezionale di portafogli di attivi di Cattolica ai sensi dell'articolo 24 del TUF e in linea con le disposizioni regolamentari applicabili, quali il regolamento IVASS del 6 giugno 2016, n. 24, relativo agli investimenti e agli attivi a copertura delle riserve tecniche. I contratti di gestione avranno infine durata a tempo indeterminato, con facoltà da parte di Cattolica di recedere con effetto immediato e da parte del gestore con preavviso di almeno 3 (tre) mesi;
- *Internet of things*: in data 5 ottobre 2020, Cattolica e Generali Jeniot S.p.A. (società del Gruppo Generali) hanno sottoscritto un contratto ai sensi del quale (a) Cattolica affida a Generali Jeniot S.p.A. l'appalto dei servizi digitali telematici per la mobilità dei veicoli, che potranno essere prestati anche mediante la messa a disposizione agli assicurati di taluni dispositivi prodotti da società terze e (b) Generali Jeniot S.p.A. conferisce a Cattolica un mandato con rappresentanza avente ad oggetto la distribuzione in via non esclusiva di servizi accessori (in via facoltativa, in abbinamento alle proprie polizze assicurative, anche per il tramite della propria rete agenziale, ovvero tramite altri intermediari e *partner* distributivi). Nell'ambito del contratto, Cattolica si è impegnata ad avvalersi di Generali Jeniot S.p.A. (i) per la nuova produzione fin dalla data di efficacia del contratto, fatti salvi i tempi tecnici per l'avvio delle attività, che comunque dovrà avvenire entro il 31 marzo 2021 e (ii) per il portafoglio di polizze connesse in essere, con una modalità di implementazione progressiva, che prevede che Generali Jeniot S.p.A. diventi entro il 31 dicembre 2023 l'unico fornitore di servizi telematici. Tale contratto ha durata di 5 (cinque) anni (a far data dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato), con rinnovo automatico per un uguale periodo, salvo disdetta di una delle parti con almeno 6 (sei) mesi di preavviso;
- *Business salute*: in data 5 ottobre 2020, Cattolica e Generali Welion S.c.a r.l. (società del Gruppo Generali) hanno sottoscritto un contratto di esternalizzazione di liquidazione sinistri, ai sensi del quale tale ultima società svolgerà nell'interesse di Cattolica determinate funzioni e attività relative alla liquidazione dei sinistri del ramo infortuni e del ramo malattia (restando

inteso che Cattolica potrà decidere di non esternalizzare la liquidazione di singoli sinistri di tali rami solo in determinate ipotesi residuali), permettendo di estendere alla clientela di Cattolica servizi di Generali Welion S.c.a r.l. in ambito salute, attualmente non offerti da Cattolica. Nello specifico, il contratto prevede l'impegno di Cattolica ad avvalersi di Generali Welion S.c.a r.l. ai fini dell'esternalizzazione di tutta l'attività di liquidazione dei sinistri dei rami infortuni e malattia entro il 1° gennaio 2022, e ha durata a far data dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato fino al 31 dicembre 2026 (con possibilità di negoziare un rinnovo per ulteriori 5 anni e di prevedere, al termine degli ulteriori 5 anni, successivi rinnovi taciti annui). In data 5 ottobre 2020, Cattolica e Generali Welion S.c.a r.l. hanno sottoscritto un contratto ai sensi del quale Cattolica distribuirà (in via facoltativa, in abbinamento con proprie polizze assicurative) taluni servizi nel settore della salute e del *welfare* aziendale; pertanto, Generali Welion S.c.a r.l. ha conferito a Cattolica un mandato con rappresentanza avente a oggetto la distribuzione, in via non esclusiva, di tali servizi attraverso la propria rete distributiva, nonché la relativa assistenza postvendita. Tale contratto ha durata di 5 (cinque) anni (a far data dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato), con rinnovo automatico per un uguale periodo, salvo disdetta di una delle parti con almeno 6 (sei) mesi di preavviso; dopo il primo rinnovo e scaduti gli ulteriori 5 (cinque) anni, il contratto continuerà a rinnovarsi di anno in anno salvo disdetta;

- Riassicurazione: in data 5-6 ottobre 2020, Cattolica e Generali Italia S.p.A. (società del Gruppo Generali) hanno sottoscritto un accordo che disciplina termini e condizioni della cessione a Generali Italia S.p.A., da parte di Cattolica o di altra società appartenente al Gruppo, di premi assicurativi in riassicurazione ogni anno, per l'intera durata dell'accordo; l'entità e la tipologia del portafoglio oggetto di cessione sarà valutata in sede di apposita *due diligence* e sarà oggetto (unitamente agli altri principali termini e condizioni del rapporto riassicurativo) di uno o più trattati di riassicurazione che le parti hanno sottoscritto entro il termine contrattualmente previsto del 31 dicembre 2020. Tale contratto ha durata di 5 (cinque) anni (a far data dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato), con rinnovo automatico per un uguale periodo, salvo disdetta di una delle parti con almeno 6 (sei) mesi di preavviso.

Infine, per completezza si segnala che, nell'ambito dell'ordinaria attività di assicurazione e riassicurazione, l'Offerente e altre società del Gruppo Generali hanno in essere accordi continuativi di natura tecnica/commerciale in ambito riassicurativo con società facenti parte del gruppo controllato da Berkshire Hathaway Inc., soggetto posto al vertice della catena partecipativa di General Reinsurance Ag, la quale, alla Data del Documento di Offerta, detiene una partecipazione pari al 9,047% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

Salvo quanto indicato nel Paragrafo H.1 del Documento di Offerta in relazione all'Accordo Quadro, alla Data del Documento di Offerta non vi sono accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli Azionisti, amministratori o sindaci dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni ordinarie e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, inclusivi di qualsiasi compenso a titolo di commissione di intermediazione:

- (i) a Equita, quale Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una commissione fissa pari a Euro 250.000;
- (ii) agli Intermediari Incaricati (ivi incluso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni):
 - a. una commissione di ammontare pari allo 0,10% (la "**Commissione Base**") del controvalore delle Azioni acquisite direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano consegnate agli stessi;
 - b. una ulteriore commissione di ammontare pari allo 0,10% (la "**Commissione Aggiuntiva**") del controvalore delle Azioni acquisite direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano consegnate agli stessi, per le adesioni pervenute entro le prime due settimane del Periodo di Adesione; e
 - c. una commissione fissa di ammontare pari a Euro 5,00 per ogni Scheda di Adesione presentata (il "**Diritto Fisso**").

Gli Intermediari Incaricati riconosceranno, a loro volta, agli Intermediari Depositari il 50% della Commissione Base e della Commissione Aggiuntiva percepita relativamente al controvalore delle Azioni acquisite per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero Diritto Fisso relativamente alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

Resta inteso che:

- a) le commissioni di cui al punto (ii) che precede saranno corrisposte solo in caso di perfezionamento dell'Offerta;
- b) la somma della Commissione Base e della Commissione Aggiuntiva non potrà eccedere l'importo di Euro 10.000 per ciascuna Scheda di Adesione;
- c) nel caso in cui sussistano i presupposti per l'adempimento da parte dell'Offerente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o per la Procedura Congiunta, in relazione a tali procedure agli Intermediari Incaricati saranno corrisposti solo la Commissione Base, fermo restando il limite di cui al punto b) che precede, e il Diritto Fisso.

Ai suddetti compensi andrà sommata l'IVA, ove dovuta.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni dell'Emittente che non sono di titolarità dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta e prevede un corrispettivo in denaro. Pertanto, non vi saranno ipotesi di riparto.

M. APPENDICI

- M.1 Comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 31 maggio 2021**
- M.2 Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, corredato dai relativi allegati**
- M.3 Estratto e informazioni essenziali dell'Accordo Quadro contenente, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lettera a), del TUF, pubblicati a norma di legge**
- M.4 Estratto e informazioni essenziali del patto parasociale stipulato tra alcuni azionisti di Generali rilevante ai sensi dell'articolo 122, comma 5, lettera a), del TUF, pubblicati a norma di legge**

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Documento di Offerta e i documenti indicati nei Paragrafi N.1 e N.2 sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2;
- (ii) la sede legale dell'Emittente in Verona, Lungadige Cangrande n. 16;
- (iii) la sede dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in Milano, Via Turati n. 9;
- (iv) la sede legale degli Intermediari Incaricati;
- (v) sul sito *internet* dedicato dell'Offerente www.generali.com/it/cattolica-pto;
- (vi) sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.cattolica.it;
- (vii) sul sito *internet* del *Global Information Agent* dell'Offerta www.morrowsodali-transactions.com.

Per qualsiasi richiesta o informazione relativa all'Offerta, sono stati predisposti dal *Global Information Agent* un *account* di posta elettronica dedicato opacattolica@investor.morrowsodali.com e il numero verde 800 595 470. Per coloro che chiamano dall'estero è disponibile il numero +39 06 97 85 76 53. Tali numeri di telefono saranno attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (*Central European Time*).

N.1 Documenti relativi all'Offerente

- (a) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Offerente chiuso al 31 dicembre 2020, corredata dagli allegati previsti per legge;
- (b) relazione intermedia di gestione consolidata dell'Offerente al 30 giugno 2021, corredata dagli allegati.

N.2 Documenti relativi all'Emittente

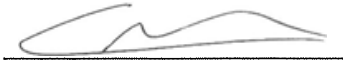
- (a) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, corredata dagli allegati previsti per legge;
- (b) relazione intermedia di gestione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2021, corredata dagli allegati.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto di propria conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Assicurazioni Generali S.p.A.



Nome: Cristiano Borean

Titolo: Soggetto autorizzato alla firma



Nome: Massimiliano Ottochian

Titolo: Soggetto autorizzato alla firma

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN QUALSIASI PAESE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE, TRA CUI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, AUSTRALIA E GIAPPONE.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. SULLA TOTALITÀ DELLE AZIONI DI SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A.

* * *

Comunicazione ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Comunicato")

* * *

Trieste – Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), nonché dell'art. 37 del Regolamento di attuazione del TUF adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), Assicurazioni Generali S.p.A. (l'"Offerente" o "Generali") comunica di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF (l'"Offerta"), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (l'"Emittente" o "Cattolica"), quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, l'Offerta ha ad oggetto n. 174.293.926 azioni ordinarie dell'Emittente, ossia la totalità delle azioni emesse da Cattolica alla data odierna, ivi incluse le azioni proprie detenute dall'Emittente (complessivamente, le "Azioni dell'Emittente"), dedotte le n. 54.054.054 azioni di titolarità dell'Offerente alla data odierna.

Per ciascuna Azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta, Generali offrirà un corrispettivo unitario pari a Euro 6,75 (il "Corrispettivo").

Tale Corrispettivo incorpora un premio pari al:

- +15,3%¹ rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente rilevato alla chiusura del 28 maggio 2021 (ossia il giorno di borsa aperta precedente la comunicazione dell'Offerta al mercato); e
- +40,5%² rispetto alla media aritmetica, ponderata per i volumi scambiati, dei prezzi ufficiali per Azione dell'Emittente degli ultimi 6 mesi precedenti al 28 maggio 2021.

* * *

Di seguito sono indicati i presupposti giuridici e gli elementi essenziali dell'Offerta. Per ogni ulteriore informazione ai fini della valutazione dell'Offerta, si rinvia al documento di offerta (il "Documento di Offerta") che sarà presentato dall'Offerente a Consob e pubblicato al termine dell'istruttoria da parte di Consob ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF, a seguito dell'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive di cui al paragrafo 1.4. L'Offerente precisa che, nel formulare l'Offerta, ha fatto affidamento esclusivamente su informazioni e dati resi pubblici dall'Emittente.

* * *

¹ FactSet, prezzi ufficiali.

² FactSet, prezzi ufficiali.

1. PRESUPPOSTI GIURIDICI, MOTIVAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

1.1. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti. L'Offerta è subordinata alle Autorizzazioni Preventive di cui al paragrafo 1.4 e alle Condizioni di Efficacia di cui al paragrafo 1.5.

1.2. Motivazioni dell'Offerta

L'Offerta è promossa da Generali con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – "Leveraging strengths to accelerate growth": l'acquisizione dell'Emittente permetterebbe all'Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita.

Il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti che vedranno l'innovazione tecnologica di prodotto e processo come i principali *driver* per la creazione di valore. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante e con conseguenti benefici diretti sulla clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie.

La *partnership* strategica avviata con l'Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarità del modello di *business* di Cattolica con quello di Generali, in particolare l'ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (*i.e.* agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l'economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l'Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell'Emittente, anche grazie al contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:

- la tutela dell'identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;
- il mantenimento del *brand* Cattolica; e
- la valorizzazione di esperienze e *asset* con riferimento al settore agricolo-assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e alla *bancassurance* in una logica di sviluppo e valorizzazione dell'attività.

L'Offerta permetterà il conseguimento di benefici significativi per tutti gli *stakeholders* dell'Emittente; in particolare:

- Azionisti: riconoscimento di un corrispettivo attraente per gli azionisti di Cattolica con un premio importante rispetto ai prezzi di borsa dell'Emittente;
- Clienti: miglioramento e ampliamento della gamma di prodotti attraverso il rafforzamento delle soluzioni tecnologiche e digitali con l'opportunità di sfruttare un ecosistema di servizi connessi grazie alla maggiore capacità di investimento verso l'innovazione;
- Agenti: partecipazione all'accelerazione della digitalizzazione nelle relazioni con la clientela, sfruttando competenze e strumenti innovativi e l'allargamento dei segmenti di clientela grazie a un'offerta prodotti e servizi più completa;
- Dipendenti: impegno verso la crescita professionale, le competenze sia tecniche che digitali, la capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti dal mercato, anche grazie alla possibilità di poter offrire maggiori opportunità di sviluppo nazionale e internazionale; e
- Comunità e ambiente: rafforzamento della capacità di integrazione e supporto alle comunità e al territorio, facendo leva e promuovendo le eccellenze locali, oltre all'impegno a supportare una crescita economica sostenibile con maggiori investimenti "ESG" e la *circular / green economy*.

Si prevede che, a regime, l'Operazione porti ad un aumento dell'incidenza degli utili derivanti dal *business* danni, coerentemente con le preferenze strategiche in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica.

La storia di crescita di Generali ha dimostrato la forte capacità dell'Offerente di procedere con successo ad integrazioni salvaguardando le eccellenze delle società integrate, nel rispetto degli *standard* operativi dell'Offerente sotto il profilo economico-finanziario e senza disagi per la clientela, gli intermediari e il personale dell'Emittente.

1.3. Aspetti industriali e strategici

Generali rappresenta ad oggi uno dei maggiori *player* globali del settore assicurativo e dell'*asset management*: al 31 dicembre 2020 l'Offerente è presente in 50 Paesi, con 65,9 milioni di clienti, 72,6 mila dipendenti, 165 mila agenti, Euro 70,7 miliardi di raccolta premi e circa Euro 664 miliardi di attivi gestiti.

L'Emittente risulta ad oggi un importante gruppo assicurativo italiano con 3,4³ milioni di clienti, circa 1.800 dipendenti, circa 1.850 agenti e accordi di bancassicurazione con più di 5.500⁴ sportelli bancari, Euro 4.683⁵ milioni di raccolta premi e circa Euro 24 miliardi di attivi gestiti al 31 dicembre 2020. All'ampia gamma di servizi assicurativi e finanziari studiati per i rami danni e vita si affiancano linee di *business* e aree di operatività specifiche in cui Cattolica esprime la propria posizione e dove, per prima, ha proposto soluzioni assicurative innovative che includono l'agricoltura, il terzo settore e gli enti religiosi, l'assistenza e i rischi speciali.

L'Offerente e l'Emittente godono già oggi di una ampia collaborazione avviata il 24 giugno 2020 con la *partnership* strategica declinata in quattro iniziative industriali - *asset management*, *internet of things*, *business salute* e riassicurazione - che rappresentano importanti opportunità di crescita profittevole sui servizi ai clienti del segmento danni e nel comparto *asset management*, facendo leva sulle competenze e capacità di Generali nella gestione degli investimenti, nell'innovazione digitale e nei servizi salute, consentendo a Cattolica di ampliare e migliorare l'offerta alla propria clientela con nuovi e innovativi servizi accessori. La *partnership* strategica ha previsto anche l'ingresso di Generali nell'azionariato di Cattolica e oggi risulta il primo azionista dell'Emittente con una partecipazione rilevante (come meglio *infra* specificato).

L'acquisizione di Cattolica e il suo ingresso nel gruppo Generali consentirà il suo rafforzamento e le permetterà di beneficiare della solidità finanziaria e del supporto, della competenza, della tecnologia e della gamma di prodotti di un importante gruppo assicurativo europeo, con impatti positivi significativi sulla situazione economica dei territori interessati e nell'interesse di tutti gli *stakeholder*.

Con il perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente ambisce a consolidare la propria posizione in Italia diventando il primo operatore nel mercato danni e rafforzando il proprio posizionamento nel mercato vita.

Il profilo dell'Emittente risulta pienamente coerente con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – "*Leveraging strengths to accelerate growth*" che prevede, tra gli altri, la crescita nel *business* danni attraverso una proposizione di servizi assicurativi innovativi a valore aggiunto, l'ampliamento dell'offerta per il segmento piccole e medie imprese e lo sviluppo ulteriore del canale agenziale in mercati assicurativi profittevoli come l'Italia. L'acquisizione permetterà, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi industriali e finanziari:

- (i) un rafforzamento del posizionamento competitivo nel settore assicurativo italiano, in particolare nell'ambito danni - e, segnatamente, nei sotto-segmenti *property*, salute e in altri comparti, facendo leva su *asset* e competenza dell'Emittente in ambito agricolo e nel terzo settore (associativo/cooperativo) - anche grazie al raggiungimento di una maggiore capillarità nelle aree del Nord e del Centro-Italia e su segmenti di clientela attualmente meno presidiati;
- (ii) un incremento della scala dimensionale di Generali in Europa e un'accelerazione della diversificazione del *business mix* a favore del segmento danni;
- (iii) la valorizzazione del marchio Cattolica e della rete agenziale;
- (iv) la capacità di offrire prodotti innovativi con elevata qualità del servizio attraverso la combinazione delle competenze e delle eccellenze dell'Offerente e dell'Emittente che potrà beneficiare dell'appartenenza al Gruppo Generali;
- (v) una ulteriore potenzialità di *up selling* e *cross selling* sui clienti Cattolica anche alla luce della completa gamma di prodotti e servizi offerti da Generali;
- (vi) una crescita redditizia inorganica nei segmenti *property* e salute grazie alle competenze distintive di Cattolica principalmente in ambito agricolo e nel terzo settore;
- (vii) il conseguimento di sinergie operative di costo e di sinergie incrementali da eccellenza tecnica e ricavo (stimate, a regime, superiori a Euro 80 milioni *ante* imposte per anno), derivanti da economie di scala, dalla capacità dell'Offerente di efficientare i processi, dall'estensione della capacità produttiva dell'Offerente, nonché dalla capacità di ottimizzare, tra l'altro, la politica di sottoscrizione del rischio. I

³ Il dato sul numero di clienti non include le società del *brand* Vera.

⁴ Al netto degli sportelli del Gruppo UBI Banca.

⁵ Il dato esclude Lombarda Vita (classificata come posseduta per la vendita ex IFRS 5).

- relativi costi di integrazione sono stimati complessivamente in circa Euro 150-200 milioni *ante* imposte, da sostenersi nel corso dei prossimi quattro anni;
- (viii) la valorizzazione del personale dell'Emittente, grazie all'ingresso in un gruppo *leader* nel settore e *top employer* e all'importante capacità di attrarre nuovi talenti, favorendo in tal modo sia la crescita del *business*, sia il ricambio generazionale senza impatti sociali;
 - (ix) la valorizzazione delle competenze del *business* dell'Emittente, nell'interesse di tutti gli *stakeholders*, grazie alla messa a fattor comune del *know-how* dall'Offerente – che vanta una posizione di eccellenza anche nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità – e degli investimenti che ha sostenuto, come già avviene nell'ambito della *partnership* strategica già implementata; e
 - (x) un rischio contenuto di esecuzione dell'integrazione, grazie alla *partnership* strategica già in corso con l'Emittente e al comprovato *track record* dell'Offerente nella gestione delle integrazioni.

L'Offerente stima di generare una significativa creazione di valore nel medio e nel lungo periodo, tenendo conto delle sinergie conseguibili attraverso l'Operazione.

A seguito del completamento dell'Offerta, l'impatto sul *Regulatory Solvency Ratio* del Gruppo Generali è stimato pari a circa -7,8 punti percentuali.

1.4. Autorizzazioni Preventive

L'Offerente, entro la data di presentazione a Consob del Documento di Offerta, presenterà alle autorità competenti le seguenti istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta (complessivamente, le “**Autorizzazioni Preventive**”):

- (a) istanza all'IVASS per l'ottenimento dell'autorizzazione preventiva all'acquisizione di una partecipazione di controllo in Cattolica ai sensi degli artt. 68 e ss. del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209; nonché
- (b) tutte le eventuali ulteriori istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o nulla osta e/o approvazioni comunque denominate necessarie per lo svolgimento dell'Offerta, ivi comprese quelle richieste presso le Autorità straniere competenti.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF, l'approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob interverrà solo dopo l'ottenimento di ciascuna delle Autorizzazioni Preventive.

Inoltre, l'Offerente effettuerà, senza indugio dopo la diffusione del presente Comunicato e, comunque, entro la data di presentazione a Consob del Documento di Offerta, la comunicazione dell'operazione in oggetto dell'Offerta alla Commissione Europea e le ulteriori istanze di autorizzazione alle autorità *antitrust* di Serbia, Montenegro e Nord Macedonia.

1.5. Condizioni di Efficacia dell'Offerta

Ferme restando la (e in aggiunta alla) necessaria approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob al termine della relativa istruttoria nei termini di cui all'art. 102, comma 4, del TUF, l'Offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni di efficacia (dandosi atto che le stesse sono nel seguito indicate secondo una sequenza che non è tassativa), che saranno ulteriormente illustrate nel Documento di Offerta (“**Condizioni di Efficacia**”):

- (i) entro il secondo giorno di borsa aperta antecedente la data di pagamento del Corrispettivo, le competenti Autorità *antitrust* approvino incondizionatamente l'operazione di acquisizione proposta dall'Offerente;
- (ii) l'Offerente venga a detenere, all'esito dell'Offerta una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente; tuttavia, l'Offerente si riserva di rinunciare parzialmente alla presente Condizione di Efficacia, purché la partecipazione che l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta sia comunque almeno pari al 50% del capitale sociale con diritto di voto più 1 (una) azione dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile);
- (iii) tra la data del presente Comunicato e la data di pagamento del Corrispettivo, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non eseguano né si impegnino a eseguire (anche con accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni: (x) da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) o (y) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia

dovuto in ottemperanza a obblighi di legge e/o a seguito di richiesta delle Autorità di vigilanza con la sola eccezione delle richieste dell'IVASS aventi ad oggetto quanto previsto al successivo punto (iv). Si precisa che tra gli atti od operazioni che non devono essere eseguiti ai sensi di quanto precede sono compresi, a mero titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale (ivi compresa l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione previsto dalla Condizione di Efficacia di cui al successivo punto (iv)), distribuzioni di riserve, pagamenti di dividendi straordinari (i.e., quelli eccedenti l'utile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al momento della distribuzione), utilizzi di fondi propri, fusioni, scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, cessioni, acquisizioni o trasferimenti, anche a titolo temporaneo, di *asset*, di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o partecipativi), di aziende o rami d'azienda, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie nei confronti dei terzi (che non siano l'Offerente – senza pregiudizio del successivo punto (v) – o i beneficiari di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente);

- (iv) tra la data del presente Comunicato e la data di pagamento del Corrispettivo, Cattolica non dia esecuzione alla seconda *tranche* dell'aumento di capitale per complessivi 200 milioni di euro deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto e 11 febbraio u.s., in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2020 (**"Aumento di Capitale in Opzione"**);
- (v) nel caso in cui il comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti esprima un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le azioni proprie detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta;
- (vi) la circostanza che, tra la data del presente Comunicato e la data di pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dare corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni Preventive ricevute in merito alla medesima Offerta e alle previsioni in esse contenute;
- (vii) in ogni caso, tra la data del presente Comunicato e la data di pagamento del Corrispettivo, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'art. 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'assemblea ordinaria o straordinaria dell'Emittente o siano decisi e posti in essere autonomamente dall'assemblea ordinaria o straordinaria e/o dagli organi di gestione delle società controllate e/o collegate dell'Emittente; e
- (viii) entro la data di pagamento del Corrispettivo, (x) a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi straordinari che comportino o possano comportare significativi mutamenti negativi nella situazione socio-politica, sanitaria, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate), rispetto a quanto risultante alla data della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 e/o dell'Offerente; e (y) non siano emersi fatti o situazioni relativi all'Emittente, non noti al mercato alla data del presente Comunicato, che abbiano l'effetto di modificare in modo pregiudizievole l'attività dell'Emittente e/o la sua situazione, finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale (e/o delle sue società controllate e/o collegate).

L'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione di Efficacia *sub* (ii), la soglia minima del 50% del capitale con diritto di voto più 1 (una) azione dell'Emittente ai fini della rinuncia di tale Condizione di Efficacia), ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alla disciplina applicabile, dandone comunicazione ai sensi della normativa vigente.

2. I SOGGETTI DELL'OFFERTA

2.1. L'Offerente

Generali è un'impresa di assicurazione e riassicurazione con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, capitale sociale pari ad Euro 1.581.069.241,00 i.v., Partita IVA di Gruppo n. 01333550323 iscritta al n. 00079760328 del Registro delle Imprese della Venezia Giulia e al n. 1.00003 dell'Albo delle imprese di

assicurazione e riassicurazione e capogruppo del Gruppo Generali, iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 026.00001 ("Gruppo Generali").

Generali è uno dei maggiori *player* globali del settore assicurativo e dell'*asset management*. Costituita nel 1831, è presente in 50 Paesi, con più di 400 società, con una raccolta premi complessiva superiore ad Euro 70,7 miliardi nel 2020. Con quasi 72 mila dipendenti nel mondo e 65,9 milioni di clienti, il Gruppo Generali vanta una posizione significativa in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina. Il Gruppo Generali oggi detiene una posizione importante nel mercato assicurativo in Europa, grazie ad una rete distributiva di circa 155.000 persone, molto strutturata e senza eguali nei mercati principali.

Generali si conferma tra i *leader* nel mercato assicurativo italiano, con una quota di mercato complessiva del 16,9%, potendo contare su una gamma completa di soluzioni assicurative per i propri clienti sia nel ramo Vita che nel comparto Danni.

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con codice ISIN IT0000062072 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Alla data del presente Comunicato, per quanto a conoscenza dell'Offerente, non risultano sussistere patti parasociali tra i soci di Generali, né vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo sull'Offerente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Alla data del presente Comunicato, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione dell'Offerente, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Offerente superiori al 3% del capitale sociale ordinario dell'Offerente sono indicati nella seguente tabella:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Quota % su Capitale Votante
Edizione S.r.l.	Schematrentatre S.p.A.	3,972%
	Totale	3,972%
Leonardo Del Vecchio	Delfin Sarl	4,822%
	Totale	4,822%
Francesco Gaetano Caltagirone	Gamma S.r.l.	0,529%
	Pantheon 2000 S.p.A.	0,259%
	Fincal S.p.A.	2,520%
	Mantegna 87 S.r.l.	0,316%
	Capitolium S.p.A.	0,032%
	Finced S.r.l.	0,262%
	Caltagirone Editore S.p.A.	0,212%
	Caltagirone S.p.A.	0,367%
	Finanziaria Italia 2005 S.p.A.	0,253%
	Quarta Iberica S.r.l.	0,190%
	So.co.ge.im. S.p.A.	0,032%
	VM 2006 S.r.l.	0,601%
	FGC S.p.A.	0,049%
	Caltagirone Francesco Gaetano	0,007%
Totale	5,629%	
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	12,929%
	Totale	12,929%

Alla data del presente Comunicato, l'Offerente detiene direttamente n. 54.054.054 azioni dell'Emittente rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto. Si precisa che in tale computo non sono considerate le Azioni dell'Emittente che fossero detenute da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Generali in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela.

Si precisa inoltre che, in relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-bis, commi 4, 4-bis e 4-ter, del TUF e dell'art. 44-quater del Regolamento Emittenti. Peraltro, a mero fine di completezza, si precisa che l'Offerente partecipa ad un accordo quadro stipulato con l'Emittente in data 24 giugno 2020 contenente, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, primo comma, del TUF e comunicato ai sensi di legge.

2.2. L'Emittente

L'Emittente è "Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.", società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e P. IVA 00320160237.

L'Emittente è, inoltre, iscritto all'Albo imprese tenuto da IVASS 1.00012 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica (il "**Gruppo Cattolica**"), all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 019. Alla data del presente Comunicato, il capitale sociale dell'Emittente ammonta a Euro 685.043.940,00 ed è rappresentato da n. 228.347.980 azioni ordinarie, prive di valore nominale, di cui n. 54.054.054 azioni ordinarie di titolarità di Generali rinvenienti dall'aumento di capitale riservato, attualmente non quotate, destinate ad essere ammesse a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., una volta che Consob abbia rilasciato il proprio nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo, nell'ambito dell'*iter* autorizzativo avviato avanti la stessa Commissione e tuttora in corso.

Cattolica, alla data odierna, risulta detenere n. 28.045.201 azioni proprie, pari al 12,282% del capitale sociale. Alla data odierna, n. 174.293.926 azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana con codice ISIN IT0000784154 e n. 54.054.054 azioni ordinarie dell'Emittente non sono quotate (ma destinate ad essere ammesse a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., una volta che Consob abbia rilasciato il proprio nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo, nell'ambito dell'*iter* autorizzativo avviato avanti la stessa Commissione e tuttora in corso) con codice ISIN temporaneo IT0005424897. Tutte le n. 228.347.980 azioni ordinarie dell'Emittente sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-bis del TUF.

La tabella che segue riporta i soggetti che, alla data del presente Comunicato – sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF, così come pubblicate sul sito *internet* di Consob – detengono una quota del capitale rappresentato da azioni con diritti di voto dell'Emittente superiori al 3%:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Quota % su Capitale rappresentato da azioni con diritto di voto
Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A. Totale	23,672% 23,672%
Berkshire Hathaway Inc.	General Reinsurance Ag Totale	9,047% 9,047%
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	Fondazione Banca del Monte di Lombardia Totale	3,162% 3,162%
Società Cattolica di Assicurazione Cooperativa	Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa Totale	12,282% 12,282%

Alla data del presente Comunicato, risulta ancora vigente l'accordo quadro stipulato tra l'Offerente e l'Emittente in data 24 giugno 2020 contenente, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, primo comma, del TUF e comunicato ai sensi di legge.

3. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

3.1. Categoria e quantitativo degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta avrà ad oggetto le n. 174.293.926 azioni ordinarie dell'Emittente, con godimento regolare, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rappresentanti, alla data del presente Comunicato, la totalità del capitale sociale dell'Emittente ivi incluse le azioni proprie detenute da Cattolica, dedotte le n. 54.054.054 azioni di titolarità dell'Offerente alla data odierna.

Le Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta dovranno essere libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura, siano essi reali, obbligatori o personali e liberamente trasferibili all'Offerente.

L'Offerta è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i titolari delle Azioni dell'Emittente.

Alla data del presente comunicato, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire azioni di Cattolica o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitati.

3.2. Corrispettivo dell'Offerta

Qualora si verificassero le Condizioni di Efficacia e l'Offerta si fosse quindi perfezionata, per ogni Azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà un Corrispettivo pari a Euro 6,75.

Il Corrispettivo incorpora un premio pari al +15,3% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni rilevato alla chiusura del 28 maggio 2021 (ossia il giorno di borsa aperta precedente la comunicazione dell'Offerta al mercato), che era pari a Euro 5,856. La seguente tabella riporta i dati relativi alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle azioni per i volumi scambiati nei periodi di riferimento, dal 28 maggio 2021:

Data di riferimento	Prezzo medio ponderato per azione	Premio
28 maggio 2021	5,856	+15,3%
1 mese precedente al 28 maggio 2021 (incluso)	5,260	+28,3%
3 mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	5,106	+32,2%
6 mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,805	+40,5%

Il Corrispettivo si intende *cum dividendo* ed è pertanto stato determinato sull'assunto che l'Emittente non approvi e dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della data di pagamento del Corrispettivo. Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, o comunque fosse staccata dalle azioni la cedola relativa a dividendi deliberati ma non ancora pagati dall'Emittente, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto di un importo pari per ciascuna Azione a quello di tale dividendo.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli aderenti all'Offerta.

Controvalore complessivo dell'Offerta

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente sosterrà un esborso massimo complessivo per il pagamento del Corrispettivo pari a Euro 1.176 milioni (l'“**Esborso Massimo**”).

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, senza far ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

Pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avverrà, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, a fronte del contestuale trasferimento all'Offerente della piena proprietà delle Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta, previa sottoscrizione, da parte degli azionisti aderenti, della scheda di adesione, all'uopo messa a disposizione dagli intermediari incaricati. Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato al netto di bolli, commissioni e spese, che restano a carico dell'Offerente.

L'Offerente dichiara ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti di essersi messo in condizione di poter far fronte pienamente ad ogni impegno di pagamento del Corrispettivo e, a tal proposito, comunica che depositerà in un apposito conto vincolato l'importo necessario al pagamento del Corrispettivo.

3.3. Mercati sui quali sarà promossa l'Offerta

L'Offerta sarà rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Fermo quanto precede, l'Offerta sarà promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni dell'Emittente sono quotate esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'Offerta non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Canada, Giappone o altro stato in cui tale Offerta non è consentita in assenza dell'autorizzazione delle competenti autorità.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto di qualsiasi delle predette limitazioni.

3.4. Tempistica indicativa dell'Offerta

L'Offerente presenterà a Consob il Documento di Offerta entro il termine di 20 giorni di calendario dalla data odierna, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF.

Entro il medesimo termine, l'Offerente presenterà alle Autorità competenti le comunicazioni, istanze e domande volte ad ottenere le Autorizzazioni Preventive, la comunicazione preventiva alla Commissione Europea e le ulteriori istanze preventive di autorizzazione alle autorità *antitrust* di Serbia, Montenegro e Nord Macedonia.

Il Documento di Offerta sarà pubblicato successivamente all'ottenimento dell'approvazione da parte di Consob del Documento di Offerta stesso dopo l'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.

Il periodo di adesione all'Offerta – che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett. b), del Regolamento Emittenti, sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A. e avrà una durata compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta, salvo proroga o eventuale riapertura dei termini ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti – sarà avviato successivamente alla pubblicazione del Documento d'Offerta, in conformità alle previsioni di legge (il "**Periodo di Adesione**").

Subordinatamente all'avveramento (o rinuncia) delle Condizioni di Efficacia e al perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente procederà al pagamento del Corrispettivo.

3.5. Potenziale revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente

Come sopra precisato, l'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente (o almeno una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, come indicato tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta o, comunque, in ogni caso almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) e conseguire la revoca delle relative azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Si ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente favorisca gli obiettivi di integrazione, di creazione di sinergie e di crescita del Gruppo Generali e del Gruppo Cattolica menzionati in precedenza.

Conseguentemente, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione – l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora che non ricostituirà un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente.

L'Offerente adempierà all'obbligo di acquistare le rimanenti Azioni dell'Emittente dagli azionisti che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. Il corrispettivo da riconoscere a tali azionisti sarà identico al Corrispettivo dell'Offerta, oppure determinato dalla Consob (secondo i casi), in conformità all'art. 108, comma 4, del TUF e all'art. 50 del Regolamento Emittenti.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del TUF, a norma del vigente regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., quest'ultima disporrà la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del TUF. Pertanto, in caso di revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente, gli azionisti di quest'ultimo che non avessero aderito all'Offerta e che non avessero inteso avvalersi del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni in adempimento del predetto obbligo di cui all'art. 108, comma 2, del TUF (fermo quanto di

seguito precisato), si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il loro investimento.

Inoltre, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti effettuati al di fuori della medesima in conformità alla normativa applicabile e/o in adempimento del predetto obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del TUF – l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF. L'Offerente, esercitando il diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF, adempirà anche all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, dando corso ad un'unica procedura. Il corrispettivo dovuto per le Azioni dell'Emittente così acquistate sarà determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, ossia ad un corrispettivo identico al Corrispettivo dell'Offerta.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF e dell'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF, a norma del vigente regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., quest'ultima disporrà (se non già intervenuta) la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF.

Si segnala che, ove all'esito dell'Offerta non ricorressero i presupposti per la revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente, l'Offerente valuterà se procedere una volta conclusa l'Offerta alla fusione dell'Emittente con Generali (per un rapporto di concambio ex art. 2501-ter cod. civ. che quindi potrà non contenere alcun premio).

4. PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

Il Documento di Offerta, i comunicati e tutti i documenti relativi all'Offerta saranno resi disponibili, tra l'altro, sul sito *internet* dell'Offerente all'indirizzo www.generali.com.

5. CONSULENTI DELL'OFFERENTE

In relazione all'Offerta, l'Offerente è assistito da Rothschild & Co Italia S.p.A., Bank of America Europe DAC, Succursale di Milano e da Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., quali *advisor* finanziari, e da Gianni & Orioni, quale consulente legale.

* * *
* * *

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN QUALSIASI PAESE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE, TRA CUI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, AUSTRALIA E GIAPPONE.

L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria di cui al presente Comunicato sarà promossa da Generali sulla totalità delle azioni ordinarie di Cattolica.

Il presente Comunicato non costituisce un'offerta di acquisto o di vendita delle azioni di Cattolica.

Prima dell'inizio del Periodo di Adesione, come richiesto ai sensi della normativa applicabile, l'Offerente pubblicherà un Documento d'Offerta che gli azionisti di Cattolica devono esaminare con attenzione.

L'Offerta sarà promossa esclusivamente in Italia e sarà rivolta, a parità di condizioni, a tutti i detentori di azioni di Cattolica. L'Offerta sarà promossa in Italia in quanto le azioni di Cattolica sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, fatto salvo quanto segue, la stessa è soggetta agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

L'Offerta non è e non sarà promossa né diffusa in Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (tali Paesi, inclusi Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia parziale o integrale di qualsiasi documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non è e non dovrà essere inviata, né in qualsiasi modo trasmessa, o comunque distribuita, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il presente Comunicato, così come qualsiasi altro documento emesso dall'Offerente in relazione all'Offerta, non costituisce né fa parte di alcuna offerta di acquisto, né di alcuna sollecitazione di offerte per vendere, strumenti finanziari in nessuno degli Altri Paesi. L'Offerente e i soggetti che agiscono di concerto con esso potranno, in ogni caso, acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni applicabili. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Questo Comunicato è accessibile nel o dal Regno Unito esclusivamente: (i) da persone che hanno esperienza professionale in materia di investimenti che rientrano nell'Articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, come successivamente modificato (l'"Order") o (ii) da società con patrimonio netto elevato e da altre persone alle quali il Comunicato può essere legittimamente trasmesso, in quanto rientranti nell'Articolo 49(2), commi da (a) a (d), dell'Order (tutti questi soggetti sono definiti congiuntamente come "**Soggetti Rilevanti**"). Gli strumenti finanziari di cui al presente Comunicato sono disponibili solamente ai Soggetti Rilevanti (e qualsiasi invito, offerta, accordo a sottoscrivere, acquistare o altrimenti acquisire tali strumenti finanziari sarà rivolta solo a questi ultimi). Qualsiasi soggetto che non sia un Soggetto Rilevante non dovrà agire o fare affidamento su questo documento o sui suoi contenuti.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto di qualsiasi delle predette limitazioni.

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY IN ANY COUNTRY WHERE THE RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION OF THIS NOTICE MAY CONSTITUTE A VIOLATION TO THE LAWS OR REGULATIONS APPLICABLE IN SUCH JURISDICTION (INCLUDING UNITED STATES OF AMERICA, CANADA, AUSTRALIA AND JAPAN).

The public global voluntary tender Offer described in this Notice will be promoted by Generali over the totality of the ordinary shares of Cattolica.

This Notice does not constitute an offer to buy or sell Cattolica's shares.

Before the beginning of the Offer Period, as required by applicable regulations, the Offeror will publish the Offer Document which Cattolica's shareholders shall carefully examine.

The Offer will be promoted exclusively in Italy and will be addressed on equal terms to all shareholders of Cattolica. The Offer will be promoted in Italy as Cattolica's shares are listed on the Mercato Telematico Azionario organised and managed by Borsa Italiana and, except for what is indicated below, is subject to the obligations and procedural requirements provided for by Italian law.

The Offer is not and will not be made in United States of America, Canada, Japan, Australia and any other jurisdictions where making the Offer would not be allowed without the approval by competent authorities without other requirements to be complied with by the Offeror (such jurisdictions, including United States of America, Canada, Japan and Australia, jointly, the "**Other Countries**"), neither by using national or international instruments of communication or commerce of the Other Countries (including, for example, postal network, fax, telex, e-mail, telephone and internet), nor through any structure of any of the Other Countries' financial intermediaries or in any other way.

Copies of any document that the Offeror will issue in relation to the Offer, or portions thereof, are not and shall not be sent, nor in any way transmitted, or otherwise distributed, directly or indirectly, in the Other Countries. Anyone receiving such documents shall not distribute, forward or send them (neither by postal service nor by using national or international instruments of communication or commerce) in the Other Countries.

Any tender in the Offer resulting from solicitation carried out in violation of the above restrictions will not be accepted.

This Notice, as well as any other document issued by the Offeror in relation to the Offer, does not constitute and is not part of an offer to buy, nor of a solicitation of an offer to sell, financial instruments in the Other Countries. The Offeror and its affiliates reserve the right to purchase Shares outside of the Offer, to the extent permitted by applicable law.

No financial instrument can be offered or transferred in the Other Countries without specific approval in compliance with the relevant provisions applicable in such countries or without exemption from such provisions.

This Notice may be accessed in or from the United Kingdom exclusively: (i) by persons having professional experience in matters relating to investments falling within the scope of Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as subsequently amended (the “**Order**”), or (ii) by companies having significant net equity and by persons to whom the Notice can be legitimately transmitted as they fall within the scope of Article 49(2), paragraphs from (a) to (d), of the Order (all these persons are jointly defined “**Relevant Persons**”). Financial instruments described in this Notice are made available only to Relevant Persons (and any solicitation, offer, agreement to subscribe, purchase or otherwise acquire such financial instruments will be addressed exclusively to such persons). Any person who is not a Relevant Person should not act or rely on this document nor on any of its contents.

Tendering in the Offer by persons residing in countries other than Italy may be subject to specific obligations or restrictions imposed by applicable legal or regulatory provisions of such jurisdictions. Recipients of the Offer are solely responsible for complying with such laws and regulations and, therefore, before tendering in the Offer, they are responsible for determining whether such laws exist and are applicable by relying on their own advisors. The Offeror does not accept any liability for any violation by any person of any of the above restrictions.

IL GRUPPO GENERALI

Generali è uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell’asset management. Nato nel 1831, è presente in 50 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a € 70,7 miliardi nel 2020. Con quasi 72 mila dipendenti nel mondo e 65,9 milioni di clienti, il Gruppo vanta una posizione di leadership in Europa e una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina. L’impegno per la sostenibilità è uno degli *enabler* della strategia di Generali, ispirata all’ambizione di essere “Lifetime Partner” per i clienti, offrendo soluzioni innovative e personalizzate grazie a una rete distributiva senza uguali.

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A.

ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 39 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, relativo alla

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA

PROMOSSA DA ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.

ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato

DEFINIZIONI	3
PREMESSA	12
SEZIONE I – VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL’OFFERTA E ALLA CONGRUITA’ DEL CORRISPETTIVO AI SENSI DELL’ART. 103, COMMI 3 E 3–BIS DEL TUF	15
1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021	15
1.1. Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione	15
1.2. Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all’Offerta	16
1.3. Documentazione esaminata.....	16
1.4. Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione	16
2. Dati ed elementi utili per l’apprazzamento dell’Offerta	17
3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sull’Offerta e sulla congruità del Corrispettivo 21	
3.1. Valutazioni sull’Offerta.....	21
3.2. Scenari conseguenti all’Offerta	30
3.3. Valutazione sulla congruità del Corrispettivo	34
4. Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione alle trattative per la definizione dell’operazione	44
5. Aggiornamento delle informazioni a disposizione del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell’art. 39 del Regolamento Emittenti	44
5.1. Informazioni sui fatti di rilievo successivi all’approvazione dell’ultimo bilancio o dell’ultima situazione contabile infra-annuale periodica pubblicata.....	44
5.2. Informazioni sull’andamento recente e sulle prospettive dell’Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta.....	45
6. Effetti dell’eventuale successo dell’Offerta sugli interessi dell’impresa nonché sui livelli occupazionali di Cattolica e sulla localizzazione dei siti produttivi	45
7. Conclusioni del Consiglio di Amministrazione	47
SEZIONE II – VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL’ADESIONE DI CATTOLICA ALL’OFFERTA CON LE AZIONI PROPRIE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE	48
1. Parere del Comitato Parti Correlate in merito all’adesione all’Offerta da parte di Cattolica con le Azioni Proprie	48
1.1. Premessa	48
1.2. Sintesi delle analisi e valutazioni del Comitato	48
2. Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito all’adesione all’Offerta con le Azioni Proprie	50

DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente Comunicato dell'Emittente. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Acquisti Fuori Offerta

Gli acquisti sul mercato delle Azioni effettuati, direttamente e/o indirettamente, dall'Offerente al di fuori dell'Offerta, in conformità alla normativa applicabile, successivamente alla pubblicazione del comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7:59 (ora italiana) del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, salvo proroghe.

Advisor Finanziari

Citigroup e KPMG.

Aumento di Capitale in Opzione

La seconda *tranche* dell'aumento di capitale per complessivi Euro 200 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 agosto 2020 e 11 febbraio 2021, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020, come descritto alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.

Autorizzazione IVASS

L'Autorizzazione Preventiva da parte di IVASS, necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni, ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cattolica all'esito positivo dell'Offerta e, per l'effetto, nelle imprese di assicurazione da essa controllate ovvero in cui detiene una partecipazione qualificata, come descritta alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta.

Autorizzazione CAA

L'Autorizzazione Preventiva da parte della CAA, necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, all'acquisizione del controllo indiretto di CATTRE, come descritta alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta.

Autorizzazione CBI	L'Autorizzazione Preventiva da parte della CBI, necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, all'acquisto del controllo indiretto di Vera Financial, come descritta alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta.
Autorizzazioni <i>Antitrust</i>	Le autorizzazioni da parte delle competenti Autorità <i>antitrust</i> necessarie ai fini della Condizione Antitrust, come descritte alla Sezione C, Paragrafo C.3.2, del Documento di Offerta.
Autorizzazioni Preventive	Ciascuna ovvero l'insieme delle autorizzazioni preventive necessarie ai fini dello svolgimento dell'Offerta, come descritte alla Sezione C, Paragrafo C.3.1, del Documento di Offerta, ossia l'Autorizzazione IVASS, l'Autorizzazione CAA e l'Autorizzazione CBI.
Azione o Azioni	Ciascuna delle (ovvero al plurale, secondo il contesto, tutte le o parte delle) n. 228.347.980 azioni ordinarie dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario e sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83- <i>bis</i> del TUF, che costituiscono il capitale sociale sottoscritto e versato di Cattolica alla Data del Documento di Offerta, ivi incluse le n. 54.054.054 azioni ordinarie di titolarità di Generali.
Azione/i Oggetto dell'Offerta	Ciascuna delle (ovvero al plurale, secondo il contesto, tutte le o parte delle) n. 174.293.926 azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. oggetto dell'Offerta, prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario, rappresentative del 76,328% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, ivi incluse le Azioni Proprie detenute dall'Emittente, ossia la totalità delle Azioni dedotte le n. 54.054.054 azioni ordinarie di titolarità dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente.
Azioni Proprie	Ciascuna della (ovvero al plurale, secondo il contesto, tutte le o parte delle) n. 28.045.201 azioni proprie dell'Emittente, pari al 12,282% del

	relativo capitale sociale alla Data del Documento di Offerta.
Azionisti o Azionisti dell'Emittente	I titolari delle Azioni a cui l'Offerta è rivolta a parità di condizioni.
Banca Garante dell'Esatto Adempimento	BNP Paribas Succursale Italia, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi 3, Partita IVA n. 04449690157, iscritta al n. 04449690157 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
CAA	La <i>Commissariat aux Assurances</i> , con sede in Lussemburgo, boulevard Joseph II n. 7.
CATTRe	CATTRe S.A., società riassicurativa del Gruppo Cattolica, partecipata al 100% da Cattolica, con sede in Lussemburgo.
CBI	La <i>Central Bank of Ireland</i> , con sede in Dublino, New Wapping Street, North Wall Quay
Citigroup	Citigroup Global Markets Europe AG.
Codice Civile o cod. civ.	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente integrato e modificato.
Codice delle Assicurazioni o CAP	Il decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, congiuntamente ai regolamenti attuativi del suddetto decreto (e, nella misura in cui siano ancora in vigore, ai regolamenti attuativi di disposizioni di leggi abrogate dal suddetto decreto).
Comitato Parti Correlate o Comitato	Il Comitato per le operazioni con parti correlate dell'Emittente.
Comunicato 102	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 31 maggio 2021.
Comunicato dell'Emittente	Il presente comunicato dell'Emittente approvato in data 28 settembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica ai sensi e per gli

	effetti dell'art. 103, commi 3 e 3- <i>bis</i> del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione sulla medesima.
Condizione <i>Antitrust</i>	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.2, del Documento di Offerta.
Condizione Atti Rilevanti	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.4, del Documento di Offerta.
Condizione Autorizzazioni Preventive	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.7, del Documento di Offerta.
Condizione Azioni Proprie	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.6, del Documento di Offerta.
Condizione MAC	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.9, del Documento di Offerta.
Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.5, del Documento di Offerta.
Condizione Misure Difensive	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.8, del Documento di Offerta.
Condizione Soglia Minima	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1.3, del Documento di Offerta.
Condizioni di Efficacia	Le condizioni descritte nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta, al cui avveramento (o alla rinuncia da parte dell'Offerente, a tutte o ad alcune delle stesse, qualora prevista e nei limiti ammessi) è condizionato il perfezionamento dell'Offerta.
Conferimento	L'eventuale conferimento della partecipazione detenuta da Generali in Cattolica in altra società del Gruppo Generali, come meglio specificato

	nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Consiglio di Amministrazione	L'organo amministrativo dell'Emittente.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e per la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Corrispettivo	L'importo unitario di Euro 6,75 (<i>cum</i> dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) che sarà pagato dall'Offerente agli aderenti per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Data di Annuncio	La data in cui l'Offerta è stata comunicata al pubblico mediante il Comunicato 102, ossia il 31 maggio 2021 (prima dell'apertura dei mercati).
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento a favore dell'Offerente del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, al 5 novembre 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), come indicato alla Sezione F, Paragrafo F.5, del Documento di Offerta.
<i>Delisting</i>	La revoca delle azioni di Cattolica dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare ciascuna delle Azioni residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere - per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF - una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Documento di Offerta	Il documento di offerta relativo all'Offerta, redatto ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.
Emittente o Cattolica	Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e P. IVA 00320160237, iscritta all'Albo imprese di assicurazione e riassicurazione tenuto da IVASS al n. 1.00012 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Cattolica, all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 019, capitale sociale pari a Euro 685.043.940,00 rappresentato da n. 228.347.980 azioni ordinarie, prive di valore nominale.
Esborso Massimo	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, pari a Euro 1.176.484.000,50, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta.
Fusione	L'eventuale fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, come meglio specificato nella Sezione A, Paragrafo A.12.1.2 e nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Garanzia di Esatto Adempimento	La garanzia di esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo indicata alla Sezione G, Paragrafo G.1.2, del Documento di Offerta.
Giorno/i di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Gruppo Cattolica	Il Gruppo Assicurativo Cattolica, iscritto all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 019, facente capo all'Emittente.
Gruppo Generali	Il Gruppo Generali, iscritto all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 026.00001, facente capo all'Offerente.

IVASS	L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, con sede in Roma, Via del Quirinale, n. 21.
KPMG	KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG Advisory S.p.A.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni non portate in adesione all'Offerta, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere - per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF - una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni non portate in adesione all'Offerta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere - per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta - una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente.
Offerente o Generali	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, capitale sociale pari a Euro 1.581.069.241,00 i.v., Partita IVA di Gruppo n. 01333550323, iscritta al n. 00079760328 del Registro delle Imprese della Venezia Giulia e al n. 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenuto da IVASS e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Generali, all'Albo gruppi assicurativi tenuto da IVASS al n. 026.00001.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF e delle

	relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento di Offerta.
Operazioni di Riorganizzazione	Le eventuali operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione e razionalizzazione societaria e di <i>business</i> relative all'Emittente e/o tra l'Emittente e l'Offerente (ovvero altra società del Gruppo Generali), come meglio specificato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.
Parere	Il parere motivato del Comitato Parti Correlate sull'interesse di Cattolica all'adesione all'Offerta da parte di Cattolica stessa con le Azioni Proprie dalla stessa detenuta e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a quindici Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 4 ottobre 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 29 ottobre 2021, estremi inclusi, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile.
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per: (i) l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF; e (ii) l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, da concordarsi con la CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Procedura OPC	La Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato da

CONSOB con delibera del 12 marzo 2010, n. 17221, come successivamente modificato e integrato.

Scissione

L'eventuale scissione parziale non proporzionale di Cattolica in favore di Generali in qualità di beneficiaria della scissione, all'esito della quale – sulla base del rapporto di assegnazione delle azioni e del compendio scisso (assegnato a Generali) determinati dagli organi competenti – agli azionisti di Cattolica verrebbero assegnate azioni emesse da Generali, di guisa che la medesima Generali rimarrà l'unico azionista di Cattolica a seguito della stessa scissione, come meglio specificato nella Sezione A, Paragrafo A.12.1.2 e nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta.

Solvency II Ratio

Rapporto tra i mezzi propri ammissibili e il requisito patrimoniale di solvibilità di un'impresa di assicurazione ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione, come successivamente modificata ed integrata (Direttiva Solvency II).

TUF o Testo Unico

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

Vera Financial

Vera Financial Dac, compagnia assicurativa con sede in Irlanda, controllata da Vera Vita S.p.A. e facente parte del Gruppo Cattolica.

PREMESSA

In data 31 maggio 2021 Assicurazioni Generali S.p.A. (l'“**Offerente**” o “**Generali**”) ha reso noto alla CONSOB e al mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF (l'“**Offerta**”), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (l'“**Emittente**” o “**Cattolica**”), quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In particolare, l'Offerta ha ad oggetto n. 174.293.926 azioni ordinarie dell'Emittente, ossia la totalità delle azioni emesse da Cattolica, ivi incluse le Azioni Proprie detenute dall'Emittente, dedotte le n. 54.054.054 azioni di titolarità dell'Offerente.

Per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, Generali offrirà un corrispettivo unitario pari a Euro 6,75 (il “**Corrispettivo**”). L'esborso massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le massime 174.293.926 Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta, sarà pari a Euro 1.176.484.000,50 (l'“**Esborso Massimo**”).

Si precisa inoltre che, in relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-*bis*, commi 4, 4-*bis* e 4-*ter*, del TUF e dell'articolo 44-*quater* del Regolamento Emittenti.

Il Comunicato 102 è stato inviato ai rappresentanti dei lavoratori dell'Emittente, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del TUF.

In data 18 giugno 2021 l'Offerente ha presentato alla CONSOB il Documento di Offerta ai sensi degli artt. 102, comma 3, del TUF e 37-*ter* del Regolamento Emittenti. In data 22 settembre 2021 la CONSOB ha approvato il Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.

Secondo quanto indicato nella Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta:

- l'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni;
- le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Secondo quanto indicato nella Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta:

- l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia in quanto le Azioni sono quotate sul MTA;
- l'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità o altri

adempimenti da parte dell'Offerente (collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, la *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Secondo quanto indicato nella Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta:

- l'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo (pari a Euro 1.176.484.000,50), mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento. Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi;
- a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento, ha rilasciato la Garanzia di Esatto Adempimento ai sensi della quale essa si è impegnata a mettere a disposizione, in una o più soluzioni, un importo in contanti fino a concorrenza dell'Esborso Massimo. La Garanzia di Esatto Adempimento è irrevocabile ed incondizionata.

* * * * *

In data 28 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per esaminare l'Offerta e approvare il Comunicato dell'Emittente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contiene ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla medesima, nonché la valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrà sugli interessi dell'impresa nonché sull'occupazione e la localizzazione dei siti produttivi.

Per una completa e integrale conoscenza dei presupposti, termini e condizioni dell'Offerta occorre fare esclusivo riferimento al Documento di Offerta.

Il presente Comunicato dell'Emittente non intende in alcun modo sostituire il Documento di Offerta e non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o a non aderire all'Offerta e non sostituisce il giudizio di ciascun azionista in relazione all'Offerta.

* * * * *

Tenuto conto che l'Offerente è parte correlata di Cattolica, l'eventuale adesione all'Offerta da parte dell'Emittente con le Azioni Proprie dalla stessa detenute (come meglio specificato *infra*) si configura per Cattolica come un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza.

Pertanto, il Comitato Parti Correlate ha rilasciato, in conformità al Regolamento Parti Correlate e alla Procedura OPC, in data 28 settembre 2021 il proprio parere motivato

sull'interesse di Cattolica all'adesione all'Offerta da parte di Cattolica stessa con le Azioni Proprie dalla stessa detenute e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Per ulteriori informazioni in merito al parere rilasciato dal Comitato Parti Correlate si rinvia alla successiva Sezione II (*“Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito all'adesione di Cattolica all'Offerta con le Azioni Proprie ai sensi del Regolamento Parti Correlate”*).

SEZIONE I

VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'OFFERTA E ALLA CONGRUITA' DEL CORRISPETTIVO AI SENSI DELL'ART. 103, COMMI 3 E 3-BIS DEL TUF

1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021

1.1. Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021, nella quale è stata esaminata l'Offerta e approvato il Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ha partecipato, la totalità dei consiglieri, nelle persone di:

Davide Croff	Presidente
Carlo Ferraresi	Amministratore Delegato
Camillo Candia	Vice Presidente Vicario
Luigi Migliavacca	Vice Presidente
Cristiana Procopio	Amministratore indipendente
Daniela Saitta	Amministratore indipendente
Giulia Staderini	Amministratore
Paolo Andrea Rossi	Amministratore indipendente
Laura Ciambellotti	Amministratore indipendente
Stefano Gentili	Amministratore indipendente
Michele Rutigliano	Amministratore indipendente
Silvia Arlanch	Amministratore indipendente
Roberto Lancellotti	Amministratore indipendente
Laura Santori	Amministratore indipendente
Elena Vasco	Amministratore indipendente

1.2. Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all'Offerta

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021, all'inizio della discussione del punto all'ordine del giorno relativo all'esame dell'Offerta e all'approvazione del Comunicato dell'Emittente, sono state rese le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. e dell'art. 39, comma 1, lett. *b*), del Regolamento Emittenti.

L'Amministratore Stefano Gentili ha dichiarato di detenere, alla data di approvazione del Comunicato dell'Emittente, n. 60.034 azioni di Generali e di avere un rapporto di consulenza con Generali con scadenza in data 1° marzo 2022.

L'Amministratore Silvia Arlanch ha dichiarato di detenere, alla data di approvazione del Comunicato dell'Emittente, n. 3.000 azioni della Società.

L'Amministratore Giulia Staderini ha dichiarato di svolgere la propria attività professionale in qualità di *of Counsel* presso lo studio legale Gianni&Origoni, *advisor* legale dell'Offerente in relazione all'Offerta.

1.3. Documentazione esaminata

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua valutazione dell'Offerta e del Corrispettivo, e ai fini dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, ha esaminato la seguente documentazione:

- il Comunicato 102 con il quale Generali ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF;
- il Documento di Offerta, come presentato dall'Offerente alla CONSOB in data 18 giugno 2021 e trasmesso all'Emittente nelle versioni di volta in volta modificate nel corso dell'istruttoria CONSOB e nella versione approvata da CONSOB in data 22 settembre 2021;
- la *fairness opinion* resa in data 28 settembre 2021 da Citigroup, come meglio illustrato al successivo Paragrafo 3.3.2;
- la *fairness opinion* resa in data 28 settembre 2021 da KPMG, come meglio illustrato al successivo Paragrafo 3.3.2).

Ai fini della propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica non si è avvalso di ulteriori documenti di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

1.4. Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione

In data 28 settembre 2021, ad esito dell'adunanza consiliare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, all'unanimità dei votanti e con l'astensione di Giulia

Staderini, in considerazione di quanto dalla stessa dichiarato ai sensi dell'art. 2391 c.c., ha approvato il presente Comunicato dell'Emittente.

2. Dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta

Il presente Comunicato dell'Emittente è pubblicato congiuntamente al Documento di Offerta e diffuso come allegato dello stesso.

Come illustrato nella Premessa del Documento di Offerta, l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Generali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto le Azioni.

Secondo quanto indicato nella Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta, l'Offerente riconoscerà a ciascun Azionista aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 6,75 (*cum* dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Il Corrispettivo si intende *cum* dividendo ed è stato determinato, pertanto, sull'assunto che l'Emittente non approvi e dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della Data di Pagamento. Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto, per ciascuna Azione, di un importo pari a quello di tale dividendo.

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in contanti. Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento del Corrispettivo.

Secondo quanto indicato nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta, l'Offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni di efficacia (le "Condizioni di Efficacia" e, ciascuna, una "Condizione di Efficacia"):

- (i) entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo, le competenti Autorità *antitrust* approvino incondizionatamente l'operazione di acquisizione dell'Emittente proposta dall'Offerente (la "Condizione *Antitrust*");
- (ii) l'Offerente venga a detenere, all'esito dell'Offerta una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (la "Condizione Soglia Minima"); tuttavia, l'Offerente si è riservato di rinunciare alla Condizione Soglia Minima, purché la partecipazione che l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta sia comunque almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile);
- (iii) tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non eseguano né si impegnino a eseguire (anche con accordi condizionati

e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni: (x) da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 o (y) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia dovuto in ottemperanza ad obblighi di legge e/o a seguito di richiesta delle Autorità di vigilanza con la sola eccezione delle richieste dell'IVASS aventi ad oggetto quanto previsto alla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione (la "**Condizione Atti Rilevanti**"). Nel Documento di Offerta si precisa che tra gli atti od operazioni che non devono essere eseguiti ai sensi di quanto precede sono compresi, a mero titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale (ivi compresa l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione previsto dalla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione), distribuzioni di riserve, pagamenti di dividendi straordinari (*i.e.*, quelli eccedenti l'utile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al momento della distribuzione), utilizzi di fondi propri, fusioni, scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, cessioni, acquisizioni o trasferimenti, anche a titolo temporaneo, di *asset*, di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o partecipativi), di aziende o rami d'azienda, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie nei confronti dei terzi (che non siano l'Offerente – senza pregiudizio di quanto previsto alla Condizione Azioni Proprie – o i beneficiari di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea dell'Emittente);

- (iv) tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, Cattolica non dia esecuzione alla seconda *tranche* dell'aumento di capitale per complessivi Euro 200 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2020 e 11 febbraio 2021, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020 (l'**"Aumento di Capitale in Opzione"**) (la "**Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione**"); a tale riguardo, in data 7 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato, informando le Autorità di Vigilanza, la propria intenzione di differire l'attuazione dell'Aumento di Capitale in Opzione motivando questa scelta, come reso noto al mercato nel comunicato stampa diffuso in pari data, con *"l'esigenza di evitare che l'esecuzione dell'operazione di aumento in pendenza dell'Offerta possa causare l'inefficacia di quest'ultima, così privando a priori gli azionisti di Cattolica della possibilità di valutare l'opportunità del disinvestimento alle condizioni proposte da Assicurazioni Generali"*.
- (v) nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le Azioni Proprie detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea

dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta (la "**Condizione Azioni Proprie**");

- (vi) la circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dare corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni Preventive ricevute in merito alla medesima Offerta e alle previsioni in esse contenute (la "**Condizione Autorizzazioni Preventive**");
- (vii) in ogni caso, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'articolo 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria dell'Emittente o siano decisi e posti in essere autonomamente dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria e/o dagli organi di gestione delle società controllate e/o collegate dell'Emittente (la "**Condizione Misure Difensive**"); e
- (viii) entro la Data di Pagamento del Corrispettivo, (x) a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi straordinari che comportino o possano comportare significativi mutamenti negativi nella situazione socio-politica, sanitaria, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate), rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 e/o dell'Offerente; e (y) non siano emersi fatti o situazioni relativi all'Emittente, non noti al mercato alla Data di Annuncio, che abbiano l'effetto di modificare in modo pregiudizievole l'attività dell'Emittente e/o la sua situazione, finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale (e/o delle sue società controllate e/o collegate) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 (la "**Condizione MAC**").

Nel Documento di Offerta si segnala che l'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salvo, per quanto riguarda la Condizione Soglia Minima, il raggiungimento della soglia minima del 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti (*cf.* Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta).

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, e del conseguente mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro

carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Relativamente alla condizione *sub* (i), si precisa, in primo luogo, che le Autorità *antitrust* di Serbia e Nord Macedonia, con provvedimenti adottati in data anteriore alla Data del Documento di Offerta, ossia rispettivamente in data 9 luglio 2021 e 7 luglio 2021, hanno deliberato di autorizzare l'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente.

Relativamente alla condizione *sub* (v), nel Documento di Offerta si precisa che: *“l'Offerta è subordinata alla circostanza che tutte le n. 28.045.201 Azioni Proprie (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta, dalle quali verranno scomutate (i) le n. 587.963 Azioni dell'Emittente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2018–2020 e (ii) le Azioni dell'Emittente che verranno eventualmente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2021–2023 fino al termine del Periodo di Adesione”*.

Con riferimento al procedimento dinanzi all'Autorità antitrust di Montenegro, con provvedimento adottato in data 27 luglio 2021, tale Autorità ha deliberato di autorizzare l'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente.

Con riferimento, invece, al procedimento dinanzi alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004, relativo all'approvazione dell'operazione di acquisizione del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta tale procedimento non si è ancora concluso. In particolare, in data 17 settembre 2021 è stato effettuato il deposito del formulario di notifica presso la Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n. 139/2004.

Relativamente alla condizione *sub* (vi), in data 17 settembre 2021 l'Offerente ha ottenuto l'autorizzazione di IVASS, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni, ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cattolica all'esito positivo dell'Offerta e, per l'effetto, nelle imprese di assicurazione da essa controllate ovvero in cui detiene una partecipazione qualificata (l'**“Autorizzazione IVASS”**), nonché l'autorizzazione della CAA all'acquisizione del controllo indiretto di CATTRe (l'**“Autorizzazione CAA”**) e l'autorizzazione della CBI all'acquisto del controllo indiretto di Vera Financial (l'**“Autorizzazione CBI”**), richieste dalla normativa applicabile (le **“Autorizzazioni Preventive”**).

Secondo quanto indicato nella Sezione A, Paragrafo A.6, del Documento di Offerta, l'Offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente, a ottenere la revoca dalla quotazione (il **“Delisting”**) delle Azioni dell'Emittente e a consentire al Gruppo Generali di integrare pienamente le attività del Gruppo Cattolica in maniera incisiva ed efficace.

Per una completa e analitica conoscenza di tutti i termini e le Condizioni dell'Offerta si rinvia al contenuto del Documento di Offerta e, in particolare, alle Sezioni e ai Paragrafi di seguito indicati:

- Sezione A – “Avvertenze”;
- Sezione B, Paragrafo B.1 – “Informazioni relative all’Offerente”;
- Sezione B, Paragrafo B.2.6 – “Principali informazioni finanziarie dell’Emittente” e Paragrafo B.2.7 – “Andamento recente e prospettive dell’Emittente e del Gruppo Cattolica”;
- Sezione C – “Categorie e quantitativi degli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta”;
- Sezione D – “Strumenti finanziari dell’Emittente o aventi come sottostante detti strumenti posseduti dall’Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona”;
- Sezione E – “Corrispettivo per gli strumenti finanziari e sua giustificazione”;
- Sezione F – “Modalità e termini di adesione all’Offerta, date e modalità di pagamento del Corrispettivo e di restituzione dei titoli oggetto dell’Offerta”;
- Sezione G – “Modalità di finanziamento, garanzie di esatto adempimento e programmi futuri dell’Offerente”;
- Sezione H – “Eventuali accordi e operazioni tra l’Offerente e l’Emittente o gli azionisti rilevanti o i componenti degli organi di amministrazione e controllo del medesimo Emittente”.

3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sull’Offerta e sulla congruità del Corrispettivo

3.1. Valutazioni sull’Offerta

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle motivazioni dell’Offerta e dei programmi futuri dell’Offerente descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, ritiene di dover portare all’attenzione degli azionisti di Cattolica quanto segue.

a) Motivazioni dell’Offerta

Secondo quanto dichiarato nella Sezione G, Paragrafo G.2.1, del Documento di Offerta, “L’Offerta è promossa da Generali con l’obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – “Leveraging strengths to accelerate growth”: l’acquisizione dell’Emittente permetterebbe all’Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita. Il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti in termini di innovazione tecnologica di prodotto e processo, qualità di prodotto, tipologia e livello di servizio alla clientela. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante, con benefici diretti per la clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti

investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie, e per tutti gli stakeholders, inclusi dipendenti e azionisti”.

Nel predetto Paragrafo è evidenziato altresì che *“la partnership strategica avviata con l’Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarità del modello di business di Cattolica con quello di Generali, in particolare l’ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (i.e., agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l’economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l’Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell’Emittente, anche grazie al contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:*

- *la tutela dell’identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;*
- *il mantenimento del brand Cattolica; e*
- *la valorizzazione di esperienze e asset con riferimento al settore agricolo–assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e all’attività di distribuzione e collocamento di prodotti assicurativi tramite il canale bancario (bancassurance) in una logica di sviluppo e valorizzazione dell’attività”.*

Infine, nel suddetto Paragrafo viene anche sottolineato che *“si prevede che, a regime, l’operazione porti ad un aumento dell’incidenza degli utili derivanti dal business danni, coerentemente con le preferenze strategiche in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica. La storia di crescita di Generali ha dimostrato la forte capacità dell’Offerente di procedere con successo ad integrazioni salvaguardando le eccellenze delle società integrate, nel rispetto degli standard operativi dell’Offerente sotto il profilo economico–finanziario e senza disagi per la clientela, gli intermediari e il personale delle società integrate”.*

b) Programmi relativi alla gestione delle attività

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente prende atto di quanto riportato dall’Offerente nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta, secondo cui *“l’acquisizione di Cattolica e il suo ingresso nel gruppo Generali consentirà il suo rafforzamento e le permetterà di beneficiare della solidità finanziaria e del supporto, della competenza, della tecnologia, della capacità assuntiva e della gamma di prodotti di un importante gruppo assicurativo europeo, con impatti positivi significativi sulla situazione economica dei territori interessati e nell’interesse di tutti gli stakeholder. L’Offerta permetterà il conseguimento di benefici significativi per tutti gli stakeholders dell’Emittente; in particolare:*

- *Azionisti: riconoscimento di un corrispettivo attraente per gli azionisti di Cattolica con un premio importante rispetto ai prezzi di borsa dell’Emittente;*

- Clienti: miglioramento e ampliamento della gamma di prodotti attraverso il rafforzamento delle soluzioni tecnologiche e digitali con l'opportunità di sfruttare un ecosistema di servizi connessi grazie alla maggiore capacità di investimento verso l'innovazione;
- Agenti: partecipazione all'accelerazione della digitalizzazione nelle relazioni con la clientela, sfruttando competenze e strumenti innovativi e l'allargamento dei segmenti di clientela grazie ad un'offerta prodotti e servizi più completa;
- Dipendenti: impegno verso la crescita professionale, le competenze sia tecniche che digitali, la capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti dal mercato, anche grazie alla possibilità di poter offrire maggiori opportunità di sviluppo nazionale e internazionale; e
- Comunità e ambiente: rafforzamento della capacità di integrazione e supporto alle comunità e al territorio, facendo leva e promuovendo le eccellenze locali, oltre all'impegno a supportare una crescita economica sostenibile con maggiori investimenti "ESG" e la circular / green economy".

Nel predetto Paragrafo è evidenziato altresì che "Con il perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente ambisce a consolidare la propria posizione in Italia diventando il primo operatore nel mercato danni e rafforzando il proprio posizionamento nel mercato vita. Il profilo dell'Emittente risulta pienamente coerente con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 - "Leveraging strengths to accelerate growth" che prevede, tra gli altri, la crescita nel business danni attraverso una proposizione di servizi assicurativi innovativi a valore aggiunto, l'ampliamento dell'offerta per il segmento piccole e medie imprese e lo sviluppo ulteriore del canale agenziale in mercati assicurativi profittevoli come l'Italia. L'acquisizione permetterà, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi industriali e finanziari:

- (i) un rafforzamento del posizionamento competitivo nel settore assicurativo, in particolare nell'ambito danni - e, segnatamente, nei sotto-segmenti property, salute e in altri comparti, facendo leva su asset e competenza dell'Emittente in ambito agricolo e nel terzo settore (associativo/cooperativo) - anche grazie al raggiungimento di una maggiore capillarità nelle aree del Nord e del Centro-Italia e su segmenti di clientela attualmente meno presidiati;
- (ii) un incremento della scala dimensionale di Generali in Europa e un'accelerazione della diversificazione del business mix a favore del segmento danni;
- (iii) la valorizzazione del marchio Cattolica e un ampliamento della rete agenziale;
- (iv) la capacità di offrire prodotti innovativi con elevata qualità del servizio attraverso la combinazione degli asset, delle competenze e delle eccellenze dell'Offerente e dell'Emittente che potrà beneficiare dell'appartenenza al Gruppo Generali;
- (v) una ulteriore potenzialità di up selling e cross selling sui clienti Cattolica anche alla luce della più completa gamma di prodotti e servizi offerti da Generali;

- (vi) una crescita redditizia inorganica nei segmenti property, salute e anche in ambito agricolo e nel terzo settore, grazie alle competenze distintive di Cattolica;
- (vii) il conseguimento di sinergie operative di costo e di sinergie incrementali da eccellenza tecnica e ricavo (stimate, a regime - ovvero dal 2026 -, prudenzialmente pari ad almeno Euro 80 milioni ante imposte per anno), derivanti da economie di scala, dalla capacità dell'Offerente di efficientare i processi e i sistemi IT, dall'estensione della capacità produttiva dell'Offerente, nonché dalla capacità di ottimizzare, tra l'altro, la politica di sottoscrizione del rischio e le tecniche di pricing anche attraverso innovazione digitale e data-driven. Si stima di raggiungere oltre l'85% delle sinergie a partire dal quarto anno successivo al completamento dell'Offerta. I relativi costi di integrazione sono stimati complessivamente in circa Euro 150-200 milioni ante imposte, da sostenersi nel corso dei prossimi quattro anni; tali sinergie si ritengono ottenibili nel caso in cui l'Offerente raggiungesse l'obiettivo del Delisting ad esito dell'Offerta. Qualora l'Offerente non riuscisse a raggiungere l'obiettivo del Delisting ovvero non si procedesse alla Fusione, si stima che tali sinergie potrebbero essere ottenibili dall'Offerente in una misura pari a circa il 70% dell'importo complessivo e in tale scenario i relativi costi di integrazione sono stimati ridursi proporzionalmente, da sostenersi nel corso di quattro anni;
- (viii) la valorizzazione del personale dell'Emittente, grazie all'ingresso in un gruppo internazionale leader nel settore e top employer e all'importante capacità di attrarre nuovi talenti, favorendo in tal modo sia la crescita del business, sia il ricambio generazionale senza impatti sociali;
- (ix) la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze tecnologiche e tecniche di business dell'Emittente, nell'interesse di tutti gli stakeholders, grazie alla messa a fattor comune del know-how dall'Offerente - che vanta una posizione di eccellenza anche nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità - e degli investimenti che ha sostenuto, come già avviene nell'ambito della partnership strategica già implementata; e
- (x) un rischio contenuto di esecuzione dell'integrazione, grazie alla partnership strategica già in corso con l'Emittente e al comprovato track record dell'Offerente nella gestione delle precedenti integrazioni industriali.

L'Offerente stima di generare una significativa creazione di valore nel medio e nel lungo periodo, tenendo conto delle sinergie conseguibili attraverso l'operazione.

L'operazione di acquisizione dell'Emittente potrebbe comportare l'iscrizione di un badwill per l'Offerente. Si segnala tuttavia che l'Offerente non ha effettuato alcuna attività di due diligence sull'Emittente. Pertanto, la determinazione effettiva del badwill potrà essere effettuata solo all'esito del processo di purchase price allocation e quindi all'esito di una due diligence che verrà svolta nei mesi successivi alla finalizzazione dell'Offerta. Allo stato attuale, l'Offerente ha potuto effettuare una stima del badwill puramente teorica e matematica, che - in caso di adesione del 100% delle Azioni Oggetto dell'Offerta - si attesterebbe intorno a circa Euro 200 milioni. Tale stima ha in ogni caso

un limitato valore informativo in quanto potrebbe essere destinata a subire rettifiche ad esito del processo di due diligence”.

Inoltre, nel suddetto Paragrafo viene sottolineato come *“a seguito del completamento dell’Offerta, ed in caso di totale adesione alla stessa da parte degli Azionisti dell’Emittente, il Solvency II Ratio del Gruppo Generali sulla base dei risultati come da disclosure pubblica:*

- *al 31 marzo 2021 passerebbe dal 234,3% al 226,5%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa -7,8 punti percentuali. Qualora si consideri, invece, il caso di adesione all’Offerta da parte degli Azionisti dell’Emittente tale da permettere l’acquisizione di una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, il suddetto Solvency II Ratio del Gruppo Generali passerebbe dal 234,3% al 226,8%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa -7,5 punti percentuali;*
- *al 30 giugno 2021 passerebbe dal 231,2% al 224,1%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa -7,1 punti percentuali. Qualora si consideri, invece, il caso di adesione all’Offerta da parte degli Azionisti dell’Emittente tale da permettere l’acquisizione di una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, il suddetto Solvency II Ratio del Gruppo Generali passerebbe dal 231,2% al 224,4%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa -6,8 punti percentuali.*

Tali impatti sono stati stimati tenuto conto dell’esborso relativo all’Offerta (determinato sulla base della quota raggiunta, rispettivamente, in caso di totale adesione e in caso di acquisizione di una partecipazione pari al 66,67%), della rimozione del contributo dell’attuale partecipazione di minoranza detenuta in Cattolica dal Solvency II Ratio del Gruppo Generali e sulla base dell’attuale perimetro di Gruppo Cattolica (ossia già al netto della contribuzione di Lombarda Vita S.p.A., coerentemente con il perfezionamento, conclusosi nel mese di aprile 2021, dell’operazione di risoluzione anticipata degli accordi di bancassurance sottostanti tale società).” (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta).

Infine, nel Paragrafo A.14 del Documento di Offerta si evidenzia che *“Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta, con riguardo ai programmi futuri elaborati in relazione all’Offerta, l’Offerente conferma che non sono previste variazioni significative dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta in relazione alla gestione dell’Emittente connesse all’impatto della pandemia da Covid-19 sul business dell’Emittente stesso e dell’Offerente”.*

c) Delisting

Come precisato dall’Offerente nel Documento di Offerta, obiettivo dell’Offerta è l’acquisizione dell’intero capitale sociale dell’Emittente (o almeno una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, come indicato tra le Condizioni di

Efficacia dell'Offerta o, comunque, in ogni caso almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) e conseguire la revoca delle relative azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerente ritiene, infatti, che la revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente favorisca gli obiettivi di integrazione, di creazione di sinergie e di crescita del Gruppo Generali e del Gruppo Cattolica menzionati in precedenza.

Nel Documento di Offerta viene rappresentato che, in coerenza con gli obiettivi e il rationale industriale dell'Offerta dinanzi illustrati:

- (i) *“nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie per assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle azioni e ciò comporterà il Delisting a norma della vigente regolamentazione;*
- (ii) *“ove, all'esito dell'Offerta, non ricorressero i presupposti per la revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente, l'Offerente valuterà se procedere una volta conclusa l'Offerta alla Fusione, con un rapporto di concambio che sarà determinato ex articolo 2501-ter del Codice Civile e che potrà non riflettere alcun premio, e/o ad altre Operazioni di Riorganizzazione da cui consegua il Delisting.”*

Nel Documento di Offerta si precisa altresì che *“qualora, ad esito dell'Offerta, non sussistano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'Emittente continui ad avere un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, non sarà disposto il Delisting.”*

Fermo restando quanto si dirà nel successivo Paragrafo 3.2 in relazione agli scenari conseguenti all'Offerta per gli azionisti dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione osserva che in assenza dello *status* di quotata la titolarità di una partecipazione di minoranza eventualmente mantenuta in una società chiusa diverrebbe fortemente illiquida, con conseguente difficoltà o, addirittura, impossibilità di trasferimento della stessa a terzi. Inoltre, l'azionista di minoranza perderebbe le garanzie e i presidi previsti a sua tutela dalla disciplina normativa, regolamentare e di *best practice* applicabile alle società quotate in termini, tra l'altro, di trasparenza informativa, rappresentatività delle minoranze negli organi sociali, applicabilità della disciplina sulle parti correlate. Tanto considerato, in caso di avvio delle formalità per pervenire al *Delisting*, gli azionisti che non avessero aderito all'Offerta potrebbero in ogni caso liquidare la propria partecipazione: (i) in ipotesi di *Delisting* realizzato attraverso l'esercizio del diritto di acquisto dell'Offerente ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, in adempimento dell'obbligo di vendita che grava sugli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta al verificarsi dei presupposti normativamente previsti; e (ii) in ipotesi di

Delisting realizzato attraverso l'adempimento degli obblighi di acquisto gravanti sull'Offerente ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2, del TUF, aderendo alla procedura di obbligo di acquisto e, conseguentemente, effettuando la relativa richiesta di vendita.

d) Fusione

Secondo quanto rappresentato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente non venga a detenere l'intero capitale sociale dell'Offerente, quest'ultimo considererà l'opportunità, una volta conclusa l'Offerta, di procedere alla Fusione, allo scopo di conseguire il *Delisting* ovvero, ad esito del *Delisting*, allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la struttura del Gruppo Generali all'esito dell'Offerta.

In tale ipotesi, l'Offerente valuterà se proporre la Fusione ai competenti organi sociali dell'Emittente, e conseguentemente avviare la relativa procedura societaria. La Fusione, ove avviata, potrebbe ragionevolmente essere portata a completamento anche entro i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento.

Nel Documento di Offerta si segnala, inoltre, che:

- (i) *“qualora l'Offerta si perfezioni senza che la Condizione Soglia Minima sia rinunciata, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto e sarà, dunque, in grado di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il quorum deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea);*
- (ii) *qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà, comunque, una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, con ciò assumendo il controllo di diritto dell'Emittente. In tale situazione, qualora sia perseguita la Fusione, la partecipazione detenuta dall'Offerente non assicurerebbe per certo, ma potrebbe consentire, all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il quorum deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea).”*

Al riguardo, nel Documento di Offerta si precisa inoltre che la Fusione sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità. In particolare, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, il progetto di Fusione verrebbe approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente previo motivato parere favorevole vincolante del Comitato Parti Correlate di Cattolica. Trattandosi di operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, nel caso in cui il parere di detto Comitato non fosse favorevole, la delibera di approvazione dell'assemblea potrebbe essere adottata solo qualora, ferme restando le maggioranze di legge, la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario

all'operazione, sempre che questi rappresentino in assemblea almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto (c.d. "*whitewash*"). Il Documento d'Offerta precisa inoltre che la Fusione si configurerebbe alla stregua di un'operazione tra parti correlate anche per Generali, ferma restando, in astratto, l'applicabilità delle condizioni di esenzione previste dalla normativa applicabile e dalle procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate da Generali.

Nel Documento di Offerta si segnala che, in caso di Fusione, agli Azionisti dell'Emittente che non concorressero alla deliberazione di approvazione della Fusione non spetterebbe il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto per effetto della Fusione gli stessi riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che sono azioni negoziate sul MTA, con la relativa informativa predisposta in conformità alla normativa applicabile (tra cui, a titolo esemplificativo, il Regolamento UE n. 2017/1129); agli Azionisti può essere riconosciuto il diritto di recesso solo al ricorrere dei presupposti previsti dall'articolo 2437 del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili e, allo stato, non si prevede che tali presupposti possano ricorrere in relazione alla Fusione. L'eventuale Fusione, inoltre, potrebbe essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che non incorpora alcun premio per gli Azionisti di minoranza dell'Emittente.

Qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima e l'Offerente detenga quindi una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, ma nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente non riesca ad esprimere un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione, secondo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, l'Offerente perseguirebbe in ogni caso il proprio programma di integrazione e le proprie strategie industriali. Nel Documento di Offerta si rappresenta che si ritiene che l'eventuale mancata realizzazione della Fusione non impedirà il raggiungimento degli obiettivi commerciali dell'Offerente, ma potrà incidere sulle tempistiche di realizzazione e sul livello delle sinergie stimate (come sopra indicate). Nel Documento di Offerta, infatti, si rileva che *"qualora l'Offerente non riuscisse a raggiungere l'obiettivo del Delisting ovvero non si procedesse alla Fusione, si stima che tali sinergie potrebbero essere ottenibili dall'Offerente in una misura pari a circa il 70% dell'importo complessivo e in tale scenario i relativi costi di integrazione sono stimati ridursi proporzionalmente, da sostenersi nel corso di quattro anni."*

In via residuale rispetto alla Fusione, l'Offerente si è riservato di valutare se proporre ai competenti organi sociali dell'Emittente altre Operazioni di Riorganizzazione, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso. Tra queste, solo ove l'Offerente ne ravvisasse l'opportunità in termini sia strategici che economici, lo stesso si è riservato di valutare, sempre in via residuale rispetto alla Fusione, anche l'eventuale Scissione, nel cui contesto i soci assenti o dissenzienti potrebbero esercitare il diritto di vendita di cui all'articolo 2506-bis, comma 4, del Codice Civile. La Scissione, al pari della Fusione, sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata

all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta *“alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione ovvero ad Operazioni di Riorganizzazione, né alle relative modalità di esecuzione”* (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta).

e) Conferimento

Secondo quanto rappresentato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta, qualora l'Offerente venga a detenere l'intero capitale sociale dell'Emittente ad esito dell'Offerta (ivi incluso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto), questo considererà l'opportunità di procedere al Conferimento. La relativa procedura societaria verrebbe avviata non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta, affinché il Conferimento possa divenire efficace ragionevolmente entro 12 (dodici) mesi dalla Data di Pagamento.

Al riguardo, si precisa che il Conferimento sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Oltre al Conferimento, ovvero in alternativa allo stesso, l'Offerente valuterà se proporre ai competenti organi sociali dell'Emittente altre Operazioni di Riorganizzazione.

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta *“Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Conferimento ovvero ad Operazioni di Riorganizzazione, né alle relative modalità di esecuzione”* (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta).

f) Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Secondo quanto rappresentato nella Sezione G, Paragrafo G.2.4, del Documento di Offerta, *“Fermo quanto indicato nel precedente Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta in relazione alla eventuale Fusione e al Conferimento, Generali non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro, ed eventualmente anche entro i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento, l'opportunità di realizzare eventuali ulteriori Operazioni di Riorganizzazione che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta, nonché con gli obiettivi di crescita e sviluppo dell'Emittente, sia in caso di Delisting che in caso di mancato Delisting, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o altre operazioni, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni”*.

3.2. Scenari conseguenti all'Offerta

Si richiama l'attenzione degli azionisti sui possibili scenari ad esito dell'Offerta così come rappresentati nel Documento di Offerta.

Adesione all'Offerta

In caso di adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (compresa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile) e di avveramento delle Condizioni di Efficacia (o in caso di rinuncia da parte dell'Offerente a tutte o ad alcune delle Condizioni di Efficacia) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente riceveranno il Corrispettivo pari a Euro 6,75 per ciascuna Azione da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta.

Mancata adesione all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (compresa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile), gli Azionisti si troverebbero di fronte ai possibili scenari illustrati di seguito.

(A) Raggiungimento di una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, potrebbe comunque non sussistere un flottante tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

In tal caso, a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni; in caso di *Delisting*, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

A tale riguardo, l'Offerente ha dichiarato che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

Nel suddetto scenario, qualora ad esito dell'Offerta Borsa Italiana non disponga la sospensione o la revoca delle Azioni dalla quotazione, l'Offerente ha dichiarato che intende conseguire in ogni caso l'obiettivo del *Delisting* valutando di procedere alla Fusione e/o ad altre Operazioni di Riorganizzazione da cui consegua il *Delisting*, sebbene alla Data del Documento di Offerta non siano state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti dell'Offerente in merito a tali eventuali operazioni o alle relative modalità di esecuzione.

Per effetto della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che sono negoziate sul MTA, con la relativa informativa predisposta in

conformità alla normativa applicabile (tra cui, a titolo esemplificativo, il Regolamento UE n. 2017/1129). Si segnala che la Fusione sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Si segnala, inoltre, che:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni senza che la Condizione Soglia Minima sia rinunciata, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto e sarà, dunque, in grado di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea);
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà, comunque, una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, con ciò assumendo il controllo di diritto dell'Emittente. In tale situazione, qualora sia perseguita la Fusione, la partecipazione detenuta dell'Offerente non assicurerebbe per certo, ma potrebbe consentire, all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea).

Con riferimento all'eventuale Fusione, nel Documento di Offerta si segnala che allo stato non si prevede che possano ricorrere i presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile per l'insorgere del diritto di recesso per gli azionisti di minoranza dell'Emittente e l'operazione, ove deliberata, potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio. L'Offerente si riserva in ogni caso di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere il *Delisting*, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso. Tra queste, solo ove l'Offerente ne ravvisasse l'opportunità in termini sia strategici che economici, l'Offerente si è riservato la facoltà di valutare, sempre in via residuale rispetto alla Fusione, anche l'eventuale Scissione, nel cui contesto i soci assenti o dissenzienti potrebbero esercitare il diritto di vendita di cui all'articolo 2506-*bis*, comma 4, del Codice Civile. La Scissione, al pari della Fusione, sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità. Per completezza, si precisa che l'Offerente, una volta ottenuto il *Delisting*, potrebbe altresì valutare di dare corso ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione.

(B) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, avendo dichiarato che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare la regolare negoziazione delle Azioni, adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta avranno dunque il diritto di richiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni per un corrispettivo che sarà determinato ex articolo 108, commi 3 o 4, TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo dell'Offerta oppure determinato dalla CONSOB secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

A seguito del verificarsi dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (e sempre che non si verifichino i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto), Borsa Italiana, a norma del Regolamento di Borsa, disporrà il *Delisting*. Di conseguenza, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, e che non abbiano esercitato il diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle proprie Azioni, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato, con conseguente difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Ad esito del *Delisting*, allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la struttura del Gruppo Generali all'esito dell'Offerta, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla Fusione e/o ad altre Operazioni di Riorganizzazione, sebbene alla Data del Documento di Offerta non siano state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti dell'Offerente in merito a tali eventuali operazioni o alle relative modalità di esecuzione.

Per effetto dell'eventuale Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che sono negoziate sul MTA. Si segnala che la Fusione sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità.

Con riferimento all'eventuale Fusione, allo stato non si prevede che possano ricorrere i presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile per l'insorgere del diritto di recesso per gli azionisti di minoranza dell'Emittente e l'operazione, ove deliberata, potrà essere attuata sulla base di un rapporto di cambio che potrà non incorporare alcun premio. L'Offerente si riserva in ogni caso di valutare, in via residuale rispetto alla Fusione, eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione al fine di ottenere la titolarità dell'intero capitale sociale di Cattolica, incluse operazioni che potrebbero eventualmente determinare l'insorgere del diritto di recesso. Tra queste, solo ove l'Offerente ne ravvisasse l'opportunità in termini sia strategici che economici, lo stesso si riserva la facoltà di valutare, sempre in via residuale rispetto alla Fusione, anche l'eventuale

Scissione, nel cui contesto i soci assenti o dissenzienti potrebbero esercitare il diritto di vendita di cui all'articolo 2506-bis, comma 4, del Codice Civile. La Scissione, al pari della Fusione, sarebbe un'operazione tra parti correlate soggetta alla relativa normativa applicabile e sarebbe, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti Autorità. Per completezza, si precisa che l'Offerente, una volta arrivato a detenere l'intero capitale sociale di Cattolica, potrebbe altresì valutare di dare corso ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione.

(C) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o di Acquisti Fuori Offerta e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF. In tal caso, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, e che – ove del caso – non abbiano esercitato il diritto di richiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, saranno obbligati a trasferire le Azioni da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno un corrispettivo che sarà determinato ex articolo 108, commi 3 o 4, TUF, applicandosi il comma 3 o il comma 4 in funzione del numero di Azioni apportate all'Offerta e/o a seguito di Acquisti Fuori Offerta, e potrà essere, a seconda dei casi, pari al Corrispettivo dell'Offerta oppure determinato dalla CONSOB secondo i criteri di cui all'articolo 50, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti.

A seguito del verificarsi dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, Borsa Italiana, a norma del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*.

Ad esito dell'acquisizione dell'intero capitale dell'Emittente e del *Delisting*, l'Offerente considererà l'opportunità di procedere al Conferimento e/o ad Operazioni di Riorganizzazione (diverse dalla Fusione) e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di realizzazione.

Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, l'Offerta non si perfezionerà e si intenderà venuta meno.

In tal caso, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Di conseguenza, in tale ipotesi, le Azioni dell'Emittente continueranno ad essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, in tale ipotesi l'Emittente potrà – tra l'altro – dare attuazione all'Aumento di Capitale in Opzione (attualmente differito sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione di Cattolica del 7 giugno u.s.), con possibili effetti diluitivi per i possessori delle Azioni.

3.3. Valutazione sulla congruità del Corrispettivo

3.3.1 *Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta*

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, secondo quanto indicato nella Sezione E del Documento di Offerta, è pari a Euro 6,75 e sarà interamente versato in contanti.

L'esborso massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le massime 174.293.926 Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta, sarà pari a Euro 1.176.484.000,50;

Secondo quanto indicato nella Sezione E, Paragrafi E.1 ed E.2, del Documento di Offerta:

- (i) il Corrispettivo si intende *cum* dividendo ed è pertanto stato determinato sull'assunto che l'Emittente non approvi e dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della Data di Pagamento. Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto, per ciascuna Azione, di un importo pari a quello di tale dividendo. Si segnala che, con riferimento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato in data 24 marzo 2021 di proporre all'Assemblea dei soci di Cattolica la destinazione degli utili a riserve. L'assemblea dell'Emittente, tenutasi in data 14 maggio 2021, ha approvato tale proposta, non procedendo quindi a deliberare in merito alla distribuzione di dividendi ai soci;
- (ii) il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli aderenti;
- (iii) il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e con la consulenza ed il supporto dei propri consulenti finanziari (Bank of America Europe DAC, Succursale di Milano, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Rothschild & Co Italia S.p.A.). Nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti;

- (iv) le valutazioni condotte dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sono riferite alle condizioni economiche e di mercato alla data di riferimento (ossia alla data del 28 maggio 2021, corrispondente al Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Annuncio dell'Offerta) e alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente – come riportata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e nella relazione finanziaria consolidata trimestrale al 31 marzo 2021 –, i comunicati stampa e le più recenti presentazioni dei risultati alla comunità finanziaria;
- (v) le analisi valutative condotte dall'Offerente alla data del 31 maggio 2021 al fine di determinare il Corrispettivo hanno incontrato le seguenti principali limitazioni e difficoltà: (a) ai fini della propria analisi, l'Offerente ha utilizzato esclusivamente dati e informazioni di carattere pubblico, principalmente estratti dai bilanci di Cattolica; (b) l'Offerente non ha condotto alcuna attività di *due diligence* finanziaria, legale, commerciale, fiscale, industriale, regolamentare su dati e informazioni che non siano di dominio pubblico sull'Emittente; (c) assenza di un piano industriale aggiornato, pubblicamente disponibile, predisposto dal *management* dell'Emittente; (d) numero limitato e relativa significatività delle stime predisposte da analisti di ricerca sulle prospettive economico patrimoniali dell'Emittente; (e) limitate informazioni per l'identificazione e la stima delle sinergie e i costi di ristrutturazione; (f) limitata presenza di precedenti transazioni, recenti e comparabili, che possano esprimere un parametro valutativo applicabile all'Offerta;
- (vi) il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente tenendo conto, tra l'altro, delle seguenti metodologie valutative e delle prassi impiegate per le valutazioni degli enti finanziari: (a) il metodo delle quotazioni di Borsa; (b) le metodologie di mercato, quali (i) il metodo dei multipli di mercato nelle varianti della capitalizzazione di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici e dei dividendi prospettici di società comparabili quotate sulla capitalizzazione di borsa delle stesse, c.d. metodo del *dividend yield*; e (ii) il metodo della regressione lineare tra i multipli della capitalizzazione di borsa sul patrimonio netto tangibile di società comparabili quotate e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal rendimento sia sul patrimonio netto medio di periodo (RoAE) che sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoATE); (c) il metodo del *dividend discount model* nella c.d. variante dell'*excess capital*. Si precisa peraltro che nella determinazione del Corrispettivo non si è ritenuto di dare maggiore prevalenza alle risultanze di una metodologia rispetto alle altre;
- (vii) ai fini dell'applicazione del metodo delle quotazioni di Borsa sono stati considerati i valori delle azioni dell'Emittente in diversi orizzonti temporali; in particolare si sono considerati l'ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 28 maggio 2021, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio (che non ha avuto un'influenza significativa nella determinazione del Corrispettivo dell'Offerta) e la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle

Azioni dell'Emittente per i volumi scambiati relativi ad 1 (uno), 3 (tre), 6 (sei) e 12 (dodici) mesi precedenti alla Data di Annuncio, come rappresentato nella tabella di seguito riportata

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato per azione in Euro	Premio
28 maggio 2021	5,856	+15,3%
1 (un) mese precedente al 28 maggio 2021 (incluso)	5,260	+28,3%
3 (tre) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	5,106	+32,2%
6 (sei) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,805	+40,5%
12 (dodici) mesi precedenti al 28 maggio 2021 (incluso)	4,647	+45,2%

Per ulteriori informazioni sui criteri di determinazione del Corrispettivo adottati dall'Offerente, si rinvia alla Sezione E, Paragrafi da E.1 a E.6, del Documento di Offerta.

3.3.2 Selezione degli Advisor Finanziari da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 giugno 2021, ha conferito separatamente a Citigroup e KPMG l'incarico finalizzato all'emissione di un parere circa la congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo (cd. *fairness opinion*).

Citigroup e KPMG sono stati individuati ad esito di una selezione effettuata dall'Emittente sulla base di criteri predeterminati tra i quali (i) le competenze professionali, (ii) il *track record* in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio e di operazioni *M&A* nel settore assicurativo, (iii) la conoscenza specifica dell'Emittente e dei suoi *competitors*, e (iv) l'entità del corrispettivo richiesto.

Copia delle suddette *fairness opinion* sono accluse al presente Comunicato dell'Emittente sub Allegato A e sub Allegato B, e alle stesse si rinvia per maggiori informazioni.

3.3.2.1. Metodologie di valutazione utilizzate dagli Advisor Finanziari

Ai fini della redazione delle rispettive *fairness opinion* Citigroup e KPMG hanno - in maniera indipendente l'uno dall'altro - utilizzato dati, informazioni e documenti forniti dall'Emittente e/o di pubblico dominio, nonché svolto una serie di analisi finanziarie basate sull'applicazione di metodologie valutative comunemente accettate dalla prassi e dalla dottrina professionale internazionale per la valutazione di società operanti nel settore assicurativo.

Il processo di predisposizione di una *fairness opinion* è un processo analitico complesso, che comporta la selezione e l'applicazione delle metodologie di analisi finanziaria più adeguate.

Nessuna delle metodologie di valutazione utilizzate da ciascuno degli *Advisor* Finanziari deve pertanto essere considerata individualmente, ma ogni metodologia di valutazione deve essere considerata come parte integrante dell'analisi complessiva di valutazione effettuata da ciascun *Advisor* Finanziario al fine di rilasciare la propria *fairness opinion*.

Ciascun *Advisor* Finanziario ha sviluppato le proprie analisi valutando l'Emittente in ottica *stand-alone*, prescindendo da ogni considerazione concernente eventuali sinergie e/o impatti fiscali, contabili, finanziari e/o operativi dell'operazione con l'Offerente. Nella propria valutazione, pertanto, ciascuno degli *Advisor* Finanziari non ha preso in considerazione gli effetti della possibile realizzazione di sinergie derivanti dal completamento dell'Offerta e delle conseguenti potenziali operazioni previste dall'Offerente.

L'approccio metodologico adottato da ciascun *Advisor* Finanziario ha tenuto conto, oltre che delle informazioni disponibili, delle condizioni dell'Offerta, delle caratteristiche specifiche del Gruppo Cattolica e della tipologia distributiva dello stesso, della prassi valutativa in linea con gli standard nazionali e internazionali, individuando le metodologie di seguito riportate.

A supporto delle analisi valutative condotte, ciascun *Advisor* Finanziario ha utilizzato i dati finanziari previsionali di Cattolica e delle sue società controllate, già condivisi con l'IVASS (con specifico riguardo agli impatti sulla solvibilità).

Si evidenzia che, sebbene sia Citigroup sia KPMG abbiano individuato e applicato metodologie valutative comunemente accettate dalla prassi per l'espressione delle proprie *fairness opinion*, le stesse sono state applicate separatamente ed in via autonoma da ciascun *Advisor* Finanziario sulla base di approcci valutativi e parametri propri.

Inoltre, Citigroup e KPMG hanno svolto il proprio incarico di *Advisor* Finanziari indipendentemente l'uno dall'altro e né Citigroup, né KPMG, hanno fatto affidamento, nello svolgimento del proprio incarico, sulle analisi e le attività predisposte dall'altro *Advisor* Finanziario.

3.3.2.2. *Fairness opinion* degli *Advisor* Finanziari: metodologie e criteri utilizzati e relative risultanze

A) *Fairness opinion* di Citigroup

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera (d) del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della *fairness opinion* rilasciata da Citigroup quale *Advisor* finanziario dell'Emittente in data 28 settembre 2021 sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del Corrispettivo (qui acclusa sub Allegato "A").

Nel rinviare alla *fairness opinion* di Citigroup per tutti gli elementi di ulteriore dettaglio e ferme restando le assunzioni e limitazioni (da ritenersi qui integralmente riprodotte)

contenute nella *fairness opinion* di Citigroup, si evidenzia che Citigroup ha condotto alcune analisi finanziarie per stimare gli intervalli del valore implicito delle Azioni, di seguito riassunte:

“In questa appendice presentiamo una breve sintesi di alcune analisi e metodologie di valutazione effettuate per giungere al parere a cui è allegata la presente appendice (la “Fairness Opinion”). I termini in maiuscolo utilizzati ma non definiti in questa appendice hanno il significato loro attribuito nella Fairness Opinion. La presente sintesi non deve essere considerata come una descrizione esaustiva di tutte le analisi effettuate e dei fattori considerati in relazione alla Fairness Opinion.

Nel predisporre la Fairness Opinion, abbiamo svolto una serie di analisi finanziarie e comparative, comprese quelle descritte di seguito. La preparazione di una fairness opinion è un processo analitico complesso che coinvolge varie determinazioni per quanto riguarda i metodi più appropriati e pertinenti di analisi finanziaria e l'applicazione di tali metodi alle particolari circostanze del caso e, pertanto, una fairness opinion non è immediatamente suscettibile di descrizione sintetica. Siamo arrivati alla Fairness Opinion basandoci sui risultati di tutte le analisi da noi intraprese e valutate nel loro complesso, e non abbiamo tratto, isolatamente, conclusioni da o in relazione a un singolo fattore o metodo di analisi ai fini della Fairness Opinion. Di conseguenza, riteniamo che le nostre analisi debbano necessariamente essere considerate nel loro complesso e che fare riferimento a specifiche parti delle nostre analisi e fattori, senza considerare tutte le analisi e i fattori, potrebbe creare una visione fuorviante o incompleta dei processi alla base delle nostre analisi e della Fairness Opinion.

Ai fini della Fairness Opinion, abbiamo considerato tendenze di settore, condizioni commerciali, finanziarie, economiche e di mercato e altre circostanze esistenti alla data della Fairness Opinion, molte delle quali non sono sotto il controllo della Società e/o dell'Offerente. Nessuna società, attività od operazione qui utilizzata a scopo di comparazione riflette esattamente le circostanze della Società o dell'Offerta. Una valutazione di queste analisi non è interamente matematica; piuttosto, le nostre analisi hanno richiesto considerazioni e giudizi complessi in relazione alle caratteristiche finanziarie e operative, così come ad altri fattori, che possono avere un impatto sul Corrispettivo dell'Offerta.

Le stime contenute nelle nostre analisi e gli intervalli di valutazione risultanti da qualsiasi analisi particolare non sono necessariamente indicativi di valori reali o predittivi di risultati o valori futuri, che possono essere significativamente più o meno favorevoli di quelli implicati dalle nostre analisi. Inoltre, le analisi relative al valore di un business o di un titolo non pretendono di essere perizie di stima o di riflettere i prezzi ai quali tali business o titoli possono effettivamente essere venduti o acquistati. Di conseguenza, le stime usate e i risultati derivati dalle nostre analisi sono intrinsecamente soggetti a una sostanziale incertezza.

Nella predisporre la Fairness Opinion, ai fini della valutazione della Società, tra le altre cose e come ulteriormente descritto di seguito, abbiamo: (i) applicato un approccio basato

sulla somma delle parti aggregando la valutazione autonoma di ogni business della Società sulla base del dividend discount model (l'“Analisi SOTP DDM”); (ii) analizzato alcune selezionate operazioni di M&A comparabili (l'“Analisi Operazioni di M&A Comparabili”), (iii) analizzato i premi pagati nel contesto di alcune selezionate offerte comparabili (l'“Analisi Precedenti OPA”), (iv) analizzato alcune informazioni finanziarie e di mercato pubblicamente disponibili relative ad alcune selezionate società comparabili, per effettuare un'analisi sui multipli (l'“Analisi dei Multipli”) e un'analisi di regressione (l'“Analisi di Regressione”).

Ai fini delle suddette analisi, abbiamo assunto alcune ipotesi e svolto alcuni aggiustamenti, ivi inclusi, come indicato nella Fairness Opinion, quelli relativi all'Aumento di Capitale e alle Azioni Proprie da Cedere, così come non abbiamo considerato le Sinergie Potenziali. Per ricavare il valore implicito per Azione, su una base completamente diluita, dal risultato di ogni metodologia di valutazione, abbiamo inoltre assunto, con il vostro consenso, un numero totale di Azioni che include (i) tutte le Azioni in circolazione alla data del presente documento, più (ii) tutte le Azioni Proprie da Cedere, più (iii) la parte delle altre Azioni proprie che si prevede saranno effettivamente assegnate ai sensi dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società, come da stima della Società.

Analisi SOTP DDM

Nel contesto dell'approccio che prevede la somma delle parti come descritto sopra, abbiamo svolto un'analisi basata sul dividend discount model per ogni business della Società.

Nella metodologia del dividend discount model, il valore di una compagnia assicurativa è stimato come la somma del valore attuale netto di (i) il futuro flusso di dividendi teoricamente distribuibile agli azionisti in un orizzonte temporale predeterminato, mantenendo un adeguato livello di requisito patrimoniale Solvency II, e (ii) il valore finale, calcolato, nella nostra analisi, in modo diverso per ogni società a seconda della natura del rispettivo business. Tali valori sono stati attualizzati utilizzando un appropriato intervallo del costo del capitale basato sulla formula del capital asset pricing model, con input che abbiamo ritenuto essere rilevanti sulla base di informazioni pubblicamente disponibile e del nostro giudizio professionale.

L'analisi basata sul dividend discount model per ciascun business si è basata sulle previsioni ai sensi del Management Business Plan e:

- obiettivo in termini di requisito patrimoniale Solvency II del 180% - 190%, come previsto nel Management Business Plan;
- intervalli di tassi di sconto compresi tra 8,3% e 9,9% per il segmento vita e tra 7,1% e 8,4% per il segmento danni, applicati ai dividendi futuri e al valore finale, calcolati utilizzando il capital asset pricing model;
- valori finali stimati sulla base delle diverse caratteristiche sottostanti a ciascuna società, compresi, per le società di Bancassicurazione, i rispettivi meccanismi di uscita descritti nei contratti di partnership.

Per le controllate non assicurative della Società, abbiamo applicato il metodo del patrimonio netto rettificato, che comporta la rettifica del valore netto contabile della società in questione per riflettere il valore di mercato delle relative attività e passività. In particolare, per quanto riguarda i beni immobili, ci siamo basati, con il vostro consenso, sulla valutazione di tali beni come da perizia di esperto indipendente fornita dal management della Società.

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €5,37 a €7,31.

Analisi Operazioni di M&A Comparabili

L'Analisi Operazioni di M&A Comparabili stima il valore economico di una società attraverso l'analisi dei multipli pagati in acquisizioni di società ritenute comparabili a quella da valutare. Per applicare tale metodologia, vengono calcolati i multipli tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione delle società target in ciascuna delle operazioni selezionate e gli utili delle società target nell'ultimo esercizio.

In particolare, abbiamo analizzato le informazioni pubblicamente disponibili in relazione a 34 acquisizioni di compagnie assicurative effettuate in Italia e in Europa nel recente passato e applicato il rapporto Prezzo/Utili medio di tali operazioni agli utili storici della Società.

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €5,57 a €7,07.

Analisi Precedenti OPA

L'Analisi Precedenti OPA basa la valutazione di una società quotata sui premi pagati nel contesto di alcune selezionate offerte comparabili.

In particolare, abbiamo analizzato i premi pagati in alcune selezionate offerte pubbliche di acquisto comparabili, nel settore assicurativo e in altri settori, lanciate in Italia e in Europa nel recente passato. Abbiamo quindi applicato una selezione di tali premi ai corrispondenti prezzi delle Azioni (considerando il prezzo inalterato al 25 maggio 2021).

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €5,27 a €6,55.

Analisi dei Multipli

La metodologia Analisi dei Multipli si basa sui prezzi di borsa di un campione di società quotate che sono considerate comparabili con quella da valutare. Per applicare questa metodologia, si calcolano i multipli tra i prezzi di borsa e gli utili futuri rettificati escludendo voci non ricorrenti / una tantum delle società comparabili. I multipli ottenuti come sopra descritto vengono poi applicati agli utili rettificati, escludendo le voci non ricorrenti / una tantum, previsti per gli anni futuri della società oggetto di valutazione, così da stimare un intervallo di valori.

In questo caso, il campione che abbiamo individuato è un gruppo di alcune selezionate società quotate comparabili in Europa nel settore assicurativo, e gli anni di riferimento per

gli utili futuri sono il 2022 e il 2023. Abbiamo calcolato per ciascuna di tali società il rapporto Prezzo/Utili per il 2022 e il 2023 sulla base delle stime Factset consensus e abbiamo poi calcolato la media del campione selezionato. Abbiamo quindi applicato il rapporto Prezzo/Utili medio così ricavato agli utili consolidati rettificati stimati della Società per il 2022 e il 2023 come da Management Business Plan.

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €4,54 a €5,05. Applicando un premio di controllo sulla base dell'Analisi Precedenti OPA, l'intervallo di valore implicito per Azione risulterebbe da €5,43 a €7,35.

Analisi di Regressione

La metodologia Analisi di Regressione presuppone che il valore economico di una società possa essere determinato in base alla correlazione tra la redditività prevista di tale società e la valutazione del suo capitale da parte del mercato azionario (espresso come multiplo del tangible book value o del Unrestricted Tier 1). Tale correlazione è rappresentata come un'analisi di regressione dei seguenti dati di riferimento: Return on Average Tangible Equity ("RoATE") e il multiplo tra il prezzo e il tangible book value ("P/TBV") per un campione di società comparabili a quella da valutare; abbiamo anche rappresentato la correlazione tra il Return on Unrestricted Tier 1 ("RoUT1") e il multiplo tra il prezzo e Unrestricted Tier 1 ("P/UT1"). I parametri di valutazione vengono poi applicati al RoATE e al P/TBV o al RoUT1 e al P/UT1 stimati della società da valutare per determinarne il valore economico.

Per quanto riguarda il campione di società quotate comparabili, abbiamo utilizzato lo stesso gruppo identificato per ai fini dell'Analisi dei Multipli. Abbiamo quindi applicato la regressione così determinata al RoATE e al tangible book value e al RoUT1 e all'Unrestricted Tier 1 stimati della Società come da Management Business Plan.

Sulla base di quanto sopra, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €4,16 a €5,40. Applicando un premio di controllo sulla base dell'Analisi Precedenti OPA, l'intervallo di valore implicito per Azione risulterebbe da €4,98 a €7,86."

Sulla base delle considerazioni svolte nella propria *fairness opinion*, ivi inclusi i vari fattori e le varie assunzioni e limitazioni ivi specificati, nonché di altri fattori ritenuti rilevanti e della propria esperienza quali investment bankers, Citigroup ha ritenuto che, alla data di rilascio della *fairness opinion*, il Corrispettivo fosse congruo, dal punto di vista finanziario, per i detentori delle Azioni (diversi dall'Offerente e dal relativo gruppo).

Copia della *fairness opinion* di Citigroup – cui si rinvia per maggiori informazioni – è acclusa al presente Comunicato dell'Emittente sub Allegato A. Alla *fairness opinion* di Citigroup è altresì allegata una traduzione italiana di cortesia; si prega di fare riferimento alla versione inglese quale documento ufficiale. In caso di contrasto fra la versione inglese ufficiale e la traduzione italiana di cortesia, prevarrà la versione inglese.

B) Fairness opinion di KPMG

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera (d) del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della *fairness opinion* rilasciata da KPMG quale *Advisor* finanziario dell'Emittente in data 28 settembre 2021 sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del Corrispettivo (qui acclusa sub Allegato "B").

Nel rinviare alla *fairness opinion* di KPMG per tutti gli elementi di ulteriore dettaglio, si evidenzia che KPMG ha basato la propria analisi di congruità sulla comparazione tra il Corrispettivo dell'Offerta e il valore per azione di Cattolica, stimato con metodi di generale accettazione e di seguito riportati:

Metodo di valutazione principale

Alla luce delle caratteristiche operative del business di Cattolica, KPMG ha adottato un approccio "*Sum of the Parts*" che calcola il valore economico di una società o di un ramo di essa come somma dei valori di capitale economico attribuibili alle diverse linee di business presenti nell'ambito della medesima struttura societaria. Tale approccio si applica sia nel caso di *holding* che detengono partecipazioni in società operative in comparti di business eterogenei, sia con riferimento a società che svolgono business differenti nell'ambito della medesima struttura societaria. In quest'ultimo caso, il valore economico di una società è dato dalla somma dei valori economici attribuibili a ciascuna delle linee di business che la compongono sulla base del loro profilo di rischio e del conseguente rendimento atteso nonché del capitale allocato alle medesime.

Nel dettaglio, il valore economico di Cattolica è stato ottenuto dalla somma delle stime del valore economico delle singole unità del Gruppo, attraverso l'applicazione dei seguenti metodi valutativi:

- *Dividend Discount Model* ("DDM"): è stato applicato il modello dei dividendi scontati ai dati previsionali delle entità assicurative del Gruppo Cattolica, tenendo conto di un livello di capitalizzazione minimo Solvency II, in linea con i target di Gruppo presentati dall'Emittente all'Autorità di Vigilanza, e utilizzando un tasso di sconto pari al costo del capitale di rischio, stimato con il modello Capital Asset Pricing Model. Nell'ambito di tale metodologia le *joint venture* di bancassicurazione sono state valutate apprezzandone i relativi valori di cd. uscita a scadenza, sulla base dei meccanismi previsti dagli accordi in essere.
- *Patrimoniale Netto Rettificato*: per le società appartenenti al comparto agricolo e immobiliare è stato adottato il metodo del patrimonio netto contabile, rettificato degli aggiustamenti necessari per riportare a valori di mercato attività e passività da bilancio e dei costi di struttura funzionali al loro business.

Sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione del metodo di valutazione principale KPMG ha ottenuto un range di valori per azione di Cattolica compreso tra €5,91 e €7,00.

Metodi di valutazione di controllo

Quali metodologie di controllo KPMG ha fatto ricorso a criteri empirici, e in particolare (i) il criterio delle quotazioni di Borsa, (ii) il metodo dei multipli di transazioni comparabili ed infine (iii) il metodo dei multipli di mercato.

In relazione ai metodi empirici l'applicazione svolta da KPMG ha tenuto conto di grandezze economico patrimoniali del Gruppo Cattolica ovvero un'applicazione nel contesto dell'approccio *Sum of the Parts*, tenendo conto delle caratteristiche distintive del modello distributivo (che vede negli accordi di bancassicurazione con partner bancari un'importante volume di attività prevalentemente nel segmento Vita..

Si riportano di seguito l'approccio e i multipli adottati per ciascuna delle metodologie di controllo selezionate, unitamente ai relativi risultati:

- Criterio delle quotazioni di borsa: tale metodo utilizza i prezzi di mercato e la capitalizzazione di borsa quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico di una società quotata, riferendosi a tal fine ai prezzi di borsa espressi nei corsi azionari registrati in intervalli di tempo giudicati significativi e nell'assunto che vi sia una relazione caratterizzata da un elevato grado di significatività fra i prezzi espressi dal mercato per le azioni delle società oggetto di valutazione e il valore economico delle stesse. Ai fini della valorizzazione, è stato inoltre preso in considerazione un premio allineato alle offerte pubbliche di acquisto volontarie registrate sul mercato italiano a partire dal 2019 e promosse da società offerenti con una partecipazione al capitale sociale della target.

Dall'applicazione delle quotazioni di borsa KPMG ha ottenuto un *range* di valore per Azione di Cattolica compreso tra €5,85 e €6,36.

- Multipli di transazioni comparabili: è stato adottato un moltiplicatore Prezzo/Utile Netto implicito nelle valorizzazioni espresse da un campione di transazioni registrate sul mercato assicurativo italiano Danni negli ultimi tre anni. L'applicazione è stata condotta secondo una logica *Sum of the Parts*, valorizzando separatamente le *joint venture* di bancassicurazione e le società appartenenti al comparto agricolo e immobiliare sulla base dei risultati del metodo di valutazione principale.

Dall'applicazione dei multipli di transazioni comparabili KPMG ha ottenuto un range di valore per Azione di Cattolica compreso tra €6,72 e €7,87.

- Multipli di mercato: è stato selezionato un moltiplicatore Prezzo/Utile Netto *Adjusted* atteso per l'esercizio 2021 relativo ad un campione di operatori assicurativi comparabili quotati italiani e internazionali, e un'analisi di regressione lineare sviluppata sulle medesime società per la determinazione del multiplo Prezzo / Unrestricted Tier 1 tenuto conto della redditività attesa per l'esercizio 2021. L'applicazione è stata condotta sia in una logica *Sum of the Parts*, valorizzando separatamente le *joint venture* di bancassicurazione e le società appartenenti al comparto agricolo e immobiliare sulla base dei risultati del metodo di valutazione principale, sia a livello di Gruppo.

Dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato KPMG ha ottenuto un range di valore per Azione di Cattolica compreso tra €4,75 e €5,24.

Nell'ambito delle proprie analisi KPMG ha anche condotto un'analisi dei premi pagati in offerte pubbliche di acquisto volontarie, registrate sul mercato italiano a partire dal 2019 e promosse da società offerenti con una partecipazione al capitale sociale della target.

I premi considerati in tale analisi sono stati calcolati confrontando il prezzo di offerta per ciascuna azione delle società *target* nell'ambito dell'operazione analizzata con il valore delle azioni ponderato per i volumi medi della medesima società target nei seguenti intervalli temporali (i) 1 mese, (ii) 3 mesi, (iii) 6 mesi e (iv) 12 mesi precedenti all'annuncio dell'operazione. La media dei premi registrati in tali operazioni risulta pari a circa il 28%.

Sulla base delle analisi svolte e degli elementi richiamati nella propria *fairness opinion*, ivi inclusi i vari fattori e le varie assunzioni e limitazioni ivi specificati, nonché di altri fattori ritenuti rilevanti ai fini del proprio parere, KPMG ha ritenuto che, alla data di rilascio della *fairness opinion*, il Corrispettivo fosse congruo, dal punto di vista finanziario, per i detentori delle Azioni (diversi dall'Offerente e dal relativo gruppo).

Copia della *fairness opinion* di KPMG – cui si rinvia per maggiori informazioni – è acclusa al presente Comunicato dell'Emittente sub Allegato B.

4. Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione alle trattative per la definizione dell'operazione

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha partecipato a qualunque titolo alle trattative per la definizione dell'operazione nel contesto della quale è stata promossa l'Offerta.

5. Aggiornamento delle informazioni a disposizione del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti

5.1. Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione contabile infra-annuale periodica pubblicata

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 5 agosto 2021 la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021. La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* di Cattolica.

Non vi sono fatti di rilievo significativi successivi all'approvazione di tale Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 relativamente all'andamento del *business*.

Si evidenzia che in data 14 luglio 2021 l'IVASS ha approvato le fusioni in Cattolica delle società ABC Assicura S.p.A. e Berica Vita S.p.A.. Inoltre, la medesima Autorità, in data 16 settembre 2021, ha approvato il rimborso del debito subordinato di Euro 80 milioni nominali, sottoscritto da UBI Banca S.p.A. (ora appartenente al Gruppo Banca Intesa). In considerazione del fatto che tale debito non veniva più computato negli elementi eleggibili dei fondi propri, il relativo rimborso non avrà effetti sul Solvency II Ratio né del Gruppo, né della Capogruppo.

5.2. Informazioni sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta

Non vi sono informazioni significative ulteriori sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente rispetto a quanto riportato nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2021, cui si fa integralmente rinvio.

Con riferimento alla prevedibile evoluzione dell'attività dell'Emittente, alla data della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021, Cattolica – anche in considerazione dell'attuale evoluzione dello scenario pandemico con l'allentamento delle relative misure restrittive alla circolazione e alle attività economiche e in considerazione dell'andamento dei mercati finanziari – non ha ravvisato elementi che portino ad aggiornare la *guidance* fornita in data 28 gennaio dal Consiglio di Amministrazione rispetto alla previsione di risultato operativo per l'esercizio 2021, compreso tra Euro 265 milioni e Euro 290 milioni. Nella propria Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 l'Emittente ha rammentato che vanno però considerati alcuni potenziali rischi che porterebbero ad una riduzione di tale risultato qualora si materializzassero, tra i quali: (1) un maggior incremento della frequenza sinistri Auto nel corso dei prossimi mesi rispetto a quanto ipotizzato in sede di previsione, legata ad un'accelerazione nella ripresa della circolazione per il venir meno di tutte le restrizioni, combinata ad un mutato comportamento nell'uso dei mezzi privati per gli spostamenti; (2) un deterioramento nell'andamento dell'attività economica rispetto alle attuali attese che comporti una riduzione della raccolta premi ed un ulteriore calo dei rendimenti degli investimenti, in particolare per la componente obbligazionaria, in conseguenza del proseguimento di politiche monetarie espansive con un impatto in termini di minor contributo della marginalità tecnica e dei redditi finanziari.

Alla data del presente Comunicato dell'Emittente, alla luce dell'andamento dei mercati finanziari e, in particolare, dei tassi di interesse, dei recenti dati in merito ai tassi di inflazione, e in seguito alle migliorate prospettive economiche dell'Italia, il rischio descritto nel punto 2) appare di minore probabilità di accadimento.

6. **Effetti dell'eventuale successo dell'Offerta sugli interessi dell'impresa nonché sui livelli occupazionali di Cattolica e sulla localizzazione dei siti produttivi**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente prende atto di quanto indicato nella Sezione G, Paragrafo G.2.1, del Documento di Offerta, secondo cui *“l’Offerta è promossa da Generali con l’obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 – “Leveraging strengths to accelerate growth”: l’acquisizione dell’Emittente permetterebbe all’Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita. Il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti in termini di innovazione tecnologica di prodotto e processo, qualità di prodotto, tipologia e livello di servizio alla clientela. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante, con benefici diretti per la clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie, e per tutti gli stakeholders, inclusi dipendenti e azionisti”*.

Nel predetto Paragrafo è evidenziato altresì che *“La partnership strategica avviata con l’Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarità del modello di business di Cattolica con quello di Generali, in particolare l’ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (i.e., agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l’economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l’Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell’Emittente, anche grazie al contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:*

- *la tutela dell’identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;*
- *il mantenimento del brand Cattolica; e*
- *la valorizzazione di esperienze e asset con riferimento al settore agricolo–assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e all’attività di distribuzione e collocamento di prodotti assicurativi tramite il canale bancario (bancassurance) in una logica di sviluppo e valorizzazione dell’attività”*.

Infine, il Consiglio di Amministrazione prende atto che, nel suddetto Paragrafo, viene anche sottolineato che *“si prevede che, a regime, l’operazione porti ad un aumento dell’incidenza degli utili derivanti dal business danni, coerentemente con le preferenze strategiche in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica. La storia di crescita di Generali ha dimostrato la forte capacità dell’Offerente di procedere con successo ad integrazioni salvaguardando le eccellenze delle società integrate, nel rispetto degli standard operativi dell’Offerente sotto il profilo economico–finanziario e senza disagi per la clientela, gli intermediari e il personale delle società integrate”*.

Non è pervenuto il parere dei rappresentanti dei lavoratori dell'Emittente che, ove rilasciato, sarà messo a disposizione del pubblico nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Il Comunicato dell'Emittente è trasmesso ai rappresentanti dei lavoratori ai sensi dell'art. 103, comma 3-*bis*, del TUF.

7. Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei votanti e con l'astensione di Giulia Staderini, in considerazione di quanto dalla stessa dichiarato ai sensi dell'art. 2391 c.c.,

- esaminati (*l*) i contenuti del Documento di Offerta e dell'ulteriore documentazione relativa all'Offerta; e (*ii*) le *fairness opinion* di Citigroup e di KPMG;

ritiene che il Corrispettivo sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i possessori di Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione precisa, in ogni caso, che la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata dal singolo azionista all'atto di adesione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, dell'andamento dei titoli Cattolica, delle dichiarazioni di Generali e delle informazioni contenute nel Documento di Offerta.

* * * * *

Il presente Comunicato dell'Emittente, unitamente ai suoi allegati, è incluso nel Documento di Offerta pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.cattolica.it.

SEZIONE II

VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'ADESIONE DI CATTOLICA ALL'OFFERTA CON LE AZIONI PROPRIE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE

1. Parere del Comitato Parti Correlate in merito all'adesione all'Offerta da parte di Cattolica con le Azioni Proprie

1.1. Premessa

Tenuto conto che l'Offerente è parte correlata di Cattolica (qualificata come tale dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 22 settembre 2020, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate), la decisione di Cattolica di portare o meno in adesione all'Offerta le Azioni Proprie è soggetta alla disciplina di cui al Regolamento Parti Correlate e alla Procedura OPC.

Pertanto, prima dell'assunzione di tale decisione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Comitato Parti Correlate ha svolto la propria attività istruttoria, avvalendosi dell'ausilio di Lazard S.r.l. ("**Lazard**"), in qualità di esperto indipendente, che ha rilasciato la propria *fairness opinion* in data 28 settembre 2021 (qui allegata sub "C").

Al termine della propria attività istruttoria, in conformità al Regolamento Parti Correlate e alla Procedura OPC, in data 28 settembre 2021 il Comitato Parti Correlate ha rilasciato il proprio parere motivato sull'interesse di Cattolica all'adesione all'Offerta da parte di Cattolica stessa con le Azioni Proprie dalla stessa detenuta e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (il "**Parere**" qui allegato *sub* "D").

Il Consiglio di Amministrazione è stato costantemente aggiornato dal Comitato Parti Correlate, ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Comitato stesso, attraverso la ricezione di un flusso informativo completo ed esaustivo in merito allo svolgimento dell'attività istruttoria propedeutica al rilascio del Parere.

1.2. Sintesi delle analisi e valutazioni del Comitato

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni e dei chiarimenti forniti dal *management* di Cattolica, il Comitato ha ritenuto che l'adesione all'Offerta con le Azioni Proprie detenute dall'Emittente, dedotte le Azioni Proprie assegnate al servizio dei Piani di *Performance Shares* (come definiti all'interno del Parere), sia nell'interesse della Società, per le ragioni evidenziate al paragrafo 5.1 del Parere. In particolare, il Comitato ha rilevato che, sulla base delle informazioni fornite dal *management* dell'Emittente la cessione delle Azioni Proprie all'Offerente mediante adesione all'Offerta (dedotte le azioni proprie assegnate al servizio dei Piani di *Performance Shares*) comporterà per la Società un beneficio (i) sia in termini di *Solvency II Ratio*, in misura pari a 14 p.p. per l'Emittente e a 12 p.p. per il Gruppo Cattolica¹, (ii) sia in termini di

¹ Gli impatti sul *Solvency II Ratio* dell'Emittente e del Gruppo Cattolica sono calcolati sui dati al 30 giugno 2021.

patrimonio netto, in misura pari a Euro 162 milioni, con una plusvalenza da cessione pari a circa Euro 21 milioni che sarebbe registrata solo a patrimonio netto, senza impatti sul conto economico ⁽²⁾.

Sotto il profilo della correttezza procedimentale e sostanziale e della convenienza dell'operazione, il Comitato ha rilevato che: *“(i) l’Offerta non è stata preventivamente concordata tra l’Offerente e l’Emittente; (ii) l’Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti di Cattolica, ivi incluso l’Emittente in qualità di titolare di Azioni Proprie; (iii) i termini e le condizioni dell’Offerta sono illustrati, a beneficio di tutti gli oblati, all’interno del Documento di Offerta, approvato dalla Consob; (iv) nella fase istruttoria dell’Operazione, Cattolica ha adottato tutti i presidî necessari al fine di garantire la riservatezza delle informazioni relative alla valutazione dell’Offerta da parte dei competenti organi sociali dell’Emittente e all’eventuale adesione all’Offerta con le Azioni Proprie; (v) il Comitato è stato tempestivamente coinvolto nella fase istruttoria, attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e costante, in conformità a quanto previsto dalla Procedura; (vi) ai fini dell’analisi degli aspetti giuridici e procedurali connessi all’Operazione il Comitato si è avvalso del supporto dello Studio Legale Chiomenti; (vii) ai fini delle proprie valutazioni sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, il Comitato si è avvalso del supporto di Lazard, del quale ha preliminarmente verificato la riconosciuta professionalità, competenza ed indipendenza.*

Inoltre, con riferimento alla convenienza dell'operazione per Cattolica, il Comitato, al fine di valutare la congruità del Corrispettivo, ha analizzato i contenuti e le conclusioni della *fairness opinion* resa da Lazard in data 28 settembre 2021, di seguito sintetizzate.

Ai fini del rilascio della propria *fairness opinion*, Lazard ha svolto le proprie analisi *“sulla base dell’attuale configurazione e degli attuali dati previsionali della Società in un’ottica cd. stand-alone, senza pertanto tenere in considerazione le possibili sinergie e gli altri effetti che potrebbero derivare dall’Operazione. Di conseguenza, Lazard ha ipotizzato che, coerentemente con il piano industriale fornito, sia l’aumento di capitale di Euro 200 milioni sia la cessione di circa 21 milioni di azioni proprie saranno portati a termine dalla Società entro la fine del 2021, così come richiesto a Cattolica da parte dell’IVASS.*

Lazard ha svolto le proprie considerazioni sulla base sia di informazioni pubbliche che di informazioni messe a disposizione dall’Emittente, ivi incluse le prospettive di business e le previsioni finanziarie di Cattolica, nonché tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Società. Con particolare riferimento ai dati previsionali alla base dell’analisi, la Società ha fornito a Lazard il business plan 2021–2023 dell’Emittente, con dettaglio sia a livello di gruppo che a livello di singola entità”.

² Dati stimati ipotizzando la cessione di n. 23.957.238 Azioni Proprie, pari alle Azioni Proprie detenute dalla Società alla data odierna dedotte n. 4.087.963 Azioni, numero massimo teorico, al servizio dei Piani di *Performance Shares*. Il numero di Azioni Proprie oggetto di adesione potrebbe aumentare qualora il numero di Azioni effettivamente assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* dell’Emittente entro il termine del Periodo di Adesione fosse inferiore al predetto importo massimo di n. 4.087.963 Azioni.

Sulla base delle considerazioni svolte nella propria *fairness opinion*, ivi incluse le varie assunzioni e limitazioni ivi descritte, Lazard ha ritenuto che, alla data di rilascio della *fairness opinion*, “*il Corrispettivo offerto è, da un punto di vista finanziario, congruo per gli azionisti di Cattolica detentori delle azioni oggetto di Offerta (ivi inclusa Cattolica in quanto titolare di azioni oggetto dell’Offerta)*”.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla *fairness opinion* rilasciata da Lazard (qui allegata sub “C”).

2. Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito all’adesione all’Offerta con le Azioni Proprie

Il Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021 si è riunito per deliberare in merito all’adesione o meno di Cattolica all’Offerta con le Azioni Proprie.

In tale occasione, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il parere del Comitato e la *fairness opinion* di Lazard e, condividendo integralmente le valutazioni espresse dal Comitato, ha ritenuto che l’adesione all’Offerta con le Azioni Proprie (ad eccezione delle Azioni assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* dell’Emittente fino al Periodo di Adesione) sia nell’interesse di Cattolica e dei suoi azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato, ha quindi deliberato, all’unanimità dei votanti e con l’astensione di Giulia Staderini, in considerazione di quanto dalla stessa dichiarato ai sensi dell’art. 2391 c.c., di portare in adesione all’Offerta tutte le Azioni Proprie detenute da Cattolica ad eccezione delle Azioni assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* dell’Emittente fino al Periodo di Adesione.

Tenuto conto che i Piani di *Performance Shares* dell’Emittente prevedono, in linea con la prassi di mercato, ipotesi di assegnazione anticipata, in tutto o in parte, delle Azioni al verificarsi di taluni eventi, tra cui la promozione di un’offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società, il Consiglio si è riservato di riunirsi nuovamente, prima del termine del Periodo di Adesione, al fine di adottare le opportune deliberazioni in merito all’assegnazione anticipata delle Azioni ai beneficiari dei Piani esito della relativa attività istruttoria avviata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione. Dell’esito di tali deliberazioni sarà data tempestiva informativa al mercato.

Si segnala che la *fairness opinion* di Lazard e il Parere sono allegati al presente Comunicato, rispettivamente, sub “C” e “D”; si segnala inoltre che il documento informativo inerente all’adesione di Cattolica all’Offerta con le Azioni Proprie, predisposto in conformità alla disciplina di cui al Regolamento Parti Correlate e alla Procedura OPC, verrà pubblicato nei termini di legge.

Verona, 28 settembre 2021

Allegati

- A. *Fairness opinion* rilasciata da Citigroup Global Markets Europe AG, in data 28 settembre 2021;
- B. *Fairness opinion* rilasciata da KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG Advisory S.p.A. in data in data 28 settembre 2021;
- C. *Fairness opinion* rilasciata da Lazard S.r.l. in data 28 settembre 2021;
- D. Parere del Comitato Parti Correlate del 28 settembre 2021.

28th September 2021

The Board of Directors
Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona
Italy

Members of the Board:

You have requested our opinion as to the fairness, from a financial point of view, to the holders (other than Assicurazioni Generali S.p.A (the “Offeror”) and its affiliates) of the ordinary shares, with no par value (the “Shares”), of Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (the “Company”) of the Offer Consideration (defined below) to be received by such holders in the voluntary tender offer for all outstanding Shares (other than those already owned by the Offeror) announced by the Offeror on May 31, 2021 (the “Offer”). As more fully described in the Offer Documentation (as defined below), the Offeror is offering each holder €6.75 in cash per Share (the “Offer Consideration”), pursuant to the terms and subject to the conditions set forth in the Offer Documentation, according to which the Offer is, among others, subject to the following conditions: (i) the €200 million second tranche of the share capital increase of the Company approved by the Board of Directors of the Company (the “Board of Directors”) as per regulatory requirement (the “Capital Increase”) not being executed; and (ii) all Shares held by the Company as treasury shares (other than those to be assigned under the Company’s stock-based incentive plans) being tendered in the Offer.

In arriving at our opinion, we reviewed (i) the statement published by the Offeror on May 31, 2021 (the “Offeror Statement”) pursuant to Article 102 of Legislative Decree No. 58/1998, as amended (the “TUF”), (ii) the draft offer document dated September 20, 2021, approved by the Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) on September 22, 2021 (the “Offer Document”) and together with the Offeror Statement, the “Offer Documentation”), (iii) the draft issuer statement pursuant to Article 103 of the TUF dated as of the date hereof as approved by the Board of Directors (the “Issuer Statement”), (iv) the 2021-2023 business plan approved by the Board of Directors on January 28, 2021, and updated on May 10, 2021 (the “Management Business Plan”), and (v) the analysis performed by the Company in the context of their impairment exercise, as carried out as of December 31, 2020 and June 30, 2021 (the “Impairment Materials”), and held discussions with certain senior officers, directors and other representatives and advisors of the Company concerning the business, operations and prospects of the Company. We examined certain publicly available business and financial information relating to the Company as well as certain financial forecasts and other information and data relating to the Company which were provided to or discussed with us by the management of the Company. We reviewed the financial terms of the Offer as set forth in the Offer Documentation in relation to, among other things: current and historical market prices and trading volumes of the Shares and the historical and projected earnings and other operating data of the Company. We considered, to the extent publicly available, the financial terms of certain other transactions which we considered relevant in evaluating the Offer and analyzed certain financial, stock market and other publicly available information relating to the businesses of other companies whose operations we considered relevant in evaluating those of the Company. In addition to the foregoing, we conducted such other analyses and examinations and considered such other

1

Citigroup Global Markets Europe AG - Succursale italiana

Via dei Mercanti, 12 - 20121 Milano - Tel. +39 02 8906.1 - Fax +39 02 8906.4407 - Indirizzo PEC: citicompliance-cgme@actaliscertymail.it

C. Fiscale, P. IVA e C.C.I.A.A. di Milano N. 10619240962 – REA N. 2545583

Aderente al sistema di indennizzo *Entschädigungseinrichtung der Wertpapierhandelsunternehmen*

Iscritta al n. 169 dell’elenco delle imprese di investimento comunitarie abilitate ad operare in Italia con succursale

Sede legale: Reuterweg 16, 60323 Francoforte sul Meno, Germania

Autorizzata dal *Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht* - Capitale versato 242.393.054,05€

information and financial, economic and market criteria as we deemed appropriate in arriving at our opinion. The issuance of our opinion has been authorized by our fairness opinion committee.

In rendering our opinion, we have assumed and relied, without independent verification, upon the accuracy and completeness of all financial and other information and data publicly available or provided to or otherwise reviewed by or discussed with us and upon the assurances of the management of the Company that they are not aware of any relevant information that has been omitted or that remains undisclosed to us. With respect to financial forecasts and other information and data relating to the Company provided to or otherwise reviewed by or discussed with us, we have been advised by the management of the Company that such forecasts and other information and data were reasonably prepared on bases reflecting the best currently available estimates and judgments of the management of the Company as to the future financial performance of the Company. In particular, with respect to the Management Business Plan, as discussed with the management of the Company and with your consent, we have made the following main adjustments and assumptions: (i) since the Management Business Plan includes the proceeds resulting from the Capital Increase, the implementation of which has been delayed by the Company in the context of the Offer, as resolved by the Board of Directors, we, where relevant, have excluded such proceeds and any related income from our valuation analysis; and (ii) with respect to the 20,720,350 treasury Shares which the Management Business Plan contemplates will be disposed of by the Company by 2021 year-end as per regulatory requirement (the “Treasury Shares To Be Disposed”), we, in the context of the Offer, have assumed that any such disposal will occur at a price of €6.75 per Share. Further, as discussed with the management of the Company and with your consent, we have made certain other adjustments and assumptions on the expected profitability of the relevant businesses of the Company based on the Impairment Materials. We express no view as to, and our opinion does not address, the impact of the COVID-19 pandemic on geopolitical, macroeconomic and other conditions and we have relied, at your direction, upon the assessments of the management of the Company as to, among other things, the potential impact of the global COVID-19 pandemic on the Company. Furthermore, as you are aware, the credit, financial and stock markets are currently experiencing and may continue to experience volatility, and we express no view or opinion as to any potential effects of such volatility on the basis for our analysis or evaluation.

We have assumed, with your consent, that the Offer will be consummated in accordance with the terms set forth in the Offer Documentation, without waiver, modification or amendment of any material term, condition or agreement and that, in the course of obtaining the necessary regulatory or third party approvals, consents and releases for the Offer, no delay, limitation, restriction or condition will be imposed that would have an adverse effect on the Company or the Offer. We further have assumed that the Offer Document as it will be published by the Offeror and the Issuer Statement as it will be published by the Company will not vary in any material respect from the drafts reviewed by us. We have not made or been provided with an independent evaluation or appraisal of the assets or liabilities (contingent or otherwise) of the Company nor have we made any physical inspection of the properties or assets of the Company. We were not requested to, and we did not, participate in the negotiation or structuring of the Offer, nor were we requested to, and we did not, solicit third party indications of interest in the possible acquisition of all or a part of the Company or any other alternative transaction. We express no view as to, and our opinion does not address, the underlying business decisions of the Board of Directors regarding the Offer, the relative merits of the Offer as compared to any alternative business strategies that might exist for the Company or the effect of any other transaction in which the Company might engage or that might be proposed to the holders of the Shares. We have performed a stand-alone valuation of the Company and we express no view as to, and our opinion does not address, the potential synergies announced by the Offeror or any potential synergies that may be achieved as a result of the Offer or any other transaction contemplated by the Offeror to be entered into following completion thereof (the “Potential Synergies”). We also express no view as to, and our opinion does not address, the fairness (financial or otherwise) of the amount or nature or any other aspect of any compensation to any officers,

directors or employees of the Company, or any class of such persons, relative to the Offer. Our opinion does not address any accounting, tax, regulatory, governance or legal matters, including compliance of the Offer with the Italian tender offer and related party transactions regulations, or any term or aspect of any sell-out or squeeze-out procedure, merger or other transaction in connection with the delisting of the Company following the Offer, if any. Our opinion is necessarily based upon information available to us, and financial, stock market and other conditions and circumstances existing, as of the date hereof.

A brief summary of certain analyses and valuation methodologies performed for the purposes of this opinion is attached hereto as Appendix A. This summary should not be considered to be, nor does it represent, a comprehensive description of all analyses performed.

Citigroup Global Markets Europe AG has acted as financial advisor to the Company and will receive a fee for our services in connection with the delivery of this opinion. We and our affiliates in the past have provided, and currently provide, services to the Offeror and its affiliates and shareholders unrelated to the Offer, for which services we and such affiliates have received and expect to receive compensation, including, without limitation, (i) being a lender to the Offeror and its affiliates and (ii) providing mergers and acquisitions advisory services, debt capital markets services and liability management services to the Offeror (including acting as a dealer manager with respect to the Euro Medium Term Program of the Offeror). In the ordinary course of our business, we and our affiliates may actively trade or hold the securities of the Company and the Offeror or their respective affiliates or shareholders for our own account or for the account of our customers and, accordingly, may at any time hold a long or short position in such securities. In addition, we and our affiliates (including Citigroup Inc. and its affiliates) may maintain relationships with the Company, the Offeror and their respective affiliates or shareholders.

Our advisory services and the opinion expressed herein are provided for the information of the Board of Directors in its evaluation of the Offer, and may not be used by the Board of Directors or any member thereof for any other purpose or relied upon by any third party. Our opinion is not intended to be and does not constitute a recommendation to the Company or any shareholder of the Company as to how it should act or vote on any matters relating to the Offer, including whether the Company or any shareholder of the Company should tender its Shares in the Offer.

Based upon and subject to the foregoing, our experience as investment bankers, our work as described herein and other factors we deemed relevant, we are of the opinion that, as of the date hereof, the Offer Consideration is fair, from a financial point of view, to the holders of the Shares (other than the Offeror and its affiliates).

Very truly yours,

CITIGROUP GLOBAL MARKETS EUROPE AG

Citigroup Global Markets Europe AG

Appendix A

We set out in this appendix a brief summary of certain analyses and valuation methodologies performed for the purpose of arriving at the opinion to which this appendix is attached (the “Opinion”). Capitalized terms used but not defined in this appendix have the meanings ascribed thereto in the Opinion. This summary should not be considered to be, nor does it represent, a comprehensive description of all analyses performed and factors considered in connection with the Opinion.

In preparing the Opinion, we performed a variety of financial and comparative analyses, including those described below. The preparation of a fairness opinion is a complex analytical process involving various determinations as to the most appropriate and relevant methods of financial analysis and the application of those methods to the particular circumstances, and, therefore, a fairness opinion is not readily susceptible to summary description. We arrived at the Opinion based on the results of all analyses undertaken by us and assessed as a whole, and did not draw, in isolation, conclusions from or with regard to any one factor or method of analysis for purposes of the Opinion. Accordingly, we believe that our analyses must be considered as a whole and that selecting portions of our analyses and factors, without considering all analyses and factors, could create a misleading or incomplete view of the processes underlying our analyses and the Opinion.

For the purpose of the Opinion, we considered sector trends, commercial, financial, economic and market conditions and other matters existing as of the date of the Opinion, many of which are not under the Company’s and/or the Offeror’s control. No company, activity or transaction used herein for comparability purposes precisely reflect the circumstances of the Company or the Offer. An evaluation of these analyses is not entirely mathematical; rather, our analyses required complex considerations and judgments around financial and operating features, as well as other factors, which may have an impact on the Offer Consideration.

The estimates contained in our analyses and the valuation ranges resulting from any particular analysis are not necessarily indicative of actual values or predictive of future results or values, which may be significantly more or less favorable than those suggested by our analyses. In addition, analyses relating to the value of businesses or securities do not purport to be appraisals or to reflect the prices at which businesses or securities actually may be sold or acquired. Accordingly, the estimates used in, and the results derived from, our analyses are inherently subject to substantial uncertainty.

In the preparation of the Opinion, for the purpose of the valuation of the Company, among other things and as further described below, we: (i) applied a sum-of-the-parts approach by aggregating the standalone valuation of each business of the Company based on the dividend discount model (the “SOTP DDM Analysis”); (ii) analyzed selected comparable M&A transactions (the “M&A Comparables Analysis”), (iii) analyzed the premia paid on selected comparable offers (the “Public Tender Offer Precedents Analysis”), (iv) analyzed certain publicly available stock market and financial information relating to selected comparable listed companies to carry out a multiples analysis (the “Multiples Analysis”) and a regression analysis (the “Regression Analysis”).

For the purposes of the foregoing analyses, we have made certain assumptions and adjustments, including, as mentioned in the Opinion, those relating to the Capital Increase and the Treasury Shares To Be Disposed, as well as disregarded any Potential Synergies. To derive from the outcome of each valuation methodology the implied value per Share on a fully diluted basis, we further have assumed, with your consent, a total number of Shares which includes (i) all outstanding Shares as of the date hereof, plus (ii) all Treasury Shares To Be Disposed, plus (iii) the portion of the other treasury Shares expected to be actually assigned under the Company’s stock-based incentive plans, as per the estimate of the Company.

SOTP DDM Analysis

In the context of the sum-of-the-parts approach described above, we performed a dividend discount model analysis for each business of the Company.

In the dividend discount model methodology, the equity value of an insurance company is estimated as the sum of the net present value of (i) the future dividends flow theoretically distributable to the shareholders for a predetermined time horizon, maintaining an appropriate level of Solvency II coverage requirement, and (ii) the terminal value, calculated, in our analysis, differently for each entity depending on their business nature. Such values are discounted using an appropriate cost of equity range based on the capital asset pricing model formula, with inputs that we determined were relevant based on publicly available data and our professional judgment.

The dividend discount model analysis for each business was based on the projections under the Management Business Plan and:

- target Solvency II coverage of 180% - 190%, as set forth in the Management Business Plan;
- ranges of discount rates of 8.3% to 9.9% for the life segment and 7.1% to 8.4% for the non-life segment, applied on future dividends and terminal value, calculated using the capital asset pricing model;
- terminal values estimated based on the different characteristics underlying each entity, including, for the Bancassurance entities, the distinctive exit mechanisms described in the partnership contracts.

For the non-insurance subsidiaries of the Company, we applied the adjusted equity method, which entails adjusting the net book value of the relevant company to reflect the market value of the relevant assets and liabilities. In particular, with respect to real estate assets, we relied, with your consent, on the appraisal of such assets as per the independent expert report provided by the management of the Company.

Based on the foregoing, we derived a range of implied value per Share of €5.37 to €7.31.

M&A Comparables Analysis

The M&A Comparable Analysis estimates the economic value of a company thorough the analysis of the multiples paid in acquisitions of companies deemed comparable to the one being valued. In order to apply this methodology, the multiples between the consideration paid for the acquisition of the target companies in each of the selected transactions and the earnings of the target companies in the latest financial year are calculated.

In particular, we reviewed the available information for 34 acquisitions of insurance companies which took place in Italy and in Europe in the recent past and applied the average Price/Earnings ratio of such transactions to the historical earnings of the Company.

Based on the foregoing, we derived a range of implied value per Share of €5.57 to €7.07.

Public Tender Offer Precedents Analysis

The Public Tender Offer Precedents Analysis bases the valuation of a listed company on the premia paid in selected comparable tender offers.

In particular, we reviewed the premia paid in selected comparable tender offers, in the insurance and other sectors, launched in Italy and Europe over the recent past. We then applied a selection of such premia to the corresponding prices of the Shares (considering the unaffected price as of May 25, 2021).

Based on the foregoing, we derived a range of implied value per Share of €5.27 to €6.55.

Multiples Analysis

The Multiples Analysis methodology is based on the stock market prices of a sample of listed companies that are deemed to be comparable with the one being valued. In order to apply this methodology, the multiples between the stock market values and future earnings adjusted to exclude non-recurring items / one-offs of the comparable companies are calculated. The multiples obtained as described are then applied to the earnings adjusted excluding non-recurring items / one-offs expected for the future years of the company being valued to estimate a range of values.

In this case, the sample we identified is a group of selected comparable listed European companies in the insurance sector, and the reference years for future earnings are 2022 and 2023. We calculated for each relevant company the Price/Earnings ratio for 2022 and 2023 based on Factset consensus estimates and then calculated the average of the selected sample. We then applied the average Price/Earnings ratio so derived to the estimated consolidated adjusted earnings of the Company for 2022 and 2023 as per the Management Business Plan.

Based on the foregoing, we derived a range of implied value per Share of €4.54 to €5.05. Applying a control premium based on the Public Tender Offer Precedents Analysis, the range of implied value per Share would be €5.43 to €7.35.

Regression Analysis

The Regression Analysis methodology assumes that the economic value of a company can be determined based on the correlation between its expected profitability and the equity market's valuation of its capital (expressed as a multiple of its tangible book value or its Unrestricted Tier 1). This correlation is represented as a regression analysis of the following data points: Return on Average Tangible Equity ("RoATE") and the price to tangible book value multiple ("P/TBV") for a panel of companies comparable to the one being valued; we also represented the correlation between a company's Return on Unrestricted Tier 1 ("RoUT1") and price to Unrestricted Tier 1 ("P/UT1"). The valuation parameters are then applied to the expected RoATE and P/TBV or RoUT1 and P/UT1 of the company being valued in order to determine its economic value.

With respect to the sample of selected comparable listed companies, we used the same panel identified for our Multiples Analysis. We then applied the regression so determined to the expected RoATE and tangible book value and RoUT1 and Unrestricted Tier 1 of the Company as per the Management Business Plan.

Based on the foregoing, we derived a range of implied value per Share of €4.16 to €5.40. Applying a control premium based on the Public Tender Offer Precedents Analysis, the range of implied value per Share would be €4.98 to €7.86.

**[TRADUZIONE DI CORTESIA – SI PREGA DI FARE RIFERIMENTO AL DOCUMENTO
UFFICIALE IN LINGUA INGLESE]**

28 settembre 2021

Consiglio di Amministrazione
Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona
Italia

Membri del Consiglio:

ci avete richiesto un parere concernente la congruità, dal punto di vista finanziario, per i detentori (ad eccezione di Assicurazioni Generali S.p.A (l'“Offerente”) e del relativo gruppo) delle azioni ordinarie, senza valore nominale (le “Azioni”), di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (la “Società”) del Corrispettivo dell'Offerta (come di seguito definito) che tali detentori dovranno ricevere per tutte le Azioni in circolazione (ad eccezione di quelle già detenute dall'Offerente) nel contesto dell'offerta pubblica d'acquisto volontaria, annunciata dall'Offerente il 31 maggio 2021 (l'“Offerta”). Come descritto più dettagliatamente nel Documento d'Offerta (come di seguito definito), l'Offerente ha offerto a ciascun detentore un corrispettivo in contanti pari a €6,75 per Azione (il “Corrispettivo dell'Offerta”), alle condizioni e ai termini indicati nel Documento d'Offerta, secondo cui l'Offerta è, tra l'altro, soggetta alle seguenti condizioni: (i) la Società non deve aver dato esecuzione alla seconda tranche dell'aumento di capitale, per complessivi €200 milioni (l'“Aumento di Capitale”), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il “Consiglio di Amministrazione”) in ottemperanza ai requisiti regolamentari; e (ii) tutte le azioni proprie detenute dalla Società (ad eccezione di quelle da assegnare in esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società) dovranno essere portate in adesione all'Offerta.

Ai fini del nostro parere, abbiamo esaminato (i) il comunicato emesso dall'Offerente in data 31 maggio 2021 (il “Comunicato dell'Offerente”) ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 58/1998, come successivamente modificato (il “TUF”), (ii) la bozza del documento di offerta datata 20 settembre 2021, approvata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) in data 22 settembre 2021 (il “Documento d'Offerta”) e, insieme al Comunicato dell'Offerente, la “Documentazione d'Offerta”), (iii) la bozza del comunicato dell'emittente ai sensi dell'articolo 103 del TUF, datata in data odierna, come approvato dal Consiglio di Amministrazione (il “Comunicato dell'Emittente”); (iv) il business plan 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021 e aggiornato il 10 maggio 2021 (il “Management Business Plan”), e (v) l'analisi svolta dalla Società nell'ambito del proprio impairment test il 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021 (i “Materiali per l'Impairment Test”), nonché abbiamo partecipato a discussioni con alcuni dirigenti, amministratori e altri rappresentanti e consulenti della Società in merito agli aspetti commerciali, operativi e alle prospettive future della Società. Abbiamo esaminato alcune informazioni pubbliche di natura commerciale e finanziaria relative alla Società, nonché alcune proiezioni finanziarie e altre informazioni e dati relativi alla Società predisposte, o discusse con noi, dal management della stessa. Abbiamo esaminato le condizioni finanziarie dell'Offerta, come indicate nella Documentazione d'Offerta, relative, tra le altre cose, a: i prezzi di mercato attuali e storici, i volumi di scambio delle Azioni, i risultati economici storici e prospettici e altre informazioni operative della Società. Abbiamo preso in considerazione, nella misura in cui fossero pubblicamente disponibili, i termini finanziari di altre operazioni che abbiamo ritenuto rilevanti ai fini della valutazione dell'Offerta e abbiamo analizzato alcune informazioni finanziarie, di mercato e altre informazioni pubblicamente disponibili relative alle attività di altre società che abbiamo ritenuto rilevanti per la valutazione delle attività della Società. In aggiunta a quanto precede, abbiamo condotto altri tipi di valutazioni e analisi, e abbiamo considerato altre informazioni ed alcuni criteri finanziari, economici e di mercato che abbiamo ritenuto opportuni per giungere al nostro parere. Il rilascio del nostro parere è stato autorizzato dal nostro comitato per le fairness opinion.

Nel fornire il presente parere abbiamo fatto affidamento su, e assunto quale presupposto, senza verificare in modo indipendente, l'accuratezza e la completezza di tutte le informazioni e i dati finanziari e di altra natura pubblicamente disponibili o fornitici o comunque discussi con noi, nonché le rassicurazioni ricevute dal management della Società di non essere a conoscenza dell'esistenza di informazioni rilevanti che siano state omesse o che non ci siano state rese note. Per ciò che concerne le proiezioni finanziarie e a le altre informazioni e dati relativi alla Società fornitici o comunque da noi rivisti o discussi con noi, siamo stati informati dal management della Società che tali proiezioni e altre informazioni e dati sono stati ragionevolmente predisposti sulla base delle migliori stime e valutazioni attualmente a disposizione del management della Società per quanto riguarda la futura performance finanziaria della Società. In particolare, con riferimento al Management Business Plan, come discusso con il management della Società, ci siamo basati sui seguenti aggiustamenti e assunti: (i) poiché il Management Business Plan include gli importi rinvenienti dall'Aumento di Capitale, la cui esecuzione è stata rinviata dalla Società nel contesto dell'Offerta, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, abbiamo escluso tali importi e connessi proventi, ove rilevanti, dalla nostra analisi; e (ii) con riferimento alle 20.720.350 Azioni proprie che secondo quanto contemplato nel Management Business Plan verranno cedute dalla Società entro la fine del 2021 come da requisiti regolatori (le "Azioni Proprie da Cedere"), nel contesto dell'Offerta, abbiamo assunto che tale cessione avverrà a un corrispettivo pari a €6,75 per Azione. Inoltre, come discusso con il management della Società e con il vostro consenso, abbiamo svolto taluni ulteriori aggiustamenti e assunti sulla redditività attesa dei vari business della Società sulla base dei Materiali per l'Impairment Test. Non esprimiamo alcun giudizio su, e il nostro parere non concerne, l'impatto della pandemia di COVID-19 sulle condizioni geopolitiche, macroeconomiche e di altro tipo e, su vostra indicazione, ci siamo affidati alle valutazioni del management della Società per quanto riguarda, tra le altre cose, l'impatto potenziale della pandemia globale di COVID-19 sulla Società. Inoltre, come sapete, i mercati del credito, finanziari e azionari stanno attualmente sperimentando e possono continuare a sperimentare volatilità, e non esprimiamo alcun parere o opinione sugli effetti potenziali di tale volatilità sulla nostra analisi o valutazione.

Abbiamo assunto, con il Vostro consenso, che l'Offerta sarà perfezionata in conformità ai termini stabiliti nella Documentazione d'Offerta, senza rinuncia o modifica di alcun termine, condizione o accordo rilevante e che, nel corso dell'ottenimento delle necessarie approvazioni di terzi o regolamentari, consensi e liberatorie per l'Offerta, non sarà imposto alcun ritardo, limite, restrizione o condizione che possa avere un effetto negativo sulla Società o sull'Offerta. Abbiamo inoltre assunto che il Documento d'Offerta così come sarà pubblicato dall'Offerente e il Comunicato dell'Emittente così come sarà pubblicato dalla Società non varieranno in alcun aspetto rilevante rispetto alle bozze da noi esaminate. Non abbiamo fatto o non ci è stata fornita una valutazione indipendente o una perizia sulle attività o le passività (potenziali o meno) della Società, né abbiamo svolto alcuna ispezione fisica delle proprietà o degli asset della Società. Non ci è stato richiesto e non abbiamo partecipato alla negoziazione o alla strutturazione dell'Offerta, né ci è stato richiesto e non abbiamo sollecitato indicazioni di interesse da parte di terzi per la possibile acquisizione di tutta o di una parte della Società o per qualsiasi altra operazione alternativa. Non esprimiamo alcun giudizio su, e il nostro parere non concerne, la sottostante decisione commerciale del Consiglio di Amministrazione con riferimento all'Offerta, i meriti relativi dell'Offerta rispetto a qualsiasi strategia commerciale alternativa che potrebbe essere disponibile per la Società o l'effetto di qualsiasi altra operazione che la Società potrebbe intraprendere o che potrebbe essere proposta ai detentori delle Azioni. Abbiamo svolto una valutazione stand-alone della Società e non esprimiamo alcun giudizio su, e il nostro parere non concerne, le possibili sinergie annunciate dall'Offerente o alcuna possibile sinergia che potrebbe essere ottenuta per effetto dell'Operazione o di ogni altra operazione strategica contemplata dall'Offerente all'esito del completamento dell'Offerta (le "Sinergie Potenziali"). Inoltre, non esprimiamo alcun giudizio su, e il nostro parere non riguarda, la congruità (finanziaria o di altro tipo) o l'ammontare o la natura od ogni altro aspetto di qualsiasi corrispettivo per qualsiasi dirigente, amministratore o impiegato della Società, o qualsiasi categoria di tali soggetti, relativamente all'Offerta. Il nostro parere non ha ad oggetto alcun aspetto contabile, fiscale, regolamentare, di governance, o legale, incluso con riferimento alla conformità

dell'Offerta con le norme italiane in materia di offerte pubbliche di acquisto e operazioni con parti correlate, né qualsivoglia termine o aspetto di qualsiasi procedimento relativo all'obbligo di acquisto (sell-out) o al diritto di acquisto (squeeze-out), o di qualsiasi fusione o altra operazione finalizzata al delisting della Società a seguito dell'Offerta, ove applicabile. Il nostro parere si basa necessariamente sulle informazioni a nostra disposizione e sulle condizioni e circostanze finanziarie, di borsa e di altro tipo esistenti alla data odierna.

Un breve riassunto di alcune analisi e dei metodi di valutazione utilizzate ai fini dell'elaborazione del presente parere è qui allegato come Appendice A. Tale sintesi non deve essere considerata, né rappresenta, una descrizione esaustiva di tutte le analisi effettuate.

Citigroup Global Markets Europe AG ha agito come consulente finanziario della Società e riceverà un compenso per la consegna del presente parere. La sottoscritta e le proprie società consociate, in passato hanno prestato, e attualmente prestano, alcuni servizi all'Offerente alle società del gruppo dell'Offerente non collegati all'Offerta, per i quali servizi la sottoscritta e le proprie società consociate hanno ricevuto e si aspettano di ricevere un compenso, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) essere un prestatore nei confronti dell'Offerente e delle società del gruppo dell'Offerente, e (ii) fornire servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni, servizi di debt capital markets e di liability management all'Offerente (ivi incluso l'aver agito come dealer manager nell'Euro Medium Term Program dell'Offerente). Nel corso della nostra attività ordinaria, la sottoscritta e le nostre società consociate potranno negoziare attivamente o detenere i titoli della Società e dell'Offerente o delle società dei rispettivi gruppi in proprio conto o per conto dei propri clienti e, di conseguenza, potrebbero in qualsiasi momento detenere una posizione lunga o corta su tali titoli. Inoltre, la sottoscritta e le proprie consociate (compresa Citigroup Inc. e le sue consociate) potrebbero continuare a intrattenere rapporti con la Società, l'Offerente e i rispettivi azionisti o le società dei rispettivi gruppi.

I nostri servizi di consulenza e il parere espresso nel presente documento sono forniti a beneficio del Consiglio di Amministrazione per la sua valutazione dell'Offerta, e non potranno essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione o da qualsiasi suo membro per qualsiasi altro scopo né terzi vi potranno fare affidamento. Il nostro parere non è inteso come, e non costituisce, una raccomandazione alla Società o a qualsiasi azionista della Società, su come gli stessi dovrebbero agire o votare con riferimento a qualsiasi questione collegata all'Offerta, ivi incluso con riferimento all'opportunità che la Società o qualsiasi azionista della Società portino le proprie Azioni in adesione all'Offerta.

Sulla base di e fermo restando quanto sopra, sulla base della nostra esperienza di investment bankers, del nostro lavoro come qui descritto e di altri fattori che abbiamo ritenuto rilevanti, siamo del parere che, alla data odierna, il Corrispettivo dell'Offerta sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i detentori delle Azioni (diversi dall'Offerente e dal relativo gruppo).

Cordiali saluti,

CITIGROUP GLOBAL MARKETS EUROPE AG

Appendice A

In questa appendice presentiamo una breve sintesi di alcune analisi e metodologie di valutazione effettuate per giungere al parere a cui è allegata la presente appendice (la “Fairness Opinion”). I termini in maiuscolo utilizzati ma non definiti in questa appendice hanno il significato loro attribuito nella Fairness Opinion. La presente sintesi non deve essere considerata come una descrizione esaustiva di tutte le analisi effettuate e dei fattori considerati in relazione alla Fairness Opinion.

Nel predisporre la Fairness Opinion, abbiamo svolto una serie di analisi finanziarie e comparative, comprese quelle descritte di seguito. La preparazione di una fairness opinion è un processo analitico complesso che coinvolge varie determinazioni per quanto riguarda i metodi più appropriati e pertinenti di analisi finanziaria e l'applicazione di tali metodi alle particolari circostanze del caso e, pertanto, una fairness opinion non è immediatamente suscettibile di descrizione sintetica. Siamo arrivati alla Fairness Opinion basandoci sui risultati di tutte le analisi da noi intraprese e valutate nel loro complesso, e non abbiamo tratto, isolatamente, conclusioni da o in relazione a un singolo fattore o metodo di analisi ai fini della Fairness Opinion. Di conseguenza, riteniamo che le nostre analisi debbano necessariamente essere considerate nel loro complesso e che fare riferimento a specifiche parti delle nostre analisi e fattori, senza considerare tutte le analisi e i fattori, potrebbe creare una visione fuorviante o incompleta dei processi alla base delle nostre analisi e della Fairness Opinion.

Ai fini della Fairness Opinion, abbiamo considerato tendenze di settore, condizioni commerciali, finanziarie, economiche e di mercato e altre circostanze esistenti alla data della Fairness Opinion, molte delle quali non sono sotto il controllo della Società e/o dell'Offerente. Nessuna società, attività od operazione qui utilizzata a scopo di comparazione riflette esattamente le circostanze della Società o dell'Offerta. Una valutazione di queste analisi non è interamente matematica; piuttosto, le nostre analisi hanno richiesto considerazioni e giudizi complessi in relazione alle caratteristiche finanziarie e operative, così come ad altri fattori, che possono avere un impatto sul Corrispettivo dell'Offerta.

Le stime contenute nelle nostre analisi e gli intervalli di valutazione risultanti da qualsiasi analisi particolare non sono necessariamente indicativi di valori reali o predittivi di risultati o valori futuri, che possono essere significativamente più o meno favorevoli di quelli implicati dalle nostre analisi. Inoltre, le analisi relative al valore di un business o di un titolo non pretendono di essere perizie di stima o di riflettere i prezzi ai quali tali business o titoli possono effettivamente essere venduti o acquistati. Di conseguenza, le stime usate e i risultati derivati dalle nostre analisi sono intrinsecamente soggetti a una sostanziale incertezza.

Nella predisporre la Fairness Opinion, ai fini della valutazione della Società, tra le altre cose e come ulteriormente descritto di seguito, abbiamo: (i) applicato un approccio basato sulla somma delle parti aggregando la valutazione autonoma di ogni business della Società sulla base del dividend discount model (l'“Analisi SOTP DDM”); (ii) analizzato alcune selezionate operazioni di M&A comparabili (l'“Analisi Operazioni di M&A Comparabili”), (iii) analizzato i premi pagati nel contesto di alcune selezionate offerte comparabili (l'“Analisi Precedenti OPA”), (iv) analizzato alcune informazioni finanziarie e di mercato pubblicamente disponibili relative ad alcune selezionate società comparabili, per effettuare un'analisi sui multipli (l'“Analisi dei Multipli”) e un'analisi di regressione (l'“Analisi di Regressione”).

Ai fini delle suddette analisi, abbiamo assunto alcune ipotesi e svolto alcuni aggiustamenti, ivi inclusi, come indicato nella Fairness Opinion, quelli relativi all'Aumento di Capitale e alle Azioni Proprie da Cedere, così come non abbiamo considerato le Sinergie Potenziali. Per ricavare il valore implicito per Azione, su una base completamente diluita, dal risultato di ogni metodologia di valutazione, abbiamo inoltre assunto, con il vostro consenso, un numero totale di Azioni che include (i) tutte le Azioni in circolazione alla data del presente documento, più (ii) tutte le Azioni Proprie da Cedere, più (iii) la parte delle altre Azioni proprie che si prevede

saranno effettivamente assegnate ai sensi dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società, come da stima della Società.

Analisi SOTP DDM

Nel contesto dell'approccio che prevede la somma delle parti come descritto sopra, abbiamo svolto un'analisi basata sul dividend discount model per ogni business della Società.

Nella metodologia del dividend discount model, il valore di una compagnia assicurativa è stimato come la somma del valore attuale netto di (i) il futuro flusso di dividendi teoricamente distribuibile agli azionisti in un orizzonte temporale predeterminato, mantenendo un adeguato livello di requisito patrimoniale Solvency II, e (ii) il valore finale, calcolato, nella nostra analisi, in modo diverso per ogni società a seconda della natura del rispettivo business. Tali valori sono stati attualizzati utilizzando un appropriato intervallo del costo del capitale basato sulla formula del capital asset pricing model, con *input* che abbiamo ritenuto essere rilevanti sulla base di informazioni pubblicamente disponibile e del nostro giudizio professionale.

L'analisi basata sul dividend discount model per ciascun business si è basata sulle previsioni ai sensi del Management Business Plan e:

- obiettivo in termini di requisito patrimoniale Solvency II del 180% - 190%, come previsto nel Management Business Plan;
- intervalli di tassi di sconto compresi tra 8,3% e 9,9% per il segmento vita e tra 7,1% e 8,4% per il segmento danni, applicati ai dividendi futuri e al valore finale, calcolati utilizzando il capital asset pricing model;
- valori finali stimati sulla base delle diverse caratteristiche sottostanti a ciascuna società, compresi, per le società di Bancassicurazione, i rispettivi meccanismi di uscita descritti nei contratti di partnership.

Per le controllate non assicurative della Società, abbiamo applicato il metodo del patrimonio netto rettificato, che comporta la rettifica del valore netto contabile della società in questione per riflettere il valore di mercato delle relative attività e passività. In particolare, per quanto riguarda i beni immobili, ci siamo basati, con il vostro consenso, sulla valutazione di tali beni come da perizia di esperto indipendente fornita dal management della Società.

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €5,37 a €7,31.

Analisi Operazioni di M&A Comparabili

L'Analisi Operazioni di M&A Comparabili stima il valore economico di una società attraverso l'analisi dei multipli pagati in acquisizioni di società ritenute comparabili a quella da valutare. Per applicare tale metodologia, vengono calcolati i multipli tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione delle società target in ciascuna delle operazioni selezionate e gli utili delle società target nell'ultimo esercizio.

In particolare, abbiamo analizzato le informazioni pubblicamente disponibili in relazione a 34 acquisizioni di compagnie assicurative effettuate in Italia e in Europa nel recente passato e applicato il rapporto Prezzo/Utili medio di tali operazioni agli utili storici della Società.

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €5,57 a €7,07.

Analisi Precedenti OPA

L'Analisi Precedenti OPA basa la valutazione di una società quotata sui premi pagati nel contesto di alcune selezionate offerte comparabili.

In particolare, abbiamo analizzato i premi pagati in alcune selezionate offerte pubbliche di acquisto comparabili, nel settore assicurativo e in altri settori, lanciate in Italia e in Europa nel recente passato. Abbiamo quindi applicato una selezione di tali premi ai corrispondenti prezzi delle Azioni (considerando il prezzo inalterato al 25 maggio 2021).

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €5,27 a €6,55.

Analisi dei Multipli

La metodologia Analisi dei Multipli si basa sui prezzi di borsa di un campione di società quotate che sono considerate comparabili con quella da valutare. Per applicare questa metodologia, si calcolano i multipli tra i prezzi di borsa e gli utili futuri rettificati escludendo voci non ricorrenti / una tantum delle società comparabili. I multipli ottenuti come sopra descritto vengono poi applicati agli utili rettificati, escludendo le voci non ricorrenti / una tantum, previsti per gli anni futuri della società oggetto di valutazione, così da stimare un intervallo di valori.

In questo caso, il campione che abbiamo individuato è un gruppo di alcune selezionate società quotate comparabili in Europa nel settore assicurativo, e gli anni di riferimento per gli utili futuri sono il 2022 e il 2023. Abbiamo calcolato per ciascuna di tali società il rapporto Prezzo/Utili per il 2022 e il 2023 sulla base delle stime Factset consensus e abbiamo poi calcolato la media del campione selezionato. Abbiamo quindi applicato il rapporto Prezzo/Utili medio così ricavato agli utili consolidati rettificati stimati della Società per il 2022 e il 2023 come da Management Business Plan.

Sulla base di quanto precede, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €4,54 a €5,05. Applicando un premio di controllo sulla base dell'Analisi Precedenti OPA, l'intervallo di valore implicito per Azione risulterebbe da €5,43 a €7,35.

Analisi di Regressione

La metodologia Analisi di Regressione presuppone che il valore economico di una società possa essere determinato in base alla correlazione tra la redditività prevista di tale società e la valutazione del suo capitale da parte del mercato azionario (espresso come multiplo del tangible book value o del Unrestricted Tier 1). Tale correlazione è rappresentata come un'analisi di regressione dei seguenti dati di riferimento: Return on Average Tangible Equity ("RoATE") e il multiplo tra il prezzo e il tangible book value ("P/TBV") per un campione di società comparabili a quella da valutare; abbiamo anche rappresentato la correlazione tra il Return on Unrestricted Tier 1 ("RoUT1") e il multiplo tra il prezzo e Unrestricted Tier 1 ("P/UT1"). I parametri di valutazione vengono poi applicati al RoATE e al P/TBV o al RoUT1 e al P/UT1 stimati della società da valutare per determinarne il valore economico.

Per quanto riguarda il campione di società quotate comparabili, abbiamo utilizzato lo stesso gruppo identificato per ai fini dell'Analisi dei Multipli. Abbiamo quindi applicato la regressione così determinata al RoATE e al tangible book value e al RoUT1 e all'Unrestricted Tier 1 stimati della Società come da Management Business Plan.

Sulla base di quanto sopra, abbiamo ricavato un intervallo di valore implicito per Azione da €4,16 a €5,40. Applicando un premio di controllo sulla base dell'Analisi Precedenti OPA, l'intervallo di valore implicito per Azione risulterebbe da €4,98 a €7,86.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

**Parere di congruità finanziaria relativo al
corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto
promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.**

28 settembre 2021

KPMG Advisory S.p.A.

Corporate Finance

28 settembre 2021



KPMG Advisory S.p.A.
Via Vittor Pisani, 27
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 67643.1
Email it-fmadvisory@kpmg.it
PEC kpmgadvisoryspa@pec.kpmg.it

Spettabile
Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

28 settembre 2021

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

Egregi Signori,

nell'ambito dell'incarico conferitoci in data 30 giugno 2021, abbiamo completato il nostro intervento finalizzato alla predisposizione di un parere circa la congruità, da un punto di vista finanziario, del corrispettivo dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A..

Nel presente documento siamo lieti di riportarvi gli obiettivi del nostro incarico, le analisi svolte e le conclusioni raggiunte relativamente al parere richiestoci.

1 Premessa

In data 24 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. ("**Cattolica**", la "**Società**" o l'"**Emittente**"), società capogruppo dell'omonimo gruppo assicurativo ("**Gruppo Cattolica**" o "**Gruppo**"), ha approvato la proposta avanzata da Assicurazioni Generali S.p.A. ("**Generali**" o l'"**Offerente**"), relativa ad un progetto strategico finalizzato alla realizzazione di sinergie ed efficienze su più aree di comune interesse. In tale contesto, la proposta di Generali prevedeva la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato pari ad €300 mln ("**Aumento di Capitale Riservato**"), quale prima tranche di un aumento di capitale di complessivi €500 mln ("**Aumento di Capitale**"), la cui necessità era stata rilevata, con lettera pervenuta alla Società in data 27 maggio 2020, dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni ("**IVASS**" o l'"**Autorità di Vigilanza**"), alla luce dell'indebolimento della posizione di capitale di Cattolica stessa.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

L'Aumento di Capitale Riservato è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 agosto 2020, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020, con riserva di sottoscrizione a favore di Generali, mediante emissione, in tale tranche, di #54.054.054 nuove azioni di Cattolica, rappresentative del 23,672% del capitale sociale, successivamente sottoscritto e versato da Generali in data 23 ottobre 2020.

Con lettera dell'8 gennaio 2021, IVASS ha chiesto a Cattolica di perfezionare la seconda tranche dell'Aumento di Capitale, di ammontare pari a €200 mln ("**Aumento di Capitale in Opzione**"), al fine di ultimare l'Aumento di Capitale per complessivi €500 mln e di procedere alla vendita, nel termine massimo della chiusura dell'esercizio 2021, delle #20.720.350 azioni proprie acquisite, in data 30 dicembre 2020, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso nel contesto della trasformazione in Società per Azioni ("**Azioni Proprie del Recesso**"), in modo da consentire un rafforzamento della posizione di solvibilità, in linea con quanto imposto dalla stessa Autorità di Vigilanza.

In data 27 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare corso alla vendita delle Azioni Proprie rivenienti dal Recesso, successivamente al previsto Aumento di Capitale in Opzione, anche al fine di evitare interferenze con la procedura di Aumento di Capitale.

In data 31 maggio 2021, Generali ha reso noto alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") e al mercato, tramite comunicato ("**Comunicato dell'Offerente**"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("**TUF**") e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**"), la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ("**Offerta**", "**OPA**" o "**Operazione**"), ai sensi e per gli effetti degli artt. 102, comma 1 e 106, comma 4, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cattolica, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Comunicato dell'Offerente riassume i termini e gli elementi essenziali dell'Offerta rimandandolo alla bozza del documento di Offerta depositata, in data 18 giugno 2021, presso la Consob nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

In data 17 settembre 2021, l'Offerente ha ottenuto le autorizzazioni preventive da parte delle autorità di vigilanza coinvolte (le "**Autorizzazioni Preventive**"), in particolare: (i) l'autorizzazione di IVASS all'acquisizione di una partecipazione di controllo in Cattolica, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni, e, per l'effetto, nelle imprese di assicurazione da essa controllate ovvero in cui detiene una partecipazione qualificata; (ii) l'autorizzazione della *Commissariat aux Assurances* all'acquisizione del controllo indiretto di CattRe S.A., società riassicurativa del Gruppo Cattolica, partecipata al 100% da Cattolica, con sede in Lussemburgo e (iii) l'autorizzazione della *Central Bank of Ireland* all'acquisto del controllo indiretto di Vera Financial Dac, compagnia assicurativa con sede in Irlanda, controllata da Vera Vita S.p.A. e facente parte del Gruppo Cattolica.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

In data 22 settembre 2021 l'Offerente ha comunicato alla comunità finanziaria l'avvenuta approvazione da parte di Consob del documento di Offerta relativo all'OPA, ricevuto in bozza dall'Offerente, per il tramite dell'Emittente, in data 26 settembre 2021 (il "**Documento di Offerta**").

2 **Azioni oggetto dell'Offerta**

Secondo quanto riportato nel Documento di Offerta, l'Offerta promossa da Generali ha ad oggetto massime #174.293.926 azioni ordinarie di Cattolica, prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), rappresentative del 76,328% del capitale sociale dell'Emittente alla data. L'Offerta esclude le #54.054.054 azioni ordinarie detenute alla data del Documento di Offerta dall'Offerente, rappresentative del 23,672% del capitale sociale.

L'Offerta include tutte le #28.045.201 azioni proprie ordinarie detenute dall'Emittente ("**Azioni Proprie**"), pari al 12,282% del capitale sociale della stessa, dalle quali verranno scomutate (i) le #587.963 azioni dell'Emittente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2018-2020 e (ii) le azioni dell'Emittente che verranno eventualmente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2021-2023 fino al termine del Periodo di Adesione (pari a massime #3.500.000 azioni).

3 **Condizioni finanziarie e di efficacia dell'Offerta**

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo in denaro pari a €6,75 (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti da Cattolica) per ciascuna azione portata in adesione (il "**Prezzo OPA**" o il "**Corrispettivo**").

In caso di totale adesione, il controvalore massimo complessivo calcolato sul numero di azioni oggetto dell'Offerta alla data è pari a €1.176.484.000,50.

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, l'efficacia dell'Offerta è condizionata, tra le altre, alle seguenti condizioni di efficacia:

- alla mancata esecuzione da parte di Cattolica dell'Aumento di Capitale in Opzione (la "**Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione**"). A tale riguardo, in data 7 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato, informando le Autorità di Vigilanza, la propria intenzione di differire l'attuazione dell'Aumento di Capitale in Opzione, motivando questa scelta, come reso noto al mercato nel comunicato stampa diffuso in pari data, con "*l'esigenza di evitare che l'esecuzione dell'operazione di aumento in pendenza dell'Offerta possa causare l'inefficacia di quest'ultima, così privando a priori gli azionisti di Cattolica della possibilità di valutare l'opportunità del disinvestimento alle condizioni proposte da Assicurazioni Generali*";
- al fatto che l'Offerente venga a detenere, all'esito dell'Offerta, una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (la "**Condizione Soglia Minima**"). Tuttavia l'Offerente si è riservato di rinunciare alla Condizione Soglia Minima, purché la partecipazione che l'Offerente venga a detenere, all'esito dell'Offerta, sia comunque pari al 50% più 1 (una) azione del



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile);

- in caso di giudizio positivo sull'Offerta e di congruità del Corrispettivo espressa da parte dell'Emittente, tutte le Azioni Proprie detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta (la "**Condizione Azioni Proprie**").

Per una completa e integrale lettura di tutte le condizioni di efficacia dell'Offerta, si rimanda al Documento di Offerta pubblicato e messo a disposizione dall'Offerente ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

4 Obiettivo dell'Incarico

A seguito della promozione dell'Offerta, ai sensi dell'Articolo 103 del TUF, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica è tenuto a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione della stessa (il "**Comunicato dell'Emittente**"). A tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi della facoltà prevista ai sensi del Regolamento Emittenti di nominare uno o più esperti indipendenti, ha conferito a KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG Advisory S.p.A. ("**KPMG**"), un incarico finalizzato all'emissione di un parere circa la congruità da un punto di vista finanziario del Corrispettivo ("**Fairness Opinion**" o "**Parere**") nei confronti degli azionisti di Cattolica diversi dall'Offerente, a beneficio del Consiglio di Amministrazione medesimo per le deliberazioni di propria competenza (l'"**Incarico**").

Il Parere potrà essere utilizzato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle deliberazioni inerenti l'Offerta e, in particolare, per gli adempimenti di cui all'Articolo 103, comma 3 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.

5 Lavoro svolto

Al fine di pervenire al Parere richiestoci abbiamo:

- analizzato le informazioni e la documentazione disponibile riguardante l'Offerta;
- raccolto e analizzato la documentazione messa a disposizione dalle direzioni competenti della Società ("**Organi di Direzione**"), anche attraverso interviste e sessioni di approfondimento dedicate con il management;
- analizzato i bilanci ufficiali, i dati contabili interinali e le altre informazioni finanziarie storiche relative al Gruppo Cattolica;
- analizzato i dati finanziari previsionali del Gruppo Cattolica, elaborati dalla Società, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2021 e aggiornati nel maggio 2021, così come adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini della Relazione ORSA e del *Test di Impairment* degli avviamenti al 30 giugno 2021;



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

- intervistato gli Organi di Direzione della Società relativamente alla performance operativa e finanziaria del Gruppo, all'attuale strategia, ai rischi e alle prospettive di mercato;
- analizzato i prezzi e i volumi di negoziazione delle azioni Cattolica sul MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- stimato il valore equo attribuibile alle azioni dell'Emittente sulla base di metodi di generale accettazione;
- sviluppato altre analisi ritenute appropriate nel caso di specie.

6 Limitazioni

Il lavoro svolto e le conclusioni raggiunte nel presente Parere devono essere interpretate alla luce di quanto segue:

- L'incarico è da intendersi conferito dalla Società su base volontaria e con esclusivo riferimento alle finalità esposte. I risultati e le conclusioni delle nostre analisi hanno natura consultiva e non vincolante. È espressamente escluso un qualsiasi potere del consulente finanziario di vincolare o condizionare in alcun modo il Consiglio di Amministrazione della Società nelle proprie decisioni in relazione all'Offerta. Si precisa che il Parere si basa sul presupposto che l'Offerta e i termini e le condizioni della stessa vengano valutati dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società in autonomia di giudizio.
- Le conclusioni esposte nel Parere sono basate sul complesso delle considerazioni ivi contenute e devono essere considerate nel loro complesso ed esclusivamente in relazione all'Operazione, effettuata alle attuali condizioni di mercato e pertanto non comprendono nessuna valutazione di merito in riferimento ai vantaggi della presente Operazione rispetto ad altre alternative strategiche che avrebbero potuto essere perseguite dalla Società e a qualsiasi impatto sull'attuale o futura profittabilità della stessa.
- Il Parere è indirizzato esclusivamente al Consiglio di Amministrazione di Cattolica, per le finalità indicate alla precedente sezione "Obiettivo dell'Incarico", nell'ambito del processo decisionale relativo all'Offerta promossa da Generali, così come rappresentata nel Documento di Offerta e si basa sull'assunto che l'Offerta stessa venga attuata in linea con i termini e le condizioni in esso riportati.
- L'utilizzo parziale del contenuto del Parere e/o l'utilizzo dello stesso per scopi diversi rispetto a quelli per i quali è stato redatto può comportare un'errata interpretazione, anche in maniera significativa, di tutte le considerazioni presenti nel Parere e/o delle sue conclusioni. In nessun caso le valutazioni riportate nel Parere sono da considerarsi in un contesto diverso da quello in esame. In particolare, il presente Parere e le conclusioni in esso riportate non configurano la prestazione di servizi e attività di investimento, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato. Il Parere non costituisce né un'offerta al pubblico, né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario, né una raccomandazione agli azionisti circa l'opportunità di aderire o non aderire all'Offerta promossa da Generali.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

- Abbiamo condotto le nostre analisi sulla base delle informazioni messe a nostra disposizione dalla Società e delle informazioni pubblicamente disponibili.
- Abbiamo sviluppato le nostre analisi in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale (*going concern*), tenuto conto degli impegni assunti dall'Emittente nei confronti di IVASS in merito sia al completamento dell'Aumento di Capitale in Opzione, sia alla vendita delle Azioni Proprie del Recesso, sulla base delle ipotesi e assunzioni del management della Società riflesse nei dati finanziari previsionali.
- Per le nostre valutazioni abbiamo utilizzato i dati finanziari previsionali del Gruppo Cattolica e delle sue società, sottostanti la Relazione ORSA condivisa dall'Emittente con IVASS.
- Riguardo a tali dati previsionali e agli altri dati e informazioni utilizzati nell'ambito dell'Incarico, abbiamo condotto un'analisi della loro ragionevolezza complessiva, ma non assumiamo alcuna responsabilità relativamente alla loro veridicità e completezza. Nelle nostre analisi abbiamo assunto che le proiezioni economico-patrimoniali delle società del Gruppo siano conseguibili dalle stesse, come confermato dagli Organi di Direzione della Società anche alla luce dei dati di *current trade* resi disponibili alla data delle nostre analisi.
- Anche tenuto conto della Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione riportata nel Comunicato dell'Offerente e nella bozza del Documento di Offerta, le analisi sono state condotte secondo il principio c.d. "*pre-money*", ovvero neutralizzando l'effetto del rafforzamento patrimoniale richiesto dall'Autorità di Vigilanza.
- Le valutazioni sulle quali si basa il nostro Parere sono state condotte in ottica *stand alone*, e pertanto i risultati dell'analisi prescindono da ogni considerazione concernente eventuali sinergie e/o impatti fiscali, contabili, finanziari e/o operativi dell'Operazione. Nella c.d. valutazione *stand alone* di Cattolica non sono stati infatti presi in considerazione gli effetti della possibile realizzazione di sinergie derivanti dal completamento dell'Offerta e delle conseguenti operazioni previste da Generali.
- Il presente Parere è stato predisposto alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e pertanto le valutazioni non hanno tenuto conto del verificarsi di eventi di natura straordinaria e/o non prevedibili (e.g. nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale e degli scenari politici e sociali, ecc.).
- Nell'ambito dell'Incarico, KPMG non ha fornito e non fornisce alcuna prestazione consulenziale o analisi di *due diligence* di natura, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, legale, giuslavoristico, attuariale, contabile, fiscale, industriale, ambientale, tecnica.
- Le analisi valutative sono state effettuate in un'ottica di valorizzazione della Società nel medio-lungo termine ed al solo scopo di valutare la congruità da un punto di vista finanziario del Corrispettivo proposto, secondo una logica *stand alone*. Pertanto, con il presente Parere, KPMG non esprime alcun giudizio né il presente Parere può o potrà essere considerato una garanzia o un'indicazione circa il valore economico e/o il prezzo di mercato pre o post Operazione che



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

Cattolica potrebbe avere in futuro o in un contesto diverso da quello in esame, ivi incluso in ipotesi di realizzazione dell'Operazione con termini e condizioni diversi rispetto a quelli ad oggi riportati nel Documento di Offerta ovvero in caso di mancata realizzazione della stessa, né nulla di quanto indicato nel Parere può o potrà essere considerato una garanzia o un'indicazione (i) dei risultati economici, patrimoniali e finanziari prospettici di Cattolica, o (ii) della situazione finanziaria e/o della solvibilità di Cattolica in futuro e/o in un contesto macroeconomico diverso da quello considerato nel Parere. KPMG non si assume alcuna responsabilità diretta e/o indiretta per danni che possano derivare da un utilizzo improprio e/o parziale delle informazioni contenute nel Parere.

- Non abbiamo condotto valutazioni analitiche riguardo singole attività o passività dell'Emittente, né tali valutazioni ci sono state fornite.
- Non abbiamo preso parte a negoziazioni o discussioni tra l'Offerente, i consulenti dell'Offerente, gli azionisti o altri soggetti relativamente alle condizioni dell'Offerta.
- Le condizioni del nostro Incarico non prevedono alcun aggiornamento dei risultati ottenuti per eventi successivi alla data di emissione del presente Parere.
- Abbiamo basato il nostro Parere su parametri e condizioni economiche e di mercato alla data dello stesso, e sulle informazioni reseci disponibili alla data medesima.
- Il nostro lavoro non include, *inter alia*, un parere indipendente relativo alla situazione economico-patrimoniale della Società, né sulla ragionevolezza specifica delle proiezioni economico-finanziarie adottate nell'ambito delle nostre analisi.

Il Parere, in tutto o in parte, può essere riprodotto per le finalità connesse al comunicato del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente previsto dall'art.103, comma 3 del TUF. Diversamente, il presente Parere non può essere reso disponibile a terzi, in tutto o in parte, per alcuna finalità, fatte salve espresse richieste da parte delle autorità di vigilanza competenti (ivi incluse, a titolo esemplificativo, IVASS e Consob), di cui verrà data tempestiva comunicazione a KPMG. A conclusione del nostro lavoro, abbiamo richiesto una lettera di attestazione nella quale i Legali Rappresentanti di Cattolica si dichiarino consapevoli delle ipotesi e dei limiti alla base del nostro lavoro e confermino l'inesistenza di elementi e/o informazioni che, qualora portati a nostra conoscenza, avrebbero potuto modificare le conclusioni da noi raggiunte.

7

Valutazione delle azioni dell'Emittente

I metodi di valutazione delle azioni Cattolica sono stati identificati tra quelli di generale accettazione e tenendo conto, oltre che delle informazioni disponibili, delle condizioni dell'Offerta, del settore di riferimento in cui opera Cattolica, delle caratteristiche specifiche del Gruppo Cattolica, della tipologia di strategia distributiva dello stesso e della prassi valutativa in linea con gli standard nazionali e internazionali.

La data di riferimento delle nostre valutazioni è il 30 giugno 2021. Le valutazioni sono infatti basate sui dati economico-patrimoniali e sulla situazione di solvibilità a tale data del Gruppo Cattolica e delle società rientranti nel perimetro di Gruppo.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

Nell'ambito delle metodologie prescelte, abbiamo condotto le nostre analisi valutative in una logica c.d. "pre-money", ovvero neutralizzando l'effetto del rafforzamento patrimoniale richiesto dall'Autorità di Vigilanza, anche tenuto conto della Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione. Il valore così ottenuto è stato rapportato al numero di azioni attualmente in circolazione dell'Emittente (al netto delle azioni proprie), incrementate di una stima relativa al numero di azioni che verranno potenzialmente assegnate a servizio dei piani di incentivazione manageriali.

I metodi sono brevemente descritti nel seguito.

Metodo di valutazione principale

Alla luce di quanto premesso, è stato adottato un approccio "Sum of the Parts" che calcola il valore economico di una società o di un ramo di essa come somma dei valori di capitale economico attribuibili alle diverse linee di business presenti nell'ambito della medesima struttura societaria. Tale approccio si applica sia nel caso di holding che detengono partecipazioni in società operative in comparti di business eterogenei, sia con riferimento a società che svolgono business differenti nell'ambito della medesima struttura societaria. In quest'ultimo caso, il valore economico di una società è dato dalla somma dei valori economici attribuibili a ciascuna delle linee di business che la compongono sulla base del loro profilo di rischio e del conseguente rendimento atteso nonché del capitale allocato alle medesime.

Nel dettaglio, il valore economico di Cattolica è stato ottenuto dalla somma delle stime del valore economico delle singole unità del Gruppo, attraverso l'applicazione dei seguenti metodi valutativi:

- *Dividend Discount Model ("DDM")*: abbiamo applicato il modello dei dividendi scontati ai dati previsionali delle entità assicurative del Gruppo Cattolica, tenendo conto di un livello di capitalizzazione minimo Solvency II, in linea con i target di Gruppo presentati dall'Emittente all'Autorità di Vigilanza, e utilizzando un tasso di sconto pari al costo del capitale di rischio, stimato con il modello *Capital Asset Pricing Model*. Nell'ambito di tale metodologia le *joint venture* di bancassicurazione sono state valutate apprezzandone i relativi valori di uscita a scadenza, sulla base dei meccanismi previsti dagli accordi in essere.
- *Patrimoniale Netto Rettificato*: per le società appartenenti al comparto agricolo e immobiliare abbiamo adottato il metodo del patrimonio netto contabile, rettificato degli aggiustamenti necessari per riportare a valori di mercato attività e passività da bilancio e dei costi di struttura funzionali al loro business.

Sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione del metodo di valutazione principale si ottiene un range di valori per azione di Cattolica compreso tra €5,91 e €7,00.

Metodi di valutazione di controllo

Tenuto conto delle caratteristiche distintive del modello distributivo dei prodotti Vita del Gruppo Cattolica, principalmente basato su accordi di bancassicurazione con partner bancari, abbiamo utilizzato il criterio delle quotazioni di borsa, il metodo delle transazioni comparabili e il metodo dei multipli di mercato, quali metodologie di controllo rispetto ai valori stimati attraverso il metodo di valutazione principale.

Si riportano nel seguito l'approccio e i multipli adottati per ciascuna delle metodologie selezionate, unitamente ai relativi risultati:

- Criterio delle quotazioni di borsa: tale metodo utilizza i prezzi di mercato e la capitalizzazione di borsa quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico di una società quotata, riferendosi a tal fine ai prezzi di borsa espressi nei corsi azionari registrati in intervalli di tempo giudicati significativi e nell'assunto che vi sia una relazione caratterizzata da un elevato grado di significatività fra i prezzi espressi dal mercato per le azioni delle società oggetto di valutazione e il valore economico delle stesse. Ai fini della valorizzazione, è stato inoltre preso in considerazione un premio allineato alle offerte pubbliche di acquisto volontarie registrate sul mercato italiano a partire dal 2019 e promosse da società offerenti con una partecipazione al capitale sociale della *target*. Dall'applicazione delle quotazioni di borsa si ottiene un range di valore per azione di Cattolica compreso tra €5,85 e €6,36.
- Multipli di transazioni comparabili: abbiamo adottato un moltiplicatore Prezzo/Utile Netto implicito nelle valorizzazioni espresse da un campione di transazioni registrate sul mercato assicurativo italiano Danni negli ultimi tre anni. L'applicazione è stata condotta secondo una logica *Sum of the Parts*, valorizzando separatamente le *joint venture* di bancassicurazione e le società appartenenti al comparto agricolo e immobiliare sulla base dei risultati del metodo di valutazione principale. Dall'applicazione dei multipli di transazioni comparabili si ottiene un range di valore per azione di Cattolica compreso tra €6,72 e €7,87.
- Multipli di mercato: abbiamo selezionato un moltiplicatore Prezzo / Utile Netto *Adjusted* atteso per l'esercizio 2021 relativo ad un campione di operatori assicurativi comparabili quotati italiani e internazionali, e un'analisi di regressione lineare sviluppata sulle medesime società per la determinazione del multiplo Prezzo / *Unrestricted Tier 1* tenuto conto della redditività attesa per l'esercizio 2021. L'applicazione è stata condotta sia in una logica *Sum of the Parts*, valorizzando separatamente le *joint venture* di bancassicurazione e le società appartenenti al comparto agricolo e immobiliare sulla base dei risultati del metodo di valutazione principale, sia a livello di Gruppo. Dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato si ottiene un range di valore per azione di Cattolica compreso tra €4,75 e €5,24.

Una delle ipotesi fondamentali alla base del metodo dei multipli di mercato e del metodo dei multipli di transazioni comparabili è l'affinità tra la società oggetto di valutazione e le società o le operazioni selezionate per il campione di confronto. La significatività dei risultati è infatti strettamente dipendente dalla confrontabilità del campione. La scelta dei multipli avviene in base alle caratteristiche del settore nel quale opera la società oggetto di valutazione. Nella fattispecie, data la limitata comparabilità delle società e delle operazioni selezionate con le caratteristiche strategiche dell'Emittente e con la natura dell'Operazione, tali metodologie sono state adottate al solo fine di controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione del metodo di valutazione principale.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

Analisi ulteriori

Analisi dei Premi OPA

Nel corso dell'incarico abbiamo condotto un'analisi dei premi pagati in offerte pubbliche di acquisto volontarie, registrate sul mercato italiano a partire dal 2019 e promosse da società offerenti con una partecipazione al capitale sociale della *target*. I premi considerati in tale analisi sono stati calcolati confrontando il prezzo di offerta per ciascun'azione delle società *target* nell'ambito dell'operazione analizzata con il valore delle azioni ponderato per i volumi medi della medesima società *target* nei seguenti intervalli temporali: (i) 1 mese, (ii) 3 mesi, (iii) 6 mesi e (iv) 12 mesi precedenti all'annuncio dell'operazione. La media dei premi registrati in tali operazioni risulta pari a circa il 28%.

8 Principali difficoltà e limiti della valutazione

Tra i limiti e le principali difficoltà di valutazione si segnalano i seguenti aspetti:

- nell'ambito delle analisi valutative condotte sono stati utilizzati dati finanziari previsionali che, per loro natura, presentano elementi di incertezza e soggettività e dipendono dall'effettiva realizzazione delle ipotesi e delle assunzioni utilizzate nella formulazione delle previsioni. Tali ipotesi includono, *inter alia*, talune assunzioni ipotetiche che dipendono da fattori che sono in tutto o in parte al di fuori dell'influenza degli amministratori e che presentano per loro natura profili di incertezza connessi anche ai possibili cambiamenti strutturali di mercato;
- a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati prospettici ed il relativo valore consuntivo potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle principali ipotesi sottostanti i dati prospettici medesimi si manifestassero;
- come noto, l'attuale contesto macro-economico e di mercato risulta influenzato dall'emergenza sanitaria COVID-19, che ha comportato tra l'altro inconsueti livelli di volatilità riscontrabili su tutte le grandezze determinanti ai fini della valutazione. Ad oggi, nonostante la campagna vaccinale in corso, permane infatti un profilo d'incertezza riguardo gli impatti che tale emergenza potrà avere nel medio e nel lungo termine sull'economia reale, sui mercati finanziari e sul settore assicurativo;
- con riferimento al metodo dei multipli di mercato, la limitata comparabilità, da un punto di vista dimensionale, operativo, patrimoniale e finanziario tra le società incluse nel campione di riferimento e Cattolica;
- per quanto riguarda l'applicazione della metodologia dei multipli di transazioni precedenti, le operazioni di M&A recentemente concluse risultano poco comparabili con l'Operazione oggetto di analisi, date le caratteristiche strategiche proprie del business di Cattolica, in particolare: (i) il modello operativo adottato nel comparto Vita, basato principalmente su accordi di bancassicurazione con durate e termini contrattuali differenti e (ii) la presenza di società assicurative aventi in gestione portafogli assicurativi in *run off*, privi di capacità distributiva futura, essendo venuto meno il rapporto commerciale con il partner bancario.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

Parere di congruità finanziaria relativo al corrispettivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.

28 settembre 2021

9

Conclusioni

La nostra analisi di congruità è basata sulla comparazione tra il valore per azione di Cattolica, stimato con metodi di generale accettazione, e il Corrispettivo dell'Offerta di Generali.

Sulla base delle analisi svolte e degli elementi sopra richiamati, tenuto conto delle limitazioni e delle difficoltà riportate, si ritiene che, alla data del presente Parere, il Corrispettivo offerto da Generali sia congruo da un punto di vista finanziario per gli azionisti di Cattolica diversi dall'Offerente.

- - -

Con l'occasione vogliate gradire i nostri migliori saluti.

KPMG Advisory S.p.A.

Giuseppe R. Latorre
Partner

Silvano Lenoci
Partner

Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona
Attn: The Related Party Transactions Committee
(*Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*)

September 28, 2021

Dear Members of the Committee:

We understand that Assicurazioni Generali S.p.A. (the “Offeror”) submitted a draft offer document to the *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* (“Consob”), a draft of which dated September 20, 2021 was provided to us (such draft, the “Offer Document”), pursuant to which the Offeror has launched a full-cash voluntary public offer (the “Offer” or the “Transaction”) pursuant to articles 102 and 106, paragraph 4, of Legislative Decree No. 58 of February 24, 1998, as subsequently amended and supplemented (the “TUF”), as well as the applicable provisions of regulation No. 11971 approved by Consob on May 14, 1999, as subsequently amended and supplemented (the “Issuers’ Regulation”) to acquire up to 174,293,926 ordinary shares, no par value, (the “Shares”) of Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (the “Company”), including 28,045,201 treasury shares held by the Company (the “Treasury Shares”) for an amount in cash equal to Euro 6.75, *cum dividend*, per Share (the “Consideration”). We understand from the Offer Document that as of the date of the Offer Document, the Offeror holds 54,054,054 ordinary shares of the Company, representing 23.7% of the share capital of the Company. We further understand from the Offer Document that no persons are acting in concert with the Offeror within the meaning of the TUF or the Issuers’ Regulation. The Offer is conditional upon certain events, including, among others: (i) antitrust approval; (ii) a minimum level of acceptance that would lead the Offeror to hold, after the Offer, a number of ordinary shares of the Company representing at least 66.67% of the share capital of the Company (but the Offeror has reserved the right to waive such condition precedent, provided that as a consequence of the Offer the Offeror holds a number of ordinary shares of the Company representing at least 50% of the share capital of the Company plus 1 ordinary share of the Company), and (iii)¹ that in the event the Issuer’s Statement¹ expresses a positive opinion on the Offer and on the fairness of the Consideration, all Treasury Shares (with the exception of the shares assigned in execution of the Company’s remuneration plans) are tendered in the Offer. While certain provisions of the Offer are summarized herein, the terms and conditions of the Offer are more fully described in the Offer Document.

¹ Issuer’s Statement pursuant to article 103, paragraph 3 of the TUF and article 39 of the Issuers’ Regulation

Pursuant to articles 5 and 8 of Consob Regulation n. 17221 of March 12, 2010, as subsequently amended (the “Related Party Regulation”), the Related Party Transactions Committee of the Company (the “Committee”) has requested the opinion of Lazard S.r.l. (“Lazard”) as of the date hereof as to the fairness, from a financial point of view, to the holders of the Shares (including the Company in its capacity as holder of the Treasury Shares but excluding the Offeror or any of its affiliates) of the Consideration to be paid in the Offer. In connection with this opinion, we have:

- (i) reviewed the financial terms and conditions of the Offer as set forth in the Offer Document;
- (ii) reviewed certain publicly available historical business and financial information relating to the Company;
- (iii) reviewed financial forecasts relating to the Company, and specifically the Company 2021-2023 business plan (the “Business Plan”), both at group level and for each legal entity, and other data provided to us by the Company relating to the business of the Company;
- (iv) held discussions with members of the senior management of the Company with respect to the business and prospects of the Company;
- (v) reviewed public information with respect to certain other companies in lines of business we believe to be generally relevant in evaluating the business of the Company;
- (vi) reviewed the financial terms of certain transactions involving companies in lines of businesses we believe to be generally relevant in evaluating the business of the Company;
- (vii) reviewed the historical stock prices and trading volumes of the ordinary shares of the Company; and
- (viii) conducted such other financial studies, analyses and investigations as we deemed appropriate.

In preparing this opinion, we have assumed and relied upon, without independent verification, the accuracy and completeness of all of the foregoing information, including, without limitation, all the financial and other information and reports provided or discussed with us and all representations made to us. We have not undertaken any independent investigation or appraisal of such information, reports or representations. We have not provided, obtained or reviewed on your behalf any specialist advice, including but not limited to, legal, accounting, actuarial, environmental, information technology or tax advice, and accordingly our opinion does not take into account the possible implications of any such specialist advice.

We have assumed that the valuation of assets and liabilities and the profit and cash flow forecasts, including future capital expenditure projections made by the management of the Company are fair and reasonable. We have not independently investigated, valued or appraised any of the assets or liabilities (contingent or otherwise) of the Company or the solvency or fair value of the Company, and we have not been provided with any such valuation or appraisal, with the exception of two appraisals related to certain real estate assets. With respect to the financial forecasts and projections utilized in our analyses, we have assumed, with the Company’s consent,

that they have been reasonably prepared based on the best currently available estimates and judgments of the management of the Company as to the future results of operations and financial condition and performance of the Company, and we have assumed, with the Company's consent, that such financial forecasts and projections will be realized in the amounts and at the times contemplated thereby. We assume no responsibility or liability for and express no view as to any such forecasts, projections or the assumptions on which they are based.

In preparing our opinion, we have assumed that the Transaction will be consummated on the terms and subject to the conditions described in the Offer Document without any waiver or modification of any of its material terms or conditions. We have also assumed that all governmental, regulatory or other approvals and consents required in connection with the consummation of the Offer will be obtained without any reduction in the benefits of the Offer to the shareholders of the Company or any adverse effect on the Transaction.

Further, our opinion is necessarily based on the financial, economic, monetary, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. Events or circumstances occurring after the date hereof (including changes in laws and regulations) may affect this opinion and the assumptions used in preparing it, and we do not assume any obligation to update, revise or reaffirm this opinion. We further note that the current volatility and disruption in the credit and financial markets relating to, among others, the Covid-19 pandemic, may or may not have an effect on the Company and/or the Transaction and we are not expressing an opinion as to the effects of such volatility or such disruption on the Company or the Transaction.

We are acting as financial advisor to the Committee in connection with the Transaction and will receive a fee for our services, which is payable upon delivery of this opinion. Lazard or other companies of the Lazard Group have in the past provided financial advisory services to the Offeror and certain of its affiliates for which they have received customary fees and may in the future provide financial advisory services to the Company, the Offeror and/or their respective affiliates for which they may receive customary fees. Lazard or other members of the Lazard Group have entered into certain commercial contracts with the Offeror and certain of its affiliates, such as a real estate lease, but all of such contracts are unrelated to the Transaction. In addition, certain companies of the Lazard Group may trade in the shares and other securities of the Company and/or the Offeror for their own account and for the accounts of their customers, and accordingly, may at any time hold a long or short position in such securities, and may also trade and hold securities on behalf of the Company, the Offeror and/or certain of their respective affiliates. We do not express any opinion as to the price at which the ordinary shares of the Company may trade at any time.

This opinion is being provided solely for the benefit of the Committee (in its capacity as such) in connection with, and for the purposes of, its consideration, in its sole independence of judgment, of the Offer and is not on behalf or for the benefit of, and shall not confer rights or remedies upon any shareholder of the Company, the Offeror or any other person. This opinion may not be used or relied upon by any person other than the Committee for any purpose. This opinion addresses only the fairness, as of the date hereof, from a financial point of view, to the holders of the Shares (including the Company in its capacity as holder of the Treasury Shares but excluding the Offeror or any of its affiliates) of the Consideration to be paid in the Offer, and does not address any other aspect or implication of the Transaction, including without limitation, any legal, tax, regulatory or accounting matters or the form or structure of the Transaction or any agreements or arrangements entered into in connection with, or contemplated by, the Transaction. In connection with our engagement, we were not authorized to, and we did not, solicit indications of interest from third parties regarding a potential transaction with the Company. In addition, our opinion does not address the relative merits of the Transaction as compared to any alternative transaction or strategy

that might be available to the Company or the merits of the underlying decision by the Company to engage in the Transaction. This opinion is not intended to and does not constitute a recommendation to any person as to whether such person should tender shares pursuant to the Offer or as to how any shareholder of the Company should vote or act with respect to the Offer or any matter relating thereto.

The following is a brief summary of the material financial analyses and reviews that Lazard deemed appropriate in connection with rendering its opinion. The brief summary of Lazard's analyses and reviews provided below is not a complete description of the analyses and reviews underlying Lazard's opinion. The preparation of a fairness opinion is a complex process involving various determinations as to the most appropriate and relevant methods of analysis and review and the application of those methods to particular circumstances, and, therefore, is not readily susceptible to summary description. Considering selected portions of the analyses and reviews or the summary set forth below, without considering the analyses and reviews as a whole, could create an incomplete or misleading view of the analyses and reviews underlying Lazard's opinion.

For purposes of its analyses and reviews, Lazard considered industry performance, general business, economic, market and financial conditions and other matters, many of which are beyond the control of the Company. No company, business or transaction used in Lazard's analyses and reviews as a comparison is identical to the Company, and an evaluation of the results of those analyses and reviews is not entirely mathematical. Rather, the analyses and reviews involve complex considerations and judgments concerning financial and operating characteristics and other factors that could affect the acquisition, public trading or other values of the companies, businesses or transactions used in Lazard's analyses and reviews. The estimates contained in Lazard's analyses and reviews and the ranges of valuations resulting from any particular analysis or review are not necessarily indicative of actual values or predictive of future results or values, which may be significantly more or less favorable than those suggested by Lazard's analyses and reviews. In addition, analyses and reviews relating to the value of companies, businesses or securities do not purport to be appraisals or to reflect the prices at which companies, businesses or securities actually may be sold. Accordingly, the estimates used in, and the results derived from, Lazard's analyses and reviews are inherently subject to substantial uncertainty.

The summary of the analyses and reviews provided below includes information presented in tabular format. In order to fully understand Lazard's analyses and reviews, the tables must be read together with the full text of each summary. The tables alone do not constitute a complete description of Lazard's analyses and reviews. Considering the data in the tables below without considering the full description of the analyses and reviews, including the methodologies and assumptions underlying the analyses and reviews, could create a misleading or incomplete view of Lazard's analyses and reviews.

Financial Analyses

Taking into consideration the purpose of our engagement, the criteria customarily used in connection with financial analyses of insurers as well as the characteristics of the Company, we applied the dividend discount model ("DDM"), in its "excess capital" version and through a sum of the parts approach, as main valuation methodology, while market multiples and comparable transactions have been applied as control methodologies. For information purposes only, Lazard also performed an analysis of the premia paid in previous Italian voluntary public offers as well as an analysis of the Company's market prices and of the target prices of equity research analysts.

The financial analyses have been carried out based on the current configuration and forecasts of the Company on standalone basis, without therefore taking into consideration the possible synergies and other effects which may result from the Transaction. As a consequence, Lazard assumed that, consistent with the Business Plan, both a Euro 200 million capital increase and the disposal of approximately 21 million treasury shares will be carried out by the Company by year-end 2021 as requested by the Italian Supervisory Authority for Insurances (“IVASS”).

The reference date for the valuation is June 30, 2021. Except where otherwise noted, the following quantitative information, to the extent that it is based on market data, is based on market data as it existed on or before September 24, 2021, and is not necessarily indicative of current market conditions.

As the Company owns certain shareholdings in non-insurance companies, mainly comprising real estate assets, for which valuation methodologies based on expected profitability could not be applied, Lazard valued such entities - when applicable - through a book value or net asset value approach also relying on certain appraisal reports and impairment test valuations which have been provided by the Company.

Dividend Discount Model

Based on the Business Plan provided by the Company, Lazard performed a DDM analysis, using a sum of the parts approach, to calculate the estimated present value of the standalone dividends that each life and non-life entity of the Company could generate during the fiscal years ended December 31, 2021 through December 31, 2023. Lazard also calculated terminal values at fiscal year-end 2023 for each life and non-life entity. The terminal value of the legal entities for which a *bancassurance* agreement with a third party distributor is in place has been estimated equal to the exit value as described in each *bancassurance* agreement, while for the other entities Lazard estimated the terminal value by applying the perpetual growth methodology, or an exit multiple of the own funds.

The standalone dividends and terminal values were discounted to present value using discount rates ranging from 8.0% to 8.5%. Such range of discount rates has been identified through an analytical calculation based on the capital asset pricing model.

The results of these analyses implied an equity value per ordinary share of the Company in the range of Euro 5.75 – Euro 7.19.

Comparable Companies Analysis: Multiples and Regression

Lazard reviewed and analyzed selected publicly traded companies in the insurance sector, with a focus on European composite players, that are viewed as generally relevant in evaluating the Company, based on Lazard’s knowledge of the industry and the Company. In performing these analyses, Lazard reviewed and analyzed publicly available financial information relating to the selected comparable companies and compared such information to the corresponding information for the Company based on the Business Plan.

Specifically, Lazard compared the Company to the following 16 companies in the insurance industry: Allianz, AXA, Zurich, Generali, Aviva, NN Group, Ageas, PZU, UnipolSai, Balaise, a.s.r., Mapfre, Helvetia, VIG, Uniqa and CNP Assurances.

Although none of the selected companies is directly comparable to the Company, the companies included are publicly traded companies with operations and/or other criteria, that for purposes of analysis Lazard considered generally relevant in evaluating the business of the Company.

Based on equity analysts' estimates and other public information, Lazard reviewed, among other things, the equity value of each selected comparable company as a multiple of such comparable company's projected earnings calendarized for each of the fiscal years ended December 31, 2022 and December 31, 2023.

The results of these analyses were as follows:

	Price / Earnings	
	2022	2023
Mean	9.0x	8.5x
Median	9.2x	8.6x

Based on the foregoing, Lazard applied Price/Earnings multiples of 9.0x – 9.2x to the Company's calendar year 2022 estimated adjusted earnings, and 8.5x – 8.6x to the Company's calendar year 2023 estimated adjusted earnings to calculate an implied equity value per share range, in each case using the adjusted earnings provided in the Business Plan.

Furthermore, given the correlation existing between profitability and market valuations in terms of multiples based on balance sheet metrics, Lazard performed certain regression analyses between the Price/Own Funds multiple and the Return on Own Funds. Such analyses implied multiples for the Company in the range 0.42x and 0.46x.

The results of these analyses implied an equity value per ordinary share of the Company in the range of Euro 5.14 – Euro 5.65.

Precedent Transactions Analysis

Lazard reviewed and analyzed certain publicly available financial information of target companies in selected recent merger and acquisition transactions involving companies in the insurance sector it considered generally relevant in evaluating the business of the Company. In performing these analyses, Lazard analyzed certain financial information and transaction multiples relating to the target companies involved in the selected transactions and compared such information to the corresponding information for the Company.

Specifically, Lazard reviewed a selected panel of transactions, and calculated, to the extent information was publicly available, transaction value as a multiple of earnings, in each case, for the twelve months prior to the announcement date of the relevant transaction.

The results of the analyses were as follows:

	Transaction Value / Earnings
Mean	13.8x
Median	12.3x

Based on the foregoing analyses, Lazard applied earnings multiples of 12.3x to 13.8x to the Company's adjusted earnings for the last twelve months ending December 31, 2019 to calculate an implied equity value per share range. Lazard used prior year adjusted earnings from the Company's historical reports.

The results of these analyses implied an equity value per ordinary share of the Company in the range of Euro 6.42 – Euro 7.17.

Although none of the selected precedent transactions or the companies party to such transactions is directly comparable to the Transaction or to the Company, these were chosen because they involve transactions that, for purposes of analysis, may be considered similar to the Transaction and/or involve publicly traded companies with operations that, for purposes of analysis, may be considered generally relevant in evaluating the business of the Company.

Additional Analyses

The analyses described below were carried out for information purposes only and were not material to the rendering of Lazard's opinion.

Market Prices

Lazard reviewed the historical price performance of the Company's ordinary shares for incremental periods of one, three, six and twelve months ending on May 28, 2021. The use of incremental time periods is designed to isolate the effect of specific corporate or other events on share price performance. The following table sets forth the results of these analyses:

Period Ending May 28, 2021	Weighted average price of the Company
1 month period	Euro 5.26
3 month period	Euro 5.11
6 month period	Euro 4.81
12 month period	Euro 4.65

Tender Offer Premia Analysis

Lazard performed an analysis of the premia paid in certain Italian public tender offer in the last years involving companies for which the offeror already held a stake in the target.

In such analysis, the implied premia were calculated by comparing the per share acquisition price to the target company's average closing share price for the one-month, three-month, six-month and twelve-month periods prior to the announcement of the transaction. The mean and median of the premia paid for the selected panel of transactions are summarized in the table below, together with the equity value per share of the Company implied by applying such premia to the relevant stock prices of the Company.

Period	Mean premium (implied price)	Median premium (implied price)
1 month period	20.0% (Euro 6.31)	13.2% (Euro 5.95)
3 month period	21.8% (Euro 6.22)	19.7% (Euro 6.11)
6 month period	25.7% (Euro 6.04)	21.8% (Euro 5.85)
12 month period	25.9% (Euro 5.85)	20.8% (Euro 5.61)

Analyst Target Price

Lazard reviewed the most recent research equity analyst per share target prices for the Company's ordinary shares, as provided by the Company. Such target prices ranged from Euro 4.70 to Euro 5.60 per ordinary share of the Company.

Critical Issues and Limitations

In carrying out our financial analyses and valuations, the following critical issues and limitations have been identified. Any changes or differences in respect of the following critical issues and limitations or the assumptions relating thereto could have an impact, even significant, on the results of our analyses and valuations:

- (i) Estimates and projections contained in the Business Plan utilized for the valuations and analyses and the results deriving from the application of the valuation methodologies depend to a substantial degree on the macroeconomic and political conditions and competitive environment in which the Company operates; the current macroeconomic uncertainty and possible changes in variables of the relevant environment, and any change in the assumptions underlying the Business Plan, could have an impact, which could also be material, on the results underlying the present opinion;
- (ii) A significant percentage of the value resulting from the application of the DDM is represented by the terminal value, which is highly sensitive to the assumptions made for

key variables such as perpetual growth rate, target solvency ratio and normalized profitability, which variables are subjective and highly aleatory;

- (iii) With respect to the comparable companies analysis, we note that the reliability of this methodology is limited by a number of factors, including that the number of comparable companies is limited and their business model, product portfolio, size as well as their geographical exposure differ from those of the Company, as well as among the comparable companies themselves;
- (iv) With respect to the precedent transactions analysis, we note that the price agreed in each comparable transaction is significantly influenced by the specific terms and conditions agreed to by the parties in relation to the transaction, the asset's characteristics and the macroeconomic conditions that prevailed at the moment of the transaction.

* * *

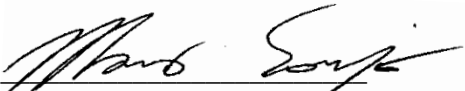
Except as otherwise expressly required by law or regulation or if specifically requested by a competent governmental authority, and in particular pursuant to article 5, clause 5 of the Related Party Regulation and its related Annex 4, the present opinion is confidential and may not be disclosed, referred to or communicated by you (in whole or in part) to any third party for any purpose whatsoever without our prior written authorization.

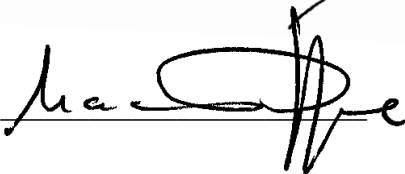
This opinion is issued in the English language, and if any translations of this opinion may be delivered, they are provided only for ease of reference, have no legal effect and we make no representation as to (and accept no liability in respect of) the accuracy of any such translation. This opinion shall be governed and construed in accordance with Italian law.

Based on and subject to the foregoing, we are of the opinion, as of the date hereof, that the Consideration to be paid in the Offer is fair, from a financial point of view, to the holders of the Shares (including the Company in its capacity as holder of the Treasury Shares but excluding the Offeror or any of its affiliates).

Very truly yours,

Lazard S.r.l.

By: 

By: 

STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

Traduzione di cortesia

28 settembre 2021

Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona
Att.ne del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

28 settembre 2021

Egregi Membri del Comitato,

siamo stati informati del fatto che Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito, l'“Offerente”), ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“Consob”) una bozza di documento d'offerta datata 20 settembre 2021, di cui ci è stata trasmessa una copia (tale bozza di seguito, il “Documento di Offerta”), ai sensi della quale l'Offerente ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'“Offerta” o l'“Operazione”) ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e integrazioni (il “TUF”), nonché ai sensi delle disposizioni applicabili dal regolamento n. 11971 approvato dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento Emittenti”), per l'acquisto di massime 174.293.926 azioni ordinarie, senza valore nominale, (le “Azioni”) della Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (la “Società”), incluse 28.045.201 azioni proprie detenute dalla Società (le “Azioni Proprie”) per un corrispettivo in denaro pari a euro 6,75, *cum dividendo*, per Azione (il “Corrispettivo”). Dal Documento di Offerta si evince che, alla data dello stesso, l'Offerente detiene n. 54.054.054 azioni ordinarie della Società, pari al 23,7% del capitale sociale della Società. Dal Documento di Offerta si evince altresì che nessuna persona agisce di concerto con l'Offerente ai sensi del TUF o del Regolamento Emittenti. L'Offerta è condizionata ad alcuni eventi, tra cui: (i) l'approvazione antitrust; (ii) un numero minimo di adesioni che porti l'Offerente a detenere, dopo l'Offerta, una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto della Società (l'Offerente si è riservato il diritto di rinunciare a tale condizione sospensiva, a condizione che a seguito dell'Offerta l'Offerente detenga un numero di azioni ordinarie della Società che rappresenti almeno il 50% più 1 azione del capitale sociale con diritto di voto della Società), e (iii) che nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente¹ abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le Azioni Proprie detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni Proprie che devono essere assegnate in relazione all'esecuzione di determinati piani di compenso) vengano portate in adesione all'Offerta. Sebbene alcune previsioni dell'Offerta siano riassunte nel presente parere, i termini e le condizioni dell'Offerta medesima sono più ampiamente descritti nel Documento di Offerta.

Ai sensi degli articoli 5 e 8 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il “Regolamento Parti Correlate”), il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società (il “Comitato”) ha richiesto il parere di Lazard S.r.l. (di seguito “Lazard”) in data odierna in merito alla congruità, dal punto di vista finanziario, per i titolari di

¹ Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti

Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie e escludendo l'Offerente e qualunque dei soggetti o enti a questi collegate), del Corrispettivo indicato nell'Offerta. Ai fini del presente parere, abbiamo:

- (i) esaminato i termini e le condizioni finanziarie dell'Offerta come indicato nel Documento di Offerta;
- (ii) esaminato alcune informazioni commerciali e finanziarie storiche disponibili al pubblico relative alla Società;
- (iii) esaminato le previsioni finanziarie relative alla Società, e in particolare il business plan 2021-2023 di quest'ultima (il "Business Plan"), sia a livello di gruppo che per ciascuna società del gruppo, e altri dati che ci sono stati forniti dalla Società con riferimento all'attività della stessa;
- (iv) discusso, con i *senior managers* della Società, l'attività e le prospettive di quest'ultima;
- (v) esaminato informazioni pubbliche su alcune altre società operanti in settori da noi ritenuti in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società;
- (vi) esaminato i termini finanziari di alcune operazioni aventi ad oggetto società operanti in settori da noi ritenuti in linea di principio rilevanti per la valutazione del *business* della Società;
- (vii) esaminato i corsi azionari storici e i volumi delle contrattazioni relativi alle azioni ordinarie della Società; e
- (viii) condotto gli altri studi, analisi e indagini finanziarie da noi ritenuti opportuni.

Ai fini della predisposizione del presente parere, abbiamo assunto e fatto affidamento, senza alcuna verifica indipendente, sulla correttezza e completezza di tutte le informazioni di cui sopra, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutte le informazioni finanziarie, le altre informazioni e relazioni forniteci o discusse con noi e tutte le dichiarazioni reseci. Non abbiamo intrapreso alcuna indagine o valutazione indipendente di tali informazioni, relazioni o dichiarazioni. Non abbiamo fornito, ottenuto o esaminato, per Vostro conto, alcun parere specialistico, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pareri legali, contabili, attuariali, ambientali, informatici o fiscali, e, di conseguenza, il nostro parere non tiene in considerazione le possibili implicazioni di tali tipi di parere.

Abbiamo, inoltre, assunto che la valutazione delle attività e delle passività e le previsioni relative ai profitti e ai flussi di cassa, incluse le proiezioni relative alle future spese in conto capitale, effettuate dal *management* della Società, siano congrue e ragionevoli. Non abbiamo sottoposto ad analisi, valutazioni o stime indipendenti le attività e passività (potenziali e non) della Società ovvero non abbiamo condotto analisi, valutazioni o stime indipendenti in merito alla solvibilità o al *fair value* della Società e non è stata da noi fornita alcuna valutazione o stima a tal riguardo, con l'eccezione di due stime relative a taluni beni immobili. Per quanto concerne le previsioni e le proiezioni finanziarie utilizzate nelle nostre analisi, abbiamo assunto, con il consenso della Società, che esse siano state predisposte ragionevolmente sulla base delle più accurate stime ed opinioni, ad oggi disponibili, del *management* della Società, concernenti i risultati futuri di operazioni e sulla situazione finanziaria futura e sulla futura performance della Società, e abbiamo assunto, con il consenso della Società, che tali previsioni e proiezioni finanziarie si realizzeranno nelle quantità e nei tempi ivi previsti. Non assumiamo alcuna responsabilità od obbligazione né esprimiamo alcun

punto di vista in relazione ad alcuna di tali previsioni o proiezioni ovvero in merito alle assunzioni sulle quali si fondano.

Ai fini della predisposizione del presente parere, abbiamo assunto che l'Operazione sarà posta in essere in conformità con i termini e le condizioni di cui al Documento di Offerta senza rinunce o modifiche di alcun termine sostanziale della stessa. Abbiamo assunto altresì che tutte le approvazioni o autorizzazioni governative, regolamentari o di altro tipo, necessarie ai fini del completamento dell'Offerta, saranno ottenute senza che vi sia alcuna riduzione dei profitti relativi all'Offerta per i soci della Società, ovvero senza che vi sia alcun effetto negativo per l'Operazione.

Inoltre, il nostro parere si basa necessariamente sulle condizioni finanziarie, economiche, monetarie, di mercato e sulle altre condizioni esistenti alla data del presente parere, nonché sulle informazioni che ci sono state fornite alla stessa data. Gli eventi ovvero le circostanze verificatisi successivamente a tale data (incluse modifiche legislative e regolamentari) potrebbero incidere sul presente parere e sulle assunzioni utilizzate nella predisposizione dello stesso, tuttavia noi non abbiamo alcun obbligo di aggiornare, modificare o confermare il presente parere. Si fa presente, inoltre, che l'attuale volatilità e l'andamento del mercato creditizio e finanziario dovuto a, tra l'altro, alla pandemia Covid-19, potrebbero o meno avere un effetto sulla Società e/o sull'Operazione e noi non esprimiamo alcun parere sugli effetti che tale volatilità o tale andamento di mercato potrebbero avere per la Società o sull'Operazione.

Noi agiamo in qualità di consulente finanziario del Comitato in relazione all'Operazione e saremo remunerati per i nostri servizi, tale commissione sarà versata al momento della consegna del presente parere. Lazard o le altre società del Gruppo Lazard hanno in passato fornito servizi di consulenza finanziaria all'Offerente ed ad alcune delle società del relativo gruppo per i quali sono state corrisposte le commissioni di rito e potrebbero in futuro fornire servizi di consulenza finanziaria alla Società, all'Offerente e/o alle altre società del rispettivo gruppo per i quali potrebbero ricevere le commissioni di rito. Lazard o altri membri del Gruppo Lazard hanno stipulato alcuni contratti commerciali con l'Offerente e alcune delle società del rispettivo gruppo, come un contratto di locazione immobiliare, ma tutti questi contratti non sono correlati all'Operazione. Inoltre, le azioni e gli altri titoli della Società e/o dell'Offerente potranno essere negoziati dalle società appartenenti al Gruppo Lazard per proprio conto e per conto dei propri clienti che, conseguentemente, possono in qualsiasi momento detenere posizioni lunghe o corte in relazione a tali titoli e possono anche scambiare e detenere titoli per conto della Società, dell'Offerente e/o alcune delle società o persone a questi collegate. Non esprimiamo alcun parere in merito al prezzo al quale le azioni ordinarie della Società potrebbero essere scambiate in un qualunque momento.

Il presente parere è espresso esclusivamente a vantaggio del Comitato (in virtù della carica ricoperta) - nella sua piena autonomia di giudizio - in relazione all'Offerta e ai fini della stessa, mentre non è stato espresso per conto né a beneficio di e non conferirà diritti o rimedi agli azionisti della Società, all'Offerente o ad alcun altro soggetto. Nessuno potrà fare affidamento sul presente parere, né questo sarà usato da soggetti diversi dal Comitato per alcun diverso fine. Il presente parere ha ad oggetto soltanto la congruità, alla data odierna, dal punto di vista finanziario, per i detentori delle Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie e escludendo l'Offerente e qualunque delle società o persone a questi collegate), del Corrispettivo dovuto ai sensi dell'Offerta, e non valuta alcun altro aspetto o implicazione dell'Operazione, ivi compresa, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, qualsiasi problematica di natura legale, fiscale, regolamentare o contabile ovvero la forma o la struttura dell'Operazione ovvero ogni contratto o accordo stipulato in relazione con l'Operazione ovvero contemplato ai sensi dell'Operazione stessa. In relazione al nostro incarico non siamo stati autorizzati a sollecitare, né tantomeno abbiamo sollecitato indicazioni da parti terze con riguardo ad una potenziale operazione con la Società. Il presente parere non si esprime sul merito dell'Operazione rispetto ad altre operazioni realizzabili o

strategie attuabili da parte della Società ovvero sui meriti delle decisioni sulla base delle quali la Società ha deciso di impegnarsi nell'Operazione. Il presente parere non costituisce una raccomandazione né tantomeno deve essere inteso come tale, nei confronti di alcun soggetto, ad offrire azioni della Società a seguito dell'Offerta o in relazione alle modalità ai sensi delle quali l'azionista della Società dovrebbe votare ovvero agire in relazione all'Offerta ovvero a qualsiasi altra problematica ad essa inerente.

Quanto segue rappresenta una breve sintesi delle principali analisi e valutazioni in materia finanziaria che Lazard ha ritenuto opportune in relazione alla predisposizione del proprio parere. Tale sintesi, di conseguenza, non costituisce una descrizione completa delle più approfondite analisi e valutazioni che sono alla base di tale parere. La predisposizione di una *fairness opinion* comporta un processo complesso che si fonda su vari elementi, tra i quali i metodi di analisi e di valutazione più appropriati e pertinenti e l'applicazione di tali metodi a circostanze particolari, e, quindi, non consente una semplice descrizione sintetica. Considerare unicamente singole parti delle analisi effettuate ovvero la relativa sintesi di seguito riportata, senza procedere ad una valutazione complessiva, potrebbe determinare un esame incompleto o fuorviante delle analisi sottostanti il parere di Lazard.

Al fine di condurre le proprie analisi e valutazioni, Lazard ha considerato l'andamento del settore industriale, del *business* in generale, le condizioni economiche, di mercato e finanziarie e altri elementi, molti dei quali non possono essere influenzati dalla Società. Nessuna impresa, azienda o operazione utilizzate nelle analisi e valutazioni di Lazard risultano esattamente identiche alla Società e neanche la stessa valutazione dei risultati di tali analisi risulta del tutto esatta. Piuttosto, le analisi e valutazioni comportano considerazioni e giudizi complessi riguardanti le caratteristiche finanziarie ed operative oltre agli altri fattori che possono influire sull'acquisizione, la negoziazione o su altri valori delle imprese, delle aziende o delle operazioni analizzate da Lazard. Le stime contenute nelle analisi e i *range* di valutazione derivanti da ogni analisi particolare non sono necessariamente indicativi dei valori reali o consentono di prevedere risultati o valori futuri, i quali, invece, possono discostarsi più o meno significativamente da quelli suggeriti da Lazard nelle sue analisi e valutazioni. Inoltre, le analisi e le valutazioni relative al valore delle imprese, delle aziende o dei titoli non possono essere considerate delle perizie né possono riflettere i prezzi ai quali le imprese, le aziende o i titoli possono effettivamente essere ceduti. Di conseguenza, le stime utilizzate ed i risultati ottenuti dalle analisi condotte da Lazard sono intrinsecamente caratterizzate da una sostanziale incertezza.

La sintesi delle analisi e valutazioni riportate di seguito include dati ed informazioni in forma di tabelle. Al fine di comprendere appieno le analisi e le valutazioni di Lazard, le tabelle devono essere lette insieme al testo esplicativo. Le tabelle da sole non costituiscono una descrizione completa delle analisi e valutazioni di Lazard. Prendere in considerazione i dati nelle tabelle sottostanti, senza considerare la descrizione completa delle analisi e delle valutazioni, ivi incluse le metodologie e le ipotesi alla base delle analisi e delle valutazioni, potrebbe creare una visione fuorviante o incompleta delle analisi di Lazard.

Analisi finanziarie

Prendendo in considerazione lo scopo del nostro incarico, i criteri abitualmente utilizzati in relazione alle analisi finanziarie delle società di assicurazioni e le caratteristiche della Società, come principale metodologia di valutazione, abbiamo applicato il *dividend discount model* ("DDM"), nella sua accezione "*excess capital*" e con un approccio di somma delle parti, mentre come metodologie di controllo sono state applicate le metodologie dei multipli di mercato e delle transazioni precedenti comparabili. Lazard ha inoltre effettuato, a titolo puramente informativo, sia

un'analisi dei premi corrisposti nelle precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie avvenute in Italia, sia un'analisi dei prezzi di mercato e dei *target prices* degli analisti di mercato.

Le analisi finanziarie sono state effettuate sulla base dell'attuale configurazione e delle stime della Società su base *stand-alone*, senza quindi prendere in considerazione le possibili sinergie ed altri effetti che potrebbero derivare dall'Operazione. Di conseguenza, Lazard ha ipotizzato che, coerentemente con il Business Plan, saranno effettuati dalla Società entro la fine del 2021 sia un aumento di capitale di euro 200 milioni sia la cessione di circa 21 milioni di azioni proprie, come richiesto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni ("IVASS").

La data di riferimento utilizzata per la valutazione in questione è il 30 giugno 2021. Salvo quanto diversamente indicato, le seguenti informazioni quantitative, nella misura in cui si riferiscono a dati di mercato, si basano sui dati relativi al 24 settembre 2021 o antecedenti e non sono necessariamente indicative delle attuali condizioni di mercato.

Poiché la Società detiene alcune partecipazioni in società non assicurative, costituite principalmente da attività immobiliari, per le quali non è stato possibile applicare metodologie di valutazione basate sulla redditività attesa, Lazard ha valutato tali entità - ove applicabile - tramite un approccio basato sul valore del patrimonio netto o del patrimonio netto rettificato, facendo anche affidamento su alcune perizie e valutazioni di *impairment test* che sono state fornite dalla Società.

Dividend Discount Model

Sulla base del Business Plan fornito dalla Società, Lazard ha eseguito un'analisi DDM, utilizzando un approccio basato sulla somma delle parti, per calcolare il valore attuale stimato dei dividendi su base *stand-alone* che ogni società attiva nei rami vita e danni facenti parte del gruppo della Società potrebbe generare durante gli anni fiscali conclusi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2023. Lazard ha anche calcolato i *terminal value* alla chiusura dell'anno 2023 per ogni società attiva nei rami vita e danni. Il *terminal value* delle società per le quali è in vigore un accordo di *bancassurance* con un distributore terzo è stato stimato pari al valore di uscita descritto in ciascun accordo di *bancassurance*, mentre per le altre società Lazard ha stimato il *terminal value* applicando la metodologia della crescita perpetua ovvero un multiplo di uscita dei fondi propri.

I dividendi *stand-alone* e i *terminal value* sono stati scontati al valore attuale utilizzando tassi di sconto tra l'8,0% e l'8,5%. Tale intervallo di tassi di sconto è stato identificato tramite un calcolo analitico basato sul *capital asset pricing model*.

I risultati di queste analisi portano a un *equity value* per azione ordinaria della Società nell'intervallo di euro 5,75 - euro 7,19.

Analisi di società comparabili: multipli di mercato e regressione

Sulla base della propria conoscenza del settore e della Società, Lazard ha esaminato e valutato alcune società quotate operanti nel settore assicurativo, con particolare attenzione ai diversi operatori europei considerati rilevanti nella valutazione della Società. Nello svolgimento di tali analisi, Lazard ha esaminato e valutato le informazioni finanziarie disponibili presso il pubblico relative a società ritenute in linea di principio rilevanti nella valutazione della Società ed ha comparato tali informazioni con le informazioni corrispondenti della Società, come risultanti dalle stime del Business Plan.

In particolare, Lazard ha paragonato la Società alle seguenti 16 società nel settore assicurativo: Allianz, AXA, Zurich, Generali, Aviva, NN Group, Ageas, PZU, UnipolSai, Baloise, a.s.r., Mapfre, Helvetia, VIG, Uniqa and CNP Assurances.

Anche se nessuna delle società selezionate è perfettamente confrontabile con la Società, le società analizzate sono società quotate in borsa che svolgono attività e/o hanno altre caratteristiche che, ai fini della presente analisi, Lazard ha considerato in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società.

Facendo riferimento alle stime degli analisti finanziari e ad altre informazioni pubbliche, Lazard ha analizzato, tra l'altro, l'*equity value* di ogni società selezionata, sulla base di un multiplo degli utili previsti di ciascuna società, per ciascuno degli esercizi fiscali chiusi tra il 31 dicembre 2022 ed il 31 dicembre 2023.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi:

	<i>Prezzo / Utile</i>	
	2022	2023
Media	9,0x	8,5x
Mediana	9,2x	8,6x

Sulla base di quanto precede, Lazard ha applicato i multipli di Prezzo/Utile di 9,0x e 9,2x agli utili rettificati stimati della Società per l'anno 2022, e di 8,5x e 8,6x agli utili rettificati stimati della Società per l'anno 2023, al fine di calcolare un intervallo di *equity value* implicito per azione, in ciascun caso utilizzando gli utili rettificati indicati nel *Business Plan* della Società.

Inoltre, data la correlazione esistente tra la redditività e le valutazioni di mercato in termini di multipli basati su metriche patrimoniali, Lazard ha eseguito alcune analisi di regressione tra il multiplo Prezzo/Mezzi Propri (*Price/Own Funds*) e la remunerazione dei mezzi propri (*Return on Own Funds*), identificando così per la Società multipli impliciti *Price / Own Funds* nell'intervallo di 0,42x - 0,46x.

I risultati di queste analisi portano a un *equity value* per azione ordinaria della Società nell'intervallo di euro 5,14 - euro 5,65.

Analisi di transazioni precedenti

Lazard ha esaminato ed analizzato alcuni dati finanziari pubblici relativi a società selezionate coinvolte in recenti operazioni di acquisizione e fusione, riguardanti società operanti nel settore assicurativo, che sono considerate in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società. Nello svolgimento di tali analisi, Lazard ha analizzato alcuni dati finanziari e molteplici operazioni relative alle già menzionate società *target* coinvolte nelle operazioni selezionate ed ha confrontato queste informazioni con le informazioni corrispondenti della Società.

In particolare, Lazard ha esaminato un gruppo selezionato di operazioni, ed ha calcolato, nella misura in cui le informazioni fossero pubbliche il valore dell'operazione quale multiplo degli

utili, in ciascun caso, nei 12 mesi precedenti alla data in cui l'operazione in questione era stata annunciata.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi:

	Valore dell'Operazione / Utile
Media	13,8x
Mediana	12,3x

Sulla base delle suesposte analisi, Lazard ha applicato i multipli degli utili compresi tra 12,3x e 13,8x agli utili rettificati della Società per i 12 mesi fino al 31 dicembre 2019 al fine di calcolare il *range* dell'*equity value* implicito per azione. Lazard ha utilizzato gli utili rettificati dell'anno sulla base dei dati storici della società.

I risultati di queste analisi portano a un *equity value* per azione ordinaria della Società nell'intervallo di euro 6,42 - euro 7,17.

Sebbene nessuna delle operazioni considerate o delle società coinvolte in tali operazioni sia perfettamente confrontabile con l'Operazione o con la Società, queste sono comunque state scelte in quanto, ai fini dell'analisi compiuta da Lazard, possono essere considerate simili all'Operazione e/o consistono in operazioni di società quotate che possono essere considerate in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società.

Ulteriori analisi

Le analisi descritte di seguito sono state effettuate solo a scopo informativo e non sono rilevanti per la predisposizione del parere di Lazard.

Prezzi di mercato

Lazard ha esaminato la performance storica dei prezzi delle azioni della Società per periodi di uno, tre, sei e dodici mesi, fino alla data del 28 maggio 2021. I diversi lassi temporali sono utilizzati per isolare l'effetto di specifici eventi aziendali o di altri eventi che possano influenzare il prezzo delle azioni.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi:

Termine del periodo di riferimento: 28 maggio 2021	Prezzo medio ponderato delle azioni della Società
Periodo di 1 mese	euro 5,26
Periodo di 3 mesi	euro 5,11
Periodo di 6 mesi	euro 4,81

Periodo di 12 mesi	euro 4,65
--------------------	-----------

Analisi dei premi dell'OPA

Lazard ha svolto un'analisi dei premi corrisposti in alcune offerte pubbliche di acquisto ("OPA") avvenute in Italia negli ultimi anni in cui l'offerente già deteneva una partecipazione nella società target.

In tale analisi, i premi impliciti sono stati calcolati confrontando il prezzo di acquisizione per azione con la media dei prezzi di chiusura delle azioni per i periodi temporali di un mese, tre mesi, sei mesi e dodici mesi precedenti la data dell'annuncio dell'operazione. La media e la mediana dei premi pagati per le operazioni selezionate sono riassunte nella tabella di seguito, insieme all'*equity value* per azione della Società che si determinerebbe applicando tali premi ai relativi prezzi delle azioni della Società.

Periodo	Premio medio (valore per azione implicito)	Premio mediano (valore per azione implicito)
1 Mese	20,0% (€6,31)	13,2% (€5,95)
3 Mesi	21,8% (€6,22)	19,7% (€6,11)
6 Mesi	25,7% (€6,04)	21,8% (€5,85)
12 Mesi	25,9% (€5,85)	20,8% (€5,61)

Target price degli analisti di ricerca

Lazard ha analizzato i più recenti prezzi obiettivo pubblicati da analisti di ricerca per le azioni ordinarie della Società. Tali prezzi obiettivo sono compresi tra euro 4,70 - euro 5,60.

Criticità e limitazioni

Nello svolgimento delle nostre analisi e valutazioni finanziarie, sono state identificate alcune criticità e limitazioni. Si segnala che eventuali modifiche o differenze rispetto a quanto segue potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle nostre analisi e valutazioni:

- (i) le stime e le proiezioni contenute nel Business Plan della Società utilizzate per le valutazioni e le analisi e i risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione dipendono in misura sostanziale dalle condizioni macroeconomiche e politiche e dal contesto competitivo in cui la Società opera; l'attuale incertezza macroeconomica e i possibili cambiamenti delle variabili del contesto di riferimento potrebbero avere un impatto, anche significativo, sul Business Plan, le valutazioni e le analisi condotte.
- (ii) una percentuale significativa dei risultati derivanti dall'applicazione della metodologia DDM è rappresentata dal *terminal value*, che è altamente sensibile alle assunzioni adottate per le

variabili fondamentali quali il tasso di crescita perpetua, il livello di *Solvency Ratio Target* e la redditività normalizzata, variabili che sono soggettive e altamente aleatorie;

- (iii) per quanto riguarda l'analisi delle società comparabili, si noti che l'affidabilità di questa metodologia è limitata da una serie di fattori, tra cui il fatto che il numero di società comparabili è limitato e il loro modello di *business*, il portafoglio prodotti, le dimensioni e l'esposizione geografica differiscono da quelli della Società, così come tra le società comparabili stesse; e
- (iv) per quanto riguarda l'analisi delle operazioni precedenti, si noti che il prezzo concordato in ogni operazione simile è significativamente influenzato dai termini e dalle condizioni specifiche concordate dalle parti in relazione all'operazione, dalle caratteristiche delle società coinvolte e dalle condizioni macroeconomiche che prevalgono al momento dell'operazione.

* * *

Ad eccezione di quanto espressamente richiesto da leggi o regolamenti o se specificamente richiesto da un'autorità competente, e in particolare ai sensi dell'articolo 5, clausola 5 del Regolamento Parti Correlate e del relativo Allegato 4, il presente parere è confidenziale e non potrete divulgarlo, comunicarlo o fare riferimento allo stesso (in tutto o in parte) a terzi, ad alcun fine, senza la nostra previa autorizzazione scritta.

Il presente parere è stato predisposto in lingua inglese e qualora vengano messe a disposizione traduzioni del presente parere, tali traduzioni verranno fornite unicamente per comodità di consultazione e non avranno alcun valore legale; non rilasciamo alcuna dichiarazione riguardo alla fedeltà di tali traduzioni (né accettiamo alcuna responsabilità a tal riguardo). Il presente parere sarà disciplinato e interpretato in conformità alla legge italiana.

Sulla base e alla luce di quanto sopra descritto, riteniamo che, alla data odierna, il Corrispettivo dell'Offerta sia congruo, dal punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie e escludendo l'Offerente e qualunque dei soggetti o enti a questi collegate).

Distinti saluti.

Lazard S.r.l.

COMITATO PARTI CORRELATE DI SOCIETÀ CATTOLICA ASSICURAZIONI S.P.A.

PARERE

**SULL'ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA
PROMOSSA DA ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. CON LE AZIONI PROPRIE DETENUTE DALL'EMITTENTE**

28 settembre 2021

Redatto ai sensi dell'art. 4.3.2 della Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate adottata da Società Cattolica Assicurazioni S.p.A. e dell'art. 8 del Regolamento adottato con delibera Consob del 12 marzo 2010, n. 17221, come successivamente modificato

PREMESSE	3
1. NATURA DELLA CORRELAZIONE E INQUADRAMENTO DELL'OPERAZIONE COME "OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA DI MAGGIORE RILEVANZA"	4
2. FINALITÀ E LIMITAZIONI	5
3. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA E DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE LA SCELTA DI CATTOLICA IN MERITO ALL'EVENTUALE ADESIONE ALL'OFFERTA	5
3.1. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA	5
(i) L'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA SULLE AZIONI DI CATTOLICA.....	5
(ii) IL CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA.....	6
(iii) LE CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA.....	6
(iv) LE MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI ELABORATI DALL'OFFERENTE.....	8
3.2. CONTESTO IN CUI SI INSERISCE LA SCELTA DI CATTOLICA IN MERITO ALL'EVENTUALE ADESIONE ALL'OFFERTA	10
4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMITATO	13
4.1. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DEL COMITATO.....	13
4.2. ESPERTO INDIPENDENTE.....	15
4.3. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA AI FINI DEL RILASCIO DEL PARERE.....	15
5. ANALISI E VALUTAZIONI DEL COMITATO	16
5.1 SULL'INTERESSE DI CATTOLICA AD ADERIRE O MENO ALL'OFFERTA.....	16
5.2 CORRETTEZZA PROCEDIMENTALE E SOSTANZIALE DELL'OPERAZIONE E SUA CONVENIENZA PER CATTOLICA..	18
.....	18
5.2.1. SINTESI DEI RISULTATI DELLA FAIRNESS LAZARD.....	19
6. CONCLUSIONI	22

Premesse

In data 31 maggio 2021 Assicurazioni Generali S.p.A. (l'“Offerente” o “Generali”) ha annunciato la propria decisione di promuovere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'“Offerta”), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie (le “Azioni”) di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (l'“Emittente”, “Società” o “Cattolica”), ivi incluse le n. 28.045.201 azioni proprie detenute dall'Emittente (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) (le “Azioni Proprie”), dedotte le n. 54.054.054 azioni ordinarie (rappresentative del 23,672% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) che sono di titolarità dell'Offerente, ossia su massime n. 174.293.926 Azioni dell'Emittente, rappresentative del 76,328% del capitale sociale dell'Emittente (le “Azioni Oggetto dell'Offerta”).

L'Offerta prevede, per ogni Azione portata in adesione, il riconoscimento di un corrispettivo pari a Euro 6,75 (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) (il “Corrispettivo”).

L'Offerente ha ottenuto l'autorizzazione di IVASS ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cattolica all'esito positivo dell'Offerta e, per l'effetto, nelle imprese di assicurazione da essa controllate ovvero in cui detiene una partecipazione qualificata, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni (l'“Autorizzazione IVASS”), nonché l'autorizzazione della *Commissariat aux Assurances* all'acquisizione del controllo indiretto di CATTRE S.A. (l'“Autorizzazione CAA”) e l'autorizzazione della *Central bank of Ireland* all'acquisto del controllo indiretto di Vera Financial Dac (l'“Autorizzazione CBI”), richieste dalla normativa applicabile (le “Autorizzazioni Preventive”).

In data 22 settembre 2021, a seguito dell'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive, Consob ha approvato il documento di offerta (il “Documento di Offerta”).

L'Offerta è condizionata, tra l'altro, alla circostanza che “*nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le n. 28.045.201 Azioni Proprie (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta*” (la “Condizione Azioni Proprie”).

Ciò premesso, alla luce del rapporto di correlazione esistente tra Cattolica e Generali, l'eventuale adesione all'Offerta da parte dell'Emittente con le Azioni Proprie dalla stessa detenute, ad eccezione di quelle assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* dell'Emittente fino al termine del Periodo di Adesione (come *infra* definito) (l'“Operazione”) si configura per Cattolica come un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza.

Alla luce di quanto precede, in vista della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata per il giorno 28 settembre 2021 per l'approvazione del Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103 TUF (il “Comunicato dell'Emittente”) e per deliberare se aderire o meno all'Offerta con le Azioni Proprie, in data 28 settembre 2021 il Comitato Parti Correlate di Cattolica (il “Comitato”) si è riunito al fine di rilasciare, secondo quanto previsto dall'art. 4.3.2 della Procedura per la gestione operazioni con parti correlate adottata da Società Cattolica Assicurazioni S.p.A. (la “Procedura”) e dall'art. 8 del Regolamento adottato con delibera Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 (il “Regolamento Parti Correlate”), il presente parere motivato

sull'interesse di Cattolica al compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (il "Parere").

* * *

1. **Natura della correlazione e inquadramento dell'Operazione come "operazione con parte correlata di maggiore rilevanza"**

Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica, riunitosi in data 22 settembre 2020, previo parere favorevole espresso dal Comitato Parti Correlate, ha qualificato Generali quale parte correlata di Cattolica Assicurazioni. Alla data del presente Parere, Generali è titolare di una partecipazione pari al 23,672% del capitale sociale con diritto di voto di Cattolica.

A seguito dell'annuncio dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica e il Comitato hanno ritenuto che alla decisione di Cattolica di portare o meno in adesione all'Offerta le Azioni Proprie trovi integrale applicazione la disciplina dettata in materia di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, e ha condiviso l'opportunità di un tempestivo avvio delle attività del Comitato Parti Correlate.

In particolare, ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento Parti Correlate, richiamato all'art. 2, punto 19, della Procedura, un'operazione con parti correlate si qualifica come di "maggiore rilevanza" se l'"indice di rilevanza del controvalore" risulta superiore alla soglia del 5%. A tal fine, per "indice di rilevanza del controvalore" si intende: *"il rapporto tra il controvalore dell'operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato (consolidato, se redatto) dalla società ovvero, per le società quotate, se maggiore, la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (relazione finanziaria annuale o semestrale o informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, ove redatte)".*

Considerato che la capitalizzazione di Cattolica – pari ad Euro 1.159.000,00 al 31 marzo 2021 (dato più recente alla data di avvio dell'istruttoria del Comitato) e ad Euro 1.600.000.000,00 al 30 giugno 2021 (dato più recente alla data del presente Parere) – risulta inferiore al patrimonio netto consolidato di Cattolica – pari ad Euro 2.665.000.000,00 al 31 marzo 2021 e ad Euro 2.677.000.000,00 al 30 giugno 2021 – al fine di valutare la rilevanza dell'Operazione, si è tenuto conto del rapporto tra il controvalore dell'Operazione e il patrimonio netto consolidato.

Alla luce di quanto precede, l'eventuale adesione all'Offerta mediante le Azioni Proprie si qualifica come un'operazione "di maggiore rilevanza", in quanto il controvalore della stessa – pari a complessivi Euro 161.711.356,50 ipotizzando l'adesione all'Offerta con n. 23.957.238 Azioni Proprie (pari a tutte le Azioni Proprie detenute dalla Società alla data odierna dedotte le n. 4.087.963 Azioni al servizio dei Piani di *Performance Shares*) per un prezzo pari al Corrispettivo – supera la soglia del 5% del patrimonio netto di Cattolica tratto dallo stato patrimoniale consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2021 (data in cui soglia di rilevanza è pari a Euro 133.250.000,00) e al 30 giugno 2021 (data in cui la soglia di rilevanza è pari a Euro 133.850.000,00).

Si precisa che, ai fini del calcolo del controvalore di cui sopra, è stata ipotizzata, sulla base delle informazioni disponibili alla data del presente Parere, l'adesione all'Offerta con tutte le Azioni Proprie detenute dall'Emittente ad eccezione del numero massimo di n. 4.087.963 Azioni al servizio dei Piani di *Performance Shares*. Qualora il numero di Azioni effettivamente assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* dell'Emittente entro il termine del Periodo di Adesione fosse inferiore al predetto

numero massimo, il numero di Azioni Proprie portate in adesione all'Offerta e, conseguentemente, il controvalore dell'operazione potrebbero essere superiori a quanto sopra indicato.

2. Finalità e limitazioni

Il Parere viene redatto esclusivamente ai sensi dell'art. 4.3.2, comma 1, punto (v), della Procedura, a mente del quale, con riferimento alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, il Comitato "è chiamato a rilasciare un preventivo parere motivato vincolante sull'interesse di Cattolica al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni".

In considerazione del fatto che le Azioni Oggetto dell'Offerta includono anche le Azioni Proprie, Cattolica è chiamata a valutare se aderire o meno all'Offerta. A tale riguardo, si precisa che l'Offerta non è stata preventivamente concordata tra l'Offerente e l'Emittente e che, alla data del presente Parere, né il *management* né il Consiglio di Amministrazione di Cattolica hanno formulato una proposta in merito all'adesione o meno all'Offerta da parte dell'Emittente.

Il presente Parere viene rilasciato prima dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103 TUF, al fine di consentire al Consiglio di esprimersi, in un unico contesto, sia sull'Offerta sia sulla eventuale adesione alla medesima con le Azioni Proprie e di rendere conseguentemente al mercato un'informativa sui diversi profili dell'Offerta il più possibile completa, coerente e tempestiva. In tale contesto, con il presente Parere il Comitato OPC intende sottoporre le proprie valutazioni sull'Operazione al Consiglio di Amministrazione, in vista della riunione convocata per il giorno 28 settembre 2021.

Ciò premesso, il Parere non intende in alcun modo sostituire le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione in merito all'opportunità dell'adesione o meno all'Offerta né sostituisce o integra in alcun modo il Comunicato dell'Emittente o il Documento di Offerta, o può essere inteso come una raccomandazione ad aderire o non aderire all'Offerta. In particolare, il Parere non sostituisce il giudizio di ciascun titolare di Azioni Cattolica in relazione alla congruità o alla convenienza dell'Offerta.

3. Descrizione degli elementi essenziali dell'Offerta e del contesto in cui si inserisce la scelta di Cattolica in merito all'eventuale adesione all'Offerta

In base alle informazioni contenute nel Documento di Offerta e nell'ulteriore documentazione esaminata dal Comitato, si riportano di seguito le principali caratteristiche dell'Offerta.

3.1. Descrizione degli elementi essenziali dell'Offerta

(i) L'Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Cattolica

Come anticipato in Premessa, l'Offerta ha ad oggetto massime n. 174.293.926 Azioni dell'Emittente, rappresentative del 76,328% del capitale sociale dell'Emittente, *i.e.* tutte le azioni dell'Emittente, ivi incluse le Azioni Proprie, al netto di quelle già detenute dall'Offerente, rappresentative del 23,672% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente ha acquistato la predetta partecipazione in seguito alla sottoscrizione, in data 23 ottobre 2020, di un aumento di capitale ad esso riservato, per un ammontare complessivo pari a Euro 299.999.999,70, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 4 agosto 2020 in esercizio della delega attribuita a seguito di delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 27 giugno 2020. La sottoscrizione di tale aumento di capitale si inquadra nell'ambito della *partnership* strategica approvata

dai rispettivi Consigli di Amministrazione di Cattolica e Generali in data 24 giugno 2020, dando seguito all'accordo quadro sottoscritto tra le medesime società.

In relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-bis, commi 4, 4-bis e 4-ter, del TUF e dell'articolo 44-quater del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate sul MTA, ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni. L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi delle condizioni di efficacia dell'Offerta, secondo quanto descritto al paragrafo 2.3, del Parere. Si segnala che l'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle condizioni di efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione Soglia Minima, la soglia minima del 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti.

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8:30 (ora italiana) del 4 ottobre 2021 e terminerà alle 17:30 (ora italiana) del 29 ottobre 2021 (estremi inclusi), salvo proroghe (il "Periodo di Adesione"). L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun giorno di borsa aperta compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8:30 e le ore 17:30 (ora italiana).

(ii) Il Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà il Corrispettivo, pari a Euro 6,75 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Il Corrispettivo si intende *cum* dividendo essendo stato determinato nell'assunto che l'Emittente non approvi né dia corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili o riserve prima della data di pagamento del Corrispettivo (la "Data di Pagamento"). Qualora, prima di tale data, l'Emittente dovesse pagare un dividendo ai propri soci, il Corrispettivo sarà automaticamente ridotto, per ciascuna Azione, di un importo pari a quello di tale dividendo.

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo calcolato sulla base del numero di Azioni Oggetto dell'Offerta è pari a Euro 1.176.484.000,50. L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'esborso massimo dell'Offerta, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso BNP Paribas Succursale Italia.

Ulteriori informazioni sul Corrispettivo e sulle modalità di determinazione del medesimo sono riportate nelle Sezione E del Documento di offerta.

(iii) Le Condizioni di Efficacia dell'Offerta

L'Offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni di efficacia (le "Condizioni di Efficacia", dandosi atto che le stesse sono nel seguito indicate secondo una sequenza temporale che non è tassativa):

- (i) entro il secondo giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo, le competenti Autorità *antitrust* approvino incondizionatamente l'operazione di acquisizione dell'Emittente proposta dall'Offerente (la "Condizione *Antitrust*");
- (ii) l'Offerente venga a detenere, all'esito dell'Offerta una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (la "Condizione Soglia Minima"); tuttavia, l'Offerente si riserva di rinunciare alla Condizione Soglia Minima, purché la partecipazione che

- l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta sia comunque almeno pari al 50% più 1 (una azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile);
- (iii) tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non eseguano né si impegnino a eseguire (anche con accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni: (x) da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 o (y) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia dovuto in ottemperanza ad obblighi di legge e/o a seguito di richiesta delle Autorità di vigilanza con la sola eccezione delle richieste dell'IVASS aventi ad oggetto quanto previsto alla Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione (la "**Condizione Atti Rilevanti**"). A tale riguardo, nel Documento di Offerta si precisa che tra gli atti od operazioni che non devono essere eseguiti ai sensi di quanto precede sono compresi, a mero titolo esemplificativo, "*acquisti o atti dispositivi di azioni proprie nei confronti dei terzi (che non siano l'Offerente - senza pregiudizio di quanto previsto alla Condizione Azioni Proprie (come infra definito) - o i beneficiari di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente)*";
 - (iv) tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, Cattolica non dia esecuzione alla seconda *tranche* dell'aumento di capitale per complessivi Euro 200 milioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2020 e 11 febbraio 2021, in esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria di Cattolica del 27 giugno 2020 (l'"**Aumento di Capitale in Opzione**") (la "**Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione**"). A tale riguardo, in data 7 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato, informando le Autorità di Vigilanza, di differire l'attuazione dell'Aumento di Capitale in Opzione; tale scelta, come reso noto al mercato nel comunicato stampa diffuso in pari data, "*si fonda primariamente sull'esigenza di evitare che l'esecuzione dell'operazione di aumento in pendenza dell'Offerta possa causare l'inefficacia di quest'ultima, così privando a priori gli azionisti di Cattolica della possibilità di valutare l'opportunità del disinvestimento alle condizioni proposte da Assicurazioni Generali*";
 - (v) la Condizione Azioni Proprie. A tale riguardo, nel Documento di Offerta è indicato che l'Offerta è subordinata alla circostanza che, nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le n. 28.045.201 Azioni Proprie (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta, dalle quali verranno scomutate (i) le n. 587.963 Azioni dell'Emittente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2018-2020 e (ii) le Azioni dell'Emittente che verranno eventualmente assegnate nell'ambito del piano di incentivazione per il triennio 2021-2023 fino al termine del Periodo di Adesione;
 - (vi) la circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dare corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni Preventive ricevute in merito alla medesima Offerta e alle previsioni in esse contenute (la "**Condizione Autorizzazioni Preventive**");

- (vii) in ogni caso, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento del Corrispettivo, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'articolo 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria dell'Emittente o siano decisi e posti in essere autonomamente dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria e/o dagli organi di gestione delle società controllate e/o collegate dell'Emittente (la "**Condizione Misure Difensive**"); e
- (viii) entro la Data di Pagamento del Corrispettivo, (x) a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi straordinari che comportino o possano comportare significativi mutamenti negativi nella situazione socio-politica, sanitaria, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate), rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 e/o dell'Offerente; e (y) non siano emersi fatti o situazioni relativi all'Emittente, non noti al mercato alla Data di Annuncio, che abbiano l'effetto di modificare in modo pregiudizievole l'attività dell'Emittente e/o la sua situazione, finanziaria, patrimoniale, economica o reddituale (e/o delle sue società controllate e/o collegate) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 (la "**Condizione MAC**").

L'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione Soglia Minima, la soglia minima del 50% più 1 (una) azione del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

(iv) Le motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati dall'Offerente

Come indicato nel Paragrafo G.2.1, Sezione G, del Documento di Offerta, l'Offerta è promossa da Generali con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato assicurativo italiano, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico di Generali 2021 - "*Leveraging strengths to accelerate growth*": l'acquisizione dell'Emittente permetterebbe all'Offerente di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita.

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, il settore assicurativo, italiano ed europeo, si trova oggi ad affrontare importanti cambiamenti in termini di innovazione tecnologica di prodotto e processo, qualità di prodotto, tipologia e livello di servizio alla clientela. In tale contesto di riferimento, gli operatori di grande dimensione come Generali ricopriranno un ruolo sempre più rilevante, con benefici diretti per la clientela in termini di prodotti e servizi, grazie anche alla capacità di sostenere importanti investimenti in digitalizzazione e nuove tecnologie, e per tutti gli *stakeholders*, inclusi dipendenti e azionisti.

Ad avviso dell'Offerente (cfr. Paragrafo G.2.1, Sezione G, del Documento di Offerta), la *partnership* strategica avviata con l'Emittente il 24 giugno 2020 ha messo in luce la complementarità del modello di *business* di Cattolica con quello di Generali, in particolare l'ampia base di clientela focalizzata su segmenti specifici (*i.e.*, agricolo, imprenditoriale e professionale, mondo religioso, associativo, cooperativo e piccole e medie imprese), la rete agenziale estesa e stabile, il forte orientamento a sostenere l'economia locale e un sistema di valori simili. In questa logica, l'Offerente ritiene che l'Offerta permetterà di valorizzare ulteriormente le caratteristiche distintive dell'Emittente, anche grazie al contributo tecnologico e dimensionale di Generali, permettendo la realizzazione di importanti economie di scala e sinergie industriali, con una particolare attenzione al mantenimento di alcuni elementi essenziali di Cattolica quali:

- la tutela dell'identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine;
- il mantenimento del *brand* Cattolica; e
- la valorizzazione di esperienze e asset con riferimento al settore agricolo-assicurativo, al terzo settore (associativo ed enti religiosi) e all'attività di distribuzione e collocamento di prodotti assicurativi tramite il canale bancario (*bancassurance*) in una logica di sviluppo e valorizzazione dell'attività.

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, si prevede che, a regime, l'operazione porti ad un aumento dell'incidenza degli utili derivanti dal *business* danni, coerentemente con le preferenze strategiche comunicate da Generali in termini di allocazione di risorse per la crescita inorganica.

Inoltre, ad avviso dell'Offerente l'acquisizione permetterà di raggiungere taluni obiettivi industriali e finanziari, tra cui il conseguimento di sinergie operative di costo e di sinergie incrementalmente da eccellenza tecnica e ricavo (stimate a regime - ovvero dal 2026 - prudenzialmente pari ad almeno a Euro 80 milioni ante imposte per anno), derivanti da economie di scala, dalla capacità dell'Offerente di efficientare i processi e i sistemi IT, dall'estensione della capacità produttiva dell'Offerente, nonché dalla capacità di ottimizzare, tra l'altro, la politica di sottoscrizione del rischio e le tecniche di pricing anche attraverso innovazione digitale e data-driven ⁽¹⁾ (per maggiori informazioni, si veda il Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta).

Inoltre, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, l'operazione di acquisizione dell'Emittente potrebbe comportare l'iscrizione di un *badwill* per l'Offerente. A tale riguardo, l'Offerente ha precisato di non avere effettuato alcuna attività di *due diligence* sull'Emittente e che, pertanto, la determinazione effettiva del *badwill* potrà essere effettuata solo all'esito del processo di *purchase price allocation* e quindi all'esito di una *due diligence* che verrà svolta nei mesi successivi alla finalizzazione dell'Offerta. Sempre secondo quanto riportato nel Documento di Offerta, allo stato attuale, l'Offerente ha potuto effettuare una stima del *badwill* puramente teorica e matematica, che - in caso di adesione del 100% delle Azioni Oggetto dell'Offerta - si attesterebbe intorno a circa Euro 200 milioni. Tale stima ha in ogni caso un limitato valore informativo in quanto potrebbe essere destinata a subire rettifiche ad esito del processo di *due diligence*.

Nel Documento di Offerta si segnala inoltre che "A seguito del completamento dell'Offerta, ed in caso di totale adesione alla stessa da parte degli Azionisti dell'Emittente, il Solvency II Ratio del Gruppo Generali sulla base dei risultati come da disclosure pubblica;

- *al 31 marzo 2021 passerebbe dal 234,3% al 226,5%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa -7,8 punti percentuali. Qualora si consideri, invece, il caso di adesione all'Offerta da parte degli Azionisti dell'Emittente tale da permettere l'acquisizione di una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, il suddetto Solvency II Ratio del Gruppo Generali*

¹ Secondo quanto indicato nel Paragrafo G.2.2. del Documento di Offerta, l'Offerente stima di raggiungere oltre l'85% delle sinergie a partire dal quarto anno successivo al completamento dell'Offerta. I relativi costi di integrazione sono stimati complessivamente in circa Euro 150-200 milioni ante imposte, da sostenersi nel corso dei prossimi quattro anni; l'Offerente ritiene tali sinergie ottenibili nel caso in cui l'Offerente raggiungesse l'obiettivo del *Delisting* ad esito dell'Offerta. Qualora l'Offerente non riuscisse a raggiungere l'obiettivo del *Delisting* ovvero non si procedesse alla Fusione, l'Offerente stima che tali sinergie potrebbero essere ottenibili dall'Offerente in una misura pari a circa il 70% dell'importo complessivo e in tale scenario i relativi costi di integrazione sono stimati ridursi proporzionalmente, da sostenersi nel corso di quattro anni.

passerebbe dal 234,3% al 226,8%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa - 7,5 punti percentuali;

- *al 30 giugno 2021 passerebbe dal 231,2% al 224,1%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa -7,1 punti percentuali. Qualora si consideri, invece, il caso di adesione all'Offerta da parte degli Azionisti dell'Emittente tale da permettere l'acquisizione di una partecipazione pari al 66,67% del capitale sociale con diritto di voto, il suddetto Solvency II Ratio del Gruppo Generali passerebbe dal 231,2% al 224,4%, ossia con una riduzione pro forma stimata essere pari a circa - 6,8 punti percentuali.*

Tali impatti sono stati stimati tenuto conto dell'esborso relativo all'Offerta (determinato sulla base della quota raggiunta, rispettivamente, in caso di totale adesione e in caso di acquisizione di una partecipazione pari al 66,67%), della rimozione del contributo dell'attuale partecipazione di minoranza detenuta in Cattolica dal Solvency II Ratio del Gruppo Generali e sulla base dell'attuale perimetro di Gruppo Cattolica (ossia già al netto della contribuzione di Lombarda Vita S.p.A., coerentemente con il perfezionamento, conclusosi nel mese di aprile 2021, dell'operazione di risoluzione anticipata degli accordi di bancassurance sottostanti tale società)' (per maggiori informazioni, si veda il Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta).

L'Offerente ha altresì indicato nel Documento di Offerta che, coerentemente con i predetti obiettivi, l'Offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente, ottenere la revoca dalla quotazione (il "**Delisting**") delle Azioni dell'Emittente e consentire al Gruppo Generali di integrare pienamente le attività del Gruppo Cattolica in maniera incisiva ed efficace.

Dopo il completamento dell'Offerta, a seconda del relativo esito (anche ai fini del Delisting) e che sia acquisito o meno l'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla fusione dell'Emittente in Generali (la "**Fusione**") ovvero al conferimento della partecipazione detenuta da Generali in Cattolica in altra società del Gruppo Generali (il "**Conferimento**") ovvero ad altre operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione e razionalizzazione societaria e di business relative all'Emittente e/o tra l'Emittente e l'Offerente (ovvero altra società del Gruppo Generali) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

In particolare, in caso di mancato acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla Fusione e/o ad eventuali altre Operazioni di Riorganizzazione (inclusa, in via residuale, l'eventuale scissione parziale non proporzionale di Cattolica in favore di Generali in qualità di beneficiaria della scissione, all'esito della quale - sulla base del rapporto di assegnazione delle azioni e del compendio scisso, assegnato a Generali, determinati dagli organi competenti - agli azionisti di Cattolica verrebbero assegnate solo azioni emesse da Generali, di guisa che la medesima Generali rimarrà l'unico azionista di Cattolica a seguito della stessa scissione); mentre in caso di acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere al Conferimento e/o ad eventuali Operazioni di Riorganizzazione.

Per ulteriori informazioni sui programmi futuri elaborati dall'Offerente si rinvia alla Sezione G, Paragrafi G.2.1 e ss. del Documento di Offerta.

3.2. Contesto in cui si inserisce la scelta di Cattolica in merito all'eventuale adesione all'Offerta

(i) Il provvedimento IVASS

In seguito all'approvazione da parte dell'assemblea del 31 luglio 2020 della trasformazione di Cattolica in società per azioni, i soci assenti o dissenzienti hanno esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile per n. 20.770.451 azioni. Nel periodo dal 27 ottobre al 26 novembre 2020, le azioni dei soci recedenti sono state offerte in opzione agli altri soci al prezzo di Euro 5,47 per azione; l'adesione ha

riguardato n. 50.101 azioni. In data 4 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato di procedere direttamente al rimborso, mediante acquisto delle azioni oggetto di recesso entro il 31 gennaio 2021, utilizzando a tale scopo le riserve disponibili da utili. In data 30 dicembre 2020, Cattolica ha riacquistato n. 20.720.350 azioni oggetto di recesso ad un prezzo di Euro 5,47 per azione per un esborso complessivo di Euro 113.340.315. L'acquisto ha avuto un effetto negativo sul Solvency II Ratio al 31 dicembre 2020 pari al 9% a livello di Cattolica e all'8% a livello di Gruppo.

Con lettera dell'8 gennaio 2021, IVASS ha chiesto a Cattolica di portare a termine l'aumento di capitale di Euro 500 milioni, che era stato eseguito per Euro 300 milioni con la prima *tranche* sottoscritta da Assicurazioni Generali nel mese di ottobre, e di procedere alla vendita delle Azioni Proprie acquisite a seguito dell'esercizio del diritto di recesso nel termine massimo della chiusura dell'esercizio 2021, in modo tale da consentire un rafforzamento della posizione di solvibilità in linea con la misura dell'aumento di capitale sollecitato dalla stessa autorità.

In ossequio a quanto richiesto dall'Autorità, nella comunicazione di riscontro alla nota IVASS il Consiglio di Amministrazione di Cattolica, nella riunione del 5 marzo 2021, ha confermato che l'Emittente procederà alla dismissione del pacchetto di Azioni Proprie acquisito in sede di rimborso agli azionisti receduti nel termine massimo imposto dall'IVASS, in conformità alle disposizioni legali e regolamentari applicabili, attraverso la vendita del pacchetto azionario sul mercato.

In data 27 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di effettuare la vendita delle Azioni Proprie successivamente al previsto aumento di capitale in opzione, anche al fine di evitare interferenze con la procedura di aumento di capitale.

A tale riguardo, si rammenta che, a seguito dell'annuncio dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato, come reso noto al mercato in data 7 giugno 2021, di differire l'attuazione dell'aumento in opzione a una data successiva alla chiusura dell'Offerta.

La scelta del Consiglio di Amministrazione di Cattolica di attendere gli esiti dell'Offerta si è fondata sull'esigenza di evitare che l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale in pendenza dell'Offerta potesse causare l'inefficacia di quest'ultima, tenuto conto della Condizione Mancato Aumento di Capitale in Opzione, così privando a priori gli azionisti di Cattolica della possibilità di valutare l'opportunità del disinvestimento alle condizioni proposte da Generali.

(ii) *Le azioni al servizio dei Piani di Performance Shares*

Alla data del presente Parere, sono in essere i seguenti piani di incentivazione di natura azionaria:

- il Piano di *Performance Shares* 2018–2020, approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 28 aprile 2018 e rivolto all'Amministratore Delegato, ai componenti del Comitato Direzione e ai Dirigenti di secondo livello alle dipendenze della Capogruppo che riportano all'Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dipendenti di Cattolica. Il Piano di *Performance Shares* 2018–2020 prevedeva l'attribuzione di un massimo di complessive n. 1.600.000 Azioni dell'Emittente. A seguito della verifica circa il raggiungimento degli obiettivi di *performance* previsti dal Piano, è stata deliberata l'assegnazione di complessive n. 587.963 Azioni dell'Emittente. Ai sensi del Piano: è previsto che di tali Azioni (i) n. 341.549, siano assegnate "*upfront*" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2020 relativo all'ultimo anno del periodo di *vesting*; e (ii) n. 246.414 siano assegnate al termine del periodo di differimento previsto da Piano, pari a due anni a decorrere dal 31 dicembre 2020. Si segnala che, alla data odierna, in conformità ai pareri emanati dai competenti organi di vigilanza europei e nazionali (si veda in particolare, la raccomandazione IVASS

del 29 dicembre 2020), la consegna delle Azioni ai beneficiari ai sensi del Piano è stata sospesa fino al 30 settembre 2021;

- il Piano di *Performance Shares* 2021–2023, approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 14 maggio 2021 e rivolto, all'Amministratore Delegato, al Personale Rilevante identificato all'interno della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione di Gruppo 2021 e sui Compensi Corrisposti 2020", (i.e. Direttore Generale Capogruppo, Vice Direttori Generali Capogruppo, Altri Membri del Comitato di Direzione della Capogruppo, Altri Dirigenti primi riporti dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale della Capogruppo e con l'esclusione dei Titolari delle Funzioni Fondamentali di Gruppo), nonché a eventuali ulteriori categorie di personale, Dirigente e non Dirigente, opportunamente identificato da Cattolica in funzione di particolari criteri tra cui l'inquadramento, il ruolo e la posizione organizzativa ricoperta e il livello di responsabilità attribuito, o altro personale dipendente che risulti beneficiario di tale istituto in funzione di impegni individuali o accordi pregressi. Ai sensi del Piano di *Performance Shares* 2021–2023, il numero complessivo di Azioni da attribuire ai beneficiari è stato stabilito in un massimo di n. 3.500.000 Azioni dell'Emittente. Alla data odierna, si è dato corso all'attribuzione ai beneficiari del piano del diritto a ricevere n. 1.358.262 Azioni dell'Emittente, mentre la determinazione dell'esatto numero di Azioni da assegnare – che potrebbe essere superiore o inferiore a quelle attribuite alla data odierna, fino a un massimo di n. 3.500.000 Azioni – è subordinata alla verifica circa il raggiungimento degli obiettivi di *performance* previsti dal Piano al termine del periodo di *vesting*. Ai sensi del piano, nel caso di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, le Azioni sono assegnate secondo le percentuali e le tempistiche sotto riportate:
 - per il Direttore Generale (che ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato): (i) 40% "*upfront*" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2023 relativo all'ultimo anno del periodo di *vesting*; (ii) 60% entro un mese dal termine del periodo di differimento di 5 anni, decorrente dal 1° gennaio 2021. Per entrambe le quote riconosciute è inoltre previsto un periodo di conservazione (*holding period*) pari al 5% delle azioni assegnate per la durata di 1 anno;
 - per i Dirigenti e altri Beneficiari: (i) 60% "*upfront*" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2023 relativo all'ultimo anno del periodo di *vesting*; (ii) 40% entro un mese dal termine del periodo di differimento di 5 anni, decorrente dal 1° gennaio 2021. Per entrambe le quote riconosciute è inoltre previsto un periodo di conservazione (*holding period*) pari al 5% delle Azioni assegnate per la durata di 1 anno.

I Piani prevedono, in linea con la prassi di mercato, ipotesi di assegnazione anticipata, in tutto o in parte, delle Azioni al verificarsi di taluni eventi, tra cui la promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società, il verificarsi di un cambio di controllo o il *delisting* dell'Emittente. L'assegnazione anticipata delle Azioni ai beneficiari che si qualificano come "parti correlate" di Cattolica si qualifica come operazione con parti correlate e, pertanto, sarà soggetta al preventivo parere del comitato per le operazioni parti correlate. In tale contesto, ai sensi dell'art. 4.3.3 della Procedura, il ruolo di "comitato per le operazioni con parti correlate" sarebbe ricoperto dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione. Alla data del presente Parere, l'Emittente non ha ancora assunto deliberazioni in merito all'assegnazione anticipata delle Azioni, in tutto o in parte, ai beneficiari dei Piani.

(iii) *Accordo di partnership con Generali*

In data 24 giugno 2020, è stato sottoscritto tra Cattolica e Generali un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**"), avente ad oggetto una serie di intese tra le due compagnie finalizzate all'investimento di Generali in

Cattolica mediante un aumento di capitale riservato (l'“Aumento di Capitale Riservato”), sottoscritto ed eseguito da Generali in data 23 ottobre 2020, nonché all'avvio della *partnership* mediante sottoscrizione di alcuni accordi commerciali tra le due compagnie.

In data 23 settembre 2020 l'Accordo Quadro è stato oggetto di un accordo modificativo con cui le parti, dopo aver preso atto di talune circostanze verificatesi in relazione alle attività propedeutiche all'aumento di capitale – deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 4 agosto 2020, in virtù della delega, ex art. 2443 del Codice Civile, attribuitagli dall'Assemblea straordinaria di Cattolica in data 27 giugno 2020 – e alla attuazione della *partnership*, hanno modificato e/o integrato alcuni termini e condizioni relativi a tali attività propedeutiche. Successivamente, in data 19 ottobre 2020, Cattolica e Generali hanno rinunciato, ciascuna per quanto di propria spettanza, alle condizioni sospensive previste dall'Accordo Quadro non ancora avveratesi e, pertanto, in data 23 ottobre 2020, Generali ha provveduto alla sottoscrizione delle azioni riservate rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

L'Accordo Quadro contiene, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lettera a), del TUF, che sono state pubblicate a norma di legge.

Con riferimento agli accordi industriali e commerciali tra Cattolica e il Gruppo Generali, si segnala che la collaborazione tra i due gruppi riguarda 4 aree strategiche di *business* e segnatamente:

- (i) l'*asset management* (gestione da parte di Generali *Asset Management* di parte del portafoglio investimenti di Cattolica),
- (ii) l'*Internet of Things* (offerta da parte di Generali ai clienti di Cattolica dell'innovativa piattaforma IOT sviluppata da Generali Jeniot per lo sviluppo del *business* telematico auto, casa, pet e imprese),
- (iii) il *business* salute (estensione alla clientela di Cattolica dei servizi innovativi di Generali Welion in ambito salute, e esternalizzazione di parte dei servizi di liquidazione e assistenza da parte di Cattolica sempre a Generali Welion), e
- (iv) la riassicurazione (accordo di collaborazione tra Cattolica e Generali, con Generali principale *partner* in relazione ad una quota dei rischi da riassicurare).

4. Sintesi delle attività svolte dal Comitato

4.1. Attività istruttoria del Comitato

A seguito della pubblicazione del comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 102 TUF, il Comitato si è riunito in data 23 giugno 2021 per esaminare tale comunicato e avviare l'analisi circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate e di una pronta attivazione dei lavori del Comitato in ordine all'eventuale adesione all'Offerta da parte di Cattolica. In data 30 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha valutato e condiviso l'opportunità di una tempestiva applicazione della Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate e di una pronta attivazione dei lavori del Comitato in ordine all'eventuale adesione all'Offerta da parte di Cattolica. Nella riunione del 2 luglio 2021 il Comitato ha preso atto e condiviso la valutazione consiliare. Infatti, anche sulla scorta del parere rilasciato dall'*advisor* legale del Consiglio, si è ritenuto che l'instaurazione della procedura in materia di operazioni con parti correlate dopo il Comunicato dell'Emittente avrebbe potuto, tra l'altro, aumentare l'incertezza in ordine al verificarsi o meno della Condizione Azioni Proprie e ridurre i tempi a disposizione del Comitato per formulare le proprie valutazioni, tenuto conto che il Comitato è chiamato in ogni caso a rendere il proprio parere in via preventiva rispetto alla decisione del Consiglio di

Amministrazione sull'adesione o meno all'Offerta da parte della Società e, in ogni caso, prima della conclusione del periodo di adesione all'Offerta. Pertanto, lungo tutta la fase della procedura, il Comitato ha svolto le proprie analisi in parallelo a quelle di competenza del Consiglio di Amministrazione ed è stato parte attiva della fase istruttoria ricevendo dalle competenti strutture della Società un flusso informativo completo e tempestivo ai sensi dell'art. 4.3.2 della Procedura.

Dal 23 giugno 2021 il Comitato si è riunito in 11 occasioni al fine dello svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio del Parere. Almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione ha partecipato alle riunioni del Comitato.

Nella riunione del 2 luglio 2021 il Comitato (i) ha nominato lo studio Chiomenti quale proprio esperto legale indipendente, e (ii) ha condiviso l'opportunità di procedere, ai sensi dell'art. 4.3.2 della Procedura, alla selezione di un *advisor* finanziario indipendente, chiamato a rilasciare una *fairness opinion* al Comitato stesso con riferimento alla congruità del Corrispettivo. A tal fine, il Comitato, nella medesima riunione, ha individuato una prima rosa di candidati di assoluto *standing* da invitare alla predetta procedura di selezione.

Nella riunione del 9 luglio 2021 il Comitato, dopo un'approfondita analisi, ha quindi ristretto la rosa di potenziali candidati a una *short list* da intervistare ai fini del conferimento dell'incarico di *advisor* finanziario indipendente del Comitato.

Nella riunione del 16 luglio 2021 il Comitato ha incontrato e intervistato i candidati inclusi nella predetta *short list*. Al termine di tale riunione e all'esito di un attento esame dei criteri di indipendenza, professionalità e competenza, il Comitato ha deliberato di selezionare Lazard S.r.l. quale proprio esperto indipendente ("Lazard" o l'"Esperto Indipendente")⁽²⁾.

In data 20 luglio, 28 luglio, 4 agosto, 1° settembre 2021 il Comitato è stato aggiornato da Lazard in merito allo stato di avanzamento delle attività svolte, ricevendo una dettagliata analisi sulle possibili metodologie di valutazione utilizzabili al fine di stimare la congruità del Corrispettivo da un punto di vista finanziario, nonché sulle differenze tra i vari metodi di valutazione.

Nelle riunioni del 20 luglio e del 1° settembre 2021, inoltre, il Comitato ha incontrato il *Chief Financial Officer* dell'Emittente per ricevere un'informativa in merito alle analisi svolte dal *management* dell'Emittente, alla luce delle richieste formulate dall'IVASS, in relazione alle eventuali modalità di cessione delle azioni proprie sul mercato e al conseguente impatto patrimoniale, economico e finanziario.

In data 4 agosto e 1° settembre il Comitato ha altresì esaminato una bozza preliminare del presente Parere.

In data 14 e 22 settembre 2021 il Comitato è stato ulteriormente aggiornato da Lazard in merito allo stato di avanzamento delle attività svolte e ha esaminato ulteriori bozze del presente Parere.

In data 28 settembre 2021 il Comitato si è riunito alla presenza di tutti i suoi membri e di tutti i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. In tale occasione, il Comitato, esaminato il Documento di Offerta e la *fairness opinion* dell'Esperto Indipendente, ha approvato il presente Parere all'unanimità.

² Si segnala, ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento interno del Comitato, che il costo complessivo sostenuto dal Comitato per i servizi resi dall'*advisor* finanziario e legale, con riferimento all'attività istruttoria di cui al Parere, è pari a Euro 450.000.

4.2. Esperto Indipendente

Come sopra evidenziato, ai fini del rilascio del presente Parere il Comitato ha ritenuto opportuno avvalersi del supporto di un esperto in possesso di comprovati requisiti di professionalità, competenza e indipendenza.

In tale contesto, il Comitato ha incontrato Lazard e verificato la sussistenza dei necessari requisiti di indipendenza, di non correlazione e di assenza di conflitti di interesse, richiedendo l'indicazione delle relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie (attuali o intrattenute nei tre anni precedenti) con (a) Cattolica, le società controllate da Cattolica, gli amministratori di Cattolica e /o delle società italiane da questa controllate e (b) l'Offerente, le società controllate dall'Offerente e gli amministratori dell'Offerente e/o delle società da questo controllata(congiuntamente, i soggetti di cui ai punti (a) e (b), i "**Soggetti Rilevanti**"). A tal riguardo, Lazard ha fornito una dichiarazione attestante l'insussistenza di relazioni idonee a compromettere la propria indipendenza e autonomia di giudizio ai fini dello svolgimento dell'incarico.

Lazard ha altresì confermato (i) di non essere parte correlata di Cattolica e dell'Offerente ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate; (ii) che nessun partner, director o associate di Lazard è un dirigente con responsabilità strategiche dell'Emittente o dell'Offerente; (iii) che nessuno dei soggetti di cui al precedente punto (ii) è legato a Cattolica, all'Offerente o agli altri Soggetti Rilevanti da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale aventi caratteristiche quantitative o qualitative tali da potersi considerare idonei a compromettere l'indipendenza e l'autonomia di giudizio di Lazard ai fini dello svolgimento dell'incarico; (iv) l'insussistenza, alla data odierna, di situazioni che (aa) facciano venir meno l'indipendenza di Lazard ai sensi della disciplina sulle operazioni con parti correlate, anche tenuto conto dei criteri indicati nell'Allegato 4 del Regolamento Parti Correlate o (bb) diano comunque luogo all'insorgere di conflitti di interesse in relazione all'attività che Lazard svolgerà nell'ambito dell'Offerta.

Dopo un'attenta analisi, il Comitato, esaminata la dichiarazione di indipendenza resa dall'esperto, ha nominato Lazard quale esperto finanziario indipendente incaricato di assistere il Comitato nelle proprie valutazioni in merito all'Offerta.

Lungo tutta la fase istruttoria l'Esperto Indipendente è stato aggiornato attraverso l'invio, da parte del *management* di Cattolica, di un flusso di informazioni completo, adeguato e tempestivo sui diversi profili dell'Offerta. L'Esperto Indipendente ha inoltre acquisito informazioni mediante accesso alla *data room* virtuale allestita da Cattolica.

4.3. Documentazione esaminata ai fini del rilascio del Parere

Ai fini delle proprie valutazioni, il Comitato ha preso visione ed esaminato, in particolare, la seguente documentazione:

- (i) il comunicato con il quale l'Offerente ha annunciato l'Offerta ai sensi dell'art. 102 TUF;
- (ii) il Documento di Offerta;
- (iii) la documentazione predisposta dal *Chief Financial Officer* di Cattolica relativa agli effetti patrimoniali, economici e finanziari inerenti alle diverse modalità di alienazione delle azioni proprie (i.e. sul mercato o mediante eventuale adesione all'Offerta da parte dell'Emittente);
- (iv) nota istruttoria predisposta dal Presidio OPC di Cattolica ("*nota Presidio OPC 33_2021*") in merito all'inquadramento dell'Operazione quale operazione con parte correlata di "*maggior rilevanza*", successivamente aggiornata con la "*nota Presidio OPC 33bis_2021*";

- (v) la documentazione predisposta da Lazard a supporto delle proprie analisi valutative;
- (vi) la *fairness opinion* rilasciata da Lazard (la "Fairness Lazard").

5. Analisi e valutazioni del Comitato

5.1 Sull'interesse di Cattolica ad aderire o meno all'Offerta

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni e dei chiarimenti forniti dal *management* di Cattolica, il Comitato ritiene che l'adesione all'Offerta con le Azioni Proprie detenute dall'Emittente, dedotte le Azioni Proprie assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* fino al termine del Periodo di Adesione, sia nell'interesse della Società, per le ragioni di seguito illustrate.

Sulla base delle informazioni fornite dal *management* dell'Emittente la cessione delle Azioni Proprie all'Offerente mediante adesione all'Offerta (dedotte le azioni proprie assegnate al servizio dei Piani di *Performance Shares*) comporterà per la Società un beneficio (i) sia in termini di *Solvency II Ratio*, in misura pari a 14 p.p. per l'Emittente e a 12 p.p. per il Gruppo Cattolica⁽³⁾, (ii) sia in termini di patrimonio netto, in misura pari a Euro 162 milioni, con una plusvalenza da cessione pari a circa Euro 21 milioni che sarebbe registrata solo a patrimonio netto, senza impatti sul conto economico⁽⁴⁾.

La cessione delle Azioni Proprie acquisite a seguito dell'esercizio del diritto di recesso (pari a n. 20.720.350 Azioni Proprie) risponde altresì all'esigenza di ottemperare – entro il termine massimo della chiusura dell'esercizio 2021 – alla richiesta formulata dall'IVASS in data 8 gennaio 2021. A tale riguardo, la Società si era già impegnata nei confronti dell'Autorità a cedere le predette Azioni Proprie sul mercato nei termini indicati dall'IVASS. Nella riunione del 27 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno procedere a tale cessione a valle dell'esecuzione del prospettato aumento di capitale, e dunque nel corso del secondo semestre 2021.

Il Comitato osserva altresì come, con la Condizione Azioni Proprie, l'Offerente abbia subordinato l'efficacia dell'Offerta alla circostanza che *"nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le n. 28.045.201 Azioni Proprie (rappresentative del 12,282% del capitale sociale dell'Emittente) detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni dell'Emittente assegnate in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dell'Emittente) vengano portate in adesione all'Offerta"*.

Pertanto, qualora il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente esprimesse un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, ma deliberasse di non aderire all'Offerta con le Azioni Proprie diverse da quelle assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Share* fino al termine del Periodo di Adesione, l'Offerta non si perfezionerebbe, privando dunque gli azionisti dell'Emittente dell'opportunità di cedere le

³ Gli impatti sul *Solvency II Ratio* dell'Emittente e del Gruppo Cattolica sono calcolati sui dati al 30 giugno 2021.

⁴ Dati stimati ipotizzando la cessione di n. 23.957.238 Azioni Proprie, pari alle Azioni Proprie detenute dalla Società alla data odierna dedotte n. 4.087.963 Azioni, numero massimo teorico, al servizio dei Piani di *Performance Shares*. Il numero di Azioni Proprie oggetto di adesione potrebbe aumentare qualora il numero di Azioni effettivamente assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* dell'Emittente entro il termine del Periodo di Adesione fosse inferiore al predetto importo massimo di n. 4.087.963 Azioni.

loro Azioni nell'ambito dell'Offerta stessa (salva l'eventualità di una rinuncia alla Condizione Azioni Proprie da parte dell'Offerente).

In tale scenario, verrebbe altresì meno la possibilità di realizzare i programmi elaborati dall'Offerente in relazione a Cattolica. A tale riguardo, il Comitato osserva come, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, il perfezionamento dell'Offerta consentirebbe al Gruppo Generali - di cui Cattolica diverrebbe parte - di diventare il primo gruppo nel mercato danni e di rafforzare la propria presenza nel mercato vita. Il Comitato rileva altresì che, secondo il Documento di Offerta, l'ingresso di Cattolica nel gruppo Generali consentirebbe il rafforzamento della *partnership* strategica avviata con Generali il 24 giugno 2020, permettendo di beneficiare della solidità finanziaria e del supporto, della competenza, della tecnologia, della capacità assuntiva e della gamma di prodotti di un importante gruppo assicurativo europeo, con impatti positivi significativi sulla situazione economica dei territori interessati e nell'interesse di tutti gli *stakeholders*. Come sopra ricordato, l'Offerente ritiene inoltre che l'acquisizione permetterà di raggiungere taluni obiettivi industriali e finanziari, tra cui il conseguimento di sinergie operative di costo e di sinergie incrementali da eccellenza tecnica e ricavo (stimate, a regime - ovvero dal 2026 -, prudenzialmente pari ad almeno Euro 80 milioni *ante* imposte per anno), derivanti da economie di scala, dalla capacità dell'Offerente di efficientare i processi e i sistemi IT, dall'estensione della capacità produttiva dell'Offerente, nonché dalla capacità di ottimizzare, tra l'altro, la politica di sottoscrizione del rischio e le tecniche di *pricing* anche attraverso innovazione digitale e *data-driven* (per maggiori informazioni, si veda il Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta). I relativi costi di integrazione sono stimati dall'Offerente, complessivamente, in circa Euro 150-200 milioni *ante* imposte, da sostenersi nel corso dei prossimi quattro anni.

Si ricorda, inoltre, che la Condizione Atti Rilevanti subordina l'efficacia dell'Offerta alla mancata esecuzione, da parte dell'Emittente, di atti od operazioni: (x) da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) rispetto a quanto risultante dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 o (y) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, tra cui, a mero titolo esemplificativo, gli atti dispositivi di azioni proprie nei confronti dei terzi.

Pertanto, qualora l'Emittente non aderisse all'Offerta promossa da Generali e alienasse le Azioni Proprie con modalità alternative all'Offerta prima della Data di Pagamento del Corrispettivo, l'Offerente potrebbe ritenere che tale circostanza sia tale da comportare il mancato verificarsi della Condizione Atti Rilevanti, pregiudicando il perfezionamento dell'Offerta (salvo rinuncia alla Condizione Atti Rilevanti da parte dell'Offerente stesso), con conseguente impossibilità, per gli azionisti dell'Emittente di cedere le loro Azioni nell'ambito dell'Offerta stessa e mancata realizzazione dei programmi delineati dall'Offerente.

Diversamente, qualora l'Emittente intendesse non aderire all'Offerta e alienare le Azioni Proprie con modalità alternative all'Offerta dopo la Data di Pagamento del Corrispettivo, sussisterebbe il rischio che l'Emittente non riesca a cedere sul mercato il pacchetto di Azioni, pari a n. 20.770.451, oggetto di recesso, entro l'esercizio 2021, come richiesto dall'IVASS. Tale rischio che potrebbe concretizzarsi soprattutto in presenza di condizioni di mercato avverse nel limitato periodo di tempo compreso tra la Data di Pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (prevista per il 5 novembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione) e la data del 31 dicembre 2021, sarebbe ancora più intenso qualora - ad esito dell'Offerta - si registrasse una minore liquidità del titolo Cattolica, con conseguente minore interesse degli investitori istituzionali ad acquistare azioni dell'Emittente.

Infine, anche ove l'Emittente non intendesse aderire all'Offerta e riuscisse a cedere le Azioni Proprie sul mercato, sussiste il rischio che tali Azioni siano vendute a un prezzo inferiore rispetto al Corrispettivo

dell'Offerta. A tale riguardo, sulla base delle analisi effettuate dal *management* dell'Emittente, qualora si procedesse a una vendita delle Azioni Proprie a investitori qualificati tramite una procedura di *accelerated bookbuilding* (c.d. "ABB"), occorre considerare che, nell'ambito di tali procedure e secondo le correnti prassi di mercato, è previsto normalmente – prendendo a riferimento un campione di operazioni di ABB realizzate in Italia nell'arco temporale 2020–2021 – che l'emittente riconosca uno sconto tra il 5% e il 10% circa rispetto al prezzo di mercato *spot* il giorno precedente l'annuncio dell'operazione, con uno sconto medio pari a circa il 6%. Inoltre, dall'analisi effettuata da Lazard con riferimento a un campione di operazioni di ABB realizzate in Europa nei tre anni precedenti l'annuncio dell'Offerta, emerge uno sconto medio rispetto al prezzo *spot* il giorno precedente l'annuncio dell'operazione pari a circa il 6%. Lazard ha altresì evidenziato che l'analisi di precedenti operazioni sopra richiamata non riflette le circostanze specifiche di Cattolica che, in forza del provvedimento IVASS, è tenuta a vendere le Azioni Proprie entro la chiusura dell'esercizio 2021. Va infine evidenziato che il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe subire variazioni e, in particolare, essere negativamente influenzato in caso di insuccesso dell'Offerta.

5.2 Correttezza procedimentale e sostanziale dell'operazione e sua convenienza per Cattolica

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni e dei chiarimenti forniti dal *management* di Cattolica e dall'Esperto Indipendente, il Comitato ha valutato positivamente la correttezza procedimentale e sostanziale e la convenienza dell'Operazione, per le ragioni di seguito illustrate.

Sotto il profilo della correttezza procedimentale e sostanziale e della convenienza dell'Operazione, il Comitato rileva che:

- (i) l'Offerta non è stata preventivamente concordata tra l'Offerente e l'Emittente;
- (ii) l'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti di Cattolica, ivi incluso l'Emittente in qualità di titolare di Azioni Proprie;
- (iii) i termini e le condizioni dell'Offerta sono illustrati, a beneficio di tutti gli oblati, all'interno del Documento di Offerta, approvato dalla Consob;
- (iv) nella fase istruttoria dell'Operazione, Cattolica ha adottato tutti i presidi necessari al fine di garantire la riservatezza delle informazioni relative alla valutazione dell'Offerta da parte dei competenti organi sociali dell'Emittente e all'eventuale adesione all'Offerta con le Azioni Proprie;
- (v) il Comitato è stato tempestivamente coinvolto nella fase istruttoria, attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, aggiornato e costante, in conformità a quanto previsto dalla Procedura;
- (vi) ai fini dell'analisi degli aspetti giuridici e procedurali connessi all'Operazione il Comitato si è avvalso del supporto dello Studio Legale Chiomenti;
- (vii) ai fini delle proprie valutazioni sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, il Comitato si è avvalso del supporto di Lazard, del quale ha preliminarmente verificato la riconosciuta professionalità, competenza ed indipendenza.

Con riferimento alla convenienza dell'Operazione per Cattolica, il Comitato, al fine di valutare la congruità del Corrispettivo, ha analizzato i contenuti e le conclusioni della *fairness opinion* rilasciata dall'Esperto Indipendente qui di seguito sintetizzati.

5.2.1. Sintesi dei risultati della Fairness Lazard

Come precedentemente descritto, il Comitato ha deciso di conferire a Lazard l'incarico al fine di rilasciare un parere in merito alla congruità, dal punto di vista finanziario, del corrispettivo offerto per gli azionisti di Cattolica detentori delle azioni oggetto dell'offerta.

Lazard ha svolto la propria analisi in maniera indipendente e ha rilasciato la Fairness Lazard in data 28 settembre 2021. Copia della Fairness Lazard, alla quale si rinvia, è allegata al presente Parere *sub* Allegato A.

Coerentemente con la prassi professionale per questo genere di operazioni, le analisi finanziarie sono state effettuate sulla base dell'attuale configurazione e degli attuali dati previsionali della Società in un'ottica *cd. stand-alone*, senza pertanto tenere in considerazione le possibili sinergie e gli altri effetti che potrebbero derivare dall'Operazione. Di conseguenza, Lazard ha ipotizzato che, coerentemente con il piano industriale fornito, sia l'aumento di capitale di Euro 200 milioni sia la cessione di circa 21 milioni di azioni proprie saranno portati a termine dalla Società entro la fine del 2021, così come richiesto a Cattolica da parte dell'IVASS.

Lazard ha svolto le proprie considerazioni sulla base sia di informazioni pubbliche che di informazioni messe a disposizione dall'Emittente, ivi incluse le prospettive di *business* e le previsioni finanziarie di Cattolica, nonché tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Società. Con particolare riferimento ai dati previsionali alla base dell'analisi, la Società ha fornito a Lazard il *business plan 2021-2023* dell'Emittente, con dettaglio sia a livello di gruppo che a livello di singola entità.

Nel rinviare alla Fairness Lazard per una più analitica descrizione delle metodologie utilizzate e delle analisi effettuate, e per una più dettagliata analisi del contenuto, dei limiti e dei risultati cui essa è pervenuta, si riportano di seguito una descrizione sintetica delle metodologie individuate ed analizzate nonché le principali evidenze a cui la stessa è giunta all'esito delle predette analisi.

Metodologie applicate

Tenuto conto della finalità del proprio incarico, dei criteri maggiormente utilizzati dalla prassi per la valutazione di compagnie assicurative nonché delle caratteristiche della Società, Lazard ha ritenuto che la metodologia che meglio si presta a determinare il valore dell'Emittente è la metodologia del Dividend Discount Model (il "DDM"), nella sua versione *cd. "excess capital"* ed utilizzando un approccio *cd. somma delle parti*.

In aggiunta alla metodologia citata, in linea con la migliore prassi valutativa, Lazard ha anche considerato, con funzione di controllo l'analisi di società quotate comparabili e l'analisi di precedenti transazioni comparabili.

Infine, con l'obiettivo di fornire ulteriori elementi di riferimento, Lazard ha effettuato un'analisi dei premi pagati in precedenti offerte pubbliche volontarie in Italia nonché un'analisi dei prezzi di mercato di Cattolica e dei prezzi obiettivo degli analisti di ricerca.

Dividend Discount Model (DDM)

Nell'applicazione di tale metodologia, Lazard ha effettuato un'analisi DDM utilizzando un approccio a somma delle parti, calcolando quindi il valore attuale dei dividendi che –dato un certo livello di *Solvency Ratio Target*– ciascuna singola entità facente parte del perimetro dell'Emittente potrebbe generare, sulla base del *business plan* fornito dalla Società, nel corso degli esercizi futuri. In aggiunta ai dividendi stimati nell'arco di temporale del *business plan*, la metodologia prevede anche il calcolo del *terminal value* al termine dell'orizzonte di piano per ciascuna entità vita e danni. Nello specifico, il *terminal value* delle entità

giuridiche per le quali è in essere un accordo di bancassicurazione con un distributore terzo è stato stimato pari al valore di uscita dall'accordo così come esplicitato nei contratti stipulati, mentre per le altre entità il *terminal value* è stato stimato applicando la metodologia c.d. della crescita perpetua ovvero applicando un multiplo di uscita ai fondi propri. I dividendi e i *terminal value* così ottenuti sono stati attualizzati utilizzando un intervallo di tassi di sconto tra 8,0% e 8,5%, identificato tramite l'applicazione di un calcolo analitico basato sul modello del *capital asset pricing model*.

Lazard ha espresso un intervallo di *equity value* per azione di Cattolica, derivante dall'applicazione di diverse assunzioni in termini di tassi di sconto e di *Solvency Ratio Target*, compreso tra Euro 5,75 ed Euro 7,19.

Analisi di società quotate comparabili

Nell'applicazione di tale metodologia, Lazard ha esaminato la valutazione borsistica di alcune società quotate operanti nel settore assicurativo ritenute rilevanti per la valutazione di Cattolica. In particolare, sulla base delle informazioni finanziarie disponibili al pubblico, sono stati identificati alcuni moltiplicatori di riferimento, i quali sono stati poi applicati ai corrispondenti dati finanziari dell'Emittente desunti dal *business plan* fornito dalla Società. In particolare, è stato utilizzato un intervallo di multipli P/E pari a 9,0x - 9,2x e 8,5x - 8,6x rispettivamente per il 2022 e il 2023, applicato agli utili netti rettificati attesi da Cattolica per il 2022 e 2023. Inoltre Lazard, ha svolto un'analisi di regressione sulle società quotate comparabili tra il multiplo P/fondi propri e la redditività degli stessi fondi propri -espressa come rapporto tra l'utile netto atteso e i fondi propri - ed applicando poi tale analisi di regressione alla redditività prospettica della Società, ricavandone un multiplo implicito sui fondi propri compreso tra 0,42x e 0,46x.

Anche se nessuna delle società selezionate è del tutto confrontabile con Cattolica, le società analizzate sono società quotate in borsa che svolgono attività e/o hanno caratteristiche che, ai fini della presente analisi, Lazard considera significative per la valutazione della Società. Si evidenzia altresì che le analisi delle società comparabili si riferiscono unicamente al punto di vista di un azionista di minoranza, in quanto le stesse fanno riferimento a prezzi negoziati sul mercato.

Lazard ha espresso un intervallo di *equity value* per azione di Cattolica, derivante dall'applicazione di multipli di mercato e dell'analisi di regressione compreso, tra Euro 5,14 ed Euro 5,65.

Analisi di transazioni precedenti

Nell'applicazione di tale metodologia, Lazard ha analizzato alcuni dati finanziari pubblici relativi a società coinvolte in recenti operazioni di M&A nel settore assicurativo considerate in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* di Cattolica. Nello svolgimento di tali analisi, Lazard ha analizzato alcuni dati finanziari delle società *target* nelle operazioni selezionate, ricavandone i relativi multipli di transazione, ed applicando poi tali multipli ai corrispondenti dati finanziari di Cattolica. In particolare, è stato utilizzato un multiplo P/E, pari a 12,3x e 13,8x, applicato all'utile netto storico della Società. Sebbene nessuna delle operazioni selezionate o società coinvolte in tali operazioni sia del tutto confrontabile con l'offerta o con la stessa Cattolica, l'analisi fa comunque riferimento ad operazioni ritenute da Lazard rilevanti ai fini della valutazione dell'Emittente.

Lazard ha espresso un intervallo di *equity value* per azione di Cattolica, derivante dall'applicazione di multipli di transazioni precedenti, compreso tra Euro 6,42 ed Euro 7,17.

Analisi dell'andamento dei prezzi di borsa, analisi dei premi in precedenti offerte pubbliche e prezzi Target degli analisti

Al solo fine di illustrare riferimenti di mercato aggiuntivi, Lazard ha espresso tre ulteriori intervalli di *equity value* per azione di Cattolica prendendo come riferimento rispettivamente: i) il prezzo medio di borsa ponderato per i volumi nel mese, nei tre, sei e dodici mesi precedenti al giorno del lancio dell'offerta; ii) le medie dei premi pagati sui prezzi di borsa nel mese, nei tre, sei e dodici mesi precedenti l'offerta in precedenti operazioni relative ad offerte pubbliche di acquisto volontarie sul mercato italiano, ed applicando tali premi ai relativi prezzi di Cattolica; e iii) la media dei prezzi obiettivo per l'Emittente stimati dagli analisti di ricerca che coprono il titolo.

Gli intervalli di *equity value* per azione di Cattolica risultanti sono compresi rispettivamente tra Euro 4,65 ed Euro 5,26, tra Euro 5,61 ed Euro 6,31 ed infine tra Euro 4,70 ed Euro 5,60.

Limitazioni

Nello svolgimento delle analisi e valutazioni finanziarie, Lazard ha evidenziato le seguenti criticità e limitazioni, segnalando che eventuali modifiche o differenze rispetto a quanto riportato potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle analisi e delle valutazioni:

- i. le stime e le proiezioni contenute nel *business plan 2021-2023* utilizzate per le valutazioni e le analisi e i risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione dipendono in misura sostanziale dalle condizioni macroeconomiche e politiche e dal contesto competitivo in cui la Società opera; l'attuale incertezza macroeconomica e i possibili cambiamenti delle variabili del contesto di riferimento potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati sottostanti il giudizio reso. Pertanto, cambiamenti nelle assunzioni poste a base delle stime potrebbero avere un impatto, anche significativo, sul parere reso da Lazard;
- ii. una percentuale significativa dell'analisi DDM (così come sopra definita) è rappresentata dal *terminal value*, che è altamente sensibile alle ipotesi fatte per le variabili fondamentali come il tasso di crescita perpetua, il *Solvency Ratio Target* e la redditività normalizzata, variabili che sono soggettive e altamente aleatorie;
- iii. per quanto riguarda l'analisi delle società comparabili, l'affidabilità di questa metodologia è limitata da una serie di fattori, tra cui il fatto che il modello di business, il portafoglio prodotti, le dimensioni e l'esposizione geografica di tali società differiscono da quelli della Società, così come tra le società comparabili stesse; e
- iv. per quanto riguarda l'analisi delle operazioni precedenti, il prezzo concordato in ogni operazione comparabile è significativamente influenzato dai termini e dalle condizioni specifiche concordate dalle parti in relazione all'operazione, dalle caratteristiche dell'asset e dalle condizioni macroeconomiche che prevalgono al momento dell'operazione.

Conclusioni di Lazard

Sulla base delle analisi effettuate, pur sottolineando come ciascuna metodologia utilizzata presenti elementi di forza e limitazioni, e come la natura stessa di alcune informazioni disponibili potrebbe influenzare l'attendibilità delle metodologie adottate, Lazard ha concluso, sulla base e alla luce delle ipotesi, qualificazioni e limitazioni espresse nella Fairness Lazard, alla data del rilascio della stessa Fairness Lazard, che il Corrispettivo offerto è, da un punto di vista finanziario, congruo per gli azionisti di Cattolica detentori delle azioni oggetto di Offerta (ivi inclusa Cattolica in quanto titolare di azioni oggetto dell'Offerta).

6. Conclusioni

Alla luce di tutto quanto precede, il Comitato, composto dalla dott.ssa Laura Ciambellotti, dal dott. Luigi Migliavacca e dalla dott.ssa Elena Vasco:

- (i) esaminato il contenuto del Documento di Offerta;
- (ii) esaminata l'ulteriore documentazione e le informazioni di volta in volta rese disponibili dal *management* di Cattolica;
- (iii) valutata positivamente, per le ragioni illustrate al Paragrafo 5.1, la sussistenza dell'interesse di Cattolica ad aderire all'Offerta con le Azioni Proprie detenute dall'Emittente, dedotte le Azioni Proprie assegnate in esecuzione dei Piani di *Performance Shares* fino al termine del Periodo di Adesione;
- (iv) rilevato che il processo sinora seguito risulta corretto e conforme alle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
- (v) dato atto di aver ricevuto un flusso informativo idoneo per svolgere le valutazioni di propria competenza e di aver ricevuto puntuale riscontro dal *management* e dai consulenti di Cattolica in relazione ai chiarimenti e alle osservazioni loro rivolte nell'ambito dell'Offerta;
- (vi) avuto riguardo alle conclusioni raggiunte nella *fairness opinion* di Lazard, esperto finanziario indipendente del Comitato, in ordine alla congruità, da un punto finanziario, del Corrispettivo, secondo cui il Corrispettivo dell'Offerta è congruo, dal punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie);

ai sensi dell'art. 4.3.2 della Procedura, esprime all'unanimità parere favorevole sull'interesse di Cattolica al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le conclusioni favorevoli all'Operazione illustrate nel presente Parere assumono che le informazioni e i documenti esaminati ai fini del suo rilascio non subiscano modificazioni sostanziali da parte degli organi competenti e che, dalle analisi condotte dagli organi sociali competenti e dai rispettivi *advisor* non emergano elementi nuovi o ulteriori che, se noti alla data odierna, sarebbero idonei a incidere sulle valutazioni a cui è stato chiamato il Comitato.

* * *

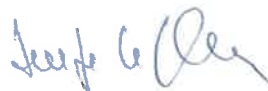
Verona, 28 settembre 2021

Per il Comitato Parti Correlate

Laura Ciambellotti (Presidente)



Luigi Migliavacca



Elena Vasco



Allegato:

Fairness opinion di Lazard

Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona
Attn: The Related Party Transactions Committee
(*Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*)

September 28, 2021

Dear Members of the Committee:

We understand that Assicurazioni Generali S.p.A. (the “Offeror”) submitted a draft offer document to the *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* (“Consob”), a draft of which dated September 20, 2021 was provided to us (such draft, the “Offer Document”), pursuant to which the Offeror has launched a full-cash voluntary public offer (the “Offer” or the “Transaction”) pursuant to articles 102 and 106, paragraph 4, of Legislative Decree No. 58 of February 24, 1998, as subsequently amended and supplemented (the “TUF”), as well as the applicable provisions of regulation No. 11971 approved by Consob on May 14, 1999, as subsequently amended and supplemented (the “Issuers’ Regulation”) to acquire up to 174,293,926 ordinary shares, no par value, (the “Shares”) of Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (the “Company”), including 28,045,201 treasury shares held by the Company (the “Treasury Shares”) for an amount in cash equal to Euro 6.75, *cum dividend*, per Share (the “Consideration”). We understand from the Offer Document that as of the date of the Offer Document, the Offeror holds 54,054,054 ordinary shares of the Company, representing 23.7% of the share capital of the Company. We further understand from the Offer Document that no persons are acting in concert with the Offeror within the meaning of the TUF or the Issuers’ Regulation. The Offer is conditional upon certain events, including, among others: (i) antitrust approval; (ii) a minimum level of acceptance that would lead the Offeror to hold, after the Offer, a number of ordinary shares of the Company representing at least 66.67% of the share capital of the Company (but the Offeror has reserved the right to waive such condition precedent, provided that as a consequence of the Offer the Offeror holds a number of ordinary shares of the Company representing at least 50% of the share capital of the Company plus 1 ordinary share of the Company), and (iii)¹ that in the event the Issuer’s Statement¹ expresses a positive opinion on the Offer and on the fairness of the Consideration, all Treasury Shares (with the exception of the shares assigned in execution of the Company’s remuneration plans) are tendered in the Offer. While certain provisions of the Offer are summarized herein, the terms and conditions of the Offer are more fully described in the Offer Document.

¹ Issuer’s Statement pursuant to article 103, paragraph 3 of the TUF and article 39 of the Issuers’ Regulation

Pursuant to articles 5 and 8 of Consob Regulation n. 17221 of March 12, 2010, as subsequently amended (the “Related Party Regulation”), the Related Party Transactions Committee of the Company (the “Committee”) has requested the opinion of Lazard S.r.l. (“Lazard”) as of the date hereof as to the fairness, from a financial point of view, to the holders of the Shares (including the Company in its capacity as holder of the Treasury Shares but excluding the Offeror or any of its affiliates) of the Consideration to be paid in the Offer. In connection with this opinion, we have:

- (i) reviewed the financial terms and conditions of the Offer as set forth in the Offer Document;
- (ii) reviewed certain publicly available historical business and financial information relating to the Company;
- (iii) reviewed financial forecasts relating to the Company, and specifically the Company 2021-2023 business plan (the “Business Plan”), both at group level and for each legal entity, and other data provided to us by the Company relating to the business of the Company;
- (iv) held discussions with members of the senior management of the Company with respect to the business and prospects of the Company;
- (v) reviewed public information with respect to certain other companies in lines of business we believe to be generally relevant in evaluating the business of the Company;
- (vi) reviewed the financial terms of certain transactions involving companies in lines of businesses we believe to be generally relevant in evaluating the business of the Company;
- (vii) reviewed the historical stock prices and trading volumes of the ordinary shares of the Company; and
- (viii) conducted such other financial studies, analyses and investigations as we deemed appropriate.

In preparing this opinion, we have assumed and relied upon, without independent verification, the accuracy and completeness of all of the foregoing information, including, without limitation, all the financial and other information and reports provided or discussed with us and all representations made to us. We have not undertaken any independent investigation or appraisal of such information, reports or representations. We have not provided, obtained or reviewed on your behalf any specialist advice, including but not limited to, legal, accounting, actuarial, environmental, information technology or tax advice, and accordingly our opinion does not take into account the possible implications of any such specialist advice.

We have assumed that the valuation of assets and liabilities and the profit and cash flow forecasts, including future capital expenditure projections made by the management of the Company are fair and reasonable. We have not independently investigated, valued or appraised any of the assets or liabilities (contingent or otherwise) of the Company or the solvency or fair value of the Company, and we have not been provided with any such valuation or appraisal, with the exception of two appraisals related to certain real estate assets. With respect to the financial forecasts and projections utilized in our analyses, we have assumed, with the Company’s consent,

that they have been reasonably prepared based on the best currently available estimates and judgments of the management of the Company as to the future results of operations and financial condition and performance of the Company, and we have assumed, with the Company's consent, that such financial forecasts and projections will be realized in the amounts and at the times contemplated thereby. We assume no responsibility or liability for and express no view as to any such forecasts, projections or the assumptions on which they are based.

In preparing our opinion, we have assumed that the Transaction will be consummated on the terms and subject to the conditions described in the Offer Document without any waiver or modification of any of its material terms or conditions. We have also assumed that all governmental, regulatory or other approvals and consents required in connection with the consummation of the Offer will be obtained without any reduction in the benefits of the Offer to the shareholders of the Company or any adverse effect on the Transaction.

Further, our opinion is necessarily based on the financial, economic, monetary, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. Events or circumstances occurring after the date hereof (including changes in laws and regulations) may affect this opinion and the assumptions used in preparing it, and we do not assume any obligation to update, revise or reaffirm this opinion. We further note that the current volatility and disruption in the credit and financial markets relating to, among others, the Covid-19 pandemic, may or may not have an effect on the Company and/or the Transaction and we are not expressing an opinion as to the effects of such volatility or such disruption on the Company or the Transaction.

We are acting as financial advisor to the Committee in connection with the Transaction and will receive a fee for our services, which is payable upon delivery of this opinion. Lazard or other companies of the Lazard Group have in the past provided financial advisory services to the Offeror and certain of its affiliates for which they have received customary fees and may in the future provide financial advisory services to the Company, the Offeror and/or their respective affiliates for which they may receive customary fees. Lazard or other members of the Lazard Group have entered into certain commercial contracts with the Offeror and certain of its affiliates, such as a real estate lease, but all of such contracts are unrelated to the Transaction. In addition, certain companies of the Lazard Group may trade in the shares and other securities of the Company and/or the Offeror for their own account and for the accounts of their customers, and accordingly, may at any time hold a long or short position in such securities, and may also trade and hold securities on behalf of the Company, the Offeror and/or certain of their respective affiliates. We do not express any opinion as to the price at which the ordinary shares of the Company may trade at any time.

This opinion is being provided solely for the benefit of the Committee (in its capacity as such) in connection with, and for the purposes of, its consideration, in its sole independence of judgment, of the Offer and is not on behalf or for the benefit of, and shall not confer rights or remedies upon any shareholder of the Company, the Offeror or any other person. This opinion may not be used or relied upon by any person other than the Committee for any purpose. This opinion addresses only the fairness, as of the date hereof, from a financial point of view, to the holders of the Shares (including the Company in its capacity as holder of the Treasury Shares but excluding the Offeror or any of its affiliates) of the Consideration to be paid in the Offer, and does not address any other aspect or implication of the Transaction, including without limitation, any legal, tax, regulatory or accounting matters or the form or structure of the Transaction or any agreements or arrangements entered into in connection with, or contemplated by, the Transaction. In connection with our engagement, we were not authorized to, and we did not, solicit indications of interest from third parties regarding a potential transaction with the Company. In addition, our opinion does not address the relative merits of the Transaction as compared to any alternative transaction or strategy

that might be available to the Company or the merits of the underlying decision by the Company to engage in the Transaction. This opinion is not intended to and does not constitute a recommendation to any person as to whether such person should tender shares pursuant to the Offer or as to how any shareholder of the Company should vote or act with respect to the Offer or any matter relating thereto.

The following is a brief summary of the material financial analyses and reviews that Lazard deemed appropriate in connection with rendering its opinion. The brief summary of Lazard's analyses and reviews provided below is not a complete description of the analyses and reviews underlying Lazard's opinion. The preparation of a fairness opinion is a complex process involving various determinations as to the most appropriate and relevant methods of analysis and review and the application of those methods to particular circumstances, and, therefore, is not readily susceptible to summary description. Considering selected portions of the analyses and reviews or the summary set forth below, without considering the analyses and reviews as a whole, could create an incomplete or misleading view of the analyses and reviews underlying Lazard's opinion.

For purposes of its analyses and reviews, Lazard considered industry performance, general business, economic, market and financial conditions and other matters, many of which are beyond the control of the Company. No company, business or transaction used in Lazard's analyses and reviews as a comparison is identical to the Company, and an evaluation of the results of those analyses and reviews is not entirely mathematical. Rather, the analyses and reviews involve complex considerations and judgments concerning financial and operating characteristics and other factors that could affect the acquisition, public trading or other values of the companies, businesses or transactions used in Lazard's analyses and reviews. The estimates contained in Lazard's analyses and reviews and the ranges of valuations resulting from any particular analysis or review are not necessarily indicative of actual values or predictive of future results or values, which may be significantly more or less favorable than those suggested by Lazard's analyses and reviews. In addition, analyses and reviews relating to the value of companies, businesses or securities do not purport to be appraisals or to reflect the prices at which companies, businesses or securities actually may be sold. Accordingly, the estimates used in, and the results derived from, Lazard's analyses and reviews are inherently subject to substantial uncertainty.

The summary of the analyses and reviews provided below includes information presented in tabular format. In order to fully understand Lazard's analyses and reviews, the tables must be read together with the full text of each summary. The tables alone do not constitute a complete description of Lazard's analyses and reviews. Considering the data in the tables below without considering the full description of the analyses and reviews, including the methodologies and assumptions underlying the analyses and reviews, could create a misleading or incomplete view of Lazard's analyses and reviews.

Financial Analyses

Taking into consideration the purpose of our engagement, the criteria customarily used in connection with financial analyses of insurers as well as the characteristics of the Company, we applied the dividend discount model (“DDM”), in its “excess capital” version and through a sum of the parts approach, as main valuation methodology, while market multiples and comparable transactions have been applied as control methodologies. For information purposes only, Lazard also performed an analysis of the premia paid in previous Italian voluntary public offers as well as an analysis of the Company's market prices and of the target prices of equity research analysts.

The financial analyses have been carried out based on the current configuration and forecasts of the Company on standalone basis, without therefore taking into consideration the possible synergies and other effects which may result from the Transaction. As a consequence, Lazard assumed that, consistent with the Business Plan, both a Euro 200 million capital increase and the disposal of approximately 21 million treasury shares will be carried out by the Company by year-end 2021 as requested by the Italian Supervisory Authority for Insurances (“IVASS”).

The reference date for the valuation is June 30, 2021. Except where otherwise noted, the following quantitative information, to the extent that it is based on market data, is based on market data as it existed on or before September 24, 2021, and is not necessarily indicative of current market conditions.

As the Company owns certain shareholdings in non-insurance companies, mainly comprising real estate assets, for which valuation methodologies based on expected profitability could not be applied, Lazard valued such entities - when applicable - through a book value or net asset value approach also relying on certain appraisal reports and impairment test valuations which have been provided by the Company.

Dividend Discount Model

Based on the Business Plan provided by the Company, Lazard performed a DDM analysis, using a sum of the parts approach, to calculate the estimated present value of the standalone dividends that each life and non-life entity of the Company could generate during the fiscal years ended December 31, 2021 through December 31, 2023. Lazard also calculated terminal values at fiscal year-end 2023 for each life and non-life entity. The terminal value of the legal entities for which a *bancassurance* agreement with a third party distributor is in place has been estimated equal to the exit value as described in each *bancassurance* agreement, while for the other entities Lazard estimated the terminal value by applying the perpetual growth methodology, or an exit multiple of the own funds.

The standalone dividends and terminal values were discounted to present value using discount rates ranging from 8.0% to 8.5%. Such range of discount rates has been identified through an analytical calculation based on the capital asset pricing model.

The results of these analyses implied an equity value per ordinary share of the Company in the range of Euro 5.75 – Euro 7.19.

Comparable Companies Analysis: Multiples and Regression

Lazard reviewed and analyzed selected publicly traded companies in the insurance sector, with a focus on European composite players, that are viewed as generally relevant in evaluating the Company, based on Lazard’s knowledge of the industry and the Company. In performing these analyses, Lazard reviewed and analyzed publicly available financial information relating to the selected comparable companies and compared such information to the corresponding information for the Company based on the Business Plan.

Specifically, Lazard compared the Company to the following 16 companies in the insurance industry: Allianz, AXA, Zurich, Generali, Aviva, NN Group, Ageas, PZU, UnipolSai, Balaise, a.s.r., Mapfre, Helvetia, VIG, Uniqa and CNP Assurances.

Although none of the selected companies is directly comparable to the Company, the companies included are publicly traded companies with operations and/or other criteria, that for purposes of analysis Lazard considered generally relevant in evaluating the business of the Company.

Based on equity analysts' estimates and other public information, Lazard reviewed, among other things, the equity value of each selected comparable company as a multiple of such comparable company's projected earnings calendarized for each of the fiscal years ended December 31, 2022 and December 31, 2023.

The results of these analyses were as follows:

	Price / Earnings	
	2022	2023
Mean	9.0x	8.5x
Median	9.2x	8.6x

Based on the foregoing, Lazard applied Price/Earnings multiples of 9.0x – 9.2x to the Company's calendar year 2022 estimated adjusted earnings, and 8.5x – 8.6x to the Company's calendar year 2023 estimated adjusted earnings to calculate an implied equity value per share range, in each case using the adjusted earnings provided in the Business Plan.

Furthermore, given the correlation existing between profitability and market valuations in terms of multiples based on balance sheet metrics, Lazard performed certain regression analyses between the Price/Own Funds multiple and the Return on Own Funds. Such analyses implied multiples for the Company in the range 0.42x and 0.46x.

The results of these analyses implied an equity value per ordinary share of the Company in the range of Euro 5.14 – Euro 5.65.

Precedent Transactions Analysis

Lazard reviewed and analyzed certain publicly available financial information of target companies in selected recent merger and acquisition transactions involving companies in the insurance sector it considered generally relevant in evaluating the business of the Company. In performing these analyses, Lazard analyzed certain financial information and transaction multiples relating to the target companies involved in the selected transactions and compared such information to the corresponding information for the Company.

Specifically, Lazard reviewed a selected panel of transactions, and calculated, to the extent information was publicly available, transaction value as a multiple of earnings, in each case, for the twelve months prior to the announcement date of the relevant transaction.

The results of the analyses were as follows:

	Transaction Value / Earnings
Mean	13.8x
Median	12.3x

Based on the foregoing analyses, Lazard applied earnings multiples of 12.3x to 13.8x to the Company's adjusted earnings for the last twelve months ending December 31, 2019 to calculate an implied equity value per share range. Lazard used prior year adjusted earnings from the Company's historical reports.

The results of these analyses implied an equity value per ordinary share of the Company in the range of Euro 6.42 – Euro 7.17.

Although none of the selected precedent transactions or the companies party to such transactions is directly comparable to the Transaction or to the Company, these were chosen because they involve transactions that, for purposes of analysis, may be considered similar to the Transaction and/or involve publicly traded companies with operations that, for purposes of analysis, may be considered generally relevant in evaluating the business of the Company.

Additional Analyses

The analyses described below were carried out for information purposes only and were not material to the rendering of Lazard's opinion.

Market Prices

Lazard reviewed the historical price performance of the Company's ordinary shares for incremental periods of one, three, six and twelve months ending on May 28, 2021. The use of incremental time periods is designed to isolate the effect of specific corporate or other events on share price performance. The following table sets forth the results of these analyses:

Period Ending May 28, 2021	Weighted average price of the Company
1 month period	Euro 5.26
3 month period	Euro 5.11
6 month period	Euro 4.81
12 month period	Euro 4.65

Tender Offer Premia Analysis

Lazard performed an analysis of the premia paid in certain Italian public tender offer in the last years involving companies for which the offeror already held a stake in the target.

In such analysis, the implied premia were calculated by comparing the per share acquisition price to the target company's average closing share price for the one-month, three-month, six-month and twelve-month periods prior to the announcement of the transaction. The mean and median of the premia paid for the selected panel of transactions are summarized in the table below, together with the equity value per share of the Company implied by applying such premia to the relevant stock prices of the Company.

Period	Mean premium (implied price)	Median premium (implied price)
1 month period	20.0% (Euro 6.31)	13.2% (Euro 5.95)
3 month period	21.8% (Euro 6.22)	19.7% (Euro 6.11)
6 month period	25.7% (Euro 6.04)	21.8% (Euro 5.85)
12 month period	25.9% (Euro 5.85)	20.8% (Euro 5.61)

Analyst Target Price

Lazard reviewed the most recent research equity analyst per share target prices for the Company's ordinary shares, as provided by the Company. Such target prices ranged from Euro 4.70 to Euro 5.60 per ordinary share of the Company.

Critical Issues and Limitations

In carrying out our financial analyses and valuations, the following critical issues and limitations have been identified. Any changes or differences in respect of the following critical issues and limitations or the assumptions relating thereto could have an impact, even significant, on the results of our analyses and valuations:

- (i) Estimates and projections contained in the Business Plan utilized for the valuations and analyses and the results deriving from the application of the valuation methodologies depend to a substantial degree on the macroeconomic and political conditions and competitive environment in which the Company operates; the current macroeconomic uncertainty and possible changes in variables of the relevant environment, and any change in the assumptions underlying the Business Plan, could have an impact, which could also be material, on the results underlying the present opinion;
- (ii) A significant percentage of the value resulting from the application of the DDM is represented by the terminal value, which is highly sensitive to the assumptions made for

key variables such as perpetual growth rate, target solvency ratio and normalized profitability, which variables are subjective and highly aleatory;

- (iii) With respect to the comparable companies analysis, we note that the reliability of this methodology is limited by a number of factors, including that the number of comparable companies is limited and their business model, product portfolio, size as well as their geographical exposure differ from those of the Company, as well as among the comparable companies themselves;
- (iv) With respect to the precedent transactions analysis, we note that the price agreed in each comparable transaction is significantly influenced by the specific terms and conditions agreed to by the parties in relation to the transaction, the asset's characteristics and the macroeconomic conditions that prevailed at the moment of the transaction.

* * *

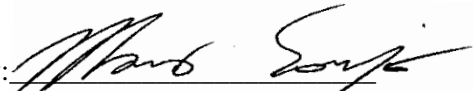
Except as otherwise expressly required by law or regulation or if specifically requested by a competent governmental authority, and in particular pursuant to article 5, clause 5 of the Related Party Regulation and its related Annex 4, the present opinion is confidential and may not be disclosed, referred to or communicated by you (in whole or in part) to any third party for any purpose whatsoever without our prior written authorization.

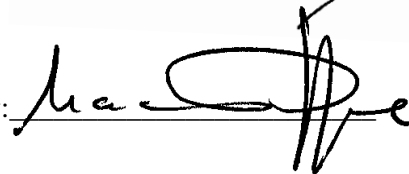
This opinion is issued in the English language, and if any translations of this opinion may be delivered, they are provided only for ease of reference, have no legal effect and we make no representation as to (and accept no liability in respect of) the accuracy of any such translation. This opinion shall be governed and construed in accordance with Italian law.

Based on and subject to the foregoing, we are of the opinion, as of the date hereof, that the Consideration to be paid in the Offer is fair, from a financial point of view, to the holders of the Shares (including the Company in its capacity as holder of the Treasury Shares but excluding the Offeror or any of its affiliates).

Very truly yours,

Lazard S.r.l.

By: 

By: 

STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

Traduzione di cortesia

28 settembre 2021

Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16
37126 Verona
Att.ne del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

28 settembre 2021

Egregi Membri del Comitato,

siamo stati informati del fatto che Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito, l'“Offerente”), ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“Consob”) una bozza di documento d'offerta datata 20 settembre 2021, di cui ci è stata trasmessa una copia (tale bozza di seguito, il “Documento di Offerta”), ai sensi della quale l'Offerente ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'“Offerta” o l'“Operazione”) ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e integrazioni (il “TUF”), nonché ai sensi delle disposizioni applicabili dal regolamento n. 11971 approvato dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento Emittenti”), per l'acquisto di massime 174.293.926 azioni ordinarie, senza valore nominale, (le “Azioni”) della Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (la “Società”), incluse 28.045.201 azioni proprie detenute dalla Società (le “Azioni Proprie”) per un corrispettivo in denaro pari a euro 6,75, *cum dividendo*, per Azione (il “Corrispettivo”). Dal Documento di Offerta si evince che, alla data dello stesso, l'Offerente detiene n. 54.054.054 azioni ordinarie della Società, pari al 23,7% del capitale sociale della Società. Dal Documento di Offerta si evince altresì che nessuna persona agisce di concerto con l'Offerente ai sensi del TUF o del Regolamento Emittenti. L'Offerta è condizionata ad alcuni eventi, tra cui: (i) l'approvazione antitrust; (ii) un numero minimo di adesioni che porti l'Offerente a detenere, dopo l'Offerta, una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale con diritto di voto della Società (l'Offerente si è riservato il diritto di rinunciare a tale condizione sospensiva, a condizione che a seguito dell'Offerta l'Offerente detenga un numero di azioni ordinarie della Società che rappresenti almeno il 50% più 1 azione del capitale sociale con diritto di voto della Società), e (iii) che nel caso in cui il Comunicato dell'Emittente¹ abbia espresso un giudizio positivo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, tutte le Azioni Proprie detenute dall'Emittente (ad eccezione delle Azioni Proprie che devono essere assegnate in relazione all'esecuzione di determinati piani di compenso) vengano portate in adesione all'Offerta. Sebbene alcune previsioni dell'Offerta siano riassunte nel presente parere, i termini e le condizioni dell'Offerta medesima sono più ampiamente descritti nel Documento di Offerta.

Ai sensi degli articoli 5 e 8 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il “Regolamento Parti Correlate”), il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società (il “Comitato”) ha richiesto il parere di Lazard S.r.l. (di seguito “Lazard”) in data odierna in merito alla congruità, dal punto di vista finanziario, per i titolari di

¹ Comunicato dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti

Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie e escludendo l'Offerente e qualunque dei soggetti o enti a questi collegate), del Corrispettivo indicato nell'Offerta. Ai fini del presente parere, abbiamo:

- (i) esaminato i termini e le condizioni finanziarie dell'Offerta come indicato nel Documento di Offerta;
- (ii) esaminato alcune informazioni commerciali e finanziarie storiche disponibili al pubblico relative alla Società;
- (iii) esaminato le previsioni finanziarie relative alla Società, e in particolare il business plan 2021-2023 di quest'ultima (il "Business Plan"), sia a livello di gruppo che per ciascuna società del gruppo, e altri dati che ci sono stati forniti dalla Società con riferimento all'attività della stessa;
- (iv) discusso, con i *senior managers* della Società, l'attività e le prospettive di quest'ultima;
- (v) esaminato informazioni pubbliche su alcune altre società operanti in settori da noi ritenuti in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società;
- (vi) esaminato i termini finanziari di alcune operazioni aventi ad oggetto società operanti in settori da noi ritenuti in linea di principio rilevanti per la valutazione del *business* della Società;
- (vii) esaminato i corsi azionari storici e i volumi delle contrattazioni relativi alle azioni ordinarie della Società; e
- (viii) condotto gli altri studi, analisi e indagini finanziarie da noi ritenuti opportuni.

Ai fini della predisposizione del presente parere, abbiamo assunto e fatto affidamento, senza alcuna verifica indipendente, sulla correttezza e completezza di tutte le informazioni di cui sopra, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutte le informazioni finanziarie, le altre informazioni e relazioni forniteci o discusse con noi e tutte le dichiarazioni reseci. Non abbiamo intrapreso alcuna indagine o valutazione indipendente di tali informazioni, relazioni o dichiarazioni. Non abbiamo fornito, ottenuto o esaminato, per Vostro conto, alcun parere specialistico, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pareri legali, contabili, attuariali, ambientali, informatici o fiscali, e, di conseguenza, il nostro parere non tiene in considerazione le possibili implicazioni di tali tipi di parere.

Abbiamo, inoltre, assunto che la valutazione delle attività e delle passività e le previsioni relative ai profitti e ai flussi di cassa, incluse le proiezioni relative alle future spese in conto capitale, effettuate dal *management* della Società, siano congrue e ragionevoli. Non abbiamo sottoposto ad analisi, valutazioni o stime indipendenti le attività e passività (potenziali e non) della Società ovvero non abbiamo condotto analisi, valutazioni o stime indipendenti in merito alla solvibilità o al *fair value* della Società e non è stata da noi fornita alcuna valutazione o stima a tal riguardo, con l'eccezione di due stime relative a taluni beni immobili. Per quanto concerne le previsioni e le proiezioni finanziarie utilizzate nelle nostre analisi, abbiamo assunto, con il consenso della Società, che esse siano state predisposte ragionevolmente sulla base delle più accurate stime ed opinioni, ad oggi disponibili, del *management* della Società, concernenti i risultati futuri di operazioni e sulla situazione finanziaria futura e sulla futura performance della Società, e abbiamo assunto, con il consenso della Società, che tali previsioni e proiezioni finanziarie si realizzeranno nelle quantità e nei tempi ivi previsti. Non assumiamo alcuna responsabilità od obbligazione né esprimiamo alcun

punto di vista in relazione ad alcuna di tali previsioni o proiezioni ovvero in merito alle assunzioni sulle quali si fondano.

Ai fini della predisposizione del presente parere, abbiamo assunto che l'Operazione sarà posta in essere in conformità con i termini e le condizioni di cui al Documento di Offerta senza rinunce o modifiche di alcun termine sostanziale della stessa. Abbiamo assunto altresì che tutte le approvazioni o autorizzazioni governative, regolamentari o di altro tipo, necessarie ai fini del completamento dell'Offerta, saranno ottenute senza che vi sia alcuna riduzione dei profitti relativi all'Offerta per i soci della Società, ovvero senza che vi sia alcun effetto negativo per l'Operazione.

Inoltre, il nostro parere si basa necessariamente sulle condizioni finanziarie, economiche, monetarie, di mercato e sulle altre condizioni esistenti alla data del presente parere, nonché sulle informazioni che ci sono state fornite alla stessa data. Gli eventi ovvero le circostanze verificatisi successivamente a tale data (incluse modifiche legislative e regolamentari) potrebbero incidere sul presente parere e sulle assunzioni utilizzate nella predisposizione dello stesso, tuttavia noi non abbiamo alcun obbligo di aggiornare, modificare o confermare il presente parere. Si fa presente, inoltre, che l'attuale volatilità e l'andamento del mercato creditizio e finanziario dovuto a, tra l'altro, alla pandemia Covid-19, potrebbero o meno avere un effetto sulla Società e/o sull'Operazione e noi non esprimiamo alcun parere sugli effetti che tale volatilità o tale andamento di mercato potrebbero avere per la Società o sull'Operazione.

Noi agiamo in qualità di consulente finanziario del Comitato in relazione all'Operazione e saremo remunerati per i nostri servizi, tale commissione sarà versata al momento della consegna del presente parere. Lazard o le altre società del Gruppo Lazard hanno in passato fornito servizi di consulenza finanziaria all'Offerente ed ad alcune delle società del relativo gruppo per i quali sono state corrisposte le commissioni di rito e potrebbero in futuro fornire servizi di consulenza finanziaria alla Società, all'Offerente e/o alle altre società del rispettivo gruppo per i quali potrebbero ricevere le commissioni di rito. Lazard o altri membri del Gruppo Lazard hanno stipulato alcuni contratti commerciali con l'Offerente e alcune delle società del rispettivo gruppo, come un contratto di locazione immobiliare, ma tutti questi contratti non sono correlati all'Operazione. Inoltre, le azioni e gli altri titoli della Società e/o dell'Offerente potranno essere negoziati dalle società appartenenti al Gruppo Lazard per proprio conto e per conto dei propri clienti che, conseguentemente, possono in qualsiasi momento detenere posizioni lunghe o corte in relazione a tali titoli e possono anche scambiare e detenere titoli per conto della Società, dell'Offerente e/o alcune delle società o persone a questi collegate. Non esprimiamo alcun parere in merito al prezzo al quale le azioni ordinarie della Società potrebbero essere scambiate in un qualunque momento.

Il presente parere è espresso esclusivamente a vantaggio del Comitato (in virtù della carica ricoperta) - nella sua piena autonomia di giudizio - in relazione all'Offerta e ai fini della stessa, mentre non è stato espresso per conto né a beneficio di e non conferirà diritti o rimedi agli azionisti della Società, all'Offerente o ad alcun altro soggetto. Nessuno potrà fare affidamento sul presente parere, né questo sarà usato da soggetti diversi dal Comitato per alcun diverso fine. Il presente parere ha ad oggetto soltanto la congruità, alla data odierna, dal punto di vista finanziario, per i detentori delle Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie e escludendo l'Offerente e qualunque delle società o persone a questi collegate), del Corrispettivo dovuto ai sensi dell'Offerta, e non valuta alcun altro aspetto o implicazione dell'Operazione, ivi compresa, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, qualsiasi problematica di natura legale, fiscale, regolamentare o contabile ovvero la forma o la struttura dell'Operazione ovvero ogni contratto o accordo stipulato in relazione con l'Operazione ovvero contemplato ai sensi dell'Operazione stessa. In relazione al nostro incarico non siamo stati autorizzati a sollecitare, né tantomeno abbiamo sollecitato indicazioni da parti terze con riguardo ad una potenziale operazione con la Società. Il presente parere non si esprime sul merito dell'Operazione rispetto ad altre operazioni realizzabili o

strategie attuabili da parte della Società ovvero sui meriti delle decisioni sulla base delle quali la Società ha deciso di impegnarsi nell'Operazione. Il presente parere non costituisce una raccomandazione né tantomeno deve essere inteso come tale, nei confronti di alcun soggetto, ad offrire azioni della Società a seguito dell'Offerta o in relazione alle modalità ai sensi delle quali l'azionista della Società dovrebbe votare ovvero agire in relazione all'Offerta ovvero a qualsiasi altra problematica ad essa inerente.

Quanto segue rappresenta una breve sintesi delle principali analisi e valutazioni in materia finanziaria che Lazard ha ritenuto opportune in relazione alla predisposizione del proprio parere. Tale sintesi, di conseguenza, non costituisce una descrizione completa delle più approfondite analisi e valutazioni che sono alla base di tale parere. La predisposizione di una *fairness opinion* comporta un processo complesso che si fonda su vari elementi, tra i quali i metodi di analisi e di valutazione più appropriati e pertinenti e l'applicazione di tali metodi a circostanze particolari, e, quindi, non consente una semplice descrizione sintetica. Considerare unicamente singole parti delle analisi effettuate ovvero la relativa sintesi di seguito riportata, senza procedere ad una valutazione complessiva, potrebbe determinare un esame incompleto o fuorviante delle analisi sottostanti il parere di Lazard.

Al fine di condurre le proprie analisi e valutazioni, Lazard ha considerato l'andamento del settore industriale, del *business* in generale, le condizioni economiche, di mercato e finanziarie e altri elementi, molti dei quali non possono essere influenzati dalla Società. Nessuna impresa, azienda o operazione utilizzate nelle analisi e valutazioni di Lazard risultano esattamente identiche alla Società e neanche la stessa valutazione dei risultati di tali analisi risulta del tutto esatta. Piuttosto, le analisi e valutazioni comportano considerazioni e giudizi complessi riguardanti le caratteristiche finanziarie ed operative oltre agli altri fattori che possono influire sull'acquisizione, la negoziazione o su altri valori delle imprese, delle aziende o delle operazioni analizzate da Lazard. Le stime contenute nelle analisi e i *range* di valutazione derivanti da ogni analisi particolare non sono necessariamente indicativi dei valori reali o consentono di prevedere risultati o valori futuri, i quali, invece, possono discostarsi più o meno significativamente da quelli suggeriti da Lazard nelle sue analisi e valutazioni. Inoltre, le analisi e le valutazioni relative al valore delle imprese, delle aziende o dei titoli non possono essere considerate delle perizie né possono riflettere i prezzi ai quali le imprese, le aziende o i titoli possono effettivamente essere ceduti. Di conseguenza, le stime utilizzate ed i risultati ottenuti dalle analisi condotte da Lazard sono intrinsecamente caratterizzate da una sostanziale incertezza.

La sintesi delle analisi e valutazioni riportate di seguito include dati ed informazioni in forma di tabelle. Al fine di comprendere appieno le analisi e le valutazioni di Lazard, le tabelle devono essere lette insieme al testo esplicativo. Le tabelle da sole non costituiscono una descrizione completa delle analisi e valutazioni di Lazard. Prendere in considerazione i dati nelle tabelle sottostanti, senza considerare la descrizione completa delle analisi e delle valutazioni, ivi incluse le metodologie e le ipotesi alla base delle analisi e delle valutazioni, potrebbe creare una visione fuorviante o incompleta delle analisi di Lazard.

Analisi finanziarie

Prendendo in considerazione lo scopo del nostro incarico, i criteri abitualmente utilizzati in relazione alle analisi finanziarie delle società di assicurazioni e le caratteristiche della Società, come principale metodologia di valutazione, abbiamo applicato il *dividend discount model* ("DDM"), nella sua accezione "*excess capital*" e con un approccio di somma delle parti, mentre come metodologie di controllo sono state applicate le metodologie dei multipli di mercato e delle transazioni precedenti comparabili. Lazard ha inoltre effettuato, a titolo puramente informativo, sia

un'analisi dei premi corrisposti nelle precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie avvenute in Italia, sia un'analisi dei prezzi di mercato e dei *target prices* degli analisti di mercato.

Le analisi finanziarie sono state effettuate sulla base dell'attuale configurazione e delle stime della Società su base *stand-alone*, senza quindi prendere in considerazione le possibili sinergie ed altri effetti che potrebbero derivare dall'Operazione. Di conseguenza, Lazard ha ipotizzato che, coerentemente con il Business Plan, saranno effettuati dalla Società entro la fine del 2021 sia un aumento di capitale di euro 200 milioni sia la cessione di circa 21 milioni di azioni proprie, come richiesto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni ("IVASS").

La data di riferimento utilizzata per la valutazione in questione è il 30 giugno 2021. Salvo quanto diversamente indicato, le seguenti informazioni quantitative, nella misura in cui si riferiscono a dati di mercato, si basano sui dati relativi al 24 settembre 2021 o antecedenti e non sono necessariamente indicative delle attuali condizioni di mercato.

Poiché la Società detiene alcune partecipazioni in società non assicurative, costituite principalmente da attività immobiliari, per le quali non è stato possibile applicare metodologie di valutazione basate sulla redditività attesa, Lazard ha valutato tali entità - ove applicabile - tramite un approccio basato sul valore del patrimonio netto o del patrimonio netto rettificato, facendo anche affidamento su alcune perizie e valutazioni di *impairment test* che sono state fornite dalla Società.

Dividend Discount Model

Sulla base del Business Plan fornito dalla Società, Lazard ha eseguito un'analisi DDM, utilizzando un approccio basato sulla somma delle parti, per calcolare il valore attuale stimato dei dividendi su base *stand-alone* che ogni società attiva nei rami vita e danni facenti parte del gruppo della Società potrebbe generare durante gli anni fiscali conclusi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2023. Lazard ha anche calcolato i *terminal value* alla chiusura dell'anno 2023 per ogni società attiva nei rami vita e danni. Il *terminal value* delle società per le quali è in vigore un accordo di *bancassurance* con un distributore terzo è stato stimato pari al valore di uscita descritto in ciascun accordo di *bancassurance*, mentre per le altre società Lazard ha stimato il *terminal value* applicando la metodologia della crescita perpetua ovvero un multiplo di uscita dei fondi propri.

I dividendi *stand-alone* e i *terminal value* sono stati scontati al valore attuale utilizzando tassi di sconto tra l'8,0% e l'8,5%. Tale intervallo di tassi di sconto è stato identificato tramite un calcolo analitico basato sul *capital asset pricing model*.

I risultati di queste analisi portano a un *equity value* per azione ordinaria della Società nell'intervallo di euro 5,75 - euro 7,19.

Analisi di società comparabili: multipli di mercato e regressione

Sulla base della propria conoscenza del settore e della Società, Lazard ha esaminato e valutato alcune società quotate operanti nel settore assicurativo, con particolare attenzione ai diversi operatori europei considerati rilevanti nella valutazione della Società. Nello svolgimento di tali analisi, Lazard ha esaminato e valutato le informazioni finanziarie disponibili presso il pubblico relative a società ritenute in linea di principio rilevanti nella valutazione della Società ed ha comparato tali informazioni con le informazioni corrispondenti della Società, come risultanti dalle stime del Business Plan.

In particolare, Lazard ha paragonato la Società alle seguenti 16 società nel settore assicurativo: Allianz, AXA, Zurich, Generali, Aviva, NN Group, Ageas, PZU, UnipolSai, Baloise, a.s.r., Mapfre, Helvetia, VIG, Uniqa and CNP Assurances.

Anche se nessuna delle società selezionate è perfettamente confrontabile con la Società, le società analizzate sono società quotate in borsa che svolgono attività e/o hanno altre caratteristiche che, ai fini della presente analisi, Lazard ha considerato in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società.

Facendo riferimento alle stime degli analisti finanziari e ad altre informazioni pubbliche, Lazard ha analizzato, tra l'altro, l'*equity value* di ogni società selezionata, sulla base di un multiplo degli utili previsti di ciascuna società, per ciascuno degli esercizi fiscali chiusi tra il 31 dicembre 2022 ed il 31 dicembre 2023.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi:

	<i>Prezzo / Utile</i>	
	2022	2023
Media	9,0x	8,5x
Mediana	9,2x	8,6x

Sulla base di quanto precede, Lazard ha applicato i multipli di Prezzo/Utile di 9,0x e 9,2x agli utili rettificati stimati della Società per l'anno 2022, e di 8,5x e 8,6x agli utili rettificati stimati della Società per l'anno 2023, al fine di calcolare un intervallo di *equity value* implicito per azione, in ciascun caso utilizzando gli utili rettificati indicati nel *Business Plan* della Società.

Inoltre, data la correlazione esistente tra la redditività e le valutazioni di mercato in termini di multipli basati su metriche patrimoniali, Lazard ha eseguito alcune analisi di regressione tra il multiplo Prezzo/Mezzi Propri (*Price/Own Funds*) e la remunerazione dei mezzi propri (*Return on Own Funds*), identificando così per la Società multipli impliciti *Price / Own Funds* nell'intervallo di 0,42x - 0,46x.

I risultati di queste analisi portano a un *equity value* per azione ordinaria della Società nell'intervallo di euro 5,14 - euro 5,65.

Analisi di transazioni precedenti

Lazard ha esaminato ed analizzato alcuni dati finanziari pubblici relativi a società selezionate coinvolte in recenti operazioni di acquisizione e fusione, riguardanti società operanti nel settore assicurativo, che sono considerate in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società. Nello svolgimento di tali analisi, Lazard ha analizzato alcuni dati finanziari e molteplici operazioni relative alle già menzionate società *target* coinvolte nelle operazioni selezionate ed ha confrontato queste informazioni con le informazioni corrispondenti della Società.

In particolare, Lazard ha esaminato un gruppo selezionato di operazioni, ed ha calcolato, nella misura in cui le informazioni fossero pubbliche il valore dell'operazione quale multiplo degli

utili, in ciascun caso, nei 12 mesi precedenti alla data in cui l'operazione in questione era stata annunciata.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi:

	Valore dell'Operazione / Utile
Media	13,8x
Mediana	12,3x

Sulla base delle suesposte analisi, Lazard ha applicato i multipli degli utili compresi tra 12,3x e 13,8x agli utili rettificati della Società per i 12 mesi fino al 31 dicembre 2019 al fine di calcolare il *range* dell'*equity value* implicito per azione. Lazard ha utilizzato gli utili rettificati dell'anno sulla base dei dati storici della società.

I risultati di queste analisi portano a un *equity value* per azione ordinaria della Società nell'intervallo di euro 6,42 - euro 7,17.

Sebbene nessuna delle operazioni considerate o delle società coinvolte in tali operazioni sia perfettamente confrontabile con l'Operazione o con la Società, queste sono comunque state scelte in quanto, ai fini dell'analisi compiuta da Lazard, possono essere considerate simili all'Operazione e/o consistono in operazioni di società quotate che possono essere considerate in linea di principio rilevanti nella valutazione del *business* della Società.

Ulteriori analisi

Le analisi descritte di seguito sono state effettuate solo a scopo informativo e non sono rilevanti per la predisposizione del parere di Lazard.

Prezzi di mercato

Lazard ha esaminato la performance storica dei prezzi delle azioni della Società per periodi di uno, tre, sei e dodici mesi, fino alla data del 28 maggio 2021. I diversi lassi temporali sono utilizzati per isolare l'effetto di specifici eventi aziendali o di altri eventi che possano influenzare il prezzo delle azioni.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi:

Termine del periodo di riferimento: 28 maggio 2021	Prezzo medio ponderato delle azioni della Società
Periodo di 1 mese	euro 5,26
Periodo di 3 mesi	euro 5,11
Periodo di 6 mesi	euro 4,81

Periodo di 12 mesi	euro 4,65
--------------------	-----------

Analisi dei premi dell'OPA

Lazard ha svolto un'analisi dei premi corrisposti in alcune offerte pubbliche di acquisto ("OPA") avvenute in Italia negli ultimi anni in cui l'offerente già deteneva una partecipazione nella società target.

In tale analisi, i premi impliciti sono stati calcolati confrontando il prezzo di acquisizione per azione con la media dei prezzi di chiusura delle azioni per i periodi temporali di un mese, tre mesi, sei mesi e dodici mesi precedenti la data dell'annuncio dell'operazione. La media e la mediana dei premi pagati per le operazioni selezionate sono riassunte nella tabella di seguito, insieme all'*equity value* per azione della Società che si determinerebbe applicando tali premi ai relativi prezzi delle azioni della Società.

Periodo	Premio medio (valore per azione implicito)	Premio mediano (valore per azione implicito)
1 Mese	20,0% (€6,31)	13,2% (€5,95)
3 Mesi	21,8% (€6,22)	19,7% (€6,11)
6 Mesi	25,7% (€6,04)	21,8% (€5,85)
12 Mesi	25,9% (€5,85)	20,8% (€5,61)

Target price degli analisti di ricerca

Lazard ha analizzato i più recenti prezzi obiettivo pubblicati da analisti di ricerca per le azioni ordinarie della Società. Tali prezzi obiettivo sono compresi tra euro 4,70 - euro 5,60.

Criticità e limitazioni

Nello svolgimento delle nostre analisi e valutazioni finanziarie, sono state identificate alcune criticità e limitazioni. Si segnala che eventuali modifiche o differenze rispetto a quanto segue potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle nostre analisi e valutazioni:

- (i) le stime e le proiezioni contenute nel Business Plan della Società utilizzate per le valutazioni e le analisi e i risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione dipendono in misura sostanziale dalle condizioni macroeconomiche e politiche e dal contesto competitivo in cui la Società opera; l'attuale incertezza macroeconomica e i possibili cambiamenti delle variabili del contesto di riferimento potrebbero avere un impatto, anche significativo, sul Business Plan, le valutazioni e le analisi condotte.
- (ii) una percentuale significativa dei risultati derivanti dall'applicazione della metodologia DDM è rappresentata dal *terminal value*, che è altamente sensibile alle assunzioni adottate per le

variabili fondamentali quali il tasso di crescita perpetua, il livello di *Solvency Ratio Target* e la redditività normalizzata, variabili che sono soggettive e altamente aleatorie;

- (iii) per quanto riguarda l'analisi delle società comparabili, si noti che l'affidabilità di questa metodologia è limitata da una serie di fattori, tra cui il fatto che il numero di società comparabili è limitato e il loro modello di *business*, il portafoglio prodotti, le dimensioni e l'esposizione geografica differiscono da quelli della Società, così come tra le società comparabili stesse; e
- (iv) per quanto riguarda l'analisi delle operazioni precedenti, si noti che il prezzo concordato in ogni operazione simile è significativamente influenzato dai termini e dalle condizioni specifiche concordate dalle parti in relazione all'operazione, dalle caratteristiche delle società coinvolte e dalle condizioni macroeconomiche che prevalgono al momento dell'operazione.

* * *

Ad eccezione di quanto espressamente richiesto da leggi o regolamenti o se specificamente richiesto da un'autorità competente, e in particolare ai sensi dell'articolo 5, clausola 5 del Regolamento Parti Correlate e del relativo Allegato 4, il presente parere è confidenziale e non potrete divulgarlo, comunicarlo o fare riferimento allo stesso (in tutto o in parte) a terzi, ad alcun fine, senza la nostra previa autorizzazione scritta.

Il presente parere è stato predisposto in lingua inglese e qualora vengano messe a disposizione traduzioni del presente parere, tali traduzioni verranno fornite unicamente per comodità di consultazione e non avranno alcun valore legale; non rilasciamo alcuna dichiarazione riguardo alla fedeltà di tali traduzioni (né accettiamo alcuna responsabilità a tal riguardo). Il presente parere sarà disciplinato e interpretato in conformità alla legge italiana.

Sulla base e alla luce di quanto sopra descritto, riteniamo che, alla data odierna, il Corrispettivo dell'Offerta sia congruo, dal punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni (compresa la Società in qualità di detentore di Azioni Proprie e escludendo l'Offerente e qualunque dei soggetti o enti a questi collegate).

Distinti saluti.

Lazard S.r.l.



Estratto ai sensi degli artt. 129 e 131 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (“Regolamento Emittenti”)

Ad integrazione di quanto pubblicato ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. 58/1998 (il **“TUF”**) in data 29 giugno 2020 in relazione all’accordo quadro (l’**“Accordo”**) sottoscritto in data 24 giugno 2020 tra Assicurazioni Generali S.p.A. (**“AG”**) e Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, (**“Cattolica”** o la **“Società”** e, insieme ad AG, le **“Parti”**) per lo sviluppo di un progetto comune funzionale a un’operazione di carattere societario e aziendale, si rende noto che le informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell’art. 130 del Regolamento Emittenti, sono state integrate al fine di meglio precisare taluni impegni assunti dalle Parti.

Per una più ampia descrizione delle pattuizioni parasociali contenute nell’Accordo così come integrate, si rinvia alle informazioni essenziali rese disponibili sul sito *internet* della Società www.cattolica.it/home-corporate, nella sezione *“Governance”*, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da CONSOB, denominato *“eMarket-Storage”*, gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile all’indirizzo www.emarketstorage.com.



Estratto ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 129 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ("Regolamento Emittenti")

Si rende noto che in data 24 giugno 2020, **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2, capitale sociale Euro 1.576.052.047,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Venezia Giulia 00079760328, Partita IVA di Gruppo 01333550323, numero di iscrizione all'Albo imprese tenuto da Ivass 1.00003 della Sezione I, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi italiani, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AG**") e **Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa**, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, capitale sociale Euro 522.881.778, suddiviso in n. 174.296.926 azioni ordinarie, prive di valore nominale, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00320160237, numero R.E.A. VR-9962, numero di iscrizione all'Albo imprese tenuto da Ivass 1.00012, capogruppo dell'omonimo Gruppo Assicurativo, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi tenuto da Ivass al n. 019, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Cattolica**" o la "**Società**" e, insieme ad AG, le "**Parti**") hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"**Accordo**") per lo sviluppo di un progetto comune funzionale a un'operazione di carattere societario e aziendale, che prevede, *inter alia*, un aumento di capitale di Cattolica riservato ad AG per Euro 299.999.999,70 (l'"**Aumento di Capitale Riservato**"), volta, da un lato, al rafforzamento economico-patrimoniale e all'adeguamento del governo societario di Cattolica e, dall'altro lato, alla creazione di una *partnership* strategica di carattere industriale e commerciale tra AG e Cattolica (il "**Progetto**").

L'Accordo contiene, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, primo comma, del TUF (le "**Pattuizioni Parasociali**").

Alla data del presente estratto, AG non detiene azioni della Società. Le Pattuizioni Parasociali avranno ad oggetto almeno tutte le n. 54.054.054 azioni che AG verrà a detenere a seguito della sottoscrizione e integrale liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato.

Per una più ampia descrizione delle Pattuizioni Parasociali, si rinvia alle informazioni essenziali rese disponibili sul sito *internet* della Società www.cattolica.it/home-corporate, nella sezione "Governance", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da CONSOB, denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Le Pattuizioni Parasociali vengono, come per legge, depositate presso il Registro delle imprese di Verona.

Informazioni essenziali ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'art. 130 del regolamento di cui alla delibera CONSOB n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti") e successive modifiche e integrazioni.

Le informazioni essenziali qui riportate costituiscono un aggiornamento del testo pubblicato in data 29 giugno 2020, in data 27 luglio 2020, 28 settembre 2020 **e 28 ottobre 2020**. Di seguito, in grassetto sottolineato, le parti aggiunte o riformulate rispetto al testo delle informazioni essenziali pubblicato in data 27 luglio 2020 così come aggiornato in data 28 settembre 2020, che tengono conto dell'intervenuta sottoscrizione, in data 23 ottobre 2020, da parte di Assicurazioni Generali S.p.A. dell'Aumento di Capitale Riservato (come *infra* definito) **e, da ultimo, dell'acquisto da parte di Cattolica ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile delle Azioni Recesso (come *infra* definite).**

Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa

Ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti si rende noto quanto segue.

Premessa

In data 24 giugno 2020, Assicurazioni Generali S.p.A. ("**AG**") e Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ("**Cattolica**" o la "**Società**" e, insieme ad AG, le "**Parti**") hanno sottoscritto un accordo quadro ("**Accordo**") per lo sviluppo di un progetto comune funzionale a un'operazione di carattere societario e aziendale, volta, da un lato, al rafforzamento economico-patrimoniale e all'adeguamento del governo societario di Cattolica e, dall'altro lato, alla creazione di una *partnership* strategica di carattere industriale e commerciale tra AG e Cattolica (il "**Progetto**").

L'Accordo ha ad oggetto e disciplina le modalità, i termini, le condizioni, nonché i rispettivi diritti, obblighi e impegni delle Parti, ciascuna per quanto di competenza, in relazione all'attuazione ed esecuzione del Progetto, articolato come segue: **(1)** deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Cattolica in merito a: (x) la trasformazione di Cattolica in S.p.A. con efficacia dal 1° aprile 2021 (la "**Trasformazione**"); e (y) l'adozione di un nuovo statuto di Cattolica che rimarrà in vigore fino alla data di efficacia della Trasformazione, ovvero al 31 marzo 2021 (il "**Nuovo Statuto**"); **(2)** nel medesimo contesto ma comunque subordinatamente alle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sulla Trasformazione e sul Nuovo Statuto, esecuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di Cattolica della delega conferita al medesimo organo dall'Assemblea straordinaria di Cattolica tenutasi in data 27 giugno 2020 (la "**Delega**"), attraverso deliberazione di un aumento a pagamento del capitale sociale, di cui (x) una *tranche* con riserva di sottoscrizione a favore di AG, per un controvalore pari a Euro 299.999.999,70, mediante emissione, in tale *tranche*, di numero 54.054.054 nuove azioni di Cattolica (l' "**Aumento di Capitale Riservato**"); e (y) un'ulteriore *tranche* da offrire in opzione agli azionisti, in forma scindibile, per un controvalore massimo pari ad Euro 200.000.000 (l' "**Aumento di Capitale in Opzione**" e, insieme all'Aumento di Capitale Riservato, gli "**Aumenti di Capitale**"), da eseguirsi, come previsto nell'Accordo Modificativo (come *infra* definito), successivamente all'Esecuzione (come *infra* definita) e alla conclusione della **la procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso (le "Azioni Recesso")** conseguente all'approvazione della delibera di Trasformazione; **(3)** sottoscrizione da parte di AG dell'Aumento di Capitale Riservato (l' "**Esecuzione**") entro il Termine Finale (come *infra* definito); **(4)** attuazione di una *partnership* strategica di carattere industriale e commerciale tra AG e Cattolica che si pone l'obiettivo di ricercare sinergie sia commerciali, sia economiche tra il Gruppo Cattolica e il Gruppo Generali (la "**Partnership**") che si svilupperà in talune aree commerciali e industriali; e **(5)** impegno da parte dei rispettivi organi competenti di AG e Cattolica a prevedere forme di negoziazioni in buona fede circa successive possibili operazioni straordinarie concernenti il Gruppo Cattolica e la Capogruppo Cattolica. In data 23 settembre 2020, le Parti hanno sottoscritto un accordo modificativo dell'Accordo Quadro (l' "**Accordo Modificativo**") e, in data 23 ottobre 2020, AG ha sottoscritto l'Aumento di Capitale Riservato.

Le Parti hanno convenuto che AG avrà il diritto di nominare una o più società del gruppo facente capo ad AG medesima ai fini dell'esecuzione di uno o più attività contemplate nel Progetto.

L'Accordo contiene, *inter alia*, talune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, primo comma, e quinto comma, lett. a) del TUF (le "Pattuizioni Parasociali").

A) SOCIETA' I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI

Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, capitale sociale Euro **685.043.940**, suddiviso in n. **228.347.980** azioni ordinarie, prive di valore nominale, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00320160237, numero R.E.A. VR-9962, numero di iscrizione all'Albo imprese tenuto da Ivass 1.00012, capogruppo dell'omonimo Gruppo Assicurativo, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi tenuto da Ivass al n. 019, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

B) AZIONI COMPLESSIVAMENTE CONFERITE ALL'ACCORDO

Le Pattuizioni Parasociali hanno ad oggetto tutte le n. 54.054.054 azioni (pari al 23,672% del capitale sociale di Cattolica rappresentato da azioni che conferiscono diritti di voto e al **26,986%** del capitale sociale di Cattolica, scomputando le azioni proprie detenute dalla medesima alla data della presente comunicazione, **anche per effetto dell'acquisto delle Azioni Recesso in data 30 dicembre 2020**), che AG è venuta a detenere a seguito della sottoscrizione e integrale liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato ovvero avranno ad oggetto il maggior numero di azioni, ove AG sottoscrivesse, *pro quota*, l'Aumento di Capitale in Opzione e/o le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'offerta in opzione e prelazione nonché dell'offerta in Borsa, nel presupposto essenziale che tali acquisti non determinino alcun obbligo di offerta pubblica di acquisto in capo ad AG (v. *infra*).

C) SOGGETTI ADERENTI ALLE PATTUZIONI PARASOCIALI

Gli aderenti alle Pattuizioni Parasociali contenute nell'Accordo sono:

- (i) **Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa**, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, capitale sociale Euro **685.043.940**, suddiviso in n. **228.347.980** azioni ordinarie, prive di valore nominale, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00320160237, numero R.E.A. VR-9962, numero di iscrizione all'Albo imprese tenuto da Ivass 1.00012, capogruppo dell'omonimo Gruppo Assicurativo, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi tenuto da Ivass al n. 019, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; e
- (ii) **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2, capitale sociale Euro 1.576.052.047,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Venezia Giulia 00079760328, Partita IVA di Gruppo 01333550323, numero di iscrizione all'Albo imprese tenuto da Ivass 1.00003 della Sezione I, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi italiani, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

D) CONTROLLO

Alla data della presente comunicazione, tenuto conto che la Società è una cooperativa e che, pertanto, vige il principio del voto capitarario, non vi è nessun azionista in grado di esercitare il controllo su Cattolica ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359 del codice civile e 93 del TUF.

E) CONTENUTO DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI

1. Trasformazione e Nuovo Statuto

In attuazione di quanto previsto nell'Accordo, in data 29 giugno u.s., si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della Società che: (x) ha approvato le proposte per l'Assemblea straordinaria dei soci relative alla Trasformazione (che acquisterà efficacia a decorrere dal 1° aprile 2021) e al Nuovo Statuto; e (y) ha convocato l'Assemblea di Cattolica, in sede straordinaria, che si è tenuta in data 31 luglio 2020.

Si precisa che il Nuovo Statuto prevede, *inter alia*, **(A)** l'ampliamento del limite al possesso azionario da parte dei soci diversi dalle persone fisiche fino al limite del 25% del capitale, **(B)** l'adozione, in sede assembleare, con il voto favorevole dei soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale delle delibere relative a (a) modifiche di tale disposizione statutaria, (b) modifiche dello statuto relative a oggetto sociale, nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, trasformazione o revoca della delibera di trasformazione, (c) operazioni di aumento di capitale, salvo eccezioni per aumenti eseguiti a *fair market value*, necessari per ristabilire situazioni di equilibrio patrimoniale ovvero eseguiti su ordine di un'autorità o sulla base della normativa, anche regolamentare, applicabile, e (d) operazioni di fusione e scissione; **(C)** regole di elezione del Consiglio di Amministrazione che permettano al socio titolare di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale di nominare 3 amministratori; **(D)** l'adozione, in sede consiliare, con il voto favorevole del Presidente del Comitato per il governo societario delle delibere riguardanti, *inter alia*, l'assunzione di nuovo indebitamento, trasferimento di immobilizzazioni materiali e immateriali nonché di partecipazioni sociali, il tutto sopra determinate soglie, concessioni di garanzie, operazioni con parti correlate, proposte all'assemblea sulle materie dianzi indicate e sulla modifica delle materie indicate alla precedente lettera **(B)** ovvero la modifica di quanto previsto nella presente lettera **(D)**.

In base a quanto previsto nell'Accordo, in data 31 luglio 2020, l'Assemblea di Cattolica ha deliberato sulla Trasformazione - la cui efficacia ed esecuzione erano soggette alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superasse il limite del 20% meno un'azione del totale delle azioni emesse da Cattolica (la "**Condizione Soglia Recessi**") - e ha approvato anche lo statuto sociale che sarà adottato da Cattolica a far data dall'efficacia della Trasformazione, il cui testo, come previsto nell'Accordo, è stato condiviso tra le Parti e redatto secondo le *best practice* delle società quotate e nel rispetto delle disposizioni di Vigilanza e di autodisciplina. In data 9 settembre u.s., l'IVASS ha rilasciato le necessarie autorizzazioni e, dunque, Cattolica ha provveduto all'iscrizione delle summenzionate delibere presso il Registro delle Imprese di Verona con la conseguenza che, in pari data, è iniziato a decorrere il periodo di 15 giorni concesso ai soci di Cattolica che non **avessero** concorso all'approvazione della delibera di Trasformazione per l'esercizio dei diritti di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. b) del codice civile, che **è terminato** il 24 settembre 2020. In data 8 ottobre 2020, Cattolica ha comunicato al mercato l'avveramento della Condizione Soglia Recessi.

Ai sensi dell'Accordo, tenuto conto che (a) la delibera sulla Trasformazione **avrebbe comportato** il riconoscimento del diritto di recesso in capo agli azionisti che non **avessero** concorso alla relativa deliberazione e che (b) il Progetto si propone, tra l'altro, di soddisfare le esigenze di patrimonializzazione di Cattolica, AG **aveva** dichiarato la propria disponibilità di principio ad acquistare le azioni di Cattolica oggetto di recesso che non **fossero** state acquistate nell'ambito dell'offerta in opzione e prelazione ovvero in Borsa, nel presupposto essenziale che AG non **fosse** tenuta a promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria.

**Ad esito dello svolgimento del procedimento di liquidazione delle Azioni Recesso, ai sensi dell'art. 2437-
quater del codice civile, in data 30 dicembre 2020, Cattolica ha informato il mercato dell'avvenuto acquisto
delle residue Azioni Recesso, ai sensi del comma 5 della norma citata. Le Azioni Recesso acquistate da
Cattolica si sono andate ad aggiungere alle 7.324.851 azioni proprie già detenute da Cattolica per un totale
di 28.045.201 azioni, pari al 12,3% del capitale sociale della Società.**

2. Parziale ricomposizione del Consiglio di Amministrazione di Cattolica

In ossequio a quanto previsto nell'Accordo, a seguito delle dimissioni di 3 amministratori di Cattolica (non componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione), alla Data di Esecuzione (come *infra* definita) il Consiglio

di Amministrazione di Cattolica (con il coinvolgimento degli organi societari a ciò preposti) ha nominato, mediante cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, i soggetti designati da AG in sostituzione degli amministratori dimissionari, nelle persone di Stefano Gentili, Roberto Lancellotti ed Elena Vasco di cui: (x) Stefano Gentili è stato nominato in qualità di Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore che avrà una funzione statutaria speciale sulle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione indicate nel precedente punto alla lettera **(D)**; e (y) Roberto Lancellotti è stato nominato in qualità di Presidente del Comitato per la Remunerazione.

Se - prima della data del rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica - vengano a cessare, per qualsiasi motivo, uno o più degli amministratori designati da AG, il Consiglio di Amministrazione farà in modo che, in sostituzione, sia nominato, mediante cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, un soggetto designato da AG, il quale assumerà la medesima carica dell'amministratore dimissionario all'interno dei Comitati costituiti dal Consiglio di Amministrazione.

3. Aumenti di Capitale

In attuazione di quanto previsto nell'Accordo, in data 4 agosto 2020 si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di Cattolica, alla presenza del Notaio, ha approvato - in esercizio della Delega - (x) l'Aumento di Capitale Riservato da eseguirsi e sottoscrivere entro il 31 ottobre 2020, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 5,55 e (y) l'Aumento di Capitale in Opzione stabilendo, in virtù di quanto previsto nell'Accordo, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione sulla base del valore del patrimonio netto di Cattolica, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni di Cattolica negli ultimi 6 mesi, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario di Cattolica e del Gruppo Cattolica, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico *ex diritto* e riservandosi di stabilire nelle forme di legge e nel rispetto della Delega ricevuta il prezzo unitario delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione.

3.1 Esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato

Le Parti si sono impegnate a compiere (ed effettivamente hanno compiuto) quanto di rispettiva competenza al fine di addivenire all'Esecuzione nel minor tempo possibile e comunque entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal verificarsi dell'ultima delle Condizioni Sospensive (la "**Data di Esecuzione**").

In attuazione di quanto previsto nell'Accordo, alla Data di Esecuzione: (a) Cattolica ha proceduto all'emissione e assegnazione ad AG delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato; (b) contestualmente, AG ha corrisposto a Cattolica il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni ad essa assegnate rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato; (c) il Consiglio di Amministrazione di Cattolica si è riunito al fine di: (x) nominare per cooptazione – con effetto dalla Data di Esecuzione – 3 (tre) nuovi amministratori designati da AG in sostituzione dei consiglieri venuti a cessare; e (y) nominare, in qualità di Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore e di Presidente del Comitato per la Remunerazione, 2 (due) degli amministratori nominati mediante cooptazione ai sensi del punto (x) che precede; e (d) le Parti hanno posto in essere in buona fede ogni ulteriore atto e/o adempimento, anche se non espressamente concordato, per il regolare e valido compimento dell'Esecuzione.

3.2 Condizioni Sospensive all'Esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato

L'Esecuzione e l'obbligo di AG di sottoscrivere l'Aumento di Capitale Riservato erano sospensivamente condizionati al verificarsi di talune condizioni (le "**Condizioni Sospensive**"), che dovevano avverarsi entro il Termine Finale (come *infra* definito) e permanere alla Data di Esecuzione, tra le quali: (i) che IVASS rilasciasse tutte le autorizzazioni IVASS necessarie, (ii) come previsto dall'Accordo Modificativo, che Consob approvasse il prospetto informativo in formato tripartito relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario,

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Cattolica rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato; (iii) che le delibere di adozione del Nuovo Statuto e di Trasformazione venissero regolarmente assunte dall'Assemblea di Cattolica nel rispetto dello Statuto e della legge, nonché iscritte al Registro delle Imprese e non fossero state modificate e/o revocate; (iv) che non fosse stata convocata alcuna assemblea di Cattolica per l'approvazione di operazioni e/o attività della stessa natura, in conflitto o incompatibili con l'Operazione, ovvero che potessero pregiudicare o rendere più onerosa l'esecuzione dell'Operazione; (v) che nessun azionista o membro degli organi sociali di Cattolica avesse formalmente avviato avanti l'autorità competente un procedimento di impugnazione di (x) la delibera di adozione del Nuovo Statuto e/o (y) la delibera di Trasformazione; e (vi) che le Parti sottoscrivessero gli Accordi Attuativi aventi ad oggetto l'implementazione della Partnership.

Si precisa che le Condizioni Sospensive erano poste nell'interesse di entrambe le Parti e potevano pertanto essere rinunciate solo con l'accordo scritto di ciascuna delle Parti, ad eccezione delle Condizioni Sospensive di cui ai punti (iii) e (iv) che precedono, che erano poste nell'esclusivo interesse di AG e, dunque, potevano essere rinunciate da quest'ultima.

Ai sensi dell'Accordo Modificativo, Cattolica, d'accordo e su richiesta di AG, ha rinunciato alla Condizione Sospensiva di cui al punto (ii) che precede. Cattolica si era, inoltre, impegnata a comunicare ad AG entro il 9 ottobre 2020, il numero delle azioni per le quali fosse stato esercitato il recesso e, dunque, l'eventuale avveramento della Condizione Soglia Recessi. Laddove tale Condizione Soglia Recessi si fosse verificata (e si è effettivamente verificata), Cattolica si era impegnata, interloquendo per quanto opportuno con le Autorità di Vigilanza, nel periodo intercorrente tra il 9 ottobre 2020 e il 16 ottobre 2020 a discutere e negoziare in buona fede con AG tutte le azioni e attività volte al buon esito e all'implementazione dell'Operazione.

L'Accordo Modificativo prevedeva, inoltre, che ove, entro il 19 ottobre 2020, (a) Consob non avesse ancora rilasciato l'Autorizzazione Consob per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni di Cattolica rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, (b) AG avesse comunicato a Cattolica la rinuncia alla medesima Condizione Sospensiva concernente l'autorizzazione CONSOB di cui al punto (ii) che precede e (c) tutte le altre Condizioni Sospensive si fossero verificate (o fossero state rinunciate da AG o da entrambe le Parti, a seconda dei casi), AG e Cattolica si impegnavano a fare tutto quanto in proprio potere affinché l'Esecuzione e gli adempimenti costituenti l'Esecuzione fossero posti in essere nella data concordata tra le Parti e, comunque, entro il 23 ottobre 2020, in modo tale che AG potesse esercitare, *pro-quota*, il diritto di opzione *ex art. 2437-quater*, comma 1, del codice civile sulle azioni di Cattolica per le quali è stato esercitato il recesso. In data 19 ottobre 2020, AG ha trasmesso a Cattolica la comunicazione *sub* lettera (b) e, pertanto, dando atto che tutte le altre Condizioni Sospensive si erano verificate, le Parti hanno proceduto all'Esecuzione in data 23 ottobre 2020.

Ai sensi dell'Accordo per "**Termine Finale**" si intende il 10 settembre 2020 ovvero il diverso termine che sarà automaticamente prorogato, una o più volte, per un periodo di 10 giorni lavorativi nel caso in cui le Condizioni Sospensive di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (vi) che precedono non si siano verificate, in ogni caso, fino al termine finale del 31 ottobre 2020.

3.3 Sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione

L'Accordo prevede il diritto di AG, ma non l'obbligo, di sottoscrivere: (x) l'Aumento di Capitale in Opzione per la quota di propria spettanza; e (y) le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'offerta in opzione e prelazione, nonché dell'offerta in Borsa, nel presupposto essenziale che tali acquisti non determinino alcun obbligo di offerta pubblica di acquisto in capo ad AG.

4. Impegni successivi all'Esecuzione

Ai sensi dell'Accordo, così come emendato dall'Accordo Modificativo, Cattolica si è impegnata a fare in modo che il periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale in Opzione, fatte salve le prescritte autorizzazioni di Legge, sia avviato successivamente all'Esecuzione **(già verificatasi in data 23 ottobre 2020)** e alla conclusione del

periodo per l'esercizio del diritto di recesso, conseguente all'approvazione della delibera di Trasformazione e della **procedura di liquidazione delle Azioni Recesso (cfr. sub E. 1) (conclusasi in data 30 dicembre 2020 con l'acquisto delle Azioni Recesso da parte di Cattolica ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile)**. L'Accordo Modificativo prevede altresì l'impegno di Cattolica a (x) aggiornare il Prospetto, nonché redigere e depositare presso Consob in una tempistica coerente con quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di Cattolica per l'esercizio della Delega assunta in data 4 agosto 2020, il Prospetto aggiornato e la nota informativa sulle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione; e (y) cooperare in buona fede, fornendo alla Consob tutti i dati e le informazioni eventualmente necessari che dovessero essere richiesti dall'Autorità nel corso del relativo procedimento ai fini del rilascio dell'approvazione da parte di Consob della documentazione relativa al Prospetto di cui al punto (x) che precede in una tempistica coerente con quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di Cattolica per l'esercizio della Delega assunta in data 4 agosto 2020.

Inoltre, Cattolica si è impegnata a fare in modo che il Consiglio di Amministrazione deliberasse in merito alla domanda di ammissione a socio di Cattolica di AG, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Nuovo Statuto, entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla Data di Esecuzione. Nel corso del Consiglio di Amministrazione di Cattolica tenutosi in data 23 ottobre 2020 AG è stata ammessa allo *status* di Socio.

Cattolica si era altresì impegnata a non convocare l'Assemblea degli azionisti di Cattolica per deliberare in merito alle materie su cui è previsto che il Nuovo Statuto attribuisca un potere statutario rafforzato al socio che detenga una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale (nei termini sopra indicati), prima che AG potesse esercitare i propri diritti di voto, anche in caso di richiesta di convocazione dell'assemblea da parte dei soci.

Infine, le Parti si sono date atto che, successivamente alla Data di Esecuzione, valuteranno in buona fede una o più operazioni societarie e/o di mercato che consentano il rafforzamento e la stabilizzazione della *partnership*, nonché il consolidamento delle sinergie tra il Gruppo Cattolica e il Gruppo Generali, in un'ottica di medio-lungo periodo, che contemplino, tra l'altro: (i) la tutela dell'identità e del legame storico di Cattolica con il proprio territorio di origine; (ii) la preservazione per quanto possibile della struttura manageriale, dei livelli occupazionali e della rete distributiva; (iii) il mantenimento di una *legal entity* richiamante la società Cattolica; e (iv) con riferimento al settore agricolo-assicurativo, al settore enti religiosi-terzo settore e alla *bancassurance*, la messa a fattor comune delle rispettive esperienze e asset patrimoniali in una logica di sviluppo e valorizzazione dell'attività, basando l'operatività nei summenzionati settori essenzialmente presso l'attuale sede di Cattolica e, comunque, a Verona, il tutto in un'ottica di rispetto e reciproco interesse, tenendo conto della salvaguardia degli azionisti di entrambe le Parti e, in particolare, della Fondazione Cattolica, anche per quanto riguarda la sua posizione nel successivo assetto societario di Cattolica ovvero della società dalla stessa eventualmente derivante.

Le Parti si sono pertanto impegnate a negoziare in buona fede ed eventualmente concordare eventuali operazioni straordinarie tra il Gruppo Generali e il Gruppo Cattolica ovvero concernenti Cattolica.

F) SOTTOSCRIZIONE E DURATA DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI E RECESSO

L'Accordo è stato sottoscritto in data 24 giugno 2020. Esso è efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e rimarrà valido e vincolante per le Parti (e i loro aventi causa) per il successivo periodo di 24 mesi. L'Accordo Modificativo è stato sottoscritto in data 23 settembre 2020.

G) PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO E UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Ai sensi dell'articolo 122, comma 1, lettera b), del TUF, l'estratto delle Pattuizioni Parasociali contenute nell'Accordo è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 29 giugno 2020. L'estratto contenente l'evidenza delle variazioni apportate alle informazioni essenziali è stato pubblicato in data 28 luglio 2020 sul quotidiano "Italia Oggi".

Copia dell'Accordo è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona in data 29 giugno 2020.
Copia dell'Accordo Modificativo è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona in data 25 settembre 2020.

4 gennaio 2021



ESTRATTO AGGIORNATO PER LA PUBBLICAZIONE

AI SENSI DEGLI ARTT. 129 E 131 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVO AL PATTO PARASOCIALE AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE DI ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. STIPULATO FRA DELFIN S.Á R.L., ALCUNE SOCIETÁ DEL GRUPPO CALTAGIRONE E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Ai sensi degli artt. 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e 129 e 131 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”), Delfin S.à r.l. (“**Delfin**”), anche per conto delle società del gruppo Caltagirone Gamma S.r.l., Pantheon 2000 S.p.A., Fincal S.p.A., Mantegna ‘87 S.r.l., Capitolium S.r.l., Finced S.r.l., Caltagirone Editore S.p.A., Caltagirone S.p.A., Finanziaria Italia 2005 S.p.A., Quarta Iberica S.r.l., So.Co.Ge.Im. – Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili S.p.A., VM 2006 S.r.l. e FGC S.p.A. (le “**Società del Gruppo Caltagirone**”) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (“**Fondazione CRT**”) e, insieme, a Delfin e alle Società del Gruppo Caltagirone, le “**Parti**” e singolarmente la “**Parte**”), rende noto quanto segue

*

In data 10 settembre 2021, in vista dell’Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A. (“**Assicurazioni Generali**”) che sarà chiamata, fra l’altro, ad approvare il bilancio dell’esercizio 2021 e a rinnovare il Consiglio di Amministrazione (l’“**Assemblea**”), Delfin, da una parte, e le Società del Gruppo Caltagirone, dall’altra parte, hanno stipulato un patto parasociale avente ad oggetto la totalità delle azioni di Assicurazioni Generali a tale data detenute dalle Parti, con cui le Parti hanno convenuto di consultarsi al fine di meglio ponderare i rispettivi autonomi interessi rispetto a una più profittevole ed efficace gestione di Assicurazioni Generali, improntata alla modernizzazione tecnologica dell’attività caratteristica, al posizionamento strategico dell’impresa, nonché alla sua crescita in una logica di mercato aperta, trasparente e contendibile.

In data 17 settembre 2021, la Fondazione CRT (ente non soggetto a controllo) ha comunicato a Delfin ed alle Società del Gruppo Caltagirone – che hanno accettato – di aderire al summenzionato patto ai sensi dell’art. 1.3 dello stesso con riferimento a tutte le n. 19.482.665 di Assicurazioni Generali, rappresentative del 1,232% capitale sociale, dalla stessa Fondazione CRT detenute (il “**Patto Parasociale**”).

Il contenuto del Patto Parasociale è riconducibile ad una pattuizione rilevante ai sensi dell’art. 122, comma 5, lett. a, del TUF, ossia una pattuizione volta a «...*istitui[re] obblighi di preventiva consultazione per l’esercizio del diritto di voto*». Il Patto Parasociale, in particolare, istituisce l’impegno delle Parti di consultarsi in merito alle materie poste all’ordine del giorno dell’Assemblea, con particolare riferimento alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali. Resta fermo che le Parti mantengono piena autonomia rispetto alle decisioni da assumere in vista e nel corso dell’Assemblea, ivi incluso per quanto concerne l’esercizio del diritto di voto.

Per effetto dell’adesione della Fondazione CRT nonché di successivi acquisti di azioni da parte di taluni dei paciscenti originari, il Patto Parasociale ha ora complessivamente ad oggetto le n. 195.011.229 azioni ordinarie di Assicurazioni Generali di titolarità delle Parti, pari al 12,334% del capitale sociale di Assicurazioni Generali rappresentato da azioni aventi diritto di voto. Le disposizioni del Patto Parasociale troveranno altresì applicazione a tutte le eventuali altre azioni

ordinarie di Assicurazioni Generali che dovessero, in qualsiasi forma, pervenire nella titolarità, diretta e/o indiretta, delle Parti per tutta la durata del Patto.

Il presente estratto aggiornato e le informazioni essenziali aggiornate ai sensi degli artt. 130 e 131 del Regolamento Emittenti saranno pubblicati in data odierna sul sito *internet* di Assicurazioni Generali all'indirizzo www.generali.com.

INFORMAZIONI ESSENZIALI AGGIORNATE

AI SENSI DEGLI ARTT. 130 E 131 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI, RELATIVE AL PATTO PARASOCIALE AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE DI ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A., STIPULATO FRA DELFIN S.À R.L., ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO CALTAGIRONE E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

Ai sensi degli artt. 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e 130 e 131 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”), Delfin S.à r.l. (“**Delfin**”), anche per conto delle società del gruppo Caltagirone Gamma S.r.l., Pantheon 2000 S.p.A., Fincal S.p.A., Mantegna ‘87 S.r.l., Capitolium S.r.l., Finced S.r.l., Caltagirone Editore S.p.A., Caltagirone S.p.A., Finanziaria Italia 2005 S.p.A., Quarta Iberica S.r.l., So.Co.Ge.Im. – Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili S.p.A., VM 2006 S.r.l. e FGC S.p.A. (le “**Società del Gruppo Caltagirone**”) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (“**Fondazione CRT**” e, insieme, a Delfin e alle Società del Gruppo Caltagirone, le “**Parti**” e singolarmente la “**Parte**”), rende noto quanto segue.

*

In data 10 settembre 2021, in vista dell’Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A. (“**Assicurazioni Generali**”) che sarà chiamata, fra l’altro, ad approvare il bilancio dell’esercizio 2021 e a rinnovare il Consiglio di Amministrazione (l’“**Assemblea**”), Delfin, da una parte, e le Società del Gruppo Caltagirone, dall’altra parte, hanno stipulato un patto parasociale avente ad oggetto la totalità delle azioni di Assicurazioni Generali a tale data detenute dalle Parti, con cui le Parti hanno convenuto di consultarsi al fine di meglio ponderare i rispettivi autonomi interessi rispetto a una più profittevole ed efficace gestione di Assicurazioni Generali, improntata alla modernizzazione tecnologica dell’attività caratteristica, al posizionamento strategico dell’impresa, nonché alla sua crescita in una logica di mercato aperta, trasparente e contendibile.

In data 14 settembre 2021, Quarta Iberica S.r.l., Mantegna ‘87 S.r.l. e Finced S.r.l. hanno comunicato a Delfin di aver incrementato le rispettive partecipazioni in Assicurazioni Generali, conferendo così al patto un maggior numero di azioni.

In data 16 settembre 2021, FGC S.p.A., Pantheon 2000 S.p.A. e Gamma S.r.l. hanno comunicato a Delfin di aver incrementato le rispettive partecipazioni in Assicurazioni Generali, conferendo così al patto un maggior numero di azioni.

In data 17 settembre 2021, la Fondazione CRT (ente non soggetto a controllo) ha comunicato a Delfin ed alle Società del Gruppo Caltagirone – che hanno accettato – di aderire al summenzionato patto ai sensi dell’art. 1.3 dello stesso con riferimento a tutte le n. 19.482.665 di Assicurazioni Generali, rappresentative del 1,232% capitale sociale, dalla stessa detenute (il “**Patto Parasociale**” o anche solo il “**Patto**”, così come avente ad oggetto il maggior numero di azioni successivamente conferite da Quarta Iberica S.r.l., Mantegna ‘87 S.r.l., Finced S.r.l., FGC S.p.A., Pantheon 2000 S.p.A. e Gamma S.r.l. e così come inclusivo della Fondazione CRT quale Parte).

1. Tipo di Patto Parasociale

Il contenuto del Patto Parasociale è riconducibile ad una pattuizione rilevante ai sensi dell’art. 122, comma 5, lett. (a), del TUF, ossia una pattuizione volta a «...istitu[re] obblighi di preventiva consultazione per l’esercizio del diritto di voto».

Ai sensi dell’art. 130, comma 2, del Regolamento Emittenti, si precisa che il Patto Parasociale non

ha per oggetto o per effetto (i) la costituzione di organi per l'esecuzione del Patto, (ii) la previsione di clausole penali a carico della Parte inadempiente agli obblighi ivi previsti, (iii) la previsione di clausole di rinnovo, anche non automatico, o (iv) obblighi di deposito delle azioni oggetto del Patto in costanza di efficacia dello stesso.

2. Contenuto del Patto Parasociale

Ai sensi del Patto Parasociale le Parti si sono impegnate a consultarsi in merito alle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea, con particolare riferimento alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali.

È espressamente convenuto tra le Parti che esse hanno, e manterranno per tutta la vigenza del Patto Parasociale, la piena facoltà di determinarsi liberamente in merito alle decisioni da assumere in vista e nel corso dell'Assemblea, senza dunque che dal Patto Parasociale possano ritenersi discendere impegni di qualsiasi natura in capo alle Parti comunque relativi a: (i) l'esercizio del diritto di voto, o di qualsiasi altro diritto amministrativo, spettante alle azioni oggetto del Patto con riferimento alle materie che saranno trattate e poste in votazione nell'Assemblea ovvero in altra assemblea degli azionisti di Assicurazioni Generali; e/o (ii) l'esercizio di un controllo congiunto o di un'influenza notevole su Assicurazioni Generali, sulle sue controllate o controllanti nonché sulle società soggette a comune controllo; e/o (iii) qualsiasi indicazione, direttiva o altra forma di influenza sulla gestione di Assicurazioni Generali o sulle decisioni del suo organo di gestione, pregiudicati i diritti spettanti alle stesse Parti in qualità di azionisti.

È inoltre convenuto tra le Parti che esse si impegnino a tenersi reciprocamente informate in merito a eventuali acquisti di azioni di Assicurazioni Generali, indipendentemente dalle comunicazioni al mercato richieste dalla legge, e a fare tutto quanto necessario affinché non sorga in capo alle Parti, congiuntamente o disgiuntamente, l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto su azioni di Assicurazioni Generali ovvero altri obblighi di natura regolamentare. Ove tali obblighi dovessero sorgere in violazione del Patto, è convenuto che le Parti si tengano reciprocamente manlevate ed indenni da qualsiasi danno sofferto a causa del sorgere di tali obblighi.

È infine convenuto tra le Parti che, ove terze parti intendano aderire successivamente al Patto, ciò sarà possibile solo con il consenso delle Parti e a condizione che la sottoscrizione del Patto da parte dell'aderente e il rispettivo conferimento delle azioni dal medesimo detenute non facciano sorgere in capo ad alcuna Parte o in capo alle Parti nel loro complesso, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto le azioni di Assicurazioni Generali o richiedere una preventiva autorizzazione alle Autorità competenti.

Per effetto del Patto Parasociale nessun soggetto acquisirà il controllo, di fatto o di diritto, di Assicurazioni Generali.

3. Società emittente le azioni oggetto del Patto Parasociale

Alla data del Patto Parasociale, Assicurazioni Generali è una compagnia di assicurazione costituita in forma di società per azioni secondo il diritto italiano, con sede sociale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n° 2, con partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Venezia Giulia 00079760328 e con capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 1,581,069,241.00, rappresentato da azioni ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Assicurazioni Generali è iscritta all'Albo delle Assicurazioni, sezione I, tenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni al numero 1.00003, anche in qualità di società capogruppo del gruppo assicurativo Generali, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi tenuto dal medesimo Istituto col codice G0026.

4. Parti del Patto Parasociale

Le Parti del Patto Parasociale sono:

- (i) Gamma S.r.l., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 08281301005;
- (ii) Pantheon 2000 S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 06356971009
- (iii) Fincal S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 09220111000;
- (iv) Mantegna '87 S.r.l., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 07952230584;
- (v) Capitolium S.r.l., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 07303271006;
- (vi) Fincad S.r.l., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 08063021003;
- (vii) Caltagirone Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 05897851001;
- (viii) Caltagirone S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 00433670585;
- (ix) Finanziaria Italia 2005 S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 06057811009;
- (x) Quarta Iberica S.r.l., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 07346521003;
- (xi) So.Co.Ge.Im. – Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 987550589;
- (xii) VM 2006 S.r.l., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 09259601004;
- (xiii) FGC S.p.A., con sede sociale in Roma, via Barberini n. 28, codice fiscale 06971070583; tutte soggette al controllo del cav. lav. Francesco Gaetano Caltagirone;
- (xiv) Delfin, con sede sociale nel Gran-Ducato del Lussemburgo, Città del Lussemburgo, 7 rue de la Chapelle, codice fiscale 20062423553, soggetta al controllo del cav. Leonardo Del Vecchio, dall'altra parte;
- (xv) Fondazione CRT, con sede legale in Torino, via XX settembre n. 31, codice fiscale 97542550013, ente non soggetto a controllo.

5. Numero di azioni oggetto del Patto Parasociale di titolarità di ciascuna Parte alla data di stipulazione del Patto Parasociale e relativa percentuale sul totale delle azioni conferite al Patto e sul capitale sociale di Assicurazioni Generali rappresentato da azioni aventi diritto al voto

Il Patto Parasociale ha ad oggetto le azioni di Assicurazioni Generali di seguito indicate, le quali rappresentano la totalità delle azioni di Assicurazioni Generali rispettivamente detenute dalle Parti. Emettendo Assicurazioni Generali solo azioni ordinarie, attributive di un diritto di voto ciascuna, il totale dei diritti di voto esercitabili in Assicurazioni Generali coincide con il numero di azioni da questa emesse, al quale solo si fa quindi riferimento per semplicità.

Parte	N° azioni conferite al Patto	% su totale azioni conferite al Patto	% sul capitale sociale avente diritto al voto
Gamma S.r.l.	7.465.000	3,827%	0,472%
Pantheon 2000 S.p.A.	4.300.000	2,205%	0,272%

Fincal S.p.A.	42.300.000	21,69%	2,675%
Mantegna '87 S.r.l.	6.600.000	3,384%	0,417%
Capitolium S.r.l.	500.000	0,256%	0,032%
Finced S.r.l.	5.450.000	2,794%	0,345% ⁰
Caltagirone Editore S.p.A.	3.350.000	1,717%	0,212%
Caltagirone S.p.A.	5.800.000	2,974%	0,367%
Finanziaria Italia 2005 S.p.A.	4.500.000	2,307%	0,285%
Quarta Iberica S.r.l.	4.200.000	2,153%	0,266%
So.Co.Ge.Im. S.p.A.	500.000	0,256%	0,032%
VM 2006 S.r.l.	10.570.000	5,420%	0,669%
FGC S.p.A.	900.000	0,461%	0,057%
Società Gruppo Caltagirone	96.435.000	49,450%	6,099%
Delfin	79.093.564	40,558%	5,002%
Fondazione CRT	19.482.665	9,990%	1,232%
TOTALE	195.011.229	100,00%	12,334%

Le disposizioni del Patto Parasociale troveranno altresì applicazione a tutte le eventuali altre azioni di Assicurazioni Generali che dovessero, in qualsiasi forma, pervenire nella titolarità, diretta e/o indiretta, delle Parti per tutta la durata del Patto.

6. Data di stipulazione, durata ed efficacia del Patto Parasociale

Il patto parasociale è stato stipulato in data 10 settembre 2021, con efficacia immediata, fra Delfin e le Società del Gruppo Caltagirone mentre in data 17 settembre 2021 la Fondazione CRT vi ha aderito. La cessazione dell'efficacia del Patto avrà luogo alla fine dei lavori dell'Assemblea (ivi incluso in caso di convocazioni dell'Assemblea successive alla prima o di interruzione o riconvocazione dell'Assemblea).

Ciascuna Parte ha diritto di recedere, in ogni momento e con effetto immediato, dal presente Patto, dandone comunicazione scritta alle altre Parti.

7. Deposito del testo del patto parasociale e pubblicazione delle relative informazioni essenziali aggiornate

Il testo del patto parasociale originariamente stipulato fra Delfin e le Società del Gruppo Caltagirone è stato depositato presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Venezia Giulia in data 10 settembre 2021 mentre il testo del Patto Parasociale è in corso di deposito, sempre presso il medesimo Registro, in data 17 settembre 2021.

Le presenti informazioni essenziali aggiornate saranno pubblicate, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* di Assicurazioni Generali all'indirizzo www.generali.com.